



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ripartizione Ragioneria

Università degli Studi di Ferrara
Area Economico Finanziaria
Via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
ragioneria@unife.it • 0532 293201
www.unife.it

BILANCIO UNICO DI ATENEO

31 DICEMBRE 2019



INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. C) DEL D.LGS 18/2012 E DELL'ART. 3-QUATER DELLA LEGGE 1/2009)	4
1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE	4
<i>Introduzione</i>	4
<i>La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo</i>	4
<i>La programmazione del sistema universitario (PRO3)</i>	5
<i>I finanziamenti del sistema</i>	6
<i>La gestione e il risultato dell'esercizio</i>	8
<i>Analisi di bilancio</i>	9
<i>Anticorruzione</i>	24
1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI	27
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	27
<i>Introduzione</i>	27
<i>Ricerca Nazionale</i>	27
<i>Ricerca Internazionale</i>	29
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	32
<i>Offerta formativa</i>	32
<i>Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)</i>	32
<i>Esiti didattici dei corsi di studio</i>	36
<i>Tutorato didattico/metodologico in itinere</i>	38
<i>Obiettivi di accessibilità</i>	39
<i>Laureati e condizione occupazionale</i>	40
<i>Mobilità Internazionale</i>	44
<i>Master, perfezionamento e formazione</i>	49
<i>Dottorati di ricerca</i>	50
<i>Scuole di specializzazione area medica e sanitaria</i>	52
<i>Percorso FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio)</i>	53
<i>Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni</i>	54
<i>Attività di orientamento</i>	56
<i>Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: PIL, master, corsi di laurea in alto apprendistato, tirocini post lauream, presentazioni aziendali, tirocini curriculari</i>	58
<i>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti</i>	63
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	65
<i>Terza Missione e Fundraising</i>	65
<i>Fundraising</i>	66
<i>Innovazione e trasferimento tecnologico</i>	66
<i>Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico</i>	67
<i>Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale</i>	68
<i>Tecnopolo, programmazione regionale Fondi SIE e rapporti con il territorio</i>	68
<i>Recruiting Days, Eventi Speciali e Career Day</i>	69



FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	71
MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI.	71
CONCLUSIONI	72
2. SCHEMI DI BILANCIO.....	73
2.1 STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019.....	73
2.2 CONTO ECONOMICO 2019	75
2.3 RENDICONTO FINANZIARIO.....	77
3. NOTA INTEGRATIVA.....	78
4. PREMESSA.....	78
5. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	79
D.I. 8 giugno 2017, n. 394 (di modifica del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19) – riclassificazione patrimoniale dei beni immobili per adeguamento ai nuovi principi contabili.....	86
6. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	88
6.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)	88
6.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B).....	108
6.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	113
6.4 RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	113
6.5 PATRIMONIO NETTO (A).....	114
6.6 FONDO PER RISCHI ED ONERI (B).....	128
6.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	130
6.8 DEBITI (D).....	130
6.9 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	134
6.10 CONTI D'ORDINE	137
7. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	139
7.1 PROVENTI OPERATIVI (A)	139
7.2 COSTI OPERATIVI (B).....	150
7.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C).....	170
7.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D).....	171
7.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E).....	171
7.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F).....	172
8. ALTRE INFORMAZIONI	172
9. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.....	173



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. C) DEL D.LGS 18/2012 E DELL'ART. 3-QUATER DELLA LEGGE 1/2009)

Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati - anno 2019

1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE

Introduzione

L'Università degli Studi di Ferrara chiude il suo sesto bilancio in contabilità economico-patrimoniale¹. A partire dal 2017, la Relazione sulla gestione è stata arricchita da un'analisi di bilancio per indici che mostra un Ateneo contraddistinto da elevati livelli di solidità patrimoniale, di fluidità finanziaria, di liquidità della gestione corrente, oltre che da ottime performance sia di economicità che di redditività della gestione caratteristica.

Risultati che testimoniano la prudenza amministrativa che contraddistingue la Governance Unife e che ha consentito di strutturare e consolidare l'enorme crescita dimensionale dell'Ateneo dai 14.847 studenti del 31.12.2015 ai 22.800 studenti del 31.12.2019.

La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo

Nel 2019 prosegue e si affina la cosiddetta programmazione sequenziale e coordinata iniziata nel 2016, uno dei pilastri su cui poggia il progetto complessivo di mandato, insieme alla riorganizzazione, alla formazione, alla misurazione e valutazione della performance ed alla semplificazione.

Tale programmazione ha preso avvio con il **Piano di Mandato** che è stato approvato il 28 giugno 2016 ed aggiornato il 13 dicembre 2017.

Nel Piano di Mandato il Rettore ha individuato le Aree strategiche e le Missioni di mandato a cui, a cascata, si collegano gli Obiettivi strategici definite dai suoi Delegati all'interno del **Piano Strategico triennale 2019-2021** approvato il 14 novembre 2018, e del **Piano Strategico triennale 2020-2022** approvato il 4 settembre 2019.

Ove necessario, agli Obiettivi strategici è stata associata una richiesta di risorse economiche e/o patrimoniali, tenuta in considerazione per la predisposizione del Bilancio Unico di Previsione.

Gli Obiettivi strategici sono stati ripresi e declinati in Obiettivi operativi annuali, nella sezione performance del Piano Integrato triennale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2019, approvato il 19 dicembre 2018, prevede che il grado di raggiungimento degli Obiettivi strategici concorra alla valutazione della *performance istituzionale* mentre quello degli Obiettivi operativi contribuisca alla valutazione della *performance organizzativa ed individuale*.

Per "*performance istituzionale*" si intende la performance dell'Ateneo in quanto Istituzione volta a fornire servizi di didattica, ricerca, terza missione e alla creazione di valore pubblico, ossia indirizzata al soddisfacimento equilibrato sia delle esigenze funzionali dell'ente sia di quelle finali della comunità di riferimento.

Con l'espressione "*performance organizzativa*" ci si riferisce alla performance dell'Ateneo in quanto Organizzazione, considerata sia nella sua interezza, sia nelle sue sotto-articolazioni organizzative.

La "*performance individuale*" è riferita invece ai singoli dipendenti.

Il rapporto tra i tre livelli di performance si basa sulla logica a cascata, o della sequenzialità programmatica: le *performance istituzionali* costituiscono indirizzo per le *performance organizzative*, le quali a loro volta costituiscono indirizzo per le *performance individuali*.

¹ D.M. 14 gennaio 2014, n. 19 e Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del medesimo decreto.



La programmazione del sistema universitario (PRO3)

In attuazione dell'art. 1-ter della legge n. 43/2005, ogni triennio il Ministro definisce, con proprio decreto, le linee generali di indirizzo del sistema universitario, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Universitario Nazionale e il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari. Per ogni triennio vengono definiti:

- . le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università;
- . gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università.

Nell'ambito delle risorse messe a disposizione, le Università possono concorrere per l'assegnazione delle stesse adottando un programma per la realizzazione degli obiettivi definiti dalle suddette linee di indirizzo.

Nel 2019 ha preso avvio un nuovo triennio di programmazione. Con il DM 989/2019 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Tale programmazione del sistema universitario è finalizzata alla valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei rispetto al perseguimento dei seguenti 5 obiettivi declinati a loro volta in azioni:

- A. Didattica;
- B. Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza;
- C. Servizi agli studenti;
- D. Internazionalizzazione;
- E. Politiche di reclutamento.

Il conseguimento degli obiettivi viene valutato sulla base dei programmi pluriennali degli Atenei e degli indicatori, scelti dagli stessi coerentemente con la propria strategia, tra quelli riportati nel suddetto DM.

Le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione, adottando e inviando al Ministero:

- a) il documento di programmazione strategica dell'Ateneo;
- b) un programma con la scelta di un numero massimo di 2 obiettivi tra quelli indicati e almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto;
- c) l'importo massimo richiesto tenuto conto che l'importo massimo di risorse attribuibili a ciascuna

Università non può superare il valore maggiore tra il 3,5% di quanto ad essa attribuito a valere sulla quota non vincolata nella destinazione del Fondo di finanziamento ordinario dell'anno 2018 e il 150% dell'assegnazione definitiva ottenuta nella programmazione triennale 2016 – 2018.

Il 5 dicembre 2019 il Senato e il Consiglio di Amministrazione hanno delegato il Rettore alla predisposizione del programma dell'Ateneo contenenti gli obiettivi, i parametri di valutazione e la richiesta di finanziamento.

Il 20 gennaio 2020 il Rettore ha comunicato agli Organi che, analizzati gli obiettivi, le azioni e gli indicatori proposti dal suddetto Decreto Ministeriale, la sua scelta è stata di predisporre un programma riferito ai seguenti elementi:

Obiettivo E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO

azione c) Reclutamento di giovani ricercatori

indicatore b) Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti;

azione d) Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo

indicatore h) Risorse per la formazione del personale TA

Il programma dell'Ateneo è stato inviato al Ministero il 13 febbraio 2020, entro la scadenza stabilita.

L'importo triennale richiesto è di 2.935.331,00 € pari al 150% dell'assegnazione definitiva ottenuta nella precedente programmazione triennale.

Al momento della redazione della presente Relazione, l'Ateneo è in attesa dei risultati della valutazione del programma presentato, che verrà effettuata da un'apposita commissione tenendo conto dei seguenti criteri:

- i. coerenza del programma rispetto agli obiettivi del DM;
- ii. chiarezza e fattibilità del programma rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica, anche tenendo conto di eventuali cofinanziamenti diretti;
- iii. capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento e di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo.

Il comitato di valutazione propone l'ammissione o meno al finanziamento delle azioni proposte da ciascun Ateneo. L'ammissione al finanziamento dei programmi degli Atenei determina:

- i. l'assegnazione provvisoria a ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio;
- ii. la conferma dell'assegnazione definitiva del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio, ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target.

I finanziamenti del sistema

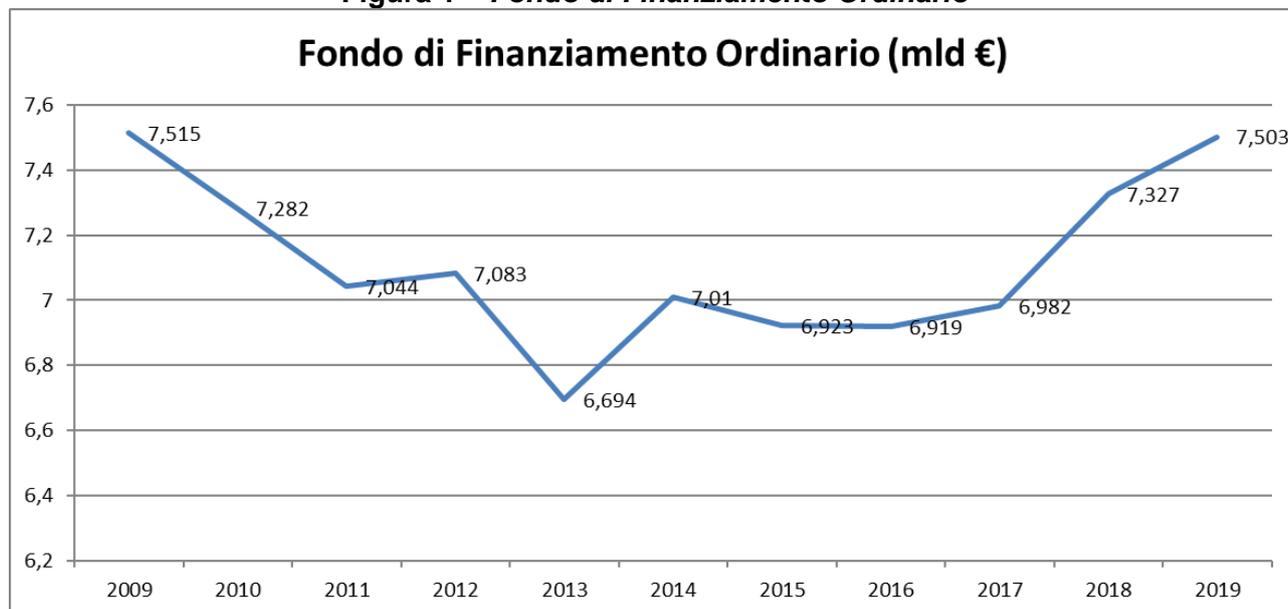
La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente condizionata dall'intervento del MIUR che, con il Fondo di Finanziamento Ordinario, rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei. Nel corso degli ultimi due esercizi si può osservare una ripresa di tali finanziamenti.

Tab. 1.1: *Andamento FFO anni 2009-2019*

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di Finanziamento Ordinario (mld €)	7,515	7,282	7,044	7,083	6,694	7,01	6,923	6,919	6,982	7,277	7,503
Variaz. assoluta (mld €)		-0,23	-0,24	0,04	-0,39	0,32	-0,09	0,00	0,06	0,295	0,18
Variaz. assoluta cumulata (mld €)		-0,23	-0,47	-0,43	-0,82	-0,51	-0,59	-0,60	-0,53	-0,23	-0,01
Variazione % annua		-3,10%	-3,27%	0,55%	-5,49%	4,72%	-1,24%	-0,06%	0,91%	4,23%	2,40%
Variazione % cumulata		-3,10%	-6,27%	-5,75%	-10,92%	-6,72%	-7,88%	-7,93%	-6,98%	-2,75%	0,36%

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno. Per il 2019, Bilancio finanziario dello Stato 2019-2021.

Figura 1 – Fondo di Finanziamento Ordinario



In tale contesto, i criteri utilizzati per l'assegnazione del fondo agli Atenei hanno progressivamente spinto verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema. Tuttavia, la quota di costo standard all'interno della quota base, che nel corso del 2016 era salita al 28%, nel 2017, in applicazione della Legge 3 agosto 2017, n. 123, è diminuita a circa il 20%, contrariamente all'indicazione del DM 635/2016 che ne prevedeva un aumento fino a circa il 35%. Dal 2018 si osserva una progressiva lenta ricrescita passando dal 22% nel 2018 al 24% nel 2019. Il nostro Ateneo ha riportato nell'assegnazione di tale fondo un buon piazzamento, a conferma della crescita e dell'attenzione riposta sulle variabili chiave considerate dal sistema, come mostrato nella tabella sotto riportata:

Tab. 1.2: FFO Unife anni 2017-2019

UNIVERSITÀ DI FERRARA		2017		2018		2019	
		risultato	incidenza sul sistema	risultato	incidenza sul sistema	risultato	incidenza sul sistema
Quota base		51.275.476	1,12	48.951.235	1,11	51.015.565	1,19
Premiale	1° assegnazione	20.640.011	1,34	22.750.966	1,34	24.282.881	1,36
Perequativo		535.466	0,36	696.875	0,48	251.413	0,14
TOTALE		72.450.953	1,16	72.399.076	1,16	75.549.859	1,21
Premiale	2° assegnazione	527.908	1,38				
TOTALE		72.978.861		72.399.076		75.549.859	
Piani straordinari		3.264.275	1,38	3.426.340	1,44	5.009.635	1,48
No TAX area		542.706		1.121.160		1.172.899	
Ulteriori interventi		262.500		659.163		544.380	
TOTALE		77.048.342		77.605.739		82.276.773	
Programmazione e sviluppo sistema		596.071	1,36	596.072	1,36	0	0
Borse post lauream		2.058.008	1,55	2.391.416	1,58	2.584.375	1,60
Mobilità internazionale		531.660	1,08	544.126	1,09	503.634	1,15
Tutorato		82.593		81.614	1,38	122.689	1,36
Progetto Lauree Scientifiche		35.983		35.763		51.036	
POT						9.927	
FFABR		372.000					
Correttivo una tantum		0		9.701		0	
Intervento a favore studenti disabili e dislessici		59.127		76.845		70.640	
Maternità assegniste e (dal 2018) RTD		64.815		54.110		50.438	
Dipartimenti eccellenza 2018-2022				3.751.969		3.751.969	
TOTALE		80.848.599		85.147.355		89.421.481	

Le assegnazioni ripartite con criteri premiali sono state pari a 1,535 mld di euro nel 2017 (22% del totale delle risorse disponibili), 1,693 mld nel 2018 (23,3%) e 1,784 mld di euro nel 2019 (26%).

In conclusione è possibile affermare che, per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, nei quali risulta in fase di crescita l'incidenza della parte premiale, l'Ateneo mantiene il proprio posizionamento.



La gestione e il risultato dell'esercizio

Nella gestione delle politiche di reclutamento, anche nel corso del 2019 l'Ateneo ha agito nel rispetto dei diversi vincoli definiti dal D.Lgs. n. 49/2012 e dalla Legge n. 240/2010, e dal vigente D.P.C.M. sugli indirizzi della programmazione del personale universitario.

Per quanto riguarda le assunzioni, nel corso dell'anno 2019 hanno preso servizio, per assunzione dall'esterno o passaggi al ruolo superiore, un totale 118 unità di personale di cui:

- 15 professori ordinari, di cui 14 precedentemente inquadrati come professori di II fascia dell'Ateneo e 1 esterno all'Ateneo;
- 45 professori associati (9 dall'esterno, 36 precedentemente inquadrati come ricercatori di ruolo dell'Ateneo o ricercatori a tempo determinato tipo b);
- 1 professore straordinario ex Legge 230/2005 (con totale finanziamento esterno);
- 30 ricercatori a tempo determinato di tipo a) con finanziamenti esterni a copertura totale o parziale dei costi per 21 di queste posizioni;
- 26 ricercatori a tempo determinato di tipo b) finanziati con incentivi MIUR derivanti dal Torneo dei Dipartimenti, dal Piano straordinario di cui al D.M. 78/2016 o dal Piano straordinario di cui al D.M. 204/2019;
- 1 ricercatore di ruolo a tempo indeterminato mediante trasferimento da altro Ateneo.

Hanno inoltre preso servizio 13 unità di personale tecnico-amministrativo di cui 1 precedentemente in servizio in posizione di comando e sono stati attivati due comandi in entrata dall'Università degli Studi di Trento e dall'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara. Nel corso del medesimo anno è stato prorogato un contratto a tempo determinato per la copertura di una posizione dirigenziale.

L'assegnazione dei punti organico legati alle cessazioni dell'anno precedente, effettuata dal D.M. n. 740/2019 del 27 settembre 2019, risulta pari a 31.11 punti organico per il 2019 cui in base a quanto previsto dal D. M. 742/2019 per la ripartizioni delle maggiori facoltà assunzionali sono stati attribuiti 3.78 p.o. aggiuntivi.

Il **risultato economico** dell'Ateneo registra un **utile** di 20,34 milioni di euro (+10,32 milioni rispetto al 2018).

Come rappresentato nella nota integrativa l'incremento del risultato di esercizio è riconducibile alle seguenti variazioni:

- maggiori proventi operativi per 16 milioni euro
- maggiori costi operativi per 3,59 milioni euro

L'impatto della gestione ordinaria sul risultato di esercizio è stato pertanto di +12,41 milioni di euro.

L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria (meno ricavi) è stato di -1,86 milioni di euro.

L'impatto delle imposte (maggiori costi) di - 0,23 milioni di euro.

Totale variazione del risultato di esercizio 2019-2018: +10,32 milioni di euro

L'incremento dei proventi operativi è dovuto essenzialmente ai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero per il finanziamento delle borse dei medici in formazione specialistica e alla maggiore assegnazione del Fondo per il finanziamento ordinario, come dettagliato nella nota integrativa.

L'aumento dei costi operativi è quasi esclusivamente dovuto all'aumento dei costi del personale (+2,8 milioni di euro) e all'aumento dei costi della gestione corrente (+0,48 milioni di euro).

L'aumento dei costi della gestione corrente è dovuto all'incremento dei costi per sostegno agli studenti (+1,37 milioni di euro) parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-0,86 milioni di euro).

Si evidenzia che la ritardata assegnazione del FFO che ormai da anni avviene ben oltre la metà dell'esercizio, non consente un'adeguata e proficua programmazione delle risorse che non possono di fatto essere impiegate nell'anno di assegnazione confluendo, pertanto, nell'utile di esercizio. Per l'esercizio 2019, l'assegnazione è stata disposta a seguito dell'emanazione del D.M. del 8 agosto 2019 n. 738 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizioni del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019, Reg. 3082 e, pertanto, a meno di due mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Analisi di bilancio

Per il terzo anno consecutivo, a partire dal bilancio di esercizio 2017, l'Università degli Studi di Ferrara fa un'approfondita **analisi di bilancio per indici**. L'approfondimento analitico e la rappresentazione sintetica della solidità patrimoniale, della fluidità finanziaria e dell'economicità di Unife sono strutturati nella presente relazione nelle seguenti due parti.

Analisi patrimonial-finanziaria: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa degli stati patrimoniali 2017, 2018, 2019 secondo il criterio del tempo di ritorno in forma liquida, in valori assoluti e percentuali, con determinazione dei principali indici di composizione e di correlazione. Gli impegni sono pertanto riclassificati sulla base del tempo di ritorno in forma liquida, mentre le fonti sono riclassificate sulla base del tempo di estinzione dei debiti e di utilizzo dei fondi.

Analisi economica: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa dei conti economici 2017, 2018, 2019 secondo un criterio natural-funzionale con estrapolazione dei costi fissi e dei costi variabili, in valori assoluti e percentuali, e determinazione dei principali indici di redditività. I costi sono classificati come fissi o variabili a seconda del comportamento (tendenziale stabilità o variabilità) rispetto alla quantità di output della didattica, della ricerca e della III missione, ecc., erogati/prodotti dalle strutture organizzative universitarie.

Analisi patrimonial-finanziaria

L'analisi patrimonial-finanziaria è volta sia ad indagare la composizione verticale degli impieghi e delle fonti, sia la correlazione quanti-quali-temporale tra i primi e le seconde.

Si riassumono, di seguito, le principali evidenze relative agli stati patrimoniali riclassificati 2017, 2018 e 2019 e relative agli indici di composizione e di correlazione.

COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI (valori assoluti)			
IMPIEGHI	UNIFE		
	2017	2018	2019
ATTIVO FISSO	159.041.612	179.299.632	212.796.226
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.159.550,47	12.133.018,42	21.830.623,49
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.843.175,54	63.663.310,01	52.941.865,69
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	81.038.885,78	103.503.303,81	138.023.736,92
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	-	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE	105.608.568	96.183.092	98.754.681
MAGAZZINO	2.357.883,72	2.256.819,18	2.277.529,67
LIQUIDITÀ DIFFERITE	19.150.683,90	11.826.273,05	19.477.151,61
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	84.100.000,00	82.100.000,00	77.000.000,00
CAPITALE INVESTITO	264.650.179	275.482.724	311.550.907
CAPITALE INV. CARATTERISTICO	264.650.179	275.482.724	311.550.907
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	-	-	-



COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI (valori assoluti)			
<i>FONTI</i>	2017	2018	2019
MEZZI PROPRI	152.668.385,17	159.637.762,74	177.202.839,74
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	72.536.345,92	77.653.772,02	92.976.442,32
PASSIVITÀ PERMANENTI	225.204.731	237.291.535	270.179.282
PASSIVITÀ CORRENTI	39.445.448,32	38.191.189,71	41.371.625,32
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	264.650.179	275.482.724	311.550.907

COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI (valori percentuali)			
	UNIFE		
<i>IMPIEGHI</i>	2017	2018	2019
ATTIVO FISSO	60,1%	65,1%	68,3%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5,0%	4,4%	7,0%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24,5%	23,1%	17,0%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30,6%	37,6%	44,3%
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,0%	0,0%	0,0%
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,0%	0,0%	0,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	39,9%	34,9%	31,7%
MAGAZZINO	0,9%	0,8%	0,7%
LIQUIDITÀ DIFFERITE	7,2%	4,3%	6,3%
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	31,8%	29,8%	24,7%
CAPITALE INVESTITO	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INVESTITO GEST. CAR.	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,0%	0,0%	0,0%
<i>FONTI</i>	2017	2018	2019
MEZZI PROPRI	57,7%	57,9%	56,9%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	27,4%	28,2%	29,8%
PASSIVITÀ PERMANENTI	85,1%	86,1%	86,7%
PASSIVITÀ CORRENTI	14,9%	13,9%	13,3%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	100,0%	100,0%	100,0%



INDICI DI COMPOSIZIONE										
		2017		2018		2019		2017	2018	2019
COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI										
Indice di Rigidità	AF/CI	159.041.611,79	264.650.179,41	179.299.632,24	275.482.724,47	212.796.226,10	311.550.907,38	60,1%	65,1%	68,3%
Indice di Elasticità	AC/CI	105.608.567,62	264.650.179,41	96.183.092,23	275.482.724,47	98.754.681,28	311.550.907,38	39,9%	34,9%	31,7%
COMPOSIZIONE DELLE FONTI										
Indice di Autonomia finanziaria	MP/CF	152.668.385,17	264.650.179,41	159.637.762,74	275.482.724,47	177.202.839,74	311.550.907,38	57,7%	57,9%	56,9%
Indice di Indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/CF	111.981.794	264.650.179,41	115.844.962	275.482.724,47	134.348.067,64	311.550.907,38	42,3%	42,1%	43,1%
Indice di Indebitamento a lungo	Pcons/CF	73.929.635,77	264.650.179,41	78.835.445,14	275.482.724,47	92.976.442,32	311.550.907,38	27,9%	28,6%	29,8%
Indice di Indebitamento a breve	Pcorr/CF	38.052.158,47	264.650.179,41	37.009.516,59	275.482.724,47	41.371.625,32	311.550.907,38	14,4%	13,4%	13,3%
Indice di Indebitamento permanente	MP+Pcons/CF	226.598.021	264.650.179,41	238.473.208	275.482.724,47	270.179.282,06	311.550.907,38	85,6%	86,6%	86,7%



INDICI DI CORRELAZIONE										
		2017	2018	2019		2017	2018	2019		
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO FISSO										
Quoziente di struttura primario	MP/AF	152.668.385,17	159.041.611,79	159.637.763	179.299.632,24	177.202.839,74	212.796.226,10	0,96	0,89	0,83
Margine di struttura primario	MP-AF	152.668.385,17	159.041.611,79	159.637.763	179.299.632,24	177.202.839,74	212.796.226,10	-6.373.227	-19.661.870	-35.593.386,36
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	226.598.020,94	159.041.611,79	238.473.208	179.299.632,24	270.179.282,06	212.796.226,10	1,42	1,33	1,27
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	226.598.020,94	159.041.611,79	238.473.208	179.299.632,24	270.179.282,06	212.796.226,10	67.556.409	59.173.576	57.383.056
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE										
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	105.608.567,62	38.052.158,47	96.183.092,23	37.009.516,59	98.754.681,28	41.371.625,32	2,8	2,6	2,4
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	105.608.567,62	38.052.158,47	96.183.092,23	37.009.516,59	98.754.681,28	41.371.625,32	67.556.409,15	59.173.575,64	57.383.055,96
LIQUIDITÀ DELLA GESTIONE CORRENTE										
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	103.250.684	38.052.158	93.926.273	37.009.516,59	96.477.151,61	41.371.625,32	2,7	2,5	2,3
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	103.250.684	38.052.158	93.926.273	37.009.516,59	96.477.151,61	41.371.625,32	65.198.525	56.916.756	55.105.526,3
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	84.100.000,00	38.052.158	82.100.000,00	37.009.516,59	77.000.000,00	41.371.625,32	2,2	2,2	1,9
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	84.100.000,00	38.052.158	82.100.000,00	37.009.516,59	77.000.000,00	41.371.625,32	46.047.842	45.090.483	35.628.374,7

2017			2018			2019		
AF 60,1	II 5	MP 57,7	AF 65,1	II 4,4	MP 57,9	AF 68,3	II 7	MP 56,9
	IM 24,5			IM 23,1			IM 17	
	IF 30,6			IF 37,6			IF 44,3	
	M 0,9			M 0,8			M 0,7	
AC 39,9	LD 7,2	Pml 27,9	AC 34,9	LD 4,3	Pml 28,6	AC 31,7	LD 6,3	Pml 29,8
	LI 31,8			LI 29,8			LI 24,7	
	Pb 14,4			Pb 13,4			Pb 13,3	

Analisi di composizione degli impieghi e delle fonti.

L'analisi di composizione consente di studiare la composizione verticale delle due sezioni dello Stato Patrimoniale, ovvero gli impieghi del capitale acquisito e le fonti di provenienza di quest'ultimo. Attraverso gli indici di **composizione degli impieghi** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie di impieghi rispetto al capitale impiegato (o investito) totale. Nel triennio analizzato si assiste ad un **incremento lineare della rigidità** degli impieghi dell'Ateneo ferrarese sia in termini assoluti, sia in termini percentuali.

ATTIVO FISSO	2017	2018	2019
	159.041.612	179.299.632	212.796.226
	60,1%	65,1%	68,3%

Tale irrigidimento, di natura congiunturale, è riconducibile prevalentemente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie ed è un effetto conseguente della diminuzione delle liquidità immediate. L'**aumento**, in termini sia assoluti che percentuali, **delle immobilizzazioni finanziarie** è trainato dalla *crescita dei depositi bancari vincolati*. I depositi bancari vincolati sono calcolati come differenza tra il totale dei depositi bancari e il valore del fabbisogno utilizzato. Disponibilità liquide al 31/12/2019= 175.843.490,90 Fabbisogno assegnato al 31/12/2019= 77.000.000. Depositi bancari vincolati= 98.843.490,90.

IMPIEGHI	2017	2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	81.038.885,78	103.503.303,81	138.023.736,92
	30,6%	37,6%	44,3%
di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) VINCOLATI"	45.271.161,37	66.262.267,44	98.843.490,90

Il **decremento**, in termini sia assoluti che percentuali, **delle liquidità immediate** è trainato dalla *diminuzione dei depositi bancari liberi*.

IMPIEGHI	2017	2018	2019
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	84.100.000,00	82.100.000,00	77.000.000,00
	31,8%	29,8%	24,7%
di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) LIBERI"	84.100.000,00	82.100.000,00	77.000.000,00

Sul suddetto irrigidimento non incidono in modo rilevante le variazioni delle immobilizzazioni tecniche di tipo immateriale e materiale, che vanno tra loro quasi a compensarsi: infatti, la crescita in valori assolutivi del capitale intangibile tra il 2017 e il 2019 (+ 9.697.605,07 pari a + 2,6%) pare compensata dalla diminuzione in valori assoluti del capitale tangibile (-10.721.444,32 pari a - 6,1%). La ragione, di tipo tecnico contabile, è riconducibile principalmente all'**incremento di valore delle migliorie su beni di terzi** a seguito dell'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394: sono stati, infatti, riclassificati dalle voci "Fabbricati" e "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale" (comprese tra le immobilizzazioni materiali) alla voce "Migliorie beni di terzi" (comprese tra le immobilizzazioni immateriali) i costi delle manutenzioni incrementative effettuate sugli immobili concessi in diritto d'uso gratuito e perpetuo: Palazzo Renata di Francia con valore netto contabile di 279.906,06 euro (costo storico 780.087,48 euro, fondo ammortamento 500.181,42 euro) e Palazzo Turchi di Bagno con valore netto contabile di 183.594,60 euro (costo storico 541.819,36 euro, fondo ammortamento 358.224,76 euro) e i costi di costruzione e delle manutenzioni incrementative del complesso immobiliare Polo scientifico tecnologico, edificato su terreno concesso in diritto di superficie a tempo determinato, con valore netto contabile di 10.381.178,91 euro (costo storico 17.711.913,56 euro, fondo ammortamento 7.330.734,65 euro).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2017	2018	2019
	13.159.550,47	12.133.018,42	21.830.623,49
	5,0%	4,4%	7,0%
<i>di cui Migliorie beni di terzi (al netto del Fondo)</i>	12.861.484,32	11.845.871,22	21.520.323,20

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2017	2018	2019
	64.843.175,54	63.663.310,01	52.941.865,69
	24,5%	23,1%	17,0%
<i>di cui Fabbricati (al netto del Fondo)</i>	30.825.085,10	29.503.552,64	19.646.399,42
<i>di cui Fabbricati di valore storico, artistico e culturale (al netto del Fondo)</i>	12.526.014,85	11.993.727,44	9.895.882,94

Attraverso gli indici di **composizione delle fonti** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie dei fonti proprie o di terzi rispetto al capitale di finanziamento totale.

Nel triennio analizzato il dato di maggior rilievo è rappresentato dalla crescita della capitalizzazione di Unife, ovvero dall'**aumento dei mezzi propri** in ragione delle strategie di accantonamento a riserva degli utili sia a seguito degli obblighi legislativi che a seguito delle politiche di prudenza amministrativa dell'attuale governance. Gli **amenti dell'indebitamento di medio-lungo periodo** non sono, invece, frutto di scelte di finanziamento tramite capitale di terzi (Unife continua ad annoverare zero mutui tra le passività consolidate) bensì ai riflessi tecnici della contabilizzazione dei risconti passivi pluriennali.

Nel dettaglio, infatti, la **leggera diminuzione percentuale dell'autonomia finanziaria** potrebbe trarre in inganno: ad una lieve riduzione dell'incidenza percentuale dal 57,9% del 2018 al 56,9% del 2019 causato dall'incremento percentuale più che proporzionale dell'indebitamento, corrisponde un deciso incremento in valori assoluti dei mezzi propri a seguito delle menzionate strategie di accantonamento a riserva degli utili che hanno contraddistinto le politiche di prudenza amministrativa dell'attuale governance.

MEZZI PROPRI	2017	2018	2019
	152.668.385,17	159.637.762,74	177.202.839,74
	57,7%	57,9%	56,9%

A dimostrazione di quanto sopra affermato, si può ricondurre l'incremento in valori assoluti dei mezzi propri in buona parte all'aumento dei fondi vincolati per decisione degli organi aziendali (+ 17.214.739,82 rispetto al 2018 e + 25.522.884,83 rispetto al 2017) e alla generazione di un utile d'esercizio 2019 pari a 20.342.310,91.

	2017	2018	2019
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	17.026.802,05	31.207.171,28	31.169.684,40
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	13.990.982,37	13.990.982,37	13.990.982,37
<i>Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità</i>	25.459,88	25.459,88	25.459,88
<i>Fondo indisponibile beni non ammortizzabili</i>	3.010.359,80	14.298.117,70	14.640.634,44
<i>Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera</i>	-	2.892.611,33	2.512.607,71
PATRIMONIO VINCOLATO	103.528.983,35	108.853.716,38	123.421.293,40
<i>1) Fondi vincolati destinati da terzi</i>	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<i>2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	49.965.568,81	58.284.713,82	75.499.453,64
<i>3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)</i>	53.528.414,54	50.534.002,56	47.886.839,76
PATRIMONIO NON VINCOLATO	32.112.599,77	19.576.875,08	22.611.861,94

	2017	2018	2019
Risultato esercizio	24.941.732,09	10.020.897,36	20.342.310,91
Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI	596.286,89	596.286,89	2.222.347,07
Risultati relativi ad esercizi precedenti	6.574.580,79	8.959.690,83	47.203,96
Riserve statutarie	-	-	-

Come anticipato, nel triennio si assiste ad una **crescita delle passività consolidate di natura meramente contabile e non frutto di scelte politiche di indebitamento tramite mutui**: ad un lieve incremento dell'incidenza percentuale dal 28,2% del 2018 al 29,8% del 2019 corrisponde una crescita assoluta da 78 a 93 milioni di euro.

L'incremento di +15.322.670,30 delle passività consolidate ha natura tecnico-contabile ed è interamente riconducibile ai risconti passivi pluriennali su progetti e ricerche in corso (+ 15.800.923,61).

FONTI	2017	2018	2019
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	72.536.345,92	77.653.772,02	92.976.442,32
	27,4%	28,2%	29,8%
di cui Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	25.785.821,79	29.192.319,07	44.993.242,68

Analisi di correlazione tra impieghi e fonti

L'analisi di correlazione, o analisi orizzontale, consente di conoscere il livello di corrispondenza quantitativa, di correlazione qualitativa e di sincronizzazione temporale esistente tra gli impieghi e le fonti. Essa si articola in tre tipologie principali di approfondimento al fine di conoscere la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e la liquidità della gestione corrente.

L'Ateneo di Ferrara presenta una **buona** -sebbene lievemente decrescente- **solidità patrimoniale** secondaria (dal 1,42 del 2017, al 1,33 del 2018, fino all'1,27 del 2019) a significare una buona capacità di finanziare gli investimenti fissi con il ricorso all'autofinanziamento e alle fonti di medio-lungo termine. Il lieve decremento è derivato dall'aumento dell'attivo fisso (trainato dal già richiamato incremento dei depositi bancari vincolati) in misura leggermente più che proporzionale rispetto all'incremento dei mezzi propri (a seguito delle strategie e degli obblighi di riservizzazione degli utili).

		2017	2018	2019
SOLIDITÀ PATRIMONIALE				
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	1,42	1,33	1,27
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	67.556.409	59.173.576	57.383.056

L'Università di Ferrara presenta una **buona** -sebbene lievemente decrescente- **fluidità finanziaria** (dal 2,8 del 2017, al 2,6 del 2018, fino al 2,4 del 2019) a dimostrazione della capacità di finanziare gli investimenti circolanti con il ricorso alle fonti di breve termine e, soprattutto, della disponibilità a coprire l'indebitamento corrente con l'attivo circolante.

		2017	2018	2019
FLUIDITÀ FINANZIARIA				
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	2,8	2,6	2,4
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	67.556.409,15	59.173.575,64	57.383.055,96

Unife presenta, infine, una **buona** -sebbene lievemente decrescente- **liquidità della gestione corrente secondaria** (dal 2,7 del 2017, al 2,5 del 2018, fino al 2,3 del 2019) e **primaria** (dal 2,2

del 2017-2018 all'1,9 del 2019) , a significare la capacità di coprire l'indebitamento corrente sia con la liquidità totale (o primaria) che con la sola liquidità in senso stretto (o secondaria o quick ratio).

		2017	2018	2019
LIQUIDITÀ DELLA GESTIONE CORRENTE				
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	2,7	2,5	2,3
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	65.198.525	56.916.756	55.105.526,3
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	2,2	2,2	1,9
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	46.047.842	45.090.483	35.628.374,7

Analisi economica

L'analisi economica è volta sia ad indagare sia l'economicità, sia la redditività del capitale.

Analisi di economicità

L'analisi di economicità è volta a conoscere, in primo luogo, i valori assoluti delle componenti economiche positive e negative del conto economico e la loro incidenza percentuale rispetto ai Proventi Operativi Totali (POT) e, in secondo luogo, il saldo e l'incidenza percentuale delle varie aree gestionali (operativa, finanziaria, extracaratteristica, straordinaria, fiscale) che compongono il conto economico scalare.

Con particolare riferimento all'area operativa, è interessante anche l'analisi del margine di contribuzione, derivante dalla copertura prima dei costi operativi variabili e poi dei costi operativi fissi.

Partiamo dall'**analisi di composizione assoluta e percentuale del Conto Economico**.

Si riassumono, di seguito, le principali variazioni nei valori assoluti e nell'incidenza percentuale rispetto ai proventi operativi totali, dei costi e dei ricavi dell'Università di Ferrara tra il 2017, il 2018 e il 2019. Il Conto Economico è riclassificato con il metodo dell'articolazione in costi fissi e variabili e presenta le principali evidenze di seguito riportate e poi commentate.

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
	2017		2018		2019	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
Proventi didattica	23.322.934,44	16,58%	24.216.587,75	18,53%	24.374.888,97	16,54%
Proventi ricerca	5.848.989,77	4,16%	9.112.087,82	6,97%	7.530.945,11	5,11%
Proventi attività Commerciale	2.000.911,20	1,42%	2.245.574,01	1,72%	2.352.546,91	1,60%
Proventi da trasferimenti dallo Stato	90.258.367,06	64,16%	88.700.546,18	67,89%	105.210.438,57	71,38%
Proventi da Contributi	6.446.359,68	4,58%	5.581.484,46	4,27%	7.247.211,57	4,92%
Proventi per attività assistenziale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altri proventi	12.795.352,73	9,10%	803.153,08	0,61%	677.507,11	0,46%
Variazione rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
PROVENTI OPERATIVI TOTALI	140.672.914,88	100,00%	130.659.433,30	100,00%	147.393.538,24	100,00%
Costi per docenti / ricercatori (fissi + variabili)	45.416.945,81	32,29%	44.844.301,52	34,32%	49.352.937,81	33,48%
Costi per collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (variabili)	6.861.934,13	4,88%	6.098.951,15	4,67%	5.041.713,50	3,42%
Costi per docenti a contratto (variabili)	1.302.250,59	0,93%	997.069,30	0,76%	755.576,55	0,51%

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
	2017		2018		2019	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
Costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (variabili)	52.874,96	0,04%	33.068,50	0,03%	16.147,86	0,01%
Costi del personale dirigente (fissi + variabili)	466.156,71	0,33%	394.404,74	0,30%	633.490,38	0,43%
Costi del personale tecnico amministrativo (fissi + variabili)	19.537.031,18	13,89%	19.461.053,28	14,89%	18.856.189,64	12,79%
Costi per sostegno agli studenti (fissi + variabili)	15.802.160,39	11,23%	17.793.377,12	13,62%	19.163.405,65	13,00%
Costi per l'attività editoriale (variabili)	19.717,82	0,01%	9.360,00	0,01%	10.458,00	0,01%
Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)	1.760.202,84	1,25%	3.204.246,81	2,45%	3.022.396,27	2,05%
Costi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (fissi + variabili)	4.010.403,30	2,85%	3.532.521,04	2,70%	3.808.652,15	2,58%
Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (fissi + variabili)	14.712.743,79	10,46%	17.518.802,61	13,41%	16.704.900,35	11,33%
Costi di acc.to fondi rischi e oneri (variabili)	805.865,26	0,57%	1.059.607,05	0,81%	1.219.742,44	0,83%
Costi per godimento beni di terzi (fissi)	2.486.749,49	1,77%	2.371.104,48	1,81%	2.156.830,30	1,46%
Costi di amm.to immob. Immateriali (fissi)	807.665,60	0,57%	819.218,80	0,63%	1.355.583,99	0,92%
Costi generali (fissi + variabili)	1.733.137,12	1,23%	1.724.407,24	1,32%	1.831.437,32	1,24%
Costi di amm.to immob. materiali (fissi)	4.207.757,76	2,99%	4.196.648,54	3,21%	3.847.931,17	2,61%
COSTI OPERATIVI TOTALI	119.983.596,75	85,29%	124.058.142,18	94,95%	127.777.393,38	75,33%
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	20.689.318,13	14,71%	6.601.291,12	5,05%	19.616.144,86	13,31%
SALDO AREA FINANZIARIA	-68.164,15	-0,05%	-33.782,95	-0,03%	34.405,17	0,03%
SALDO AREA EXTRACARATTERISTICA	341.980,19	0,24%	309.559,05	0,24%	383.252,28	0,29%
SALDO AREA STRAORDINARIA	8.123.956,50	5,78%	7.391.345,79	5,66%	4.783.564,44	3,66%
REDDITO LORDO D'ESERCIZIO	29.087.090,67	20,68%	14.268.413,01	10,92%	24.817.366,75	18,99%
SALDO AREA FISCALE	4.145.358,58	2,95%	4.247.515,65	3,25%	4.475.055,84	3,42%
RISULTATO DI ESERCIZIO	24.941.732,09	17,73%	10.020.897,36	7,67%	20.342.310,91	15,57%

L'area operativa presenta un saldo positivo e crescente tra il 2018 e il 2019 (+13.014.853,74 e +8,26% di maggiore incidenza percentuale rispetto ai POT, con una leggera decrescita del -1,40% rispetto al 2017), a significare un'ottima economicità della gestione caratteristica (didattica, ricerca, III missione).

Il miglioramento dell'area operativa dipende dalla crescita dei proventi operativi (+16.734.104,94 rispetto al 2018 e + 6.720.623,36 rispetto al 2017) in misura più che proporzionale rispetto alla crescita dei costi operativi (+3.719.251,20 e -10,87% rispetto al 2018; +7.793.796,63 e -1,40% rispetto al 2017).

La **crescita dei proventi operativi**:

- è imputabile prevalentemente all'aumento dei trasferimenti dello Stato (+16.509.892,39 rispetto al 2018; +14.952.071,51 rispetto al 2019) e, in particolare, dalla crescita del FFO, dalla corresponsione degli arretrati dei contributi per medici in formazione specialistica e dalla nuova capacità dei Master Unife di vincere bandi competitivi presso il MIUR e altre amministrazioni centrali quali l'INPS.

	2017		2018		2019		2019-2018	
Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	80.036.931,70	56,90%	81.002.028,06	61,99%	88.112.985,76	59,78%	7.110.957,70	-2,21%
Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	9.733.866,53	6,92%	6.891.856,00	5,27%	16.343.820,50	11,09%	9.451.964,50	5,81%
Contributi per borse di studio post laurea da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	35.418,18		231.818,17	0,16%	196.399,99	0,16%
TRASFERIMENTI dallo Stato	90.258.367,06	64,16%	88.700.546,18	67,89%	105.210.438,57	71,38%	16.509.892,39	3,49%

- è rafforzata dall'aumento dei contributi (+1.665.727,11 rispetto al 2018 e + 800.851,89 rispetto al 2017) e, in particolare, da Regioni e Province autonome, da UE e altri organismi internazionali per programmi di internazionalizzazione, da privati.

	2017		2018		2019		2018-2019	
Contributi per borse e premi di studio da Regioni e Province Autonome	759.721,12	0,54%	243.971,24	0,19%	1.357.006,81	0,92%	1.113.035,57	0,73%
Contributi per programmi di internazionalizzazione da UE e altri organismi internazionali	1.252.039,93	0,89%	402.763,59	0,31%	1.088.853,14	0,74%	686.089,55	0,43%
Contributi per borse e premi di studio da soggetti privati	640.568,40	0,46%	492.643,38	0,38%	764.467,16	0,52%	271.823,78	0,14%
Contributi per risorse umane da soggetti privati	999.389,95	0,71%	1.311.114,89	1,00%	882.405,06	0,60%	- 428.709,83	-0,40%
TOTALE Contributi	6.446.359,68	4,58%	5.581.484,46	4,27%	7.247.211,57	4,92%	1.665.727,11	0,65%

- è aiutata residualmente dall'incremento dei proventi della didattica (+158.301,22 rispetto al 2018; +1.051.954,53 rispetto al 2017) e, in particolare, dalla forte crescita degli introiti dai Master Unife che compensano la diminuzione tecnica dei contributi onnicomprensivi di laurea a seguito dello slittamento del pagamento della IV rata nel 2020.

	2017		2018		2019		2019-2018	
Contributi onnicomprensivi di laurea	6.531.985,00	4,64%	21.566.956,44	16,51%	20.927.783,89	14,20%	-639.172,55	-2,31%
Tasse e contributi corsi post laurea	1.861.357,09	1,32%	1.292.293,04	0,99%	2.017.730,48	1,37%	725.437,44	0,38%
TOTALE Proventi didattica	23.322.934,44	16,58%	24.216.587,75	18,53%	24.374.888,97	0,16%	158.301,22	-2,00%

- è aiutata in piccola parte dall'incremento dei proventi dell'attività commerciale (+106.972,90 rispetto al 2018; + 351.635,71 rispetto al 2017).
- viene ridimensionata dalla contrazione tecnica dei proventi della ricerca (-1.581.142,71 rispetto al 2018; + 1.681.955,34 rispetto al 2017), soprattutto da ricerche con finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali (-1.047.905,89 rispetto al 2018), a seguito dei risconti passivi di fine esercizio.

La **crescita meno che proporzionale dei costi operativi** (+3.719.251,20 e -10,87% rispetto al 2018; +7.793.796,63 e -1,40% rispetto al 2017) rispetto ai proventi operativi è scomponibile nelle seguenti dimensioni:

- **crescita dei costi variabili e fissi per docenti e ricercatori** (+4.508.636,29 rispetto al 2018 e +3.935.992,00 rispetto al 2017) a fronte della **diminuzione dei costi variabili per docenti a contratto** (-241.492,75 rispetto al 2018 e - 546.674,04 rispetto al 2017), entrambe figlie di strategie della Governance Unife volte alla crescita della componente docente e ricercatore strutturata.

	2017		2018		2019		2019-2018	
COSTI VARIABILI docenti / ricercatori	3.864.676,31	2,75%	4.530.625,43	3,47%	7.594.952,40	5,15%	3.064.326,97	1,69%
COSTI FISSI docenti / ricercatori	41.552.269,50	29,54%	40.313.676,09	30,85%	41.757.985,41	28,33%	1.444.309,32	-2,52%

	2017		2018		2019		2019-2018	
COSTI VARIABILI docenti a contratto	1.302.250,59	0,93%	997.069,30	0,76%	755.576,55	0,51%	-241.492,75	-0,25%

- *aumento dei costi variabili e fissi per sostegno agli studenti (+1.370.028,53 rispetto al 2018 e +3.361.245,26 rispetto al 2017), tra cui borse di studio e compensi per medici in formazione specialistica, frutto della strategia di "miglioramento della vita degli studenti" della Governance Unife.*

	2017		2018		2019		2019-2018	
COSTI VARIABILI per sostegno agli studenti	2.881.258,06	2,05%	3.083.012,11	2,36%	3.365.030,67	2,28%	282.018,56	-0,08%
COSTI FISSI per sostegno agli studenti	12.920.902,33	9,19%	14.710.365,01	11,26%	15.798.374,98	10,72%	1.088.009,97	-0,54%

- *aumento dei costi variabili e soprattutto fissi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (+276.131,11 rispetto al 2018 e -201.751,15 rispetto al 2017), tendenzialmente determinato dall'aumento dei prezzi sul mercato.*
- *contrazione dei costi variabili e fissi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-813.902,26 rispetto al 2018 e +1.992.156,56 rispetto al 2017) dovute principalmente alle voci indicate nella seguente tabella. Spiccano le diminuzioni di diverse utenze sia a seguito di fenomeni esogeni che di strategie endogene di razionalizzazione dei costi e i decrementi di diversi costi per incarichi, ma vanno segnalati gli aumenti dei costi per energia elettrica, per smaltimento rifiuti e per vigilanza e portierato.*

	2017		2018		2019		2019-2018	
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da co.co.co.	96.137,59	0,07%	105.533,12	0,08%	65.651,14	0,04%	-39.881,98	-0,04%
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da professionisti	160.098,64	0,11%	217.389,34	0,17%	185.713,16	0,13%	-31.676,18	-0,04%
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da imprese	157.820,07	0,11%	134.331,35	0,10%	44.184,16	0,03%	-90.147,19	-0,07%
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da imprese - commerciale	250,00	0,00%	91.352,00	0,07%	0,00	0,00%	-91.352,00	-0,07%
Altri servizi - commerciale	15.612,57	0,01%	480.088,34	0,37%	32.782,11	0,02%	-447.306,23	-0,35%
<i>Energia elettrica</i>	<i>1.681.917,92</i>	<i>1,20%</i>	<i>1.821.318,77</i>	<i>1,39%</i>	<i>1.912.701,63</i>	<i>1,30%</i>	<i>91.382,86</i>	<i>-0,10%</i>
Acqua	158.192,48	0,11%	155.191,39	0,12%	74.725,67	0,05%	-80.465,72	-0,07%
Gas metano	57.235,50	0,04%	125.198,88	0,10%	61.128,11	0,04%	-64.070,77	-0,05%
Teleriscaldamento	1.318.638,85	0,94%	1.527.434,98	1,17%	1.488.287,28	1,01%	-39.147,70	-0,16%
Altri costi di gestione immobili	3.912,45	0,00%	82.347,64	0,06%	10.067,26	0,01%	-72.280,38	-0,06%
Manutenzione e riparazione beni mobili	378.289,94	0,27%	369.484,83	0,28%	306.695,50	0,21%	-62.789,33	-0,07%
COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.636.531,54	6,14%	10.672.493,62	8,17%	10.006.925,84	6,79%	-665.567,78	-1,38%
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	2.521.328,24	1,79%	3.102.679,77	2,37%	2.832.029,75	1,92%	-270.650,02	-0,45%
Assicurazioni	443.574,23	0,32%	416.181,27	0,32%	344.787,60	0,23%	-71.393,67	-0,08%
<i>Smaltimento rifiuti</i>	<i>121.568,84</i>	<i>0,09%</i>	<i>270.694,05</i>	<i>0,21%</i>	<i>356.739,92</i>	<i>0,24%</i>	<i>86.045,87</i>	<i>0,03%</i>
<i>Vigilanza e portierato</i>	<i>805.766,58</i>	<i>0,57%</i>	<i>764.119,82</i>	<i>0,58%</i>	<i>892.742,48</i>	<i>0,61%</i>	<i>128.622,66</i>	<i>0,02%</i>

	2017		2018		2019		2019-2018	
Telefonia mobile	49.477,23	0,04%	59.200,18	0,05%	28.701,83	0,02%	-30.498,35	-0,03%
COSTI FISSI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.076.212,25	4,32%	6.846.308,99	5,24%	6.697.974,51	4,54%	-148.334,48	-0,70%

- *diminuzione dei costi variabili per collaborazioni scientifiche* (-1.057.237,65 rispetto al 2018 e -1.820.220,63 rispetto al 2017).

	2017		2018		2019		2019-2018	
Competenze assegni di ricerca - istituzionale	5.541.304,84	3,94%	4.895.780,32	3,75%	4.077.239,92	2,77%	-818.540,40	-0,98%
Contributi obbligatori gestione separata INPS assegni di ricerca - istituzionale	1.181.867,08	0,84%	1.071.369,45	0,82%	905.567,13	0,61%	-165.802,32	-0,21%
Co.co.co. ricerca istituzionale	115.776,19	0,08%	108.128,98	0,08%	47.751,89	0,03%	-60.377,09	-0,05%
Contributi obbligatori gestione separata INPS co.co.co. ricerca istituzionale	22.264,63	0,02%	23.048,27	0,02%	10.895,61	0,01%	-12.152,66	-0,01%
Contributi assistenziali co.co.co. ricerca istituzionale	721,39	0,00%	624,13	0,00%	258,95	0,00%	-365,18	0,00%
COSTI VARIABILI collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.861.934,13	4,88%	6.098.951,15	4,67%	5.041.713,50	3,42%	-1.057.237,65	-1,25%

- *diminuzione dei costi variabili e fissi del personale tecnico amministrativo* (-604.863,64 rispetto al 2018 e -680.841,54 rispetto al 2017) a seguito dei numerosi pensionamenti e uscite di vario tipo, non ancora compensati dalle politiche assunzionali progettate a seguito di una serie di vincoli e situazioni contingenti che ne hanno posticipato la piena attuazione.

	2017		2018		2019		2019-2018	
COSTI VARIABILI del personale tecnico amministrativo	2.550.923,96	1,81%	2.380.326,39	1,82%	1.974.313,21	1,34%	-406.013,18	-0,48%
COSTI FISSI del personale tecnico amministrativo	16.986.107,22	12,07%	17.080.726,89	13,07%	16.881.876,43	11,45%	-198.850,46	-1,62%

- *aumento dei costi variabili e fissi dei dirigenti* (+239.085,64 rispetto al 2018 e 167.333,67 rispetto al 2017) a seguito della strategie di rafforzamento del top management Unife.

	2017		2018		2019		2019-2018	
COSTI VARIABILI del personale dirigente	146.143,52	0,10%	112.474,01	0,09%	116.747,00	0,08%	4.272,99	-0,01%
COSTI FISSI del personale dirigente	320.013,19	0,23%	281.930,73	0,22%	516.743,38	0,35%	234.812,65	0,13%

- *diminuzione dei costi fissi per godimento di beni di terzi* (-214.274,18 rispetto al 2018 e -329.919,19 rispetto al 2017) a seguito di politiche di disimpegno progressivo rispetto a diversi contratti di locazione a favore della razionalizzazione degli spazi di proprietà.

	2017		2018		2019		2019-2018	
Locazioni	433.961,56	0,31%	349.958,35	0,27%	312.955,26	0,21%	-37.003,09	-0,06%
Costi per beni immobili di terzi concessi in uso	601.705,57	0,43%	590.661,85	0,45%	446.910,74	0,30%	-143.751,11	-0,15%
Licenze software annuali	1.328.134,92	0,94%	1.330.129,89	1,02%	1.263.977,76	0,86%	-66.152,13	-0,16%
COSTO FISSI per Costi per godimento beni di terzi	2.486.749,49	1,77%	2.371.104,48	1,81%	2.156.830,30	1,46%	-214.274,18	-0,35%

Passiamo all'**analisi del Margine di Contribuzione**.

Per margine di contribuzione si intende la capacità dell'amministrazione di coprire adeguatamente i costi operativi variabili lasciando un cospicuo margine per contribuire alla copertura -in primis- dei costi operativi fissi.

Il Margine di Contribuzione Unife si rivela molto positivo e in netta crescita rispetto al 2018 (+15.534.827,95), contribuendo alla copertura dei costi operativi incompressibili e quindi alla determinazione di un reddito operativo positivo e crescente (+13.014.853,74 rispetto al 2018) e fornendo poi un contributo anche per la copertura dei costi delle altre aree (finanziaria, extracaratteristica, straordinaria, fiscale).

	2017	2017	2018	2018	2019	2019	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
COSTI VARIABILI TOTALI	32.660.496,93	23,22%	35.660.933,98	27,29%	36.860.210,97	25,01%	1.199.276,99	-2,29%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	108.012.417,95	76,78%	94.998.499,32	72,71%	110.533.327,27	74,99%	15.534.827,95	2,29%
COSTI FISSI TOTALI	87.323.099,82	62,08%	88.397.208,20	67,65%	90.917.182,41	61,68%	2.519.974,21	-5,97%
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	20.689.318,13	14,71%	6.601.291,12	5,05%	19.616.144,86	13,31%	13.014.853,74	8,26%

Analisi di redditività

L'analisi di redditività consente di riportare le diverse configurazioni di reddito con il capitale che le ha prodotte.

INDICI DI REDDITIVITÀ DEL CAPITALE										
Formula Generica		Formula Specifica								
		2017		2018		2019		2017	2018	2019
ROI gestione caratteristica	RO /Cigc	20.689.318	264.650.179	6.601.291	275.482.725	19.616.145	311.550.907	7,82 %	2,40 %	6,30%

Il ROI indica la capacità di produrre reddito dalle proprie attività core da reinvestire in servizi.

I dati del triennio mostravano un peggioramento tra il 2017 e il 2018 ma registrano un decisa e ripresa nell'ordine del +3,90% tra il 2018 e il 2019, imputabile all'effetto combinato dell'aumento dei Proventi Operativi Totali (+17 milioni) e dell'aumento dei Costi Operativi Totali (+ 4 milioni), che determina aumento del Reddito Operativo (+ 13 milioni), ma contenuto nella sua proporzione dal cospicuo aumento del capitale investito nella gestione caratteristica (+ 36 milioni).

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012, per i seguenti indicatori

Spese di personale

Indicatore di personale	2019
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	68.773.355,00
FFO (B)*	80.559.494,00
Programmazione Triennale (C)**	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	23.329.039,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	103.888.533,00
Rapporto (A/E) = < 80%	66%

* nell'importo del FFO non è stata ricompresa la parte del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza relativa alle sole spese di personale che sarà invece riportata nell'indicatore Proper. L'importo è pertanto sottostimato.

** la somma non è ancora stata assegnata dal Miur. Anche questo importo verrà preso in considerazione ai fini del calcolo dell'indicatore Proper

Sostenibilità economico finanziaria

FFO (A)	80.559.494,00
Programmazione Triennale (B)**	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	23.329.039,00
Fitti Passivi (D)	312.955,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	103.575.578,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	68.773.355,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0
TOTALE (H) = (F+G)	68.773.355,00
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,23

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2019
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	0
TOTALE (A)	0
FFO (B)	80.559.494,00
Programmazione Triennale (C)**	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	23.329.039,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	68.773.355,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	312.955
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	34.802.223,00
Rapporto (A/G) = < 15%	0

Fonte dati: il valore del FFO è stato ricavato dalla tabella relativa alle assegnazioni disposte nell'anno con riferimento a: Quota Base, premiale, perequativo, piani straordinari. Tutti gli altri valori sono stati recuperati dal sito [PROPER CINECA](#) Programmazione del fabbisogno del personale



Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	455.509,00		
Tipologia contratto	Costo anno 2019	Costo contratti in deroga ai sensi art. 1, co. 188 L. 266/05	Intacco sul limite anno 2018
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	120.771,24	42.150,29	78.620,95
Co.co.co. amministrative	89.810,00	83.810,00	6.000
TOTALE	210.581,24	125.960,29	84.620,95

Metodologia di lavoro

I costi dei contratti a Tempo determinato sono stati valorizzati con il tabellare vigente al momento della stipula dei contratti oneri ente compresi.

I costi sono stati rapportati a mesi di servizio e alla percentuale di part-time.

È stato inserito il costo del Dirigente a Tempo determinato sulla base del CCNL + posizione minima + oneri al 38,38%.

I ratei dei TD amministrativi tengono conto solo della data di cessazione.

Anticorruzione

Il complesso ed articolato processo inerente all'attuazione delle strategie e delle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Ferrara, si è ulteriormente consolidato nel corso del 2019, anche grazie alle misure di prevenzione introdotte dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Piano 2019-2021, adottato ai sensi Legge 6 novembre 2012, n. 190, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 30 gennaio 2019, tenuto conto delle principali disposizioni vigenti in materia ed in linea con quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai relativi aggiornamenti nonché dalla linee di indirizzo ANAC.

Il Piano adottato dall'Ateneo tiene conto anche delle importanti indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo n. 39 del 14 maggio 2018, con cui l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha inteso dare corso, con un unico documento rivolto alle istituzioni universitarie, ai suggerimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, in occasione dell'approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, ha raccomandato alle Università l'adozione di tutte quelle misure più idonee a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione, di conflitto di interessi, fornendo altresì indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

A seguito delle modifiche di processo nel frattempo intervenute, unitamente ad ulteriori nuove valutazioni ed esigenze, in data 27 marzo 2019, è stato approvato un nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 che, con decorrenza 1 aprile 2019, ha sostituito, a tutti gli effetti, quello precedentemente adottato. Il Piano è stato poi ulteriormente implementato ed aggiornato, anche alla luce dei nuovi assetti organizzativi, in data 25 settembre 2019.

Vale la pena sottolineare che, in un così mutevole contesto normativo di riferimento, l'Università di Ferrara negli ultimi anni ha compiuto molti sforzi e diversi passi avanti verso una reale integrazione a livello di programmazione e di esecuzione di tutte le componenti che concorrono alla gestione delle proprie attività e al conseguimento dei risultati sin qui raggiunti, anche attraverso l'adozione annuale di un Piano Integrato, costituito da documenti autonomi (Piano Integrato e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) ma complementari l'uno all'altro, che concorrono al più ampio processo di pianificazione e programmazione interna dell'Ateneo. Il Piano Integrato contiene pertanto sia le performance programmate, sia le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

All'interno del Piano 2019-2021 risulta particolarmente approfondita l'analisi di contesto, sia esterno che interno, condotta allo scopo di comprendere in via preliminare quali siano le dinamiche territoriali e di organizzazione entro cui l'Ateneo si muove, nonché l'influenza, positiva o negativa, che esse esercitano sull'ente; ciò ai fini della migliore individuazione delle misure più adeguate ed efficaci nel contrasto del fenomeno corruttivo e dei rischi ad esso connessi. L'analisi dei dati raccolti non ha fatto emergere



particolari situazioni di criticità, a riprova di quanto l'impegno verso una più costante attività di sensibilizzazione del personale e la formazione somministrata costituiscano efficaci misure di prevenzione. Ciò nonostante si è ritenuto opportuno non trascurare le politiche di prevenzione, rivolte in particolar modo all'area degli appalti.

Allo scopo di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, il Piano affronta diversi e importanti ambiti fra i quali si segnalano, in particolare, i seguenti.

➤ **Ricerca**

Con l'intento di rispondere appieno alle sollecitazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Miur, l'Università, per il tramite dei propri uffici, si è attivata sotto diversi profili:

- in termini di banche dati, mettendo in campo le azioni finalizzate ad incrementare l'iscrizione dei propri docenti e ricercatori alla Banca dati REPRISE, al fine ultimo di scongiurare specifici rischi che possono annidarsi nei procedimenti di selezione dei valutatori;
- favorendo una sempre maggiore trasparenza sia per quanto attiene alla divulgazione delle opportunità di finanziamento, sia in merito alla formazione delle commissioni relative ai bandi di Ateneo, sia con riferimento ai bandi medesimi i quali vengono puntualmente pubblicati, così come i criteri di valutazione e gli esiti della valutazione;
- con riferimento alla formazione delle commissioni, tenendo conto di criteri di rotazione fra aree scientifiche e del rispetto della parità di genere e acquisendo dichiarazioni *ad hoc* sull'assenza di incompatibilità e conflitto di interesse.

Nel portale di Ateneo è pubblicato inoltre il "Codice di condotta per l'integrità della Ricerca di Ateneo" con il quale si intende promuovere la diffusione dei principi e dei comportamenti etici nello specifico ambito delle attività di ricerca.

➤ **Didattica**

In linea con i suggerimenti dell'Autorità, ribaditi nell'Atto di indirizzo summenzionato, le azioni messe in campo mirano in particolare ad implementare il contenuto dei codici etici in relazione ai doveri dei docenti allo scopo di:

- evitare eventuali condotte "deviate" da parte dei professori nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali (si pensi a titolo esemplificativo alle possibili commistioni tra interessi di tipo personale e lo svolgimento dei compiti istituzionali di didattica e di ricerca, o a situazioni di conflitto di interesse nell'ambito dello svolgimento di tutte le attività di valutazione);
- responsabilizzare maggiormente i Direttori di Dipartimento a vigilare sui comportamenti dei docenti, anche attraverso adeguate previsioni regolamentari.

➤ **Enti partecipati**

In questo ambito l'Ateneo da sempre valuta con particolare attenzione ogni opportunità relativa alla costituzione di nuove società e, più in generale, di nuovi soggetti giuridici partecipati, codificando un apposito iter, che prevede, tra l'altro, il parere preliminare di una Commissione appositamente istituita per il controllo e l'analisi statutaria e di bilancio delle partecipazioni.

Con specifico riferimento alle attività di terza missione, la partecipazione dell'Ateneo agli spin-off accademici è puntualmente normata essendo previsto un regolamento *ad hoc* che disciplina sia il procedimento di accreditamento che le condizioni di partecipazione, incluso il regime delle incompatibilità, dei conflitti di interesse e la vigilanza.

Preme sottolineare come lo sforzo dell'Università di Ferrara nella direzione della prevenzione della corruzione, sia sentito e continuo nel tempo. Esso trae nutrimento dalla convinzione, condivisa dall'intera comunità universitaria, che la diffusione di una sempre maggiore cultura della legalità, attraverso azioni concrete ed iniziative intraprese, sia il modo più efficace di prevenire tutti quei casi di "*maladministration*" che la normativa in materia di prevenzione della corruzione si pone quale obiettivo.

Tecnostruttura

Riorganizzazione del sistema Unife nel 2019

Nel corso del 2019 sono stati deliberati alcuni riassetto dell'organizzazione dell'Ateneo al fine di individuare la migliore organizzazione per le emergenti esigenze.



La prima fase di riorganizzazione è decorsa dal 1 aprile, secondo le indicazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo, prevedendo:

A) l'attivazione delle seguenti strutture amministrative:

- in staff alla Direzione generale l'Area "Servizi in Staff" cui sono state fatte afferire le seguenti strutture:
 - Ripartizione Servizi Direzionali e di coordinamento con l'Ufficio di supporto a valutazione e qualità, ufficio di nuova costituzione; l'ufficio Coordinamento normativa di Ateneo e convenzioni e l'ufficio Coordinamento politiche pari opportunità e disabilità;
 - Ripartizione programmazione e controllo con l'Ufficio Programmazione e Controllo e l'Ufficio Statistica e banche dati;
 - Ripartizione Servizi Informatici per il supporto alle politiche di digitalizzazione e integrazione delle procedure informatiche, cui afferiranno: Presidi Informatici Territoriali, Ufficio Reti e sistemi, Ufficio Applicativi Amministrativi e ricerca, Ufficio Web, Unità Amministrativa e l'Unità transizione al digitale;
 - Ripartizione Marketing e Comunicazione con i seguenti uffici: Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale e l'Ufficio supporto ai processi della comunicazione, di nuova costituzione;
- Ufficio Supporto ai processi della comunicazione;
- Ufficio Supporto a valutazione e qualità;
- Ripartizione Programmazione e Controllo;
- Unità Transizione al Digitale;
- Meta-struttura Ingegneria – Fisica e scienze della terra;
- Meta-struttura Economia, Giurisprudenza, Studi Umanistici e Architettura

B) la disattivazioni delle seguenti strutture amministrative:

- Area "Servizi Informatici e Comunicazione";
- Unità Partecipate;
- Ufficio Privacy e Decertificazione;
- Unità Aggiornamento normativo;
- Ufficio Valutazione, Anticorruzione e trasparenza;
- Settore Programmazione, controllo e valutazione;
- Settore Coordinamento progetti trasversali;

C) il trasferimento delle seguenti strutture organizzative:

- Ufficio Orientamento in entrata, welcome office e URP passaggio dalla Ripartizione Marketing e Comunicazione alla Ripartizione Segreteria Studentesse e Studenti e Diritto allo studio;
- Ufficio IUSS passaggio dalla Ripartizione Servizi direzionali e di coordinamenti in staff alla Direzione Generale;
- Ufficio Programmazione e controllo passaggio dalla Ripartizione Servizi Direzionali e di coordinamento alla Ripartizione Programmazione controllo;
- Ufficio Statistica e banche dati passaggio dalla Ripartizione Servizi Direzionali e di coordinamento alla Ripartizione Programmazione controllo;

D) la ridenominazioni delle seguenti struttura organizzative:

- Ufficio Consulenza Legale in Ufficio Consulenza Legale e Partecipate;
- Ufficio Controllo e protezione dati in Ufficio Protezione dati;
- Ufficio Ascolto, Sviluppo Organizzativo e Qualità in Ufficio Programmazione PTA e Sviluppo Organizzativo; Ufficio Esami di stato, formazione insegnanti e scuole di specializzazione non mediche in Ufficio Esami di stato.

Successivamente con decorrenza dal 10 giugno l'Ufficio Orientamento in entrata, Welcome Office e URP è stato rinominato in Ufficio orientamento, welcome e incoming, assegnando allo stesso le funzioni relative alla gestione degli studenti stranieri in entrata (incoming); con lo stesso decreto l'Ufficio Ingresso - Incoming Students è stato rinominato Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso.



Dal 16 luglio è stato istituito l'Ufficio Supporto alla didattica e AQ, nell'ambito della Ripartizione Didattica ed è stato contemporaneamente disattivata l'Unità Supporto alla didattica e AQ.

Sempre nell'ambito dell'Area Didattica a decorrere dal 16 agosto si è concluso il percorso di riorganizzazione degli uffici impegnati nel processo "vita dello studente" con la riunificazione degli uffici dedicati alla carriera degli studenti nell'unico Ufficio Carriere.

1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Introduzione

Il presente Capitolo si pone come obiettivo l'esposizione dei risultati dell'attività di ricerca svolta nell'arco dell'esercizio 2019. I dati e le informazioni esposte fanno pertanto riferimento all'anno solare 2019 (al 31 dicembre).

Allo scopo di agevolarne la chiarezza e la comprensione, il documento presenta sia parti tabellari, che parti descrittive.

Ricerca Nazionale

La presente sezione è volta ad illustrare i principali finanziamenti ottenuti dai ricercatori dell'Università di Ferrara nell'ambito della ricerca a livello nazionale e locale.

Per quanto riguarda i fondi stanziati a livello di Ateneo ci si riferisce a:

- Bando FAR "Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale": si tratta di un bando di Ateneo emanato con cadenza annuale il cui stanziamento è stato anche per il 2019 di un milione di euro. Tale fondo è destinato a finanziare richieste di base da parte di singoli docenti e ricercatori per spese inerenti alla ricerca scientifica;
- Bando FIR "Fondo per l'Incentivazione della Ricerca": si tratta di un bando di Ateneo emanato nel 2019, il cui stanziamento è di 200.000 euro e la cui finalità è quella di supportare le necessità e le piccole strumentazioni di base per la ricerca. Il fondo è destinato a docenti e ricercatori titolari di fondi non superiori ad una certa quota stabilita annualmente dal bando;
- BANDO Unife – CCIAA: Nel mese di dicembre 2019 Unife ha emanato un Bando grazie al contributo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara, per la realizzazione di progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione. Nel 2019 lo stanziamento a favore del suddetto bando è di 200.000 euro destinato a cofinanziare progetti di ricerca nella seguente misura:
 - 1) € 50.000 stanziati dalla CCIAA
 - 2) € 50.000 stanziati da Unife
 - 3) € 100.000 cofinanziamento messo a disposizione dei proponenti
- BANDO Giovani Ricercatori: si tratta di un bando che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di autonome capacità di ricerca grazie allo svolgimento di periodi di ricerca presso enti e istituzioni straniere.

Il Bando è finanziato con le risorse provenienti interamente dalle preferenze espresse dai contribuenti per la destinazione del 5 per 1000 dell'IRPEF in sede di dichiarazione dei redditi anno 2017. Sono state finanziate 16 richieste su 50 presentate.

Si presentano nella tab. 2.1, i progetti ancora in corso, seppur avviati in esercizi precedenti il 2019: PRIN, FAR "Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale", FIR "Fondo di Ateneo per l'incentivazione alla Ricerca", "Bando di Ateneo cofinanziato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara" anno 2018 e "Bando Giovani Ricercatori".

Tra i progetti approvati dai diversi enti nazionali/regionali sono inoltre degni di nota la prosecuzione di due progetti di ricerca che hanno ottenuto un cospicuo finanziamento nell'ambito del DM 1735



13/7/2017 “Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”.

Si tratta in particolare:

- del progetto di ricerca il cui responsabile scientifico per Unife è il prof. Claudio Trapella del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dal titolo “Helix RECOVERY Recupero della sostanza mucosa di scarto da allevamenti di chioccioline” - area di specializzazione CHIMICA VERDE che ha ottenuto un finanziamento totale a favore di tutto il partenariato pari a € 3.283.999,00 di cui € 339.120,39 assegnati all'Università degli Studi di Ferrara;
- del progetto di ricerca il cui responsabile scientifico è il prof. Cesare Stefanelli del Dipartimento di Ingegneria dal titolo “GOFORIT - L'Esperienza prima della partenza” – area di specializzazione “CULTURAL HERITAGE”, che ha ottenuto un finanziamento totale a favore di tutto il partenariato pari a € 9.999.180,94 di cui € 800.000 assegnati all'Università degli Studi di Ferrara.

Tab. 2.1: *Valore progetti Bandi PRIN, FAR, FIR, Unife-CCIAA, Giovani Ricercatori, progetti in corso nel 2019*

Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2019 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2019, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2019)
Progetti PRIN Bando 2015	€ 363.216
Progetti FAR Bandi 2018 e 2019	€ 975.000
Progetti FIR Bandi 2018 e 2019	€ 283.333
Progetti Bando Unife-CCIAA – anno 2018	€ 66.666
Progetti Bando Giovani Ricercatori	€ 62.000
Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 - Bando 2017	€ 455.648
	€ 2.205,863

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Nazionale

Database della ricerca: IRIS Catalogo Prodotti della Ricerca

A fine 2019 i prodotti della ricerca presenti in catalogo risultano n **79.148**².

Organismo preposto al Benessere Animale (O.B.A.)

Nel corso dell'anno 2019 l'Organismo Preposto al Benessere Animale si è riunito 4 volte ed ha valutato 22 progetti e 4 prelievi di organi/tessuti ai sensi del D.Lgs. 26/2014.

L'OBA ha provveduto, come di consueto, a richiedere ai titolari delle ricerche, quando necessario, supplementi di istruttoria ed integrazioni delle domande di sperimentazione su animali, allo scopo di garantire al Ministero della Salute l'invio di tutte le informazioni indispensabili ad una corretta valutazione delle richieste presentate al Ministero stesso.

² Il numero totale dei prodotti suddivisi per AREA CUN e per DIPARTIMENTO non corrisponde al reale numero dei prodotti presenti in catalogo in quanto un prodotto può avere diversi coautori afferenti a dipartimenti ed aree differenti. Pertanto, non essendo possibile una attribuzione univoca del prodotto e tanto meno non essendo possibile definire una percentuale di proprietà del singolo prodotto da attribuire a ciascuna Area/Dipartimento di appartenenza di ciascun coautore, i prodotti che hanno questa particolarità vengono conteggiati sia in un raggruppamento sia nell'altro.

Alcuni componenti dell'OBA hanno preso parte alla seconda Convention Nazionale degli Organismi Preposti al Benessere Animale e siedono ad alcuni tavoli di lavoro nazionali. Entro il 31 gennaio 2020, come previsto dall'art. 3 del vigente regolamento, l'O.B.A. ha stilato una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente e l'ha presentata al Rettore.

Centri di Ateneo

Al 31 dicembre 2019 i centri attivi presso Unife erano 35 di cui 3 nuovi, e precisamente:

- Centro ordinario dipartimentale denominato Centre for Research on Circular Economy, Innovation and SMEs (CERCIS) – DR Rep. n. 441/2019 Prot n. 76666 del 08/04/2019;
- Centro ordinario dipartimentale denominato “CENTro di Ricerca sul VALore Pubblico (CERVAP)” – DR Rep. n. 942/2019 Prot n. 124773 del 05/07/2019;
- Centro ordinario interdipartimentale denominato “Centro di Ricerca sulle Terapie Innovative per la Fibrosi Cistica” Rep. n. 1300/2019 Prot n. 184224 del 20/09/2019.

Per l'Unità Partecipate, i centri di Ateneo di interesse strategico seguiti sono stati 3:

- 1) SE@ - Centro di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza;
- 2) LARP - Laboratorio centralizzato di ricerca preclinica;
- 3) Centro strategico di Ateneo denominato “Centro di Alta Formazione” di nuova istituzione

I Centri Interuniversitari seguiti sono 20. Nel corso dell'anno 2019 non risultano essere stati costituiti nuovi Centri Interuniversitari presso l'Ateneo, né essere avvenute adesioni a Centri esistenti presso altre Università.

Ricerca Internazionale

La presente sezione ha l'obiettivo di offrire un quadro dei principali risultati ottenuti nell'ambito della ricerca a livello internazionale.

La tabella successiva rappresenta i 35 progetti internazionali **attivi** nel corso del 2019, dei quali, 24 da Horizon 2020, 2 dal programma LIFE, 3 dal programma JUST- Criminal Justice, 1 dalla European Environmental Agency, 1 da EASME e 3 dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.

Per ciascun progetto, vengono di seguito indicati il contributo comunitario totale assegnato all'intero progetto e la quota di contributo spettante all'Ateneo in relazione alle attività da svolgere; viene, inoltre, evidenziato il contributo totale destinato a ciascun Dipartimento, dal quale emerge che i dipartimenti maggiormente attivi nell'attrarre fondi comunitari afferiscono all'area Tecnologica, dell'Architettura e delle Scienze della Vita e Biotecnologie.

Tab. 2.2: *Progetti internazionali in corso nel 2019.*

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Progetto U.E.	Finanziamento (euro)
Architettura	MASCOT - Modular multilevel cost Analysis Software for COmposite smarT fuselage	01/10/2019 - 30/09/2021	H2020 – JTI CLEAN SKY 2	Tot. 400.000 UniFe 128.000
	IDEAS - Novel building Integration Designs for increased Efficiencies in Advanced Climatically Tunable Renewable Energy Systems	01/05/2019 - 30/04/2022	H2020 - ENERGY	Tot. 3.999.083 UniFe 334.150
	INCEPTION - Inclusive Cultural Heritage in Europe through 3D semantic modelling	01/06/2015 - 31/05/2019	H2020 – REFLECTIVE SOCIETY	Tot. 3.990.205 UniFe 776.575
	HELLO - Heritage energy Living Lab onsite	01/10/2018 – 30/09/2020	H2020-MSCA-IF	Tot. 168.277 UniFe 168.277
	LIFE HEROTILE - High Energy savings in building cooling by Roof TILEs shape optimization toward a better above sheathing ventilation	01/08/2015 – 31/01/2019	LIFE 2014-2020	Tot. 1.442.784 UniFe 377.022
Totale contributo UE per il Dipartimento di Architettura				1.784.024



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Progetto U.E.	Finanziamento (euro)
Economia e Management	European topic centre on Waste and material in the green economy	01/01/2019–31/12/2019	European Environment Agency	Tot. 949.806 UniFe 34.502
	Green.eu - European Global Transition Network on Eco-Innovation, Green Economy and Sustainable Development	01/02/2015 - 31/01/2019	H2020 – SC5 - ENVIRONMENT	Tot. 2.994.178 UniFe 89.694
Totale contributo UE per il Dipartimento Economia e Management				124.196
Fisica e Scienze della Terra	NET4mPLASTIC - New Technologies for macro and Microplastic Detection and Analysis in the Adriatic Basin	01/01/2019 - 30/06/2021	Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 2.314.672 UniFe 420.000
	ECOMAP - Ecosustainable management of marine and tourist port	01/01/2019 - 30/06/2021	Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 2.408.997 UniFe 299.200
	LIFE AGREE - coAstal laGoon long teRm management	01/06/2014 - 30/04/2019	LIFE+	Tot. 2.190.900 (in collaborazione con Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie) UniFe 72.355
	srEDM - Search for electric dipole moments using storage rings	01/10/2016 - 30/09/2021	H2020 - ERC - Advanced Grant	Tot. 2.379.276 UniFe 628.160
	PEARL - Periodically bent crystals for crystalline undulators	01/01/2016 - 31/12/2019	H2020-MSCA-RISE	Tot. 693.000 UniFe 49.500
	HPC_LEAP - High Performance Computing in Life Sciences, Engineering And Physics	01/04/2015 - 31/03/2019	H2020 – MSCA ITN	Tot. 3.723.916 UniFe 258.061
	AHEAD - Integrated Activities for the High Energy Astrophysics Domain	01/09/2015 - 28/02/2019	H2020 – INFRAIA	Tot. 4.982.477 UniFe 121.460
	4DPHOTON - Beyond Light Imaging: High-Rate Single-Photon Detection in Four Dimensions	01/06/2019 - 31/05/2024	H2020 – ERC COG	Tot. 1.975.000 UniFe 506.250
	STIMULATE - Simulation in multiscale physical and biological systems	01/06/2018 – 31/05/2022	H2020 – MSCA ITN	Tot. 3.755.601 UniFe 258.061
Totale contributo UE per il Dipartimento di Fisica e Scienze della terra				2.613.047
Giurisprudenza	FIGHTER - Fight Against International Terrorism. Discovering European Models of Rewarding Measures to Prevent Terrorism	01/03/2019 - 28/02/2021	JUST - Criminal justice	Tot. 427.815 UniFe 60.043
	EJNita - EJN - Italian Network: building bridges	01/06/2019 - 31/05/2021	JUST - Criminal justice	Tot. 340.154 UniFe 37.101
	CONFISCEU - Improving Cooperation between EU Member States in Confiscation Procedures	01/06/2017 - 31/05/2019	JUST - Criminal justice	Tot. 314.540 UniFe 112.121
Totale contributo UE per il Dipartimento di Giurisprudenza				209.265
Ingegneria	PMO-GATE - Preventing, Managing and Overcoming Natural-Hazards Risks to mitiGATE economic and social impact	01/01/2019 - 30/06/2021	Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 1.331.612 UniFe 400.462
	SARAS - Smart Autonomous Robotic Assistant Surgeon	01/01/2018 – 31/12/2020	H2020 – ICT	Tot. 4.225.831,25 UniFe 336.750
	PATH - PAssive Tracking of people and things for physical beHavior analysis	01/06/2016 - 31/05/2019	H2020-MSCA-IF	Tot. 244.269 UniFe 244.269
	SafeWaterAfrica - Self-Sustaining Cleaning Technology for Safe Water Supply and Management in Rural African Areas	01/06/2016 - 30/11/2019	H2020-WATER	Tot. 2.989.998 UniFe 122.875



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Progetto U.E.	Finanziamento (euro)
	CONNECT - Innovative smart components, modules and appliances for a truly connected, efficient and secure smart grid	01/04/2017 – 31/03/2020*	H2020 ECSEL	Tot. 5.146.307 UniFe 16.696* 43.676*
	NOWELTIES - Joint PhD Laboratory for New Materials and Inventive Water Treatment Technologies.	01/02/2019 - 31/01/2023	H2020- MSCA-ITN-EJD	Tot. 3.422.141 UniFe 261.499
	NESSIE - North Sea Solutions in Corrosion for Energy	01/05/2017 – 30/04/2019	EASME	Tot. 676.684 UniFe 3.852
Totale contributo UE per il Dipartimento di Ingegneria				1.386.403
* Progetto trasferito al Politecnico di Torino in data 1/04/2018. L'importo si riferisce al solo periodo prima del trasferimento. L'importo iniziale previsto era pari a 43.676€.				
	VITAL - Vaccines and Infectious Diseases in the Ageing PopuLation	01/01/2019 - 31/12/2023	H2020-JTI-IMI2	Tot. 5.499.882 UniFe 230.625
Scienze Chimiche e farmaceutiche	SmartAgriHubs - Connecting the dots to unleash the innovation potential for digital transformation of the European agrifood	01/11/2018 – 31/10/2022	H2020 – RUR	Tot. 19.999.459 UniFe 32.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze Chimiche e farmaceutiche				262.625
	LIFE AGREE - coAstal laGoon long teRm management	01/06/2014 - 30/04/2019	LIFE+	Tot. 2.190.900 (in collaborazione con Dipartimento di Fisica e scienze della terra) UniFe 78.911
Scienze della vita e Biotecnologie	ENDOSCAPE, a clinically applicable non-viral gene delivery technology	01/01/2019 - 31/12/2022	H2020 - HEALTH	Tot. 6.850.643 UniFe 488.750
	TurtleHyb- Reconstructing hybridization events between sea turtle species separated by 30 million years: genomic patterns and evolutionary consequences	01/09/2019 - 31/08/2021	H2020-MSCA-IF	Tot 183.473 UniFe 183.473
	CITYCARE - Impact of air pollutants on cutaneous responses in both healthy and compromised skin barrier, and innovative solutions to protect skin against urban pollution	01/09/2017 - 31/08/2021	H2020 - MSCA-ITN-EID	Tot. 773.848 UniFe 258.061
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie				1.009.195
Scienze mediche	SOLVE-RD - Solving the unsolved rare diseases	01/01/2018 – 31/12/2022	H2020 –HEALTH	Tot. 15.361.621 UniFe 56.250
	ConcePTION - Continuum of Evidence from Pregnancy Exposures, Reproductive Toxicology and Breastfeeding to Improve Outcomes Now	01/03/2019 - 29/02/2024	H2020-JTI-IMI2	Tot. 15.299.991 UniFe 83.586
	EUROlinkCAT - Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies	01/01/2017 – 31/12/2021	H2020 –HEALTH	Tot. 7.348.072 UniFe 343.217
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze mediche				483.053

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Internazionale e Progettazione

I progetti **attivi** nel 2019 sono invece stati 14 (8 di H2020 + 1 EEA 2019 + 2 JUST- Criminal Justice + 3 dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia), per una quota di finanziamento complessivo all'Università di Ferrara di quasi 3.500.000 euro.

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Offerta formativa

L'offerta formativa presenta complessivamente, nell'anno accademico 2018/19, 57 corsi di studio di cui 30 lauree triennali, 20 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

In tabella 3.1 viene illustrata l'offerta formativa dell'Università di Ferrara erogata nell'ultimo triennio accademico.

Tab. 3.1: Confronto offerta formativa aa.aa. 2016/17 – 2018/19

Anno accademico	Numero corsi attivati	ex D.M. 270/2004		
		L*	LM	LMCU
2016/17	54	29	18	7
2017/18	55	29	19	7
2018/19	57	30	20	7

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Si precisa che i Corsi di Laurea Triennale in Fisioterapia (Dip. di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale) e in Infermieristica (Dip. di Scienze mediche) sono replicati rispettivamente presso le sedi di Bolzano e di Pieve di Cento.

Tab. 3.2: Corsi attivati: riepilogo per tipo corso e per Dipartimento a.a. 2018/19

Offerta Formativa a.a. 2018/19				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Architettura	1	1	1	3
Economia e management	1	2		3
Fisica e scienze della terra	2	2		4
Giurisprudenza	1		2	3
Ingegneria	3	4		7
Matematica e informatica	2	1		3
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale*	2	1	1	4
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	6	2	1	9
Scienze chimiche e farmaceutiche	1	1	1	3
Scienze della vita e biotecnologie	2	2	1	5
Scienze mediche**	4	1		5
Studi umanistici	5	3		8
TOTALE	30	20	7	57

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Il Corso di Laurea Triennale in Fisioterapia è replicato nella sede di Bolzano.

** Il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica è replicato nella sede di Pieve di Cento.

Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)

Le rilevazioni sul numero complessivo di iscritti/e forniscono un trend in aumento. La Tabella 3.3 mostra i dati relativi ai valori degli studenti e delle studentesse iscritti/e negli a.a. 2018/19 e 2019/20, illustrando la composizione della popolazione studentesca suddivisa per Dipartimento.

Tab. 3.3: Numero iscritti totali aa.aa. 2018/19 e 2019/20 (compresi ante-riforma)

Dipartimento	Iscritti totali A.A. 2018-19	Iscritti totali A.A. 2019-20
Architettura	938	976
Economia e Management	2.485	2.762
Fisica e Scienze della Terra	357	379
Giurisprudenza	1.455	1.350

Dipartimento	Iscritti totali A.A. 2018-19	Iscritti totali A.A. 2019-20
Ingegneria	1.825	1.764
Matematica e Informatica	441	497
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	1.764	3.802
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	1.520	1.980
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	816	846
Scienze della vita e biotecnologie	5.519	4.257
Scienze mediche	895	937
Studi Umanistici	3.352	3.734
Totale	21.367	23.284
di cui E-learning ³	22	19

Fonte: Dati Esse3-Data Warehouse di Ateneo (al 31/12/2018 per iscritti 2018/19 e al 31/12/2019 per iscritti 2019/20)

La Tabella 3.4 mostra l'andamento delle immatricolazioni negli ultimi tre anni accademici.

Tab. 3.4: Numero totale di immatricolati alle LT e LMCU

	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20 (*)
Totale immatricolati	3.576	6.906	7.701	8.389
di cui Immatricolati PURI	2.883	5.937	6.670	7.167
Rapporto immatricolati puri/iscritti (triennali e ciclo unico)	20,32%	34,02%	33,67%	32,89%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020; (*) dati provvisori

In particolare, il forte incremento delle immatricolazioni registratosi per l'a.a. 2017/18 è dovuto all'eliminazione della programmazione locale degli accessi ai corsi di laurea in Biotecnologie e Scienze Biologiche. L'incremento si conferma, ma in maniera più moderata, anche per le immatricolazioni del 2018/19 e del 2019/20. Per entrambi i corsi triennali di Scienze Biologiche e di Biotecnologie è infatti stata ripristinata la programmazione locale ad accesso programmato fino ad esaurimento posti a partire rispettivamente dal 2018/19 e dal 2019/20.

La disamina proposta in Tabella 3.5 mostra un andamento anch'esso positivo, che segue il trend delle immatricolazioni. Gli aumenti più consistenti registratisi dal 2017/18 in poi riguardano difatti i due corsi triennali di Scienze Biologiche e di Biotecnologie. Dal 2016/17 al 2019/20 le iscrizioni alle lauree triennali sono quasi raddoppiate, passando da 8.959 a 16.846 iscritti (dato provvisorio).

Tab. 3.5: Iscritti lauree triennali LT (post-riforma, per Dipartimento)

Dipartimento	Iscritti LT			
	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020 (*)
Architettura	209	230	240	263
Economia e Management	1568	1856	2016	2309
Fisica e Scienze della Terra	281	255	275	297
Giurisprudenza	345	325	295	299
Ingegneria	1300	1393	1455	1407
Matematica e Informatica	409	409	416	461
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	223	211	209	1998
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	764	797	1254	1686

³ Iscritti a corsi e-learning in esaurimento

Dipartimento	Iscritti LT			
	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020 (*)
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	147	192	268	290
Scienze della vita e biotecnologie	574	3310	4665	3471
Scienze mediche	914	838	825	873
Studi Umanistici	2225	2623	3094	3492
Totale	8.959	12.439	15.012	16.846

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020; (*) dati provvisori

Per quanto riguarda invece le lauree specialistiche/magistrali (compresi i corsi a ciclo unico), si assiste ad un'inversione di tendenza (tab. 3.6): contro il trend in lieve ma costante calo degli ultimi anni, nel 2019/20 le iscrizioni alle lauree magistrali e magistrali a ciclo unico tornano a salire, salendo di circa 200 unità (dato provvisorio) rispetto al 2018/19.

Tab. 3.6: *Lauree specialistiche/magistrali, LM e LMCU (post-riforma, per Dipartimento)*

Dipartimento	Iscritti LM e LMCU			
	2016/2017	2017/2018	2018/19	2019/20 (*)
Architettura	723	711	729	731
Economia e Management	481	527	564	559
Fisica e Scienze della Terra	98	81	94	96
Giurisprudenza	1.415	1.290	1.175	1.064
Ingegneria	356	396	405	428
Matematica e Informatica	44	40	44	50
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	1.588	1.550	1.519	1.847
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	261	277	290	310
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	513	534	554	557
Scienze della vita e biotecnologie	952	930	883	838
Scienze mediche	79	88	81	75
Studi Umanistici	309	352	379	365
Totale	6.819	6.776	6.717	6.920

Fonte: Data Warehouse di ateneo – aprile 2020; (*) dati provvisori

Il numero dei laureati triennali provenienti da altri Atenei che chiedono e ottengono di iscriversi ai corsi di livello magistrale è piuttosto elevato (come mostra la Tabella 3.7), in aumento nel corso di tutto il triennio aa.aa. 2016/17-2018/19, a testimoniare il fatto che l'offerta formativa di secondo livello risulta ben articolata e di buona qualità. L'indice di attrattività delle lauree magistrali, rispetto ai laureati presso altri atenei, mostra infatti nell'ultimo triennio accademico un aumento a livello percentuale che passa dal 39,60% del 2016/17 al 44,07% del 2018/19 (i dati dell'a.a. 2019/20 sono ancora troppo provvisori per poter delineare la tendenza in corso).

Tab. 3.7: *Attrattività delle Lauree Specialistiche: immatricolati alle LM provenienti da altri atenei*

	2016/2017	2017/18	2018/19
Immatricolati generici LM	692	877	869
Immatricolati LM provenienti da altro ateneo (*)	274	377	383
Indice di attrattività	39,60%	42,99%	44,07%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020; (*) compresi gli immatricolati provenienti da Università straniere

La tabella 3.8 mostra l'andamento degli iscritti stranieri nei vari anni, ponendo il confronto con i dati nazionali (dati Anagrafe Nazionale Studenti). La percentuale di Ateneo si mostra in progressivo

aumento fino al 2017/18, superando anche il corrispondente dato Italia. Dal 2018/19 tende invece a calare lievemente, posizionandosi di poco al di sotto del valore medio nazionale: il valore provvisorio Unife perde poco meno di un punto percentuale rispetto al corrispondente dato Italia.

 Tab. 3.8: *Iscritti MIUR per provenienza (esclusi ante-riforma)*

	2016/2017	2017/2018	2018/19	2019/20 (*)
Iscritti totali	15.830	19.277	21.735	23.747
di cui iscritti stranieri	869	1.043	1.074	1.084
% UNIFE di stranieri	5,49%	5,41%	4,94%	4,56%
% ITALIA di stranieri	4,61%	4,94%	5,15%	5,36%

Fonte: Cruscotto MIUR Ateneo (dati ANS-aprile 2020); (*) dati provvisori

Per quanto riguarda gli iscritti provenienti dalla Provincia di Ferrara e dalla regione Emilia-Romagna (tab. 3.9), il dato relativo al triennio accademico 2016/17-2018/19 risulta essere in lieve e progressivo calo, passando dal 42,7% del 2016/17 al 37,07% del 2018/19, e confermando il trend anche col dato provvisorio del 2019/20, che scende al 36,15%.

 Tab. 3.9: *Percentuale iscritti Unife provenienti da Emilia-Romagna (post-riforma)*

	Immatricolati generici			
	2016/2017	2017/2018	2018/19	2019/20 (*)
Iscritti Unife provenienti da Emilia-Romagna (**)	42,70%	39,86%	37,07%	36,15%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020; (*) dati provvisori; (**) iscritti a tutti i CdS (LT, LMCU, LM).

Nel caso degli immatricolati appartenenti alla regione Emilia-Romagna (tab. 3.10), l'indagine evidenzia anche in questo caso un costante e graduale calo nel corso di tutto il triennio accademico 2016/17-2018/19, trend che si inverte nel 2019/20, con la percentuale che sale provvisoriamente al 34,40% dal 31,91% del 2018/19.

 Tab. 3.10: *Percentuale immatricolati Unife provenienti da Emilia-Romagna (post-riforma)*

	Immatricolati generici			
	2016/2017	2017/2018	2018/19	2019/20 (*)
Immatricolati Unife provenienti da Emilia-Romagna (**)	44,28%	35,44%	31,91%	34,40%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo-aprile 2020; (*) dati provvisori; (**) immatricolati a tutti i CdS (LT, LMCU, LM).

Nella tabella che segue (tab. 3.11) viene infine illustrata la situazione relativa alle domande presentate e ai numeri dei posti totali messi a bando per i corsi di studio a numero programmato, negli a.a. 2018/19 e 2019/20.

 Tab. 3.11.: *Domande presentate per ammissione Cds a numero programmato a.a. 2019/20*

Corsi di laurea	2019/20		2018/19		diff. % domande 2019/20- 2018/19	diff. % posti 2019/20- 2018/19
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali		
Architettura ^(*)	206	150	242	150	-14,88%	0,00%
Design del prodotto industriale ^(**)	271	100	248	80	9,27%	25,00%
Innovation design ^(**)	34	40	11	37	209,09%	8,11%
Medicina e chirurgia ^(*)	1189	602	903	185	31,67%	225,41%
Odontoiatria e protesi dentaria ^(*)	135	32	115	22	17,39%	45,45%
Corsi di area bio-medica sanitaria ^(*)	1869	666	1922	549	-2,76%	21,31%

Corsi di laurea	2019/20		2018/19		diff. % domande	diff. % posti
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali	2019/20- 2018/19	2019/20- 2018/19
Scienze e Tecniche attività motoria preventiva e adattata ¹ (**)	111	52	104	52	6,73%	0,00%
Totale (programmazione LOCALE+NAZIONALE, esclusi cds ad esaurimento posti)	3815	1642	3545	1075	7,62%	52,74%
Scienze Motorie ¹ (***)	1436	720	1053	540	36,37%	33,33%
Farmacia (***)	196	100	275	120	-28,73%	-16,67%
Chimica e tecnologia farmaceutiche (***)	273	130	263	100	3,80%	30,00%
Scienze Biologiche (***)	1722	720	1431	540	20,34%	33,33%
Biotechnologie (***)	1568	250	-	-	-	-
Totale Ateneo	9010	3562	6567	2375	37,20%	49,98%

Fonte: n. domande da *studiare.unife.it-DWH-Esse3* (aprile 2020); n. posti da bandi di ammissione a.a. 2019/20.

¹ Corsi di area bio-medica non sanitaria

(**) Corsi di studio a numero programmato (programmazione NAZIONALE)

(***) Corsi di studio a numero programmato (programmazione LOCALE)

(****) Corsi di studio a numero programmato fino ad esaurimento posti (programmazione LOCALE)

Esiti didattici dei corsi di studio

La tabella 3.12 mostra la positiva evoluzione nell'ultimo triennio accademico degli iscritti in corso dell'ateneo. Il raggiungimento del risultato è stato perseguito con l'introduzione di mirate azioni di orientamento in ingresso e di tutorato specificamente dedicato.

Tab. 3.12: *Iscritti in corso totali in UNIFE – aa.aa. 2016/17 – 2019/20*

	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20 (*)
Iscritti totali UNIFE	15842	19445	21367	23.284
Iscritti totali IN CORSO	11632	15467	17957	20.312
% Iscritti IN CORSO sul totale	73%	80%	84%	87%

Fonte: 2019/20 dati Data Warehouse di Ateneo al 31.12.2019; fino al 2018/19 dati Esse3 al 31 dicembre (al 31/12/2016 per iscritti 2016/17, al 31/12/2017 per iscritti 2017/18, al 31/12/2018 per iscritti 2018/19)

(*) dati provvisori

La successiva tabella 3.13 illustra invece il tasso di abbandono nel triennio 2016/17-2018/19, distinto per Dipartimento e complessivo di Ateneo, nel passaggio tra il I e il II anno di corso, relativamente alle lauree triennali e alle lauree magistrali a ciclo unico.

Al di là di una certa quota di abbandoni, che si può considerare "fisiologica", questo dato misura l'efficacia dell'attività di orientamento e tutorato svolta dall'Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi e suggerisce anche la necessità di adattare, alle nuove tipologie di corso di studio, le azioni intraprese. I dati relativi agli abbandoni nell'a.a. 2018/19 sono dati provvisori.



Tab. 3.13: Tasso di abbandono per Dipartimento in UNIFE (LT e LMCU) – aa.aa. 2016/17-2018/19

Dipartimento	2015/16			2016/17			2017/18			2018/19(*)		
	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte
Dipartimento di Architettura	181	37	20,44%	210	27	12,86%	208	32	15,38%	221	26	11,76%
Dipartimento di Economia e Management	635	223	35,12%	362	78	21,55%	719	185	25,73%	751	173	23,04%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	93	30	32,26%	93	32	34,41%	63	5	7,94%	85	16	18,82%
Dipartimento di Giurisprudenza	256	85	33,20%	275	86	31,27%	263	106	40,30%	281	112	39,86%
Dipartimento di Ingegneria	378	113	29,89%	391	104	26,60%	417	105	25,18%	404	128	31,68%
Dipartimento di Matematica e Informatica	133	42	31,58%	142	46	32,39%	126	51	40,48%	150	50	33,33%
Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	161	55	34,16%	195	60	30,77%	199	22	11,06%	188	27	14,36%
Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	219	65	29,68%	276	66	23,91%	281	69	24,56%	668	209	31,29%
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	122	37	30,33%	140	48	34,29%	198	62	31,31%	242	88	36,36%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	312	83	26,60%	323	82	25,39%	3.056	1512	49,48%	3.165	1873	59,18%
Dipartimento di Scienze mediche	255	93	36,47%	271	107	39,48%	273	91	33,33%	252	110	43,65%
Dipartimento di Studi Umanistici	689	180	26,12%	773	173	22,38%	976	279	28,59%	1.200	325	27,08%
Totale	3.434	1.043	30,37%	3.451	909	26,34%	6.779	2.519	37,16%	7.607	3.137	41,24%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020; (*) dati provvisori

NOTA: gli Iscritti persi coorte comprendono gli abbandoni impliciti/espliciti, i trasferimenti in uscita e i passaggi inter/intra Dipartimento, registrati nel passaggio tra il I e il II anno di corso.

La tabella 3.14 mostra infine l'evoluzione negli ultimi 3 anni del tasso di inattività totale, distinto per Dipartimento.

Tab. 3.14: *Gli studenti che non hanno superato esami triennio 2016/17-2018/19*

Dipartimento	Tasso inattività iscritti		
	2016/17	2017/18	2018/19 (*)
Architettura	9,54%	8,82%	7,69%
Economia e Management	16,04%	15,76%	12,60%
Fisica e Scienze della Terra	21,68%	15,64%	16,85%
Giurisprudenza	25,32%	27,27%	27,75%
Ingegneria	19,04%	16,96%	18,48%
Matematica e Informatica	21,09%	22,86%	22,83%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	10,94%	9,14%	9,44%
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	10,63%	8,60%	13,81%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	15,77%	15,41%	15,95%
Scienze della vita e biotecnologie	13,44%	21,01%	23,72%
Scienze mediche	6,95%	6,70%	9,46%
Studi Umanistici	16,58%	16,24%	15,62%
Totale	15,45%	16,34%	17,30%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020; (*) dati provvisori

NOTA: I dati si riferiscono ai corsi di laurea post-riforma (LT, LM, LMCU)

Il tasso di inattività totale all'Università di Ferrara, ossia la percentuale di coloro che non hanno superato esami, registra un trend in aumento nel corso del triennio aa.aa. 2016/17-2018/19, che tuttavia si mantiene moderatamente basso, raggiungendo nel 2018/19 il 17,30%. Il rafforzamento degli interventi di tutorato in itinere a sostegno degli studenti produce dunque dei risultati positivi, che aiutano ad arginare la crescita del tasso di inattività.

Fondamentale resta il proseguimento di azioni di recupero delle conoscenze di base, che, a partire dall'a.a. 2008/09, come previsto dal D.M. 270/04, hanno visto l'obbligo della prova di accertamento delle conoscenze di accesso.

Tutorato didattico/metodologico in itinere

Il Tutorato Didattico è svolto da studenti senior e prevede interventi, soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di studio prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti e in affiancamenti nel caso dei laboratori. I tutor vengono reclutati a mezzo concorso secondo le modalità previste dal regolamento per il tutorato dell'Università di Ferrara.

Il Tutorato didattico 2018-2019 è stato progettato considerando la programmazione strategica dell'Ateneo per il triennio 2017-2019, che tra gli obiettivi prevede il potenziamento del tutorato in itinere allo scopo di ridurre gli studenti inattivi, evitare l'abbandono e favorire la regolare acquisizione di CFU nelle Lauree Triennali e Magistrali a ciclo unico.

I criteri per l'assegnazione a ciascun dipartimento delle ore di tutorato didattico (in itinere) sono stati in continuità con gli anni passati. L'80% delle ore è stato attribuito sulla base del numero di studenti iscritti al primo anno di ciascun corso di studio (laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico) e della tipologia di corso di studio (A, B, C, D, in base a quanto riportato nel DM 544 del 31 ottobre 2007); il restante 20% delle ore è stato attribuito considerando la numerosità di corsi di studio per Dipartimento. Da tale meccanismo deriva che se in un Dipartimento aumenta il numero di corsi di studio, le ore attribuibili aumentano e di conseguenza anche le ore attribuite, mentre una riduzione del numero degli immatricolati causa una diminuzione non drastica delle ore attribuite.

Le linee guida riportate nel DM 544 del 31 ottobre 2007, allegato D, prevedono che sia reso disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B del DM, un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi, di cui alle tabelle 8, 9 e 10.

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 3.15.

Tabella 3.15: Ore di tutorato didattico assegnate per l'a.a. 2018/19

Dipartimenti	Assegnato 2018/19
Architettura	496
Economia e Management	945
Fisica e scienze della terra	320
Giurisprudenza	753
Ingegneria	1.272
Studi Umanistici	1.585
Dipartimenti medici (Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, Scienze mediche)	2.673
Scienze chimiche e farmaceutiche	472
Matematica e informatica	432
Scienze della vita e biotecnologie	2.391
Totale	11.339

fonte: Ripartizione Didattica

Nel corso del 2019 sono state erogate le tipologie di servizi illustrate in tabella 3.16 considerando il numero di studenti e studentesse con disabilità e con DSA che hanno usufruito delle diverse tipologie di servizio e per ciascuno di essi il numero totale degli interventi fruiti.

Tabella 3.16: Servizi erogati nel 2019 alle studentesse e agli studenti con disabilità e DSA

Tipologia servizio	Nr. Studentesse/Studenti con disabilità	Totale interventi Disabilità	Nr. Studentesse/Studenti con DSA	Totale interventi DSA
Accessibilità	12	19	0	0
Accompagnamento	2	12	non previsto	0
Comodato ausili tecnologici	9	9	25	25
Convenzioni sport	5	5	non previsto	0
Mobilità Internazionale	1	4	1	3
Supporto alla didattica e al sostenimento degli esami	42	129	142	500
Orientamento	24	26	16	17
Supporto durante i test di ammissione (anche TOLC e OFA)	18	22	90	125
Tutorato specializzato alla pari	14	42	12	21
Totale	127	268	286	691

fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Obiettivi di accessibilità

Nell'ambito degli obiettivi di accessibilità delle persone con disabilità agli strumenti informatici, la cui pubblicazione è prevista annualmente ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, nel 2019 l'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2019, ha previsto tre obiettivi che vengono riportati con l'indicazione del risultato raggiunto:

1. *Formazione tecnica volta a migliorare le competenze del personale tecnico-amministrativo nella redazione e pubblicazione di documenti accessibili sul portale di Ateneo.*

n.1 incontro 7 maggio 2019 – 9 persone. Il personale formatore, impegnato nella propria attività lavorativa di competenza, non ha potuto rendersi disponibile per ulteriori incontri formativi.

2. *Verifiche a campione del materiale didattico destinato a studentesse e studenti con disabilità o Disturbo Specifico di Apprendimento, e suo eventuale aggiornamento secondo la legislazione vigente in materia di accessibilità.*

Obiettivo realizzato solo per la parte delle verifiche a campione che hanno rilevato che il materiale didattico messo a disposizione nelle pagine del personale docente non è accessibile. Per la parte dell'aggiornamento, visti i risultati delle verifiche, è stata iniziata una riflessione sulla metodologia per intervenire massivamente sulla sistemazione del materiale didattico ponendo un obiettivo biennale a partire dall'anno 2020.

3. *Postazioni di lavoro personale tecnico - amministrativo con disabilità - Attuazione specifiche tecniche (circolare AgID 2/2015).*

Sono state esaminate tutte le postazioni delle 31 persone con disabilità al 31.12.2019 appartenenti al personale tecnico amministrativo con adeguamenti ergonomici di n. 7 postazioni.

Laureati e condizione occupazionale

Nella tabella 3.19 vengono comparati, a livello di Dipartimento, i dati disponibili per quanto riguarda gli ultimi tre anni solari, relativi al numero di laureati dell'ateneo.

Tab. 3.19: *Numero totale di studenti laureati per Dipartimento–triennio solare 2017-2019*

Dipartimento	Totale laureati		
	anno solare 2017	anno solare 2018	anno solare 2019
Architettura	174	170	149
Economia e management	427	484	470
Fisica e scienze della terra	60	97	53
Giurisprudenza	242	229	195
Ingegneria	322	259	372
Matematica e informatica	85	75	70
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	264	314	301
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	245	247	295
Scienze chimiche e farmaceutiche	135	119	111
Scienze della vita e biotecnologie	318	310	294
Scienze mediche	269	295	259
Studi umanistici	432	478	587
Totale	2.973	3.077	3.156

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020

L'analisi evidenzia come la numerosità dei laureati totali dell'ateneo registri nell'ultimo triennio un andamento di crescita. In particolare, nel biennio 2018-2019, gli aumenti più consistenti si registrano presso i dipartimenti di Ingegneria (+44%), seguito dai dipartimenti di Studi Umanistici (+23%) e di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche (+19). Si registrano meno laureti invece

per il dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (-45%), di Giurisprudenza (-15%), di Scienze Mediche (-12%) e di Architettura (-12%). Per i restanti dipartimenti si assiste ad una sostanziale stabilità nel numero di lauree.

Nelle tabelle 3.20 e 3.21 si offre una panoramica dei tempi di conseguimento del titolo per il biennio solare 2018-2019, e della composizione dei laureati, regolari e con ritardo, per l'anno solare 2019. I dati evidenziano (cfr. Tabella 3.20) un discreto aumento di studenti che riescono a laurearsi entro i termini legali del corso (63% del 2019, rispetto al 52% del 2018).

Tab. 3.20: *Laureati totali di cui regolari negli anni solari 2018-2019*

Dipartimento	2018			2019			Scostamento % laureati totali (2018- 2019)	Scostamento % laureati regolari (2018-2019)
	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari		
Architettura	170	105	61,8%	149	101	68%	-12%	-4%
Economia e management	484	273	56,4%	470	286	61%	-3%	5%
Fisica e scienze della terra	97	59	60,8%	53	30	57%	-45%	-49%
Giurisprudenza	229	51	22,3%	195	48	25%	-15%	-6%
Ingegneria	259	120	46,3%	372	209	56%	44%	74%
Matematica e informatica	75	41	54,7%	70	43	61%	-7%	5%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	314	161	51,3%	301	211	70%	-4%	31%
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	247	186	75,3%	295	237	80%	19%	27%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	119	67	56,3%	111	75	68%	-7%	12%
Scienze della vita e biotecnologie	310	184	59,4%	294	196	67%	-5%	7%
Scienze mediche	295	185	62,7%	259	190	73%	-12%	3%
Studi Umanistici	478	298	62,3%	587	375	64%	23%	26%
Totale	3.077	1.602	52,1%	3.156	2.001	63%	3%	25%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020



Tab. 3.21: *La composizione dei laureati dell'anno 2019*

Dipartimento	Laureati totali	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Architettura	149	101	29	9	10	67,8%	19,5%	6,0%	6,7%
Economia e management	470	286	112	31	41	60,9%	23,8%	6,6%	8,7%
Fisica e scienze della terra	53	30	13	5	5	56,6%	24,5%	9,4%	9,4%
Giurisprudenza	195	48	25	37	85	24,6%	12,8%	19,0%	43,6%
Ingegneria	372	209	94	23	46	56,2%	25,3%	6,2%	12,4%
Matematica e informatica	70	43	13	9	5	61,4%	18,6%	12,9%	7,1%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	301	211	42	19	29	70,1%	14,0%	6,3%	9,6%
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	295	237	41	10	7	80,3%	13,9%	3,4%	2,4%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	111	75	13	5	18	67,6%	11,7%	4,5%	16,2%
Scienze della vita e biotecnologie	294	196	45	13	40	66,7%	15,3%	4,4%	13,6%
Scienze mediche	259	190	38	17	14	73,4%	14,7%	6,6%	5,4%
Studi Umanistici	587	375	117	34	61	63,9%	19,9%	5,8%	10,4%
TOTALE	3.156	2.001	582	212	361	63,4%	18,4%	6,7%	11,4%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – aprile 2020

NOTA: I Laureati totali vengono calcolati come somma dei laureati in corso e fuori corso

La tabella 3.22 riassume infine i dati dell'ateneo, tratti dalla XX indagine (rapporto 2018, indagine svolta nel 2017 sui laureati dell'anno solare 2016) e dalla XXI indagine (rapporto 2019, indagine svolta nel 2018 sui laureati dell'anno solare 2017) del Consorzio interuniversitario Almalaurea, relativi alla condizione occupazionale misurata ad un anno dalla laurea.

Nel rapporto 2018 (indagine svolta nel 2017) i laureati coinvolti sono stati 2.110, su un totale complessivo di 2.820 laureati dell'a.s.2016, con un tasso di risposta del 74,8% (Italia: 77,1% su 269.695 laureati). Nel rapporto 2019 (indagine svolta nel 2018) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati invece 2.296, su un totale complessivo di 2.924 laureati dell'a.s.2017, con un tasso di risposta del 78,5% (Italia: 78,2% su 272.649 laureati).

In particolare, l'indagine condotta da Almalaurea evidenzia che per l'Università di Ferrara la percentuale di coloro che lavora ad un anno dalla laurea sale dal 51,5% di laureati del 2016 al 54% di laureati del 2017, mentre a livello nazionale la percentuale subisce un calo, passando dal 46% dei laureati 2016 al 44,1% dei laureati 2017. Lo scarto resta dunque ancora a favore dell'ateneo, con quasi 10 punti percentuali in più di occupati a un anno dal titolo rispetto al dato Italia.

L'età media dei laureati ferraresi si mantiene stabile nel biennio sui 26 anni, valore allineato al valore medio nazionale.

Come si può osservare dai dati 2017 disaggregati per tipologia di laurea a un anno dal titolo (tab. 3.23), i laureati triennali dell'Ateneo che non lavorano ma sono iscritti ad un corso universitario o praticantato scende al 10,4%, di gran lunga inferiore al dato nazionale del 42,9%. La percentuale dei laureati 2017 occupati ad un anno dalla laurea sale al 64,8% (+14 punti percentuali rispetto ai laureati 2016), mentre il dato Italia continua a scendere, raggiungendo il 37,5% di laureati che hanno trovato un impiego entro un anno.

Tab. 3.22: *Condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati di tutti i livelli)*

Condizione occupazionale (%):	Rapporto 2018 (laureati a.s. 2016)		Rapporto 2019 (laureati a.s. 2017)	
	Dati Unife	Dati nazionali	Dati Unife	Dati nazionali
Lavora	51,5	46	54	44,1
Non lavora e non cerca	28,4	30,8	33,1	37,7
Non lavora ma cerca	20,1	23,2	13	18,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	21,9	25,2	26,2	31,2
Quota che lavora, per genere (%):				
Uomini	51,5	46,2	51,4	44,5
Donne	51,5	45,8	55,9	43,8
Esperienze di lavoro post-laurea (%):				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	15,8	16,5	11	13
Non ha mai lavorato dopo la laurea	32,7	37,5	35,1	42,9
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	62,4	55,1	64	52,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	14,6	18,2	10,3	16,9
Numero di laureati	2.820	269.695	2.924	272.649
Numero di intervistati	2.110	207.901	2.296	213.195
Tasso di risposta (%)	74,8	77,1	78,5	78,2
Composizione per genere (%):				

	Rapporto 2018 (laureati a.s. 2016)		Rapporto 2019 (laureati a.s. 2017)	
Uomini	42,8	40,8	43,1	40,9
Donne	57,2	59,2	56,9	59,1
Età alla laurea (medie)	26	25,9	26	25,8
Voto di laurea in 110-mi (medie)	101,4	102,5	101,9	102,7
Durata degli studi (medie, in anni)	4,6	4,3	4,5	4,2
Indice di ritardo (*)	-	-	0,26	0,31

(*) disponibile solo dal rapporto 2019 (XXI indagine)

Fonte: Almalaurea – XX indagine (Rapporto 2018) e XXI Indagine (Rapporto 2019) - Condizione occupazionale nel 2017 (laureati a.s.2016) e nel 2018 (laureati a.s.2017)

Tabella 3.23: Dettaglio della condizione occupazionale dei laureati 2017 a 1 anno dal titolo

Condizione occupazionale (%):	XXI Indagine (Rapporto 2019) dati Unife			XXI Indagine (Rapporto 2019) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Lavora	64,8	53,8	49,4	37,5	39,7	58,9
Non lavora e non cerca	21,4	30,6	39,3	46,9	39,8	18,9
Non lavora ma cerca	13,8	15,6	11,3	15,7	20,6	22,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	10,4	20,1	36,1	42,9	28,5	9,4

Fonte: Almalaurea - XXI Indagine (Rapporto 2019) - Condizione occupazionale nel 2018 (laureati a.s.2017)

Mobilità Internazionale

I programmi di mobilità degli studenti

I principali programmi di mobilità strutturata studentesca esistenti ad Unife sono i seguenti:

- **ERASMUS+ per soggiorni di studio** per frequenza lezioni, sostenimento esami, preparazione tesi, della durata minima di 3 mesi;
- **ERASMUS+ per soggiorni di Traineeship** per lo svolgimento di un periodo di tirocinio, praticantato, internato presso strutture convenzionate o non convenzionate, della durata minima di 2 mesi;
- **ATLANTE** che prevede la **mobilità extraeuropea** presso università convenzionate o non convenzionate, dalle quali gli studenti selezionati abbiano ottenuto una lettera di invito, della durata massima di un semestre;
- **DOPPI TITOLI** che prevedono una **mobilità strutturata** di almeno un anno accademico, per un ristretto gruppo di studenti selezionati da appositi bandi, che al termine del percorso conseguiranno titolo di studio sia a Ferrara che presso l'Università estera convenzionata.

Nella tabella 3.24 vi è il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato ai diversi programmi di mobilità internazionale sopraelencati.

Tabella 3.24: Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale

		a.a. 2015/16	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19
Mobilità in uscita	Erasmus+ Studio	266	277	282	267
	Erasmus+ Traineeship	68	97	72 (*)	80
	Altro (Atlante e Doppi titoli)	94	113	91 (**)	71
	Totale	428	487	455	418
Mobilità in ingresso	Erasmus	207	273	237	234
	Altro	106	98	94	92

	a.a. 2015/16	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19
Totale	313	371	331	326

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione e Ufficio Ingresso-Incoming Students

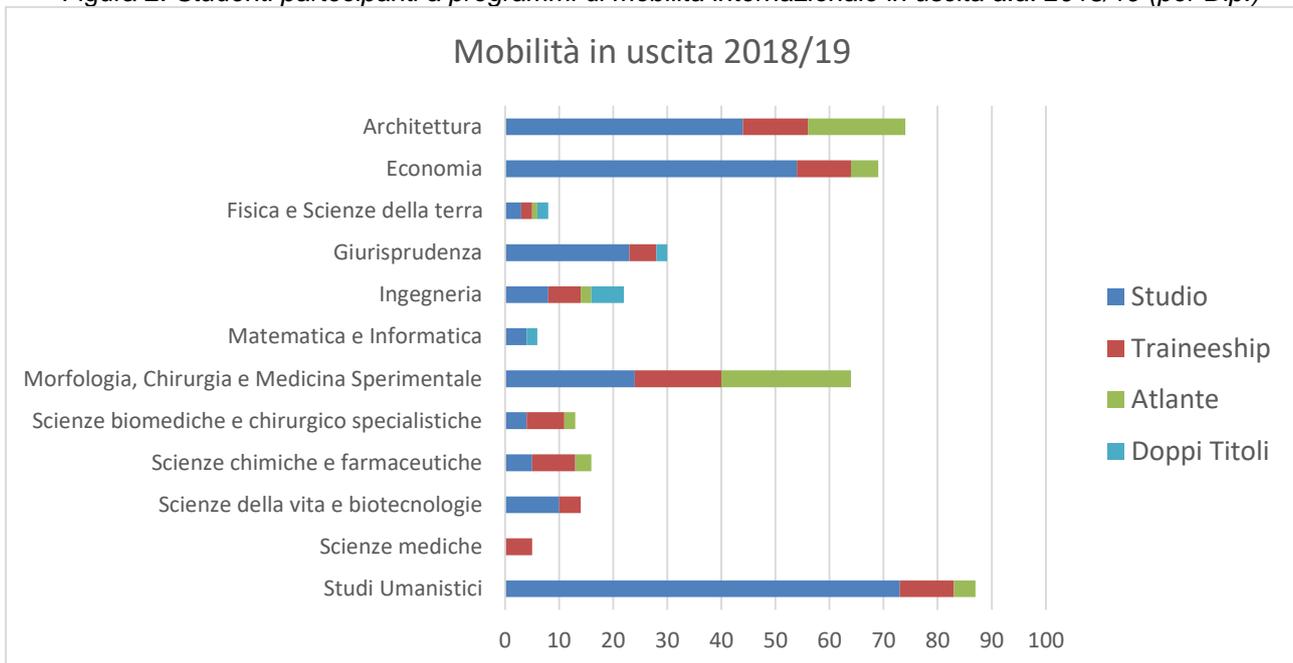
(*) la contrazione del numero dei tirocini è collegata alla conclusione del progetto ERASMUS+ CONCERTO di cui Unife era stata capofila

(**) la contrazione del numero totale di studenti in mobilità si è verificata soprattutto nell'ambito del programma Maastricht (mobilità breve per studenti di Medicina) e deriva dalla sospensione temporanea del progetto, attuata in corso d'anno a seguito di malattia e successivo decesso del Coordinatore prof. Stockbruegger. Per l'annualità successiva non è più stato riattivato il programma.

Mobilità in uscita (outgoing)

Nella figura 2 troviamo il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita nell'a.a. 2018/19, suddivisi per dipartimento e per tipo di programma.

Figura 2: Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2018/19 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

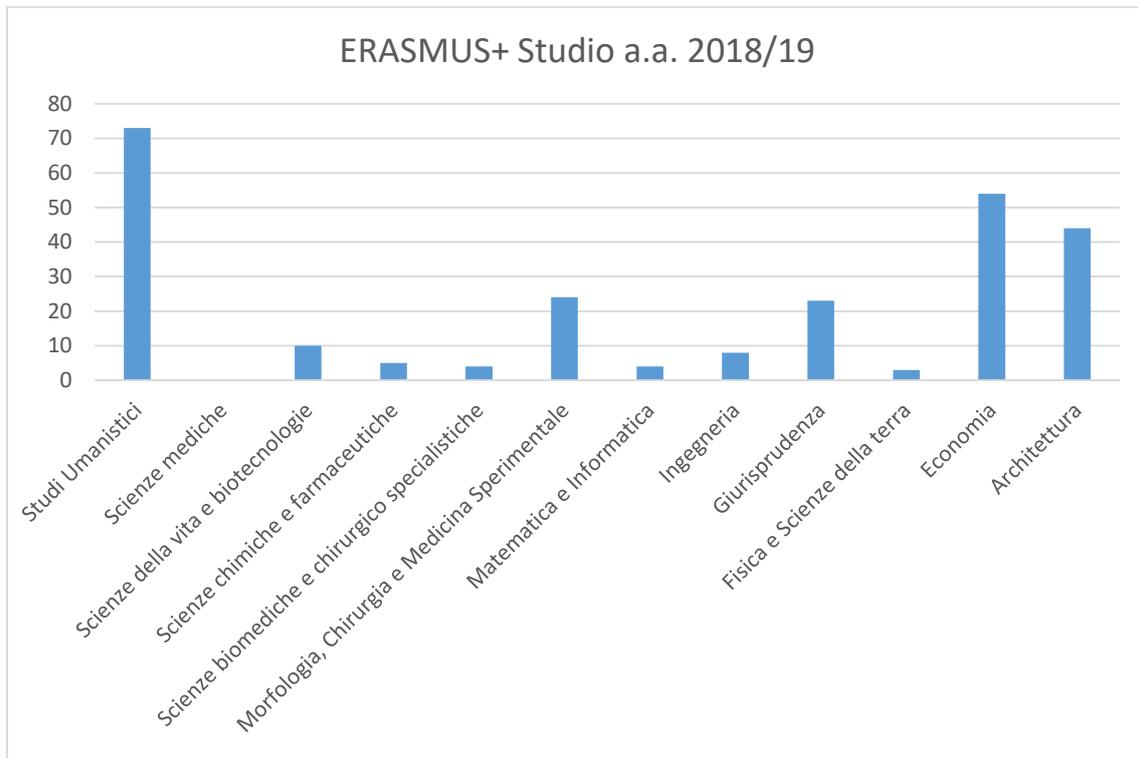
Programma di mobilità in ambito europeo: ERASMUS+

Lo strumento di mobilità più diffuso rimane tuttora il Programma comunitario Erasmus+, grazie al quale gli studenti dell'Ateneo possono trascorrere un periodo di formazione dai tre ai dodici mesi e sostenere gli esami previsti dal proprio piano di studi o effettuare attività di ricerca per tesi, in un'università di un altro paese europeo. Oltre alla mobilità per Studio (Figura 3), il programma prevede anche quella per tirocinio, Traineeship (Figura 4).

Il dato relativo alla mobilità in uscita per l'a.a. 2018/19 è in linea con l'andamento degli ultimi 5 anni, con una leggera flessione di circa il 2% rispetto agli anni precedenti. Il calo registrato può essere motivato dalla mancata partecipazione al programma Maastricht per annullamento dovuto al venir meno del docente responsabile e alla sospensione per chiusura del Consorzio Concerto.

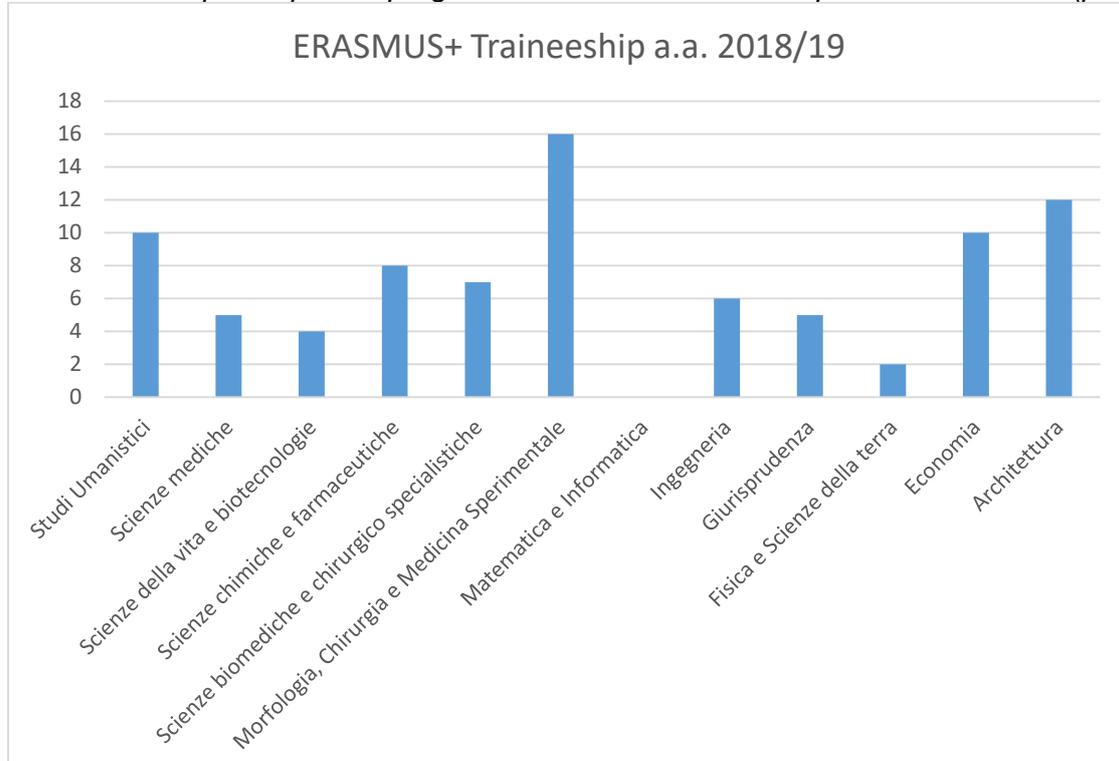
Di seguito vengono riportate le statistiche relative alla mobilità del Bando ERASMUS+ Studio, suddivise per dipartimento.

Figura 3: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ Studio in uscita 2018/19 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 4: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ Traineeship in uscita 2018/19 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Programma di ateneo per mobilità in ambito extra europeo: ATLANTE

Il Progetto Atlante offre la possibilità di effettuare un periodo di studi in Paesi al di fuori della Comunità Europea. Gli studenti possono scegliere se muoversi all'interno di accordi di scambio sottoscritti con Università oppure presentare un proprio progetto di mobilità in una Università che ancora non è un partner stabile di Unife.

In totale, nell'a.a. 2018/19 si sono registrati n. 59 studenti in uscita dei programmi ATLANTE, suddivisi tra i diversi dipartimenti e i diversi paesi come di seguito specificato nella tabella 3.25A.

Tabella 3.25A: Studenti in mobilità in uscita programmi ATLANTE a.a. 2018/19

	ISRAELE	CANADA	CINA	INDIA	RUSSIA	USA	BRASILE	COLOMBIA	ECUADOR	ARGENTINA	CILE	AUSTRALIA	GIAPPONE	TOT
ARCHITETTURA	1	2					2	1	1	1	4		2	14
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE							2					2		4
DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE		2		2										4
ECONOMIA					3								2	5
FARMACIA									1					1
INGEGNERIA MECCANICA							1			1				2
LINGUE E LETTERATURE MODERNE										1		2		3
MEDICINA E CHIRURGIA			3			4	14			3				24
SCIENZE FILOSOFICHE E DELL'EDUCAZIONE								1						1
SCIENZE MOTORIE							1							1
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA							1							1
Totale complessivo	1	4	3	2	3	4	21	2	2	6	3	4	4	59

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Doppi Titoli

L'Ateneo ha continuato il processo di ampliamento di percorsi di laurea a doppio titolo, che consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Nell'a.a. 2017/18 sono stati attivati bandi di selezione per seguenti percorsi di laurea a doppio titolo (Tabella 3.25B e Figura 5):

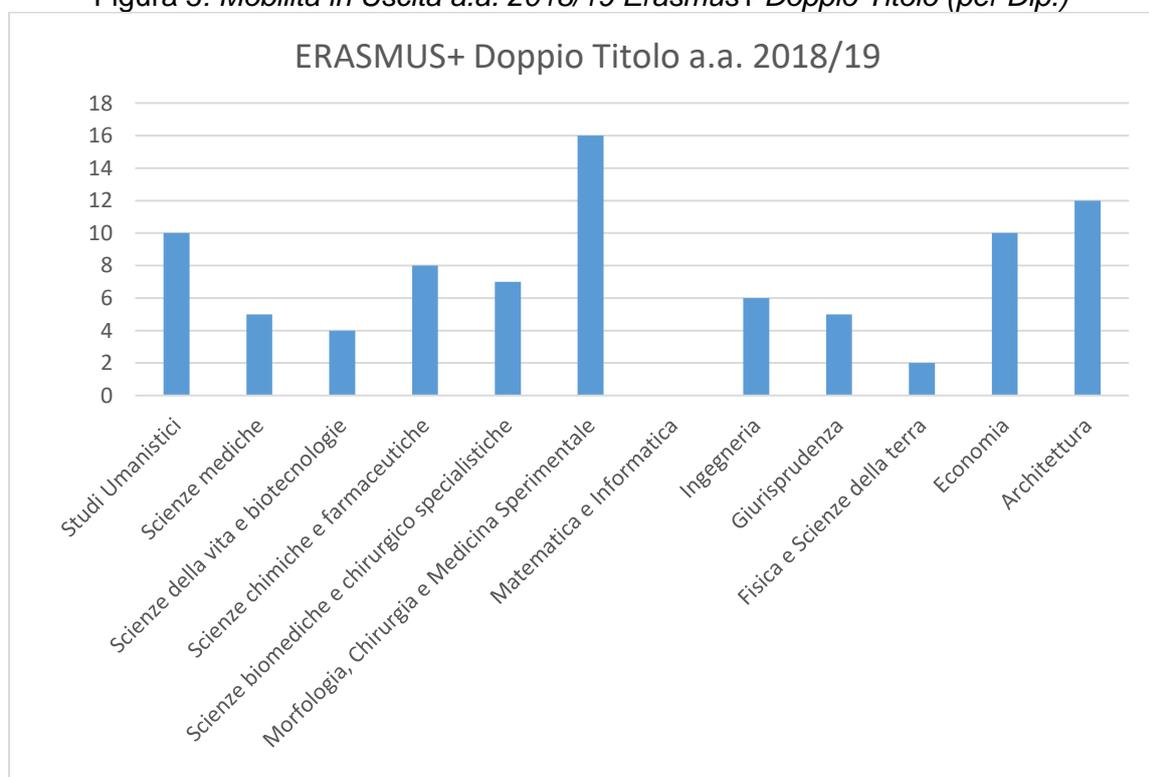
1. Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere: Regensburg (Germania)
2. Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio: Cadice (Spagna)
3. Laurea Magistrale in Fisica: Parigi Sud (Francia)
4. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Cranfield (Regno Unito)
5. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Aix-Marseilles (Francia)
6. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Lyon (Francia)
7. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Strasburgo (Francia)
8. Lauree Magistrali in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione e Biotecnologie per l'Ambiente e la Salute con Cordoba (Spagna)
9. Laurea Magistrale in Matematica con Valencia (Spagna)
10. Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: Granada (Spagna)

Tabella 3.25B: *Studenti iscritti a percorsi di laurea a Doppio Titolo a.a. 2018/19*

CORSI	VALENCIA	CADICE	MARSIGLIA	PARIGI	STRASBURGO	CRANFIELD	GRANADA	TOT
LM Fisica				1				1
LM Ingegneria meccanica			1		1	2		4
LM Matematica	2							2
LM Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio		1						1
LM5 Giurisprudenza					2		2	4
Totale	2	1	1	1	3	2	2	12

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 5: *Mobilità in Uscita a.a. 2018/19 Erasmus+ Doppio Titolo (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Mobilità in entrata (incoming)

Il numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in entrata nell'a.a. 2018/19 è stato pari a 326, dati leggermente in calo ma in linea con quelli dell'anno precedente (Tabella 3.24 e Figura 6).

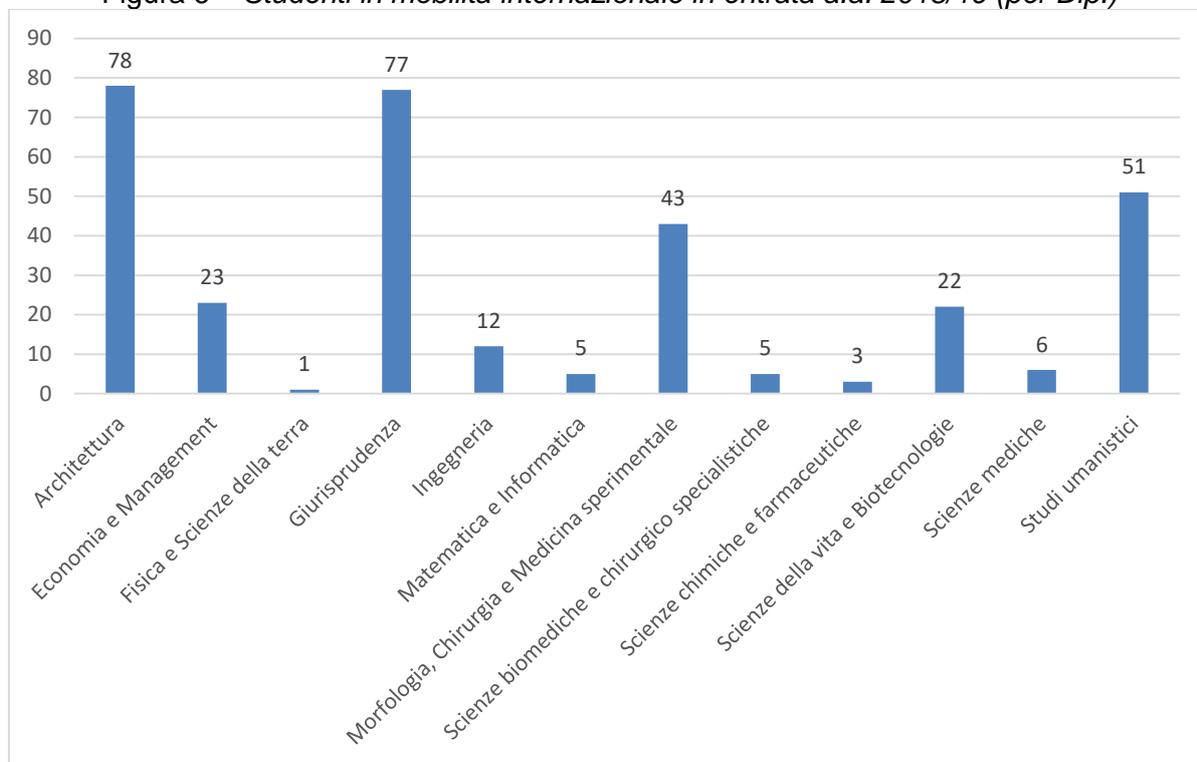
I Dipartimenti di Architettura e Giurisprudenza riconfermano ancora una volta la loro attrattiva nei confronti di studenti internazionali che scelgono di effettuare un periodo di mobilità a Ferrara.

È importante sottolineare una netta ripresa del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale che, attraverso l'introduzione di tirocini ospedalieri per studenti Erasmus e di Scambio internazionale, ha nuovamente incrementato il proprio numero di studenti internazionali.

Purtroppo si evidenzia anche una rilevante flessione del numero di mobilità in entrata, quasi dimezzate rispetto all'a.a. 2017/18, per il Dipartimento di Economia e Management. Il dato però è in netta controtendenza rispetto al costante aumento di immatricolazioni di studenti internazionali per i corsi offerti da questo dipartimento che, oltretutto, in questi anni ha attivato un percorso di

laurea magistrale erogato completamente in lingua inglese e stipulato accordi di doppio titolo con diversi partner stranieri.

Figura 6 – *Studenti in mobilità internazionale in entrata a.a. 2018/19 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming

Master, perfezionamento e formazione

Nel corso dell'anno accademico 2018/19 sono stati attivati vari master di I e II livello oltre che corsi di perfezionamento e corsi di formazione, come illustrato dalle tabella 3.26A e 3.26B.

Tab. 3.26A: *Corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nel periodo 2016-2019*

Tipologia	2016/17	2017/18	2018/19
corso di perfezionamento	5	6	5
corsi di formazione	3	3	5
master di I livello	9	6	6
master di II livello	7	7	8
Totale complessivo	24	22	24

Fonte: elaborazione Ufficio Supporto Unife Master School

Tab. 3.26B: *Partecipazione a corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nell'a.a. 2018/19*

Tipologia	2016/17	2017/18	2018/19
Donne	432	393	457
Uomini	177	157	173
Totale complessivo	609	550	630

Fonte: elaborazione Ufficio Supporto Unife Master School

Per l'offerta formativa di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione per l'a.a. 2018/19 si rimanda alla pagina web dell'[Ufficio Master e Alta formazione](#)

La tabella 3.27 illustra il numero di corsi post-laurea presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'ultimo triennio.

Tab. 3.27: *Offerta formativa relativa a corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master.*

	2016/17	2017/18	2018/19
Corsi di formazione	3	3	5
Corsi di perfezionamento	5	6	5
Master di I livello	9	6	6
Master di II livello	7	7	8

Fonte: elaborazione Ufficio Supporto Unife Master School

Dottorati di ricerca

Per il XXXIV Ciclo, anno 2018/19, l'offerta formativa di corsi avente sede amministrativa presso l'Ateneo è costituita da 10 corsi, in quanto il corso di Biologia Evoluzionistica ed Ecologia è passato alla sede amministrativa di Parma.

I Corsi di Dottorato di Ricerca in Matematica e in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità mantengono la sede amministrativa presso altro Ateneo.

Ciascun Corso di Dottorato si caratterizza per molteplici tematiche di ricerca nonché per attività didattiche specifiche della disciplina di riferimento; accanto a queste sono organizzate iniziative di carattere interdisciplinare, rivolte cioè a studenti di dottorati diversi che afferiscono ad aree di ricerca affini, e iniziative trasversali destinate a tutti i dottorandi e finalizzate alla acquisizione da parte degli interessati delle competenze aggiuntive considerate strategiche in ambito nazionale ed internazionale.

Le attività didattiche specifiche, interdisciplinari e trasversali, sono esplicitate in corsi, seminari, workshop, scuole estive, lettorati e certificazioni linguistiche, e riconosciute attraverso l'attribuzione di crediti curriculari.

In materia di internazionalizzazione, oltre a vari accordi di collaborazione in essere con prestigiosi Atenei europei ed extra-europei, il dottorato di ricerca è particolarmente supportato dalle iniziative promosse dallo IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori - IUSS-Ferrara 1391, attivo dal 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere, anche in un contesto internazionale, i corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo) che, da alcuni anni, ha attivato programmi di mobilità rivolti sia al personale docente e di elevato curriculum scientifico, sia ai dottorandi.

Per quanto riguarda i dottorandi, viene incentivata la mobilità internazionale attraverso l'assegnazione di fondi messi a disposizione dallo IUSS Ferrara 1391. Tali fondi vengono messi a disposizione in forma di rimborsi delle spese effettuate a dottorandi che progettino di trascorrere un soggiorno, per periodi non inferiori al mese continuativo, presso Università o Istituzioni straniere nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali. Per il 2019 sono stati assegnati 47 contributi di mobilità, per un finanziamento complessivo di 80.255,74 euro.

In materia di attrattività dei Corsi di Dottorato per l'anno accademico 2018/19 (Ciclo XXXIV), sono risultati iscritti ai concorsi di ammissione 522 candidati, di cui 141 in possesso di titolo di studi estero.

Complessivamente si sono immatricolati 110 dottorandi, di cui 23 stranieri, pari al 20,91%, a fronte di 100 posti coperti da borse di studio o altro sostegno finanziario equivalente, di cui:

- 50 finanziate dall'Ateneo (di cui 9 riservate a corsi di dottorati con altra sede amministrativa);
- 12 finanziate con fondi dipartimentali;
- 32 finanziate da Università, enti di ricerca sia pubblici che privati e aziende, anche internazionali (di cui 1 riservata a corsi di dottorati con altra sede amministrativa);
- 10 finanziate da Stati esteri o mediante specifici programmi di mobilità internazionale. e/o cofinanziate mediante fondi provenienti da progetti nazionali ed internazionali di ricerca.

Inoltre, sono stati assegnati 6 posti a dipendenti di imprese con mantenimento dello stipendio, che portano il totale dei dottorandi con sostegno finanziario a un totale 110 tra sede Unife e altra sede amministrativa.

Per quanto riguarda la sostenibilità dei Corsi di Dottorato, nell'anno accademico 2018/2019 gli

iscritti al dottorato per gli anni successivi al primo sono stati 213, di cui 70 stranieri, pari al 32,90%, a fronte di 133 borse di studio corrisposte da Unife complessivamente disponibili.

Infine, in materia di produttività correlata al conseguimento titolo, durante l'anno accademico 2018/2019 i dottori di ricerca dell'Ateneo sono stati complessivamente 95 di cui 19 stranieri, pari al 20% del totale. Da segnalare che sono stati rilasciati 7 titoli di Dottore di ricerca in co-tutela con altri Atenei europei ed extra-europei.

Le tabelle sotto riportate mostrano una sintesi dei dati del dottorato per l'anno 2019:

Tab. 3.28: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2018/19 (Ciclo 34)

Denominazione del dottorato di ricerca	Sostegni finanziari 1° anno 2019		Domande ammissione Concorso XXXIVCiclo		Immatricolati XXXIV Ciclo	
	Borse	Ext.*	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	5	6	16	21	5	6
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	7	1	49	10	7	2
Fisica	11	7	48	27	12	8
Medicina molecolare	8	0	21	6	8	1
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	7	1	16	8	8	2
Scienze biomediche e biotecnologiche	10	0	38	11	12	0
Scienze chimiche	7	3	18	5	9	1
Scienze dell'ingegneria	12	3	23	23	16	0
Scienze della Terra e del Mare	5	2	17	13	5	2
Scienze umane	4	1	135	17	5	1
RIEPILOGO:	76	24	381	141	87	23

Fonte: Ufficio IUSS

Ext* = sostegno finanziario esterno (Cooperazione allo sviluppo; assegni di ricerca internazionali, Erasmus Mundus, borsisti di Stati esteri, dipendenti con mantenimento di stipendio, etc.)

Tab. 3.28 bis: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2018/19

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2019		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Architettura e pianificazione urbana	2	2	0
Biologia evolutivista ed ecologia	8	4	0
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	7	0	1
Economia e management (EMIS)	5	1	0
Fisica	8	0	2
Matematica	5	0	1
Medicina molecolare e farmacologia	7	1	0
Scienze biomediche e biotecnologiche	11	0	0
Scienze chimiche	5	1	0
Scienze dell'ingegneria	6	0	0
Scienze della Terra	3	2	0
Scienze umane	2	8	2
Scienze e tecnologie per l'archeologia e i beni culturali	0	0	1
RIEPILOGO:	69	19	7

Fonte: Ufficio IUSS

Tab. 3.28 ter: *Borse di studio Dottorato di ricerca anno 2018/19*

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi istituiti ai sensi del DM 45/2013)	Borse di studio*		Iscritti	
	2018/19		al 2° e 3° anno	
	2° anno (33°)	3° anno (32°)	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	3	3	6	17
Biologia evolutivista ed ecologia	10	10	16	6
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	6	6	12	5
Economia e management (EMIS) (ciclo 32 sede amministrativa UniParma)	//	///	//	//
Fisica	8	8	17	5
Matematica (ciclo 32 sede amministrativa UniMoRe)	//	///	//	//
Medicina molecolare	6	4	13	3
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	6	8	15	3
Scienze biomediche e biotecnologiche	8	7	15	4
Scienze chimiche	7	5	15	3
Scienze dell'ingegneria	7	8	13	10
Scienze della Terra e del Mare	3	3	9	4
Scienze umane	3	4	12	10
RIEPILOGO GENERALE:	133		213	

Fonte: Ufficio IUSS - *Borse di studio corrisposte da Unife

Scuole di specializzazione area medica e sanitaria

Il D.I. n. 402 del 13/06/2017 ha definito i nuovi requisiti e standard che le Scuole di Specializzazione devono soddisfare per poter ottenere l'accreditamento ministeriale, requisito fondamentale per la loro esistenza. A seguito di tale procedura l'Università degli Studi di Ferrara ha ottenuto l'accreditamento come sede autonoma, in via definitiva o in via provvisoria, delle seguenti Scuole di Specializzazione:

Tabella 3.29 – *Scuole di Specializzazione Sanitarie Mediche accreditate*

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie Mediche
1	Anestesia rianimazione e terapia intensiva e del dolore
2	Audiologia e foniatria
3	Chirurgia generale
4	Chirurgia vascolare
5	Dermatologia e venereologia
6	Ematologia
7	Endocrinologia e malattie del metabolismo
8	Genetica Medica
9	Geriatrics
10	Ginecologia e ostetricia
11	Igiene e medicina preventiva
12	Malattie dell'apparato cardiovascolare
13	Malattie dell'apparato respiratorio
14	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie Mediche
15	Medicina d'emergenza-urgenza
16	Medicina interna
17	Medicina nucleare
18	Neurochirurgia
19	Neurologia
20	Oftalmologia
21	Oncologia medica
22	Ortopedia e traumatologia
23	Otorinolaringoiatria
24	Patologia clinica e biochimica clinica
25	Pediatria
26	Psichiatria
27	Radiodiagnostica
28	Reumatologia

Fonte: Ufficio Supporto Trasversale Dipartimenti Cona e Segreteria delle Scuole di Specializzazione

L'Università di Ferrara ha inoltre attivato la Scuola di Specializzazione Sanitaria in Ortognatodonzia a partire dall'anno accademico 2015/2016 per numero 8 specializzandi per anno di corso.

In base a quanto disposto dal D.I. n. 716 del 16/09/2016 l'Università di Ferrara ha inoltre attivato le Scuole di Specializzazione Sanitarie, con accesso riservato ai non medici, in Genetica medica ed in Patologia clinica e biochimica clinica, a partire dall'anno accademico 2016/2017.

Per l'anno accademico 2018/2019 l'accesso alla Scuola di Genetica medica è riservato a 5 specializzandi mentre l'accesso alla Scuola di Patologia clinica e biochimica clinica è riservato a 3 specializzandi.

L'accesso alle Scuole sanitarie avviene attraverso procedura concorsuale rimasta con gestione a livello locale, il cui inizio è fissato autonomamente dalla Università.

Non sono previsti contratti di formazione e/o borse a finanziamento ministeriale.

Tabella 3.30 – Scuole di Specializzazione Sanitarie non Mediche

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie non Mediche
1	Ortognatodonzia
2	Genetica Medica
3	Patologia clinica e biochimica clinica

Fonte: Ufficio Supporto Trasversale Dipartimenti Cona e Segreteria delle Scuole di Specializzazione

Percorso FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio)

Con D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017 di riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, si è introdotto un nuovo sistema di formazione e reclutamento degli insegnanti, sostituendo il precedente che prevedeva Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Con successivo D.M. n. 616 del 10/08/2017 sono state definite le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici richiesti, in una prima fase transitoria per l'accesso al Percorso FIT che prevede, per le istituzioni universitarie o accademiche, l'istituzione di specifici percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base previste quali requisiti di accesso al concorso di cui all'art. 17 del citato D.Lgs. n. 59/2017.

L'Università di Ferrara ha attivato la seconda edizione del Percorso per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a 2018/19, a novembre 2018 con D.R. Rep. n. 1579/2018 Prot. n. 160167 del 29/10/2018.

Il numero di iscritti è stato pari a 287, annoverati tra laureati, Dottorandi e iscritti a corsi di laurea dell'Ateneo con cospicua presenza anche di laureati in altre sedi.

Le rinunce sono state registrate in n. 8, mentre i cessati per mancato conseguimento dei 24 CFU sono risultati pari a 54.

Hanno concluso il percorso n. 225 iscritti ai quali è stata rilasciata attestazione ai sensi della vigente normativa a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il rilascio della certificazione finale da parte dell'Università di Ferrara può comportare anche la valutazione e il riconoscimento di crediti acquisiti presso altre Istituzioni Universitarie o Accademiche, purché l'Università di Ferrara risulti essere l'ultimo Ateneo che, in ordine di tempo, ha erogato le attività formative richieste. Per adempiere a quanto stabilito dalla normativa vigente, con D.R. Rep. n. 600/2019 Prot. n. 87973 del 13/05/2019 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle richieste di riconoscimento crediti acquisiti, ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2017 n. 616.

Il numero delle richieste al 31/12/2019 è stato pari a 88.

Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni

Per quanto riguarda gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni, presso l'Università di Ferrara sono attivi i processi legati alle seguenti professioni, disciplinate dal D.P.R. 328/2001:

- Architetto - Sezione A
- Architetto - Sezione B
- Biologo - Sezione A
- Biologo - Sezione B
- Chimico - Sezione A
- Chimico - Sezione B
- Pianificatore territoriale - Sezione A
- Pianificatore junior - Sezione B
- Paesaggista - Sezione A
- Conservatore dei beni architettonici ed ambientali - Sezione A

Sono altresì attivati i processi legati alle seguenti professioni, non disciplinate dal citato D.P.R.:

- Dottore Commercialista - Sezione A
- Esperto contabile - Sezione B
- Revisore Legale
- Farmacista
- Odontoiatra
- Medico-Chirurgo

Tabella 3.31: *Iscritti e abilitati per anno e per professione*

ESAME	ISCRITTI ANNO 2019 prima sessione	ISCRITTI ANNO 2019 seconda sessione	TOTALE ISCRITTI ANNO 2019	ABILITATI ANNO 2019 prima sessione	ABILITATI ANNO 2019 seconda sessione	TOTALE ABILITATI ANNO 2019
Architetto sezione A	94	122	216	42	42	84
Architetto junior sezione B	8	8	16	3	4	7
Paesaggista	0	2	2	0	2	2
Biologo sezione A	24	25	49	18	17	35
Biologo junior sezione B	2	2	4	0	1	1
Chimico sezione A	6	11	17	4	6	10
Chimico junior sezione B	1	2	3	1	0	1
Conservatore	0	0	0	0	0	0
Dottore Commercialista	25	40	65	15	12	27
Esperto Contabile	3	4	7	0	1	1
Revisore Legale	4	7	11	1	0	1
Farmacista	107	115	222	92	95	187

ESAME	ISCRITTI ANNO 2019 prima sessione	ISCRITTI ANNO 2019 seconda sessione	TOTALE ISCRITTI ANNO 2019	ABILITATI ANNO 2019 prima sessione	ABILITATI ANNO 2019 seconda sessione	TOTALE ABILITATI ANNO 2019
Medico-Chirurgo	59	*	59	59	*	59
Odontoiatra	2	18	20	2	18	20
Pianificatore Territoriale sezione A	0	2	2	0	2	2
Pianificatore junior sezione B	1	0	1	0	0	0
		TOTALE	694		TOTALE	437

Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato

* Ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, i candidati all'Esame di Stato della II sessione 2019 che abbiano già conseguito il giudizio di idoneità nel corso del tirocinio pratico-valutativo, sono abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Tali candidati non devono quindi sostenere la prova scritta.

Le successive tabelle 3.32 e 3.33 mostrano l'andamento negli anni 2017 - 2018 - 2019 degli iscritti e abilitati agli esami di abilitazione.

Tab. 3.32: *Esami di abilitazione - numero iscritti anni 2017-2019*

ESAME	TOTALE ISCRITTI ANNO 2017	TOTALE ISCRITTI ANNO 2018	TOTALE ISCRITTI ANNO 2019
Architetto sezione A	171	194	216
Architetto iunior sezione B	12	13	16
Paesaggista	1	4	2
Biologo sezione A	33	46	49
Biologo junior sezione B	2	0	4
Chimico sezione A	9	10	17
Chimico junior sezione B	0	1	3
Conservatore	0	0	0
Dottore Commercialista	80	70	65
Esperto Contabile	5	2	7
Revisore Legale	1	3	11
Farmacista	257	232	222
Medico-Chirurgo	174	221	59
Odontoiatra	15	11	20
Pianificatore Territoriale sezione A	0	0	2
Pianificatore junior sezione B	0	2	1

Fonte: Ufficio Esami di Stato

Tab. 3.33: *Esami di abilitazione - numero abilitati anni 2017-2019*

ESAME	TOTALE ABILITATI ANNO 2017	TOTALE ABILITATI ANNO 2018	TOTALE ABILITATI ANNO 2019
Architetto sezione A	72	91	84
Architetto junior sezione B	9	9	7
Paesaggista	1	3	2
Biologo sezione A	27	29	35
Biologo junior sezione B	0	0	1
Chimico sezione A	8	9	10
Chimico junior sezione B	0	0	1
Conservatore	0	0	0

ESAME	TOTALE ABILITATI ANNO 2017	TOTALE ABILITATI ANNO 2018	TOTALE ABILITATI ANNO 2019
Dottore Commercialista	35	*	27
Esperto Contabile	1	2	1
Revisore Legale	1	*	1
Farmacista	250	202	187
Medico-Chirurgo	171	*	59
Odontoiatra	15	11	20
Pianificatore Territoriale sezione A	0	0	2
Pianificatore junior sezione B	0	2	0

Fonte: Ufficio Esami di Stato

Attività di orientamento

Attività di Orientamento a livello di Ateneo

L'ufficio offre a tutte le persone interessate, studenti scuole superiori, genitori e referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti secondari, un servizio di Accoglienza, Informazione e Consulenza orientativa attraverso:

- consulenza orientativa in presenza attraverso colloqui personalizzati per orientare l'utente ad una scelta consapevole del percorso universitario e per offrire una panoramica dei servizi di Unife;
- contatto telefonico, email, piattaforma SOS;
- l'aggiornamento della pagina dedicata all'orientamento sul portale di Ateneo con le novità e le iniziative proposte sia a livello centrale che di Dipartimento, curando la realizzazione del Catalogo di orientamento in team con i Delegati dei corsi di studio;
- la creazione di una rete con i referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori italiani per le attività inerenti il PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento), gli Stage, il POT (Piano di Orientamento e Tutorato) curando la stipula delle convenzioni e l'iter amministrativo/contabile corrispondente;
- il collegamento costante con gli uffici dell'amministrazione centrale (tra i quali le segreterie, gli applicativi, il diritto allo studio, la comunicazione), con i delegati all'orientamento in entrata dei singoli Dipartimenti e con i Manager didattici, per reperire informazioni aggiornate da fornire all'utenza (offerta formativa, accesso ai corsi, modalità di immatricolazione, tasse e contributi e così via);
- l'organizzazione delle manifestazioni generali di Ateneo Unife Orienta e Unife Orienta Summer Tour, curando ogni segmento utile alla buona riuscita della manifestazione, dalla fase di allestimento alla fine evento;
- la gestione del bando per le attività di tutorato di orientamento in entrata;
- l'attivazione nel periodo luglio-ottobre di un help telefonico e la creazione di uno sportello all'interno dell'Ufficio Orientamento in entrata, per fornire informazioni e facilitare l'ingresso nel percorso di studi universitari ai nuovi iscritti, portato avanti con il supporto dei tutor di orientamento in entrata;

Report attività Ufficio orientamento monitorata mensilmente

L'Ufficio orientamento in entrata per sua tipologia si occupa, fra le altre cose, di supportare gli studenti e le studentesse nel processo di scelta del percorso universitario e di fornire informazioni sui servizi e le modalità di accesso ai vari corsi.

Questa attività si estende anche ai genitori ed alle persone adulte che chiedono un reinserimento universitario.

Il picco di contatti nel periodo giugno – ottobre, coincide con l'apertura/chiusura delle immatricolazioni.

Manifestazione Unife Orienta (12-13 febbraio 2019)

Particolare attenzione merita l'edizione annuale di Unife Orienta, organizzata dall'Ufficio Orientamento e Welcome

Si tratta della manifestazione di Ateneo dedicata agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori, dei loro insegnanti e dei genitori, provenienti dall'intero territorio nazionale.

L'organizzazione prevede:

- il contatto con i fornitori e con organismi esterni interessati;
- l'interazione attraverso riunioni periodiche con i docenti delegati di orientamento dei dipartimenti e i manager didattici;
- contatti periodici - anche attraverso invii di materiale informativo quali locandina, programma evento - con i delegati dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori di tutto il territorio nazionale.

Nel 2019 la manifestazione si è svolta il 12 e 13 febbraio e si è presentata ai visitatori con una grafica rinnovata, organica e coerente negli stand, nei materiali informativi e nella cartellonistica: ulteriore esito della collaborazione fra Orientamento e Comunicazione. Da un primo resoconto gli studenti intervenuti hanno apprezzato la ripetizione delle presentazioni (tre per ogni mattina) in aule dedicate ai singoli corsi di laurea: formula che ha loro offerto la possibilità di partecipare a più incontri e – grazie al maggior tempo messo così a disposizione – di fare domande e avere informazioni immediate oltre a quelle rese comunque disponibili dal personale (manager didattici, docenti, tutors) presente negli stand dei vari Dipartimenti.

Anche in questa edizione sono risultati estremamente apprezzati i test di simulazione d'area medica e soprattutto i test psico-attitudinali, condotti e curati da esperti Unife, con prenotazioni chiuse fin dal primo mattino e numerosissime richieste rimaste inevase.

REPORT PRESENZE 2019 (+ 32% rispetto all'edizione 2018)

NUMERO VISITATORI (presenze registrate nei 3 ingressi principali)

GIORNO 12.2.19	GIORNO 13.2.19	TOT. GENERALE
2432	2494	4926

Dal calcolo finale non è compresa la percentuale di visitatori sfuggiti alla registrazione (stima approssimativa +10%). In ogni caso l'affluenza all'evento registra un aumento del 32% rispetto all'edizione 2018, di cui si riportano qui i dati ai fini di un immediato confronto:

Manifestazione Unife Orienta Summer Tour (24-25-26 luglio 2019)

Prima edizione estiva della manifestazione di orientamento generale di Ateneo.

L'evento, sviluppato su tre giorni prevedeva la realizzazione di uno spazio aperto nel quale i visitatori provenienti da varie città e cittadinanza stessa, potessero venire accolti e ricevere informazioni sui corsi e sui servizi offerti da Unife e dai partners presenti nel gazebo

In parallelo i visitatori, previa prenotazione, hanno potuto essere accolti, accompagnati dai tutor dell'ufficio orientamento, presso i singoli Dipartimenti di interesse, dal personale docente che li ha presi in carico mostrando loro i luoghi e rispondendo a domande riguardo la didattica dei vari corsi. Durante i tre giorni coincidenti con l'apertura delle immatricolazioni, all'interno del gazebo è stato allestito un punto immatricolazioni, dove le future matricole hanno potuto, supportate dal personale dell'ufficio immatricolazioni, procedere alle fasi di iscrizione direttamente sul posto.

Erano presenti partners esterni quali ER.GO per descrivere i benefici riservati a studenti in particolari condizioni di reddito, Comune di Ferrara con la sezione Informagiovani e Spazio Giovani, Banca Intesa per offrire agevolazioni ai futuri studenti e nozioni sulla carta flash.

Questa prima edizione ha visto la presenza di circa 500 persone provenienti da quasi tutte le regioni italiane (Emilia Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo, Umbria, Lombardia, Trentino, Calabria, Sicilia, Puglia)

Al termine della manifestazione ai partecipanti è stato inviato un questionario di gradimento al fine di valutare la tipologia di partecipanti, le modalità di pubblicizzazione dell'evento, il giudizio dei partecipanti su alcuni aspetti come la location, la qualità delle informazioni erogate e dell'organizzazione, la cortesia dello staff e il periodo di svolgimento della manifestazione. È stato inoltre richiesto agli intervistati di esprimere un giudizio sul tour guidato presso i dipartimenti e di rilasciare consigli e suggerimenti per migliorare le prossime edizioni della manifestazione.

Attività di orientamento a livello di Dipartimento o corso di studio

Ogni anno l'Ufficio Orientamento pubblica sulla propria pagina: <http://www.unife.it/orientamento> il Catalogo dell'orientamento che contiene le attività proposte dall'Ateneo, dai Dipartimenti o dai singoli corsi di studio e ne cura l'invio alle 3587 scuole italiane.

La banca dati è stata creata e viene costantemente aggiornata dall'Ufficio Orientamento

Le attività sono rivolte principalmente agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e riguardano:

- ✓ Stage
- ✓ *Open days*: visite guidate alle strutture dell'Ateneo
- ✓ Conferenze presso gli Istituti Superiori
- ✓ Conferenze presso le strutture universitarie
- ✓ Incontri presso l'Istituto
- ✓ Visite guidate su richiesta
- ✓ Iniziative specifiche dei Dipartimenti

Attività di orientamento extra ateneo

Incontri Scuole superiori

L'ufficio Orientamento si occupa di far conoscere l'offerta formativa e i servizi di Unife attraverso incontri strutturati e collettivi nelle Scuole Superiori che ne fanno richiesta. Questi incontri che vengono svolti principalmente nella regione Emilia Romagna e Veneto e in regioni limitrofe, vedono la partecipazione di un numero di studenti oscillante fra i 60 e i 250 alunni ad incontro.

Complessivamente attraverso questa attività di orientamento si sono registrati complessivamente nel 2019:

10 SCUOLE
57 CLASSI
1157 STUDENTI IN AULA + 46 INSEGNANTI + 11 REFERENTI ORIENTAMENTO IN USCITA
3 PLESSI SCOLASTICI OMNICOMPRESIVI che hanno organizzato la giornata di orientamento a cui hanno aderito più Istituti dello stesso territorio
1953 STUDENTI
Totale 3110 studenti + 57 insegnanti

Nell'ultimo anno questa attività viene svolta in collaborazione con la Sig.ra Paola Fagioli, dipendente ER.GO che per la sua Azienda fornisce informazioni sui benefici erogati agli studenti in particolari condizioni di reddito.

La doppia presentazione è stata particolarmente apprezzata da studenti e docenti per la completezza delle informazioni.

Manifestazioni di orientamento nazionale

Nel 2019 l'Ufficio Orientamento ha partecipato, su invito, a diverse manifestazioni di settore senza alcun onere per l'Università promuovendo l'offerta formativa e consulenza orientativa.

Ha inoltre preso parte a manifestazioni nazionali di orientamento quali Job & Orienta di Verona, Orienta Sicilia di Palermo e Fiera del Levante di Bari, promuovendo nello stand allestito l'offerta formativa e i servizi offerti dall'Ateneo.

Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: PIL, master, corsi di laurea in alto apprendistato, tirocini post lauream, presentazioni aziendali, tirocini curricolari

L'esperienza dei Percorsi di Inserimento Lavorativo dell'Università di Ferrara

I *Percorsi di Inserimento Lavorativo* (PIL) sono un'iniziativa innovativa promossa e sviluppata dall'Ufficio Uscita e Placement (ex Job Centre) dell'Università di Ferrara, proposta ai laureandi e laureati dei diversi corsi di studio e livelli di ordinamento (lauree triennali, magistrali, a ciclo unico e dottorati di ricerca dell'Ateneo) e collegata alla programmazione didattica dei Dipartimenti e dei Corsi di Studi. L'obiettivo è la creazione di un percorso di qualificazione della didattica e di

accompagnamento al mercato del lavoro attraverso una fase integrata di istruzione - formazione – lavoro, della durata massima di 18 mesi.

In particolare, i progetti annuali PIL prevedono l'inserimento di un gruppo di laureandi e laureati in aziende ed enti, preceduto da un ciclo formativo specifico, di aula e tirocinio (minimo 3 mesi) che si realizza in più edizioni annuali.

Lo scopo è realizzare l'integrazione della fase conclusiva del percorso universitario con l'avvio di un percorso di orientamento al lavoro e di un primo inserimento lavorativo.

Il progetto viene coordinato dall'Università di Ferrara, in *partnership* con Centro Studi Opera Don Calabria – Città del Ragazzo, quale ente gestore del finanziamento pubblico assegnato al progetto stesso, e Centro ricerche Documentazione e Studi - CDS per la ricerca e individuazione delle aziende interessate e dei profili professionali e lavorativi disponibili.

Dall'edizione PIL relativa all'a.a. 2016/17, il progetto è annualmente promosso e finanziato dalla Regione Emilia Romagna quale misura a sostegno delle transizioni dei giovani dalla formazione universitaria al mondo del lavoro: <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/alta-formazione-ricerca/approfondimenti/transizioni-formazione-lavoro>

Nella successiva Tabella 3.35A vengono evidenziati i numeri di studenti partecipanti alle varie fasi dei progetti, il numero di quelli allocati in azienda (dall'edizione 2011-12 anche in solo tirocinio) e le aziende partecipanti dalla partenza del progetto all'ultima edizione rendicontabile mentre nella Tabella 3.35B la percentuale di partecipanti ripartita per corso di studi alle ultime edizioni (dall'aa. 2011-12 a 2018-19).

Tab. 3.35A: *Partecipazione di Studenti e Aziende ai PIL*

Studenti /Aziende	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	Totali PIL
Partecipanti ai colloqui d'ingresso	125	139	102	109	125	148	108	79	935
Partecipanti ai colloqui aziendali	58	71	47	52	53	58	63	44	446
Allocati in azienda	26	31	26	25	27	34	17	21	207
Posti disponibili	50	49	40	65	49	72	68	65	458
Aziende partecipanti	31	38	27	30	24	42	32	30	220*

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement

* diverse aziende hanno partecipato a più edizioni

Tab. 3.35B: *Partecipanti ai colloqui motivazionali per Corso di studi*

Corso di studio	a.a. 2011/12 %	a.a. 2012/13 %	a.a. 2013/14 %	a.a. 2014/15 %	a.a. 2015/16 %	a.a. 2016/17 %	a.a. 2017/18 %	a.a. 2018/19 %
Architettura	1	2	2	5	9	7	3	5
Economia	44	40	35	14	33	39	38	33
Farmacia/CTF	-	8	9	16	7	13	12	10
Giurisprudenza	15	9	8	12	23	15	12	10
Lettere	16	13	11	11	10	20	7	13
Ingegneria	14	9	8	19	17	10	18	6
Medicina	-	5	1	-	-	-	-	-
Scienze	10	15	26	24	26	13	13	23
Valori assoluti	125	139	102	109	125	148	108	79

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo

Corsi di Laurea in Alta Formazione in Apprendistato

(sperimentazione regionale sull'Alta Formazione in Apprendistato)

La sperimentazione dell'Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca è iniziata per l'acquisizione del titolo di Master con l'edizione del 2006-2007. Dal 2011 è stata estesa all'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca, ed infine dal 2012 all'acquisizione del titolo di Laurea e Laurea Magistrale.

Il processo formativo delineato dalla Regione Emilia-Romagna per questo istituto prevede per gli apprendisti, attraverso la loro partecipazione a un Corso di laurea triennale o magistrale, di Master o di Dottorato di ricerca, l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto dal contratto tramite l'acquisizione di specifiche conoscenze e capacità che vengono ampliate, approfondite e contestualizzate in azienda, tramite l'esperienza diretta dei processi organizzativi, sociali e produttivi che in questa si manifestano.

Le imprese interessate possono assumere con riferimento ad un contratto collettivo nazionale delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative. La durata del contratto di alto apprendistato varia da un minimo di 1 anno ad un massimo di 4 anni a secondo del titolo da conseguire.

Il percorso formativo, da erogare durante tutto il periodo di durata del contratto, viene definito dalle università insieme alle imprese; le ore minime di attività formativa sono quelle definite nei protocolli di intesa tra RER, Università e Parti sociali.

La sperimentazione presso l'Università di Ferrara ha, dal 2011 ad oggi, permesso di attivare 28 annualità di apprendistato, variamente distribuite tra i corsi di laurea triennali di Chimica ed Economia, il corso di Laurea Magistrale in Economia, a Ciclo Unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e il Dottorato in Scienze dell'Ingegneria.

I tirocini post lauream (TPL)

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 182/2012 si è riscontrata una frammentazione della disciplina dei tirocini poiché a seguito di essa sono stati normati autonomamente da ogni Regione, seguendo le "Linee Guida in materia di tirocini" licenziate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

Le Università, da quel momento, per attivare e gestire tirocini sul territorio nazionale devono acquisire competenze specifiche e garantire un aggiornamento continuo sull'evoluzione delle diverse leggi regionali in materia.

L'Università di Ferrara è accreditata in Emilia Romagna e Veneto.

Da maggio 2019 è stata sospesa la promozione dei tirocini aventi sede operativa in Veneto.

La Regione Emilia-Romagna con la L.R. 1/2019 ha recepito le indicazioni delle Linee Guida della Conferenza Stato-Regioni del 25/08/2017 e vietato l'attivazione di tirocini post lauream per profili professionali che richiedono un'abilitazione e per professionisti già in possesso dell'abilitazione. Pertanto sono stati completamente abolite le attivazioni di tirocini post lauream per farmacisti che risultano già abilitati con il conseguimento del titolo di laurea e si sono notevolmente ridotti i tirocini per architetti e ingegneri.

L'Ufficio Uscita e Placement dell'Università di Ferrara è promotore di TPL dal 2007 e da allora ha attivato complessivamente **2.012** tirocini *post lauream*.

Tab. 3.36: *I Tirocini Post Lauream (TPL) 2015-2019*

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero TLP	177	164	201	85	90
Contratti di lavoro dopo il tirocinio	45	46	55	27	***
Percentuali	25%	28%	27%	32%	n.p.

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo

(**) Dato non ancora disponibile

Tab. 3.37: *I Tirocini Post Lauream – distribuzione geografica (valori assoluti)*

	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia Romagna	125*	90	130	47	70
Veneto	37	53	58	29	16***
Lombardia	3	11	3	4	0**
Altre/Estero	12	10	10	5	4***

	2015	2016	2017	2018	2019
Totale	177	164	201	85	90

Fonte: elaborazione Ufficio uscita e Placement di Ateneo

(*) Di questi 47 sono stati attivati in ambito Garanzia Giovani.

(***) Da luglio 2018 Unife ha sospeso l'attivazione di TPL in Lombardia

(***) Da maggio 2019 Unife ha sospeso l'attivazione di TPL in Veneto e all'estero

Tab. 3.38: *Laurea dei tirocinanti, percentuali su base annuale*

Aree di provenienza	2015 %	2016 %	2017 %	2018 %	2019 %
Architettura	8	8	20	10	12
Economia	12	14	42	26	30
Farmacia/CTF	34	39	69	10	6
Giurisprudenza	6	5	16	12	16
Medicina	2	1	5	3	2
Lettere	6	2	5	6	8
Scienze	15	14	22	18	14
Ingegneria	14	12	19	12	12
Altri	1	4	3	3	-
Valori assoluti	177	164	201	85	90

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo

Tab. 3.39: *Tirocini Post Lauream - Laurea dei tirocinanti e aree di inserimento prevalenti*

Laurea	Aree di inserimento
ARCHITETTURA	Progettazione e costruzione edile Progettazione e produzione di prodotti grafici
ECONOMIA	Amministrazione e controllo d'impresa
FARMACIA	Marketing e vendite Progettazione e produzione chimica
GIURISPRUDENZA	Amministrazione e controllo d'impresa Progettazione ed erogazione di servizi di supporto alla persona
INGEGNERIA	Edilizia e costruzioni Sviluppo e gestione dei sistemi informatici Progettazione meccanica
LETTERE	Marketing Promozione dei servizi turistici Amministrazione e controllo d'impresa
MEDICINA	Progettazione alimentare Cure estetiche
SCIENZE	Sviluppo e gestione del sistema di qualità Sviluppo e gestione dei sistemi informatici Progettazione e produzione chimica

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo

Placement per le imprese

Le Università sono autorizzate allo svolgimento di attività di INTERMEDIAZIONE «a condizione che rendano pubblici e gratuitamente accessibili sui rispettivi siti istituzionali i curricula dei propri studenti dall'immatricolazione e fino almeno a 12 mesi dalla data del conseguimento del titolo».

L'autorizzazione a svolgere questa attività è inoltre subordinata alla interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro (ClicLavoro).

Ai sensi della L. 183/2010 (collegato lavoro) l'Ateneo mette a disposizione delle aziende, per le finalità di selezione del personale e di avviamento al lavoro, i *curricula* dei laureati degli ultimi 12 mesi.

L'Università di Ferrara attraverso il portale AlmaLaurea ottempera alla norma pubblicando i *curricula* dei propri laureati e dei propri studenti.

Dal 2014 il Job Centre ha ulteriormente incrementato il numero delle aziende a cui indirizzare le proprie azioni, localizzate spesso anche in zone d'Italia lontane dalla provincia di Ferrara.

Le Aziende dunque hanno la possibilità, previo accreditamento al sito dell'Ufficio Uscita e Placement, di scaricare i CV dei laureati d'interesse e pubblicare gratuitamente offerte di lavoro e *stage* rivolte a laureati e studenti dell'Ateneo.

I laureati hanno la possibilità di visionare la bacheca con le offerte di lavoro e aggiornare all'occorrenza il proprio CV.

Attraverso questo servizio l'Ufficio Uscita e Placement ha rilevato:

- Aziende registrate al servizio AlmaLaurea dal 2011 (anno di adesione ai servizi di Placement AlmaLaurea di Unife): 5133;
- CV complessivamente scaricati dal 2011: 985.728
- Offerte di stage/tirocinio/ lavoro pubblicate dal 2011: 5315

	2017	2018	2019
CV scaricati	51.476	81.700	13.923
Offerte di stage/tirocinio/lavoro pubblicate	783	1260	1386

Fonte elaborazione: AlmaLaurea Data warehouse, anagrafica aziende (cubo), analisi cv scaricati (cubo), distribuzione annunci pubblicati in bacheca

Tirocini curriculari

Una delle attività istituzionali dell'Ufficio Uscita Placement è la gestione dei tirocini curriculari.

Nel 2019 l'Ufficio Uscita e Placement ha processato complessivamente 2.856 tirocini curriculari presso aziende esterne, divisi per dipartimento di provenienza e per tipologia di laurea secondo le distribuzioni di frequenza che seguono.

Dipartimenti	tirocini curriculari 2019
Architettura	201
Economia	287
Scienza della vita e biotecnologie	155
Scienze chimiche e farmaceutiche	83
Giurisprudenza	65
Ingegneria	117
Studi umanistici	603
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	530
Scienze mediche	296
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	377
Fisica e scienze della terra	21
Matematica e informatica	31
interfacoltà	90
Totale	2856*

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo
* di cui 20 all'estero

Tipologia Corsi di Laurea	tirocini curriculari 2019
Triennale	1882

Tipologia Corsi di Laurea	tirocini curriculari 2019
Specialistica/Magistrale	518
Ciclo Unico	337
altri (Master, ecc..)	119
Totale	2.856*

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo
* di cui 20 all'estero

Tirocini Pratici Valutativi (TPV)

Con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n. 58 è stato emanato il nuovo "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico- chirurgo" che ha introdotto i tirocini pratici valutativi (TPV) da effettuare durante il corso di studi in Medicina e Chirurgia, prima del conseguimento del titolo, per poter essere ammessi all'esame di Stato o conseguire la laurea abilitante (DL 18/2020).

I TPV sono strutturati al 5° ed al 6° anno di corso, da aprile 2019 Unife ha attivato quelli previsti al 5° anno di corso, obbligatori per gli studenti iscritti al 5° anno per l'a.a 2018/19 e facoltativi per gli studenti del 6° anno che fino alla sessione di laurea di ottobre 2020 hanno la possibilità di continuare ad effettuare i tirocini postlaurea.

Al 31/12/2019 il 7% degli studenti che hanno fatto la richiesta dei TPV sono studenti che, pur avendo la possibilità di effettuare i tirocini post laurea, hanno deciso di anticiparli durante il corso di studi.

I TPV del 5° anno si svolgono presso i reparti di medicina delle strutture ospedaliere convenzionate (per ora solo quelle dell'Azienda Usl di Ferrara). I tutor clinici assegnati a ciascuno studente possono essere universitari incaricati dal corso di studi oppure ospedalieri incaricati dal dipartimento a seguito della partecipazione ad apposito bando.

I TPV sono organizzati dall'Ufficio Uscita e Placement in collaborazione con il corso di studi, il dipartimento cui il corso afferisce ed il Se@ che gestisce la piattaforma per la valutazione delle attività da parte dei tutor clinici.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV previsti al 5° anno di corso attivati da aprile 2019.

	TPV 5° anno di corso - Anno 2019	
	Neurologia	Medicina Interna
Affidati a tutor clinici universitari	92	134
Affidati a tutor clinici ospedalieri	56	20
Totale	148	154

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement di Ateneo

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti, rilevato anche per l'a.a. 2018/19, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti dell'insegnamento, della docenza e sull'interesse nei confronti dell'attività didattica svolta.

Come ogni anno il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'approfondita analisi dei risultati di tale rilevazione, nell'ambito della "Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche". Le relazioni sono reperibili al link <http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv/relazioni/relazioni-opinioni-studenti-e-laureati/relazioni-valutazione-didattica>

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto dell'Università di Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi **ValMon** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha permesso di mettere a disposizione di tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Commissioni Paritetiche

Docenti Studenti) e soprattutto dei Docenti, il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo, il più importante dei quali è naturalmente quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun Docente, e collegiale, dell'intero Corso di Studi e per altri aspetti anche dell'intero Dipartimento, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è, infatti, indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa:

- 1) uniformare e coordinare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari e i processi di valutazione che ne sono immediata conseguenza,
- 2) sensibilizzare i Docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche,
- 3) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa del Dipartimento risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti,
- 4) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di Studi, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Anche alla luce dell'intervenuta modifica alle schede di rilevazione proposte agli studenti, il Nucleo consiglia una riflessione sulla possibilità di razionalizzare il numero complessivo di questionari somministrati. Il Nucleo evidenzia, infatti, che il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di auto valutare e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Il Nucleo di Valutazione apprezza l'introduzione della possibilità (che risulta essere stata ampiamente illustrata) per gli studenti di compilare i questionari, come previsto nelle linee guida AVA 2, a partire dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento, attraverso i propri dispositivi, nel tentativo di rendere più consapevole ed oggettiva la compilazione, evitando che la stessa avvenga subito prima l'iscrizione all'esame.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che secondo il documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" il Presidio di Qualità "organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati": si raccomanda quindi che il Presidio si attivi su una riflessione di ampio respiro in merito ai questionari, alla loro modalità di somministrazione (soprattutto con riferimento alle schede 2 e 4), di analisi (ancora disomogenea tra alcune Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) e di diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo, al fine di rendere più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi organi di Ateneo. L'analisi del Nucleo è stata svolta a livello di Ateneo, Dipartimento e singolo Corso di Studio.

Dalla disamina effettuata emerge chiaramente una significativa eterogeneità tra i corsi di studio, con differenze talvolta marcate sui livelli di performance raggiunti. Per tutti i corsi di studio e per ciascuna domanda si rilevano valori medi ben oltre la sufficienza. A livello di valutazione media dei corsi di studio il gradimento maggiore (8,97) spetta alla laurea triennale in Ostetricia, mentre la valutazione media più bassa si registra per la triennale in Economia (7,77). Il confronto con i valori medi di Ateneo evidenzia un andamento complessivo soddisfacente per la massima parte dei corsi di studio, dove si rilevano alcune ombre solo apparenti a fronte di valutazioni tutte superiori alla media del 7. A livello di valutazione media di Ateneo nelle singole domande il gradimento maggiore (8,64) è espresso relativamente al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), mentre quello minore (7,75), che comunque è più che soddisfacente, è espresso con riferimento all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso (D1).

Va da sé che non ci si deve appiattire sulla media, ma si deve sempre puntare all'ottimizzazione delle prestazioni. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute.

Sicuramente la diffusione della cultura dell'autovalutazione – anche grazie al Progetto Qualità che, a partire dall'a.a. 2009/10, ha coinvolto tutti i CdS nelle classi ex DM 270/04 dell'offerta formativa dell'Ateneo, ora sostituito dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento - ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Spostando l'attenzione sui risultati, l'analisi dei dati aggregati per Dipartimento evidenzia una situazione in cui risultano migliorabili alcuni elementi connessi alla correttezza e alla sostenibilità dell'impianto formativo vale a dire:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso (D1 – sezione Insegnamento),
- proporzione tra il carico di studi e i crediti assegnati (D2 – sezione Insegnamento).

Pur ottenendo tutti valutazioni positive e quasi sempre in aumento (seppur lieve) rispetto al 2017/18, i suddetti quesiti denotano la presenza di una percezione meno positiva rispetto agli altri nell'opinione studentesca.

Si riscontra invece ampia soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6) e per l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D11).

L'analisi svolta evidenzia, in sintesi, un quadro globalmente positivo rispetto a tutti e tre gli ambiti indagati, ossia insegnamento, docenza e interesse, pur presentando diversi spazi di miglioramento, talvolta piuttosto rilevanti a livello di singolo insegnamento.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Terza Missione e Fundraising

Nel 2019 la Ripartizione Terza Missione e Fundraising – dopo una fase iniziale e proficua di assestamento - ha cominciato a dare vita a nuovi servizi e a valorizzarne altri alla luce di un più ampio e complessivo impegno con il mondo produttivo e il contesto sociale in genere.

Allo scopo di fornire anche all'esterno e in particolare al sistema produttivo un'immagine unitaria dell'Ateneo, la Ripartizione - con i suoi due uffici (Ufficio III Missione e Fundraising e Ufficio Rapporti con il territorio e Alumni) - è stata impegnata nel corso dell'anno a interagire direttamente con le imprese coordinando dei servizi in origine autonomi: da un lato per intercettare le esigenze specifiche di ricerca e sviluppo delle imprese attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca e le opportunità di collaborazione con i laboratori del Tecnopolo; dall'altro per orientare le stesse imprese verso i servizi legati al *placement* e alla selezione del personale in genere, ampliando in questo modo gli spazi di collaborazione e la tipologia di attori coinvolti.

Di particolare rilievo in questa direzione sono stati gli sforzi finalizzati a cogliere le opportunità finanziarie comunitarie di derivazione regionale per rafforzare le attività di ricerca industriale e in collaborazione con le imprese, i cui risultati vengono illustrati nel paragrafo dedicato.

Per queste ragioni le attività descritte in questa relazione sono riferibili ad una differenziata gamma di servizi, in un'ottica appunto di terza missione: dal *fundraising* al trasferimento tecnologico, dalla ricerca industriale al *placement*.

Fundraising

Dopo un'analisi e un lavoro condiviso sulle diverse e potenziali modalità attraverso le quali sviluppare la ricerca di fondi, nella seconda metà dell'anno ha preso vita una piattaforma di **crowdfunding** volta a sostenere progetti di ricerca universitaria. La collaborazione in questo senso con un'agenzia esterna, emersa da una procedura di selezione pubblica, ha prodotto nell'anno i risultati attesi, e cioè l'attivazione di una piattaforma online e di una pagina web dedicate a progetti di ricerca dell'ateneo, nell'ottica di sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale e la più vasta comunità che naviga in rete.

Nel periodo in esame l'area dedicata alla terza missione, quella alla ricerca e quella alla comunicazione, con il supporto notevole della ragioneria dell'Ateneo, hanno lavorato in stretto contatto per portare alla luce la sperimentazione di questa forma di finanziamento.

La sperimentazione ha preso il via con progetti di ricerca di particolare impatto sociale e ambientale, curati da giovani ricercatori. In particolare sono tre i progetti per i quali si sono state aperte altrettante campagne di raccolta fondi: il primo, finalizzato allo sviluppo di una terapia personalizzata per la cura di una malattia degenerativa; il secondo, finalizzato al perfezionamento di un metodo per la decontaminazione delle acque da nuovi inquinanti; il terzo, lo sviluppo di un software per l'efficientamento e la tutela degli edifici.

L'apertura delle campagne di *crowdfunding* ha favorito la crescita di attività collaterali di **fundraising**, che hanno visto protagonisti gli stessi gruppi di ricerca. I ricercatori coinvolti infatti sono usciti dai consueti luoghi accademici per raccontare gli obiettivi del loro lavoro in diversi contesti sociali, e in ambito non scientifico, ricorrendo all'uso di un opportuno linguaggio divulgativo per una comunicazione efficace del loro progetto. In proposito sono fiorite diverse iniziative: dalla creazione di eventi ad hoc alla partecipazione attiva e collaterale a eventi sportivi e teatrali, fino alla creazione di partenariati stabili e temporanei, tutti volti a sensibilizzare verso la raccolta di fondi per la ricerca. Il moltiplicarsi di queste iniziative nel periodo in esame ha prodotto dei buoni risultati sia in termini di partenariati, sia di fondi raccolti. I risultati complessivi tuttavia saranno valutati solo a chiusura della sperimentazione a maggio 2020.

Innovazione e trasferimento tecnologico

L'attività di trasferimento tecnologico rappresenta uno dei pilastri della Terza Missione. Su questa attività l'Università degli Studi di Ferrara ha avviato ormai da due decenni specifici processi a sostegno della tutela dei risultati della ricerca e della creazione di impresa ad elevato contenuto di tecnologia, riservando particolare attenzione alla cura dei rapporti con il sistema produttivo a partire dal contesto locale. In questa direzione sono infatti attive diverse collaborazioni con *stakeholder* istituzionali che spaziano in altrettante tematiche afferenti alle aree della Terza Missione.

La rete di relazioni più consolidata è sicuramente quella rappresentata dagli attori del settore produttivo, tra questi troviamo partner storici come Confindustria Emilia Area Centro Ferrara, le associazioni dell'artigianato (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) e del mondo cooperativo (Legacoop Estense), l'Agenzia territoriale per lo sviluppo (SIPRO), l'incubatore/acceleratore VZ19 e Innovazione Società Cooperativa di Cento.

Estendendo l'esame al territorio regionale, l'Ateneo partecipa alla società consortile *in-house* della Regione Emilia-Romagna, ART-ER, la quale ha il compito del coordinamento delle politiche e delle attività per lo sviluppo della ricerca industriale, il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche al settore produttivo e la formazione del capitale umano all'innovazione. ART-ER ha un profilo operativo che va oltre il territorio regionale e si estende anche a livello nazionale ed internazionale. Nel tempo ha incentivato la creazione di nuove opportunità a sostegno del rapporto fra accademia e sistema produttivo, attivando canali di intervento legati all'erogazione di servizi di consulenza alle imprese e alle persone fisiche, incentrati principalmente a generare nuove occasioni di finanziamento per la ricerca o allo start up di iniziative imprenditoriali. Questi specifici e mirati interventi sono stati inseriti nella più ampia attività di progettazione dei fondi regionali e nell'avvio del servizio Area S3 presso il Tecnopolo di Ferrara.

Per tutto il 2019 l'Ufficio III Missione e Fundraising ha proseguito la gestione dei due progetti finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico. I progetti - denominati Inventions Protection and SCOUTing (IP-SCOUT) e Inventions Promotion and VALORIZATION (IP-VAL) - hanno come obiettivo, rispettivamente, l'attività di individuazione e tutela dei risultati della ricerca aventi maggiori ricadute sul piano industriale e la valorizzazione del portafoglio brevettuale verso le imprese, al fine di promuovere l'innovazione nel contesto economico.

Questi progetti hanno generato significativi risultati che si evidenziano nel deposito di sei brevetti, di cui due in collaborazione con imprese, e alla registrazione di un *software* il cui sfruttamento commerciale è oggetto di accordo con un'importante impresa del settore.

Sul piano nazionale l'Università degli Studi di Ferrara, già socio fondatore dell'Associazione Netval – rete che raggruppa le università e gli enti pubblici di ricerca italiani impegnati nella valorizzazione dei risultati della ricerca - ha portato avanti una proficua collaborazione con questa associazione per incrementare l'incidenza del proprio intervento nell'ambito delle tematiche legate al trasferimento tecnologico. Analogo atteggiamento è stato sostenuto con l'Associazione PNIcUBE, che raggruppa gli enti che forniscono servizi a sostegno delle imprese innovative di derivazione universitaria e organizza competizioni nazionali per assegnare il Premio Nazionale Innovazione e il Premio di Start Up dell'anno. Nel Consiglio Direttivo di PNIcUBE è stata confermata quale componente anche per il triennio 2020-2022 una rappresentante dell'Università degli Studi di Ferrara.

Sul fronte internazionale è proseguita la collaborazione con ASTP - Proton Europe, la rete europea degli uffici di trasferimento tecnologico, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle Università. Anche nel 2019 è stato confermato il ruolo per due rappresentanti dell'Ateneo rispettivamente di *mentor* e di componente del gruppo di lavoro finalizzato al monitoraggio dei dati annuali e alla redazione dei relativi *report*.

Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico

L'attività annuale dell'Ufficio III Missione e Fundraising è decisamente proseguita anche verso il consolidamento delle azioni di assistenza a favore di diversi gruppi di ricerca interessati alla valorizzazione in chiave imprenditoriale. In quest'ottica sono state impiegate risorse anche a favore della diffusione e segnalazione delle opportunità legate alle iniziative regionali a supporto della creazione di impresa ad elevato contenuto di tecnologia. In particolare, è doveroso citare l'impegno nel partenariato per l'evento StartCup Emilia-Romagna 2019, evento di *business plan competition* delle migliori idee imprenditoriali a livello regionale provenienti dal mondo della ricerca accademica.

In relazione alle società spin-off di Ateneo, invece - come di consueto e come parte di rilievo delle proprie attività - l'Ufficio III Missione e Fundraising ne ha curato il monitoraggio. Nella tabella seguente viene illustrato l'elenco delle società accreditate al 31/12/2019.

Tab. 40: *Spin-off accreditati - Anno 2019 – Dati di sintesi*

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'Ateneo (euro)	Quota percentuale di Partecipazione
<i>Alga&zyme factory s.r.l.</i>	Ambiente	2014	1.000	10.00
<i>Ambrosialab s.r.l.</i>	Biomedico-	2003	1.000	10.00

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'Ateneo (euro)	Quota percentuale di Partecipazione
	farmaceutico			
Gate s.r.l.	Ambiente	2014	3.050	10.00
Helixpharma s.r.l.	Chimico-farmaceutico	2017	Non partecipato	Non partecipato
Materiacustica s.r.l.	Ingegneria	2004	700	7.00
New energies and environment s.r.l.	Ambiente	2017	Non partecipato	Non partecipato
NGB Genetics s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2006	3.840	6.00
Organic Bioelectronics s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2019	Non partecipato	Non partecipato
Wideline s.r.l.	Architettura	2017	Non partecipato	Non partecipato

Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale

Alla data del 31 dicembre 2019 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 30 famiglie brevettuali. Nel corso dell'anno in esame sono state depositate 6 nuove domande di brevetto italiano, di cui tre in collaborazione con imprese. Quattro riguardano il campo biomedico-farmaceutico, 1 il campo ingegneristico e 1 nell'ambito della fisica. È stato altresì sottoposto a registrazione un nuovo *software* riguardante un applicativo per la realizzazione di test *online*.

Con riferimento all'attività di *licensing* nel 2019 è stato sottoscritto un contratto di licenza riguardo ad un trovato non brevettabile dell'Ateneo, un contratto di cessione di diritti brevettuali con un'impresa contitolare di una domanda di brevetto e due contratti di opzione con altrettante imprese aventi ad oggetto la cessione della quota di Ateneo di altrettante domande di brevetto italiane.

Nel corso del 2019 l'Ufficio III Missione e Fundraising ha proseguito con incisività la propria azione di contatto con le imprese al fine di avviare partenariati per lo sviluppo di tecnologie oggetto di brevetto in portafoglio dell'Ateneo. Questa attività è stata resa possibile anche attraverso la partecipazione al Salone della Ricerca Industriale – Research to Business, tenutosi a Bologna nel giugno 2019, nel corso del quale è stato possibile presentare il portafoglio brevettuale alle numerose imprese presenti, con alcune delle quali si è poi svolto un incontro personalizzato in relazione al campo di maggiore interesse.

Infine, alcuni brevetti del portafoglio di Ateneo sono stati presentati nell'ambito delle manifestazioni Innovagorà, svoltosi a Milano a maggio, e Italian Tech Week di Torino in giugno. Sempre in questa direzione sono stati avviati contatti con società di *venture capital* per verificare la possibilità di attivare specifici partenariati al fine di ottenere finanziamenti per l'avvio di *proof of concept* su alcune tecnologie in portafoglio di Ateneo.

Tecnopolo, programmazione regionale Fondi SIE e rapporti con il territorio

Le attività realizzate nel corso del 2019 dalla struttura dedicata alla gestione complessiva dei rapporti con il territorio volti alla facilitazione del trasferimento tecnologico, della ricerca applicata industriale e dei rapporti con il mondo imprenditoriale sono molteplici, e tra le più significative si possono menzionare:

- la collaborazione con ART-ER, lo sportello locale di Area S3, il CFR, Sipro, la Rete regionale Alta Tecnologia, anche attraverso i Clust-ER, e con la Rete regionale dei Tecnopoli che raggruppa i vari soggetti gestori dei Tecnopoli. Per ciascuna di queste reti si sono svolte attività diversificate tese all'offerta di nuove opportunità di collaborazione con il mondo imprenditoriale sui temi dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e delle alte competenze;
- la gestione di un progetto finanziato dalla Regione a valere su bando della programmazione POR FESR 2014-2020, dedicato alla realizzazione di un Piano biennale di attività per l'animazione e la promozione del Tecnopolo. Tale progetto ha comportato la realizzazione da una parte di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese, dall'altra l'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale. Si è provveduto alla attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario;

- il rinnovo dell'accreditamento dei quattro laboratori universitari del Tecnopolo secondo il nuovo disciplinare regionale in vigore per l'accreditamento alla Rete Alta Tecnologia;
- l'assistenza tecnica all'implementazione di 22 progettualità finanziate ai Laboratori del Tecnopolo (5 da capofila e 17 da partner) a valere sulla programmazione regionale dei Fondi Strutturali POR FESR, per la gestione di progetti di ricerca collaborativa con le imprese; la gestione di varie operazioni finanziate dal POR FSE, in attuazione del Piano Triennale Alte Competenze, per il finanziamento di decine di assegni di ricerca industriale e dottorati industriali; la gestione di 3 progetti della programmazione regionale del POR FEASR - Piano di Sviluppo Rurale, realizzati dai Gruppi Operativi per l'Innovazione, e di 1 progetto del Piano di Azione Locale LEADER – POR FEASR, nonché la gestione di 2 progetti di ricerca collaborativa della programmazione PO FEAMP;
- gestione di 1 progettualità interdipartimentale finanziata dalla Programmazione POR FESR 2014-2020 dedicata alle infrastrutture di ricerca in ambito Big Data.

L'Ufficio Rapporti con il territorio e Alumni ha assistito il corpo docente e di ricerca dei Laboratori del Tecnopolo in primis, ma non solo, in un'intensa attività di progettazione e candidatura di nuove proposte, nonché ha offerto assistenza tecnica ai Dipartimenti coinvolti nella gestione amministrativa e rendicontale necessarie al miglior impiego dei fondi, alla loro puntuale rendicontazione e all'introito dei contributi concessi.

Nel corso del 2019 la struttura competente ha inoltre curato la candidatura di:

- 1 nuovo progetto per l'animazione e la promozione del Tecnopolo di Ferrara a valere su risorse della programmazione POR FESR 2014-2020;
- candidatura in due distinti bandi di complessivi 32 assegni di ricerca a valere sulla programmazione POR FSE 2014-2020, dei quali 12 definitivamente finanziati;
- candidatura in due distinti bandi di complessive 20 borse di dottorato a valere sulla programmazione POR FSE 2014-2020, delle quali 6 definitivamente finanziate sul XXXV ciclo;
- candidatura di 1 progettualità formativa relativa alla programmazione regionale POR FSE 2014-2020, definitivamente finanziata, in ambito Big data, che consentirà nel corso del 2020 di stipulare appositi incarichi di docenza a favore dell'Ateneo da parte degli enti formativi accreditati;
- candidatura di 7 progettualità di alta formazione triennali, di cui 6 definitivamente finanziate a valere su fondi regionali nel contesto del Piano triennale Alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- candidatura in due distinti bandi a valere sulla programmazione del POR FEASR 2014-2020 di 5 progettualità delle quali 2 definitivamente finanziati ed in fase di avvio;
- candidatura in 4 distinti bandi di 4 progettualità a valere sulla programmazione PO FEAMP 2014-2020, di cui 3 definitivamente finanziate e in fase di avvio nel 2020 ed 1 attualmente in fase di valutazione.

I finanziamenti concessi all'Ateneo per tutte queste iniziative ammonta a 6,3 milioni di euro di cui 3,8 M€ sul FESR, 1,9 M€ sul FSE e 0,6 M€ sul FEAMP.

È stato dunque colto l'obiettivo di utilizzare le opportunità finanziarie comunitarie di derivazione regionale per rafforzare le proprie attività di ricerca industriale e collaborazione con il mondo produttivo dei settori primario, secondario e terziario.

Recruiting Days, Eventi Speciali e Career Day

Dagli incontri con le imprese emergono ampie aree di potenziale collaborazione in uno scambio reciproco di informazioni sui settori di interesse. In questo contesto anche i **Recruiting Day** dell'Università degli Studi di Ferrara sono frutto della più ampia collaborazione con le imprese dell'Ufficio Rapporti con il territorio e Alumni. Si tratta di giornate dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ogni giornata è dedicata a un'azienda particolare e ai suoi profili professionali aperti alla selezione.

L'occasione è di particolare valenza per studenti e laureati che hanno interessi professionali e/o curricolari in aree lavorative specifiche. Il focus dell'evento è la vera e propria presentazione dell'azienda - del suo core business e della sua organizzazione – completata da una fase di colloqui di preselezione.

Nel 2019 la Ripartizione ha organizzato 17 eventi tra Presentazioni Aziendali e Recruiting Days, con il coinvolgimento totale di 731 laureandi/ti, e l'attuazione di 404 colloqui aziendali individuali di preselezione.

Le richieste provenienti dalle aziende sono state numerose come al solito perciò è stata fatta una scelta tale da garantire una adeguata copertura delle macroaree scientifiche presenti all'interno dei CdL attivi. Le aree più tipicamente ingegneristiche (elettronica, meccanica, informatica) sono invece state riservate al Career Day. Di seguito l'elenco completo degli eventi svolti nell'anno solare 2019.

Tab. 41 – Presentazioni Aziendali svolte nel 2019

N	Num. chiuso	Azienda	Data	Macroaree	Iscritti	Partecipanti	Colloquiati
1	No	Manifattura Berluti	17/01/19	D-E-G-M-U	48	30	30
2	No	Torrecid Group	31/01/19	B-CF-E-GE-PE	51	34	31
3	50	Coswell	14/02/19	B-CF-E-F-G-U	57	46	45
4	No	Renco	28/02/19	E-PE	33	18	15
5	45	Fonderie di Montorso	14/03/19	CF-E	33	7	7
6	45	Coop Soc. Il Germoglio	28/03/19	U	33	25	23
7	45	Zhermack	11/04/19	B-CF-E-F-G-S-U	55	48	47
8	No	Generali (Ag. di Ferrara)	17/04/19	E-G-U	38	23	---
9	45	Unicredit	30/04/19	E-G-M	47	45	45
10	No	Aqseptence Group	22/05/19	CF-GE-PE	28	14	13
11	No	Hilti	25/09/19	E-PE	42	23	23
12	No	FBS (Gruppo Banca IFIS)	02/10/19	E-G-U	68	30	29
13	No	Berco	16/10/19	E-I	39	20	19
14	No	Gi Group (Filiale di Ferrara)	29/10/19	E-G-U	56	26	26
15	No	Torrecid Group	15/11/19	B-CF-E-GE-F	34	14	14
16	No	Viabizzuno	28/11/19	D-PE	28	18	18
17	No	Bricoman	05/12/19	E-GE-G-PE-U	41	22	19
17	5/17				731	443	404
		<i>Media</i>			43	26,05	23,76

Gli **Eventi Speciali** organizzati in collaborazione di volta in volta con agenzie per lo sviluppo del territorio, società di consulenza, centri di formazione e enti locali hanno rappresentato occasioni destinate a studenti, laureati e cittadini finalizzate a informare o discutere sui temi dell'imprenditorialità, della formazione permanente e dei servizi di supporto al *placement*, creando ottime sinergie per un'offerta di servizi di qualità alla platea pubblica.

Nell'anno solare 2019 la Ripartizione ha realizzato 9 Eventi Speciali registrando complessivamente 561 partecipanti.

Il **Career Day** è giunto nel 2019 alla sua quarta edizione. Si è svolto su due giornate (4-5 giugno) e ha visto la partecipazione di 48 imprese e 805 studenti/laureati.

Ogni impresa ha avuto l'opportunità di:

- avere a disposizione una postazione dedicata dove entrare in contatto con gli studenti e i laureati e raccogliere i curricula;
- presentare la propria azienda a tutti i partecipanti all'interno di aule all'occorrenza predisposte;
- svolgere colloqui *one-to-one* con studenti e laureati interessati.

Risultano effettuate 40 presentazioni aziendali e 706 colloqui di preselezione (numero in difetto rispetto alla totalità dei colloqui effettivamente svolti).

L'evento, oltre a rientrare nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, rappresenta uno dei frutti delle collaborazioni tra le Imprese e l'Università nel suo complesso fatta di didattica e ricerca.

FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Si riportano di seguito i valori del bilancio unico 2019, relativi ai proventi derivanti da finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

PROVENTI PROPRI	euro
1) Proventi per la didattica	24.374.889
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.218.013
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	5.439.817
TOTALE	31.032.719

CONTRIBUTI	euro
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	105.210.439
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.714.493
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.039.175
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.553.777
5) Contributi da Università	694.013
6) Contributi da altri (pubblici)	1.268.644
7) Contributi da altri (privati)	3.068.243
TOTALE	114.548.784

MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 comma 1, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle pubbliche amministrazioni deve essere allegato un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

L'Università di Ferrara ha registrato per l'anno 2019 un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -6,18; ciò significa la mancanza complessiva di ritardi nel pagamento dei corrispettivi derivanti da transazioni commerciali.

Tuttavia si rilevano pagamenti effettuati oltre il termine contrattualmente previsto per un ammontare complessivo di 1,47 milioni a fronte di un totale di 19,49 milioni (pari al 7,57%).

Per maggior chiarezza si evidenzia che per un totale di 0,9 milioni di euro (il 61% del totale dei pagamenti effettuati oltre il limite contrattuale) il ritardo è compreso fra 1 e 10 giorni, per 0,32 milioni di euro il ritardo è compreso fra gli 11 e i 30 giorni (22% del totale dei ritardi) e per i restanti 257 mila euro ha superato il mese.

Le motivazioni per cui si sono verificati i citati ritardi sono riconducibili a documentazione incompleta, al prolungarsi dei tempi necessari per il collaudo, a contestazioni per riscontro di merci o servizi non conformi a quanto ordinato.



Fatture pagate nell'anno 2019 (denominatore nel calcolo dell'indicatore)	€ 19.468.245,18
Indicatore di tempestività dei pagamenti 2019	-6,18

CONCLUSIONI

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha proseguito nella direzione indicata nel piano di mandato tradotto nel piano strategico.

Si conferma una solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, che rappresenta il presupposto per le future attività di investimento con particolare riferimento agli impegni edilizi, relativi alla ricostruzione del patrimonio post – sisma 2012 e all'incremento dei livelli di sicurezza dei vari edifici dell'Ateneo.

Si è attuata una politica di forte sostegno all'attività didattica e, in tema di contribuzione studenti, le scelte sono state orientate dalla volontà di premiare il merito.

Con riferimento all'attività di ricerca, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati avviati numerosi progetti di ricerca pluriennali tra i quali:

progetti di alta formazione di durata triennale, finanziati dalla Emilia Romagna;

progetti PRIN (bando 2017, assegnati nel 2019);

progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dei programmi POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020;

progetti Horizon 2020.

Si è attuata nell'esercizio 2019 una politica di riduzione dei costi di gestione.

Gli obiettivi dell'Ateneo per il 2020 rimangono quelli di mantenere un'alta qualità della ricerca scientifica e dell'attività didattica, pur in un contesto che sarà inevitabilmente influenzato dai nuovi scenari che si potranno delineare in conseguenza della crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Ferrara, 24 giugno 2020

IL RETTORE

2. SCHEMI DI BILANCIO

2.1 STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	103.169,99	114.045,04
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	207.130,30	173.102,16
5) Altre immobilizzazioni immateriali	21.520.323,20	11.845.871,22
Totale immobilizzazioni immateriali	21.830.623,49	12.133.018,42
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	43.539.935,23	55.496.989,85
2) Impianti e attrezzature	919.257,45	689.936,49
3) Attrezzature scientifiche	3.177.728,02	3.145.480,04
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	490.811,99	488.311,99
5) Mobili e arredi	543.410,79	347.497,86
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.437.761,71	2.625.510,30
7) Altre immobilizzazioni materiali	832.960,50	869.583,48
Totale immobilizzazioni materiali	52.941.865,69	63.663.310,01
III - Immobilizzazioni Finanziarie	240.632,93	246.907,53
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	75.013.122,11	76.043.235,96
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0,00	0,00
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.662.854,01	7.810.494,13
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	33.624.589,80	28.868.750,85
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.766.977,09	1.359.350,66
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.637.179,31	2.866.754,45
5) Crediti verso Università	1.200.007,89	965.089,86
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	433.510,57	623.325,81
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.392.933,10	1.836.363,87
9) Crediti verso altri (privati)	4.836.695,19	5.447.333,10
Totale crediti	59.554.746,96	49.777.462,73
III - Attività finanziarie	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	175.843.490,90	148.362.267,44
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	175.843.490,90	148.362.267,44
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	235.398.237,86	198.139.730,17
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	2.277.529,67	2.256.819,18
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.277.529,67	2.256.819,18
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	113.144,65	70.464,92
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	113.144,65	70.464,92
TOTALE ATTIVO	312.802.034,29	276.510.250,23
Conti d'ordine dell'attivo	36.248.309,55	26.648.534,88

PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.169.684,40	31.207.171,28
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.499.453,64	58.284.713,82
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	47.886.839,76	50.534.002,56
Totale patrimonio vincolato	123.421.293,40	108.853.716,38
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	20.342.310,91	10.020.897,36
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.269.551,03	9.555.977,72
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
Totale patrimonio non vincolato	22.611.861,94	19.576.875,08
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	177.202.839,74	159.637.762,74
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.674.433,37	5.368.561,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Mutui e Debiti verso banche	145,44	68,22
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	276.178,88	107.112,34
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	983,90	9.016,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	406.956,19	327,37
6) Debiti verso Università	917.928,68	102.981,28
7) Debiti verso studenti	2.037.944,22	1.549.082,68
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	4.066.958,50	3.611.731,76
10) Debiti verso dipendenti	3.755.389,09	3.206.925,12
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti altri debiti	10.965.799,85	9.396.143,68
TOTALE D) DEBITI	22.428.284,75	17.983.388,45
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	45.085.225,97	45.391.661,78
e2) Ratei e risconti passivi	17.418.007,78	18.936.556,73
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	62.503.233,75	64.328.218,51
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	44.993.242,68	29.192.319,07
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	44.993.242,68	29.192.319,07
TOTALE PASSIVO	312.802.034,29	276.510.250,23
Conti d'ordine del passivo	36.248.309,55	26.648.534,88

2.2 CONTO ECONOMICO 2019

	31.12.2019	31.12.2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	24.374.888,97	24.216.587,75
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.218.013,10	1.240.836,48
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.439.817,31	6.980.793,72
Totale proventi Propri	31.032.719,38	32.438.217,95
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	105.210.438,57	88.700.546,18
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.714.492,82	548.929,84
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.039.175,25	740.478,37
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.553.777,28	752.682,40
5) Contributi da Università	694.012,78	820.865,52
6) Contributi da altri (pubblici)	1.268.643,59	1.755.785,98
7) Contributi da altri (privati)	3.068.243,15	3.094.036,45
Totale Contributi	114.548.783,44	96.413.324,74
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E S.S.N.	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	7.252.458,87	7.985.153,75
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	152.833.961,69	136.836.696,44
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	49.352.937,81	44.844.301,52
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	5.041.713,50	6.098.951,15
c) docenti a contratto	755.576,55	997.069,30
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	16.147,86	33.068,50
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	55.166.375,72	51.973.390,47
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	19.489.680,02	19.855.458,02
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	19.489.680,02	19.855.458,02
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	74.656.055,74	71.828.848,49
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	19.163.405,65	17.793.377,12
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	10.458,00	9.360,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.022.396,27	3.204.246,81
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.359.592,38	1.335.359,91
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.926.261,02	1.759.900,96
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.707.818,49	17.566.124,12
9) Acquisto altri materiali	522.798,75	437.260,17

	31.12.2019	31.12.2018
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.156.830,30	2.371.104,48
12) Altri costi	359.348,29	270.806,55
Totale costi della gestione corrente	45.228.909,15	44.747.540,12
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.355.583,99	819.218,80
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.847.931,17	4.196.648,54
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.203.515,16	5.015.867,34
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.219.742,44	1.059.607,05
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.969.902,95	2.039.167,03
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	128.278.125,44	124.691.030,03
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	24.555.836,25	12.145.666,41
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	37.329,31	16.591,13
2) Interessi e altri oneri finanziari	6,00	3.044,81
3) Utili e perdite su cambi	0,00	-7,76
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	37.323,31	13.538,56
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	229.502,13	2.109.217,79
2) Oneri	5.294,94	9,75
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	224.207,19	2.109.208,04
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	24.817.366,75	14.268.413,01
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.475.055,84	4.247.515,65
RISULTATO DI ESERCIZIO	20.342.310,91	10.020.897,36

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2019
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	
RISULTATO NETTO	20.342.310,91
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
Ammortamenti e svalutazioni	1.977.724,96
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	82.270,76
Variazione netta del TFR	0,00
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	
(Aumento) dei crediti	-21.161.287,95
Diminuzione dei crediti	11.384.003,72
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	0,00
Aumento dei debiti	10.805.173,00
(Diminuzione) dei debiti	-6.360.276,70
Variazione di altre voci del capitale circolante	13.912.548,63
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	30.982.467,33
Investimenti in immobilizzazioni	
Materiali	-3.070.157,10
Immateriali	-11.048.664,74
Finanziarie	0,00
Disinvestimenti in immobilizzazioni	
Materiali	10.611.303,37
Immateriali	0,00
Finanziarie	6.274,60
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-3.501.243,87
Attività di finanziamento:	
Aumento di capitale	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	0,00
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	27.481.223,46
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	148.362.267,44
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	175.843.490,90
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	27.481.223,46

3. NOTA INTEGRATIVA

4. PREMESSA

L'Università degli Studi di Ferrara ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale dal 1 gennaio 2014, e contestualmente è passata al bilancio unico di Ateneo, pertanto si trova ad approvare il sesto bilancio nel rispetto delle nuove regole di cui all'art. 5 comma 4 della L. 240/2010 che prevede l'obbligo di introduzione, da parte degli Atenei, di un "sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle Università Italiane.

Il decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università" ha dato attuazione all'art. 5 della L. 240/10, identificando i documenti contabili che devono rappresentare il quadro economico-patrimoniale delle Università; nel 2014 sono poi stati emanati il decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, che ha stabilito i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, e il decreto Interministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014, che ha previsto la classificazione della spesa per missioni e programmi, mentre nel 2015 è stato emanato il decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti. Con decreto interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 sono poi stati resi noti gli schemi di bilancio consolidato delle Università.

La più recente produzione normativa è costituita dalla pubblicazione, con decreto direttoriale del Miur n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art. 8 dello D.I. n. 19/2014, poi aggiornato con D.D. del Miur n. 1055 del 30 maggio 2019, nonché dalla emanazione del decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 di revisione e aggiornamento del D.I. n. 19/2014 concernente i principi contabili per le università e del decreto del MEF n. 132 del 5 settembre 2017 relativo alle nuove codifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario⁴.

L'Università di Ferrara ha dunque predisposto, sulla base del nuovo sistema contabile, l'aggiornamento del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 127304 del 31 ottobre 2017 ed entrato in vigore il 6 novembre 2017.

La Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18 ha elaborato uno schema di Nota Integrativa al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo tra gli Atenei ed esplicativo delle logiche di applicazione dei principi contabili per consentire, anche in sede di analisi, una migliore confrontabilità dei dati.

Con riferimento al bilancio consolidato per le Università, l'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012 ne stabilisce l'obbligo di redazione a partire dall'esercizio 2016 e il Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università" definisce la disciplina e l'area di consolidamento, richiamando le modalità di consolidamento stabilite dai principi OIC.

A seguito della chiusura del bilancio di esercizio 2017, l'Ateneo di Ferrara si è attivato per analizzare dettagliatamente la propria area di consolidamento e valutare se sussistono le condizioni per la redazione del bilancio consolidato. A conclusione di tale fase istruttoria, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2018 ha stabilito che l'area di consolidamento al 31 dicembre 2017 non comprende nessuna delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara in società ed altri enti.

La situazione rimane invariata anche per l'esercizio 2018, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2019.

Con riferimento all'esercizio 2019 la situazione resta invariata in considerazione del fatto che nessuna nuova partecipazione sottoscritta nel corso dell'anno ha riguardato enti rientranti nel

⁴ La nuova codifica SIOPE è stata introdotto a decorrere dal 1 gennaio 2018, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili.

perimetro di consolidamento come riportato nelle delibere del Consiglio di Amministrazione che hanno approvato le adesioni.

Di seguito, saranno presentati i criteri di valutazione delle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, entrando poi nel dettaglio dei singoli importi.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio medesimo.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.l. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2018, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui ultima versione è stata emanata dal MIUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti l'applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga quella generale.

Si riportano di seguito i criteri di valutazioni delle singole poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni immateriali (software, brevetti) e i costi pluriennali di natura immateriale (immobilizzazioni immateriali in corso, migliorie beni di terzi) acquisiti dall'Università, la cui utilità economica si estende su più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori.

Gli interventi straordinari di implementazione e miglioramento dei beni sono capitalizzati, cioè imputati ad incremento del valore del bene, se comportano un effettivo incremento dell'utilità economica futura del bene.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in ogni esercizio in base alle seguenti aliquote di ammortamento, a decorrere dal momento in cui il bene inizia ad essere utilizzato:

Tipologia investimento	Aliquota ammortamento
Software	33%
Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	20%
Migliorie beni di terzi	3% - vedi paragrafo

Le immobilizzazioni immateriali sono inventariate.

È stata verificata la corrispondenza dei saldi al 31.12.2019 delle scritture inventariali rispetto alle scritture contabili.

Software

La voce comprende i costi del software applicativo acquistato a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato.

Sono invece imputati tra i costi di esercizio i canoni annuali delle licenze per l'utilizzo dei software.

Brevetti

La voce comprende i costi sostenuti per il deposito delle domande di brevetto e tutti i costi relativi all'ottenimento del brevetto stesso (ricevimento del rapporto di ricerca, replica all'esaminatore, esame della domanda di brevetto per i brevetti internazionali, tasse e onorari di rilascio, ritiro dell'attestato di concessione, ecc.). Sono inoltre compresi, in quanto direttamente imputabili, i

compensi liquidati agli inventori ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per la tutela della proprietà industriale e intellettuale dell'Università degli studi di Ferrara.

L'iscrizione dei suddetti costi tra le immobilizzazioni immateriali avviene esclusivamente in base al presupposto del potenziale sfruttamento commerciale del brevetto e quindi della sua utilizzabilità economica futura, come indicato nei verbali della Commissione terza missione dell'Università.

Sono invece sempre imputati tra i costi di esercizio i costi annuali per il mantenimento in vita del brevetto.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce comprende i costi per le manutenzioni incrementative effettuate sui beni immobili non di proprietà dell'Università, prima del collaudo delle opere.

Sono costi sospesi e pertanto non soggetti ad ammortamento, in quanto fino al collaudo delle opere non è configurabile un'utilizzabilità economica degli stessi.

A seguito del collaudo delle opere tali costi sono riclassificati nelle rispettive voci di immobilizzazioni immateriali e iniziano il processo di ammortamento.

Migliorie beni di terzi

La voce comprende i costi per le manutenzioni incrementative effettuate sui beni immobili non di proprietà dell'Università.

Il costo di tali interventi è imputato in questa voce quando l'incremento di valore dell'immobile di terzi non è separabile, in quanto non funzionalmente autonomo, dall'immobile stesso. Qualora l'intervento eseguito fosse separabile, il costo andrebbe capitalizzato nella pertinente voce di immobilizzazioni materiali.

La durata dell'ammortamento delle migliorie beni di terzi è pari al periodo minore tra l'utilità economica futura potenziale dei costi sostenuti e l'utilità economica residua effettiva in base alla durata del contratto di locazione, di concessione d'uso, di diritto di superficie, ecc. Pertanto l'aliquota del 3%, da applicarsi quando la durata residua del contratto è pari ad almeno 33 anni, va incrementata proporzionalmente quando la durata residua è inferiore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni immobili (terreni, fabbricati e costruzioni leggere) e i beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, beni di valore storico-artistico, mobili e arredi, mezzi di trasporto, hardware, immobilizzazioni materiali in corso) acquisiti dall'Università, la cui utilità economica si estende su più esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte al valore indicato nell'atto di donazione.

Gli interventi straordinari di ampliamento e miglioramento dei beni sono capitalizzati, cioè imputati ad incremento del valore del bene, se comportano un effettivo incremento dell'utilità economica futura del bene, in termini di maggiore capacità produttiva.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è ammortizzato in ogni esercizio in base alle seguenti aliquote di ammortamento, a decorrere dal momento in cui il bene inizia ad essere utilizzato:

Tipologia investimento	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Fabbricati di valore storico, artistico e culturale	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti	20%
Macchinari e attrezzature	20%
Attrezzature scientifiche	20%

Tipologia investimento	Aliquota ammortamento
Mobili e arredi	10%
Autovetture e motoveicoli	20%
Altri veicoli da trasporto	20%
Hardware e macchine per ufficio	25%
Altre immobilizzazioni materiali	20%

Le immobilizzazioni materiali sono inventariate.

È stata verificata la corrispondenza dei saldi al 31.12.2019 delle scritture inventariali rispetto alle scritture contabili.

Terreni

La voce comprende i terreni di proprietà dell'Università e le pertinenze fondiari dei fabbricati di proprietà dell'Università. Il valore delle pertinenze fondiari dei fabbricati, laddove non rilevabile nell'atto di acquisto dell'immobile, è determinato convenzionalmente in base al criterio indicato dall'art. 36 del D.L. 223/2006, attribuendo al terreno un valore pari al 20% del valore dell'immobile. I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati e fabbricati di valore storico, artistico e culturale

Le voci comprendono i fabbricati di proprietà dell'Università ad esclusione delle relative pertinenze fondiari, imputate ai terreni.

La voce dei fabbricati di valore storico, artistico e culturale comprende i fabbricati definiti beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Sono compresi nel valore dei fabbricati anche gli impianti non separabili dai fabbricati stessi.

Costruzioni leggere

La voce comprende le costruzioni edificate senza opere murarie che possono essere facilmente smontate, come per esempio tettoie, casette in legno, ecc.

Impianti

La voce comprende gli impianti installati nei fabbricati ma separabili dagli stessi, in quanto funzionalmente autonomi.

Macchinari e attrezzature

La voce comprende tutti i macchinari e le attrezzature, ad eccezione di quelli utilizzati specificamente per l'attività di ricerca, da imputare alla voce delle attrezzature scientifiche. Pertanto comprende macchinari e attrezzature utilizzati per attività didattiche e amministrative.

Attrezzature scientifiche

La voce comprende le attrezzature impiegate specificamente nell'attività di ricerca.

Beni di valore culturale, storico, artistico, museale

La voce comprende i beni mobili di interesse storico, artistico, museale, definiti beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Si tratta di opere d'arte, di antiquariato e museali.

La voce comprende inoltre le collezioni librerie; non comprende invece il materiale bibliografico acquisito per l'attività delle biblioteche, imputato tra i costi di esercizio.

I beni di valore culturale, storico, artistico, museale non sono soggetti ad ammortamento.

Mobili a arredi

La voce comprende tutti i mobili e arredi, utilizzati per qualsiasi finalità.

Immobilizzazioni materiali in corso

La voce comprende i costi per le manutenzioni incrementative effettuate sui beni immobili di proprietà dell'Università, prima del collaudo delle opere.

Sono costi sospesi e pertanto non soggetti ad ammortamento, in quanto fino al collaudo delle opere non è configurabile un'utilizzabilità economica degli stessi.

A seguito del collaudo delle opere tali costi sono riclassificati nelle rispettive voci di immobilizzazioni materiali e iniziano il processo di ammortamento.

Autovetture e motoveicoli e altri mezzi di trasporto

Le voci comprendono i mezzi di trasporto acquisti per l'attività dell'Università.

Hardware e macchine per ufficio

La voce comprende tutte le attrezzature informatiche, utilizzate per qualsiasi finalità.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce ha carattere residuale, per eventuali immobilizzazioni materiali non comprese nelle voci precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce delle immobilizzazioni finanziarie comprende:

- le partecipazioni classificabili come investimenti durevoli, in quanto caratterizzate dalla possibilità di un realizzo futuro (quando lo statuto del soggetto partecipato prevede, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio/fondo residuo ai soggetti partecipanti);

- i crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine, ossia relativi a rapporti contrattuali di lunga durata (utenze).

Le partecipazioni che non siano caratterizzate dalla possibilità di un futuro realizzo non sono imputate tra le immobilizzazioni, ma tra i costi di esercizio.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo di eventuali costi accessori.

Nel caso di un incremento del valore delle partecipazioni, prudentemente non si procede ad una loro rivalutazione.

Nel caso di un decremento del valore delle partecipazioni, si procede ad una loro svalutazione solo se la perdita è durevole nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono inventariate.

RIMANENZE

La gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio). Le rimanenze di magazzino dell'attività commerciale sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. A partire dal 2016, l'Ateneo non possiede scorte di magazzino dell'attività commerciale.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono registrati in base al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del credito al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti, calcolato tenuto conto delle perdite risultanti da situazioni di inesigibilità già manifestate o temute e latenti.

I crediti sono supportati da atti o provvedimenti ufficiali di comunicazione o assegnazione da parte dell'ente finanziatore.

I crediti verso gli studenti per tasse e contributi sono costituiti dalle somme dovute dagli studenti iscritti all'anno accademico 2019/2020 alla data del 31 dicembre 2019.

Negli esercizi 2014 e 2015 i crediti verso studenti venivano rilevati a bilancio all'atto del perfezionamento dell'iscrizione per l'intero anno accademico ed erano valutati al loro presumibile valore di realizzo, mediante costituzione del fondo svalutazione crediti, in considerazione dei componenti negativi di reddito che comportavano la decurtazione del ricavo per effetto di rinunce agli studi, alla concessione di esoneri totali o parziali e alla determinazione della fascia di reddito rilevati alla data di chiusura del bilancio.

Dall'esercizio 2016 i crediti verso studenti sono stati rilevati a bilancio all'atto del pagamento delle rate di tasse e dei contributi riscossi entro il termine di approvazione del bilancio di esercizio. I correlati proventi sono stati riscontati per la quota di competenza relativa all'esercizio solare successivo.

Il Manuale Tecnico Operativo (nella prima versione integrale e coordinata emanata con decreto direttoriale del Miur n. 1841 del 26 luglio 2017) dedica un capitolo approfondito ("Proventi e crediti verso studenti", pag. 69) alla contabilizzazione dei crediti verso studenti, da cui emerge quanto segue:

«Si ritiene che per le università i proventi derivanti da tasse e contributi universitari, e il contestuale credito, diventino certi ed esigibili, per l'intero anno accademico, in linea generale, con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione all'anno accademico. In tale momento infatti lo studente si impegna a frequentare l'intero anno accademico e, se non intervengono, ove consentite, azioni formali interruzive dell'impegno a versare l'importo previsto, alle scadenze definite, così come previsto dai Regolamenti interni dei singoli atenei. [...]

Alcuni atenei, stante l'autonomia loro riconosciuta dalla legge e declinata all'interno dei propri regolamenti, prevedono che all'atto dell'iscrizione a un determinato anno accademico, derivi per lo studente l'obbligo di pagamento della sola prima rata e la maturazione dell'obbligo di pagamento per le altre rate, solo successivamente, in corso d'anno, in assenza di provvedimenti di interruzione da parte degli studenti, ove consentiti.

In questo caso il credito matura rata per rata e coerentemente viene a determinarsi la competenza dei relativi proventi nel conto economico nell'esercizio di riferimento (scadenza) di ciascuna rata».

A partire dall'esercizio 2017, in considerazione del regolamento relativo alla contribuzione studentesca (Decreto Rettoriale Rep. n. 789 dell'8 giugno 2017 e successive modifiche) e del MTO, il criterio di valutazione dei crediti verso studenti adottato è quello in base al quale il credito verso lo studente matura rata per rata: questo comporta che i proventi derivanti dalla contribuzione studentesca sono rilevati nell'esercizio in cui ricade il termine di pagamento della rata.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (depositi bancari – anche nel sistema di tesoreria unica – e depositi postali) sono iscritte in bilancio al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ai sensi del D.l. 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i., nelle voci di rateo e risconto sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata, i valori riferiti a progetti di ricerca in corso, di durata pluriennale, finanziati da terzi. La valutazione dei progetti secondo tale metodo prevede il riconoscimento dell'utile solo quando il progetto è stato completato; i ricavi sono correlati ai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto: al termine dell'esercizio, se il ricavo eccede i costi, viene iscritto un risconto passivo per la differenza; viceversa, nel caso di ricavo inferiore ai costi, viene iscritto un rateo attivo.

I "Risconti passivi per contributi agli investimenti" si riferiscono ai contributi di terzi in conto impianti, per il finanziamento degli investimenti. Tali contributi sono registrati a conto economico tra

i ricavi e sono riscontati ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento dei corrispondenti cespiti. La quota di ammortamento dei cespiti non incide pertanto sul risultato di esercizio fino a concorrenza della quota di ricavo derivante dal risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

La voce del patrimonio netto si articola in:

- fondo di dotazione
- patrimonio vincolato
- patrimonio non vincolato.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione si è costituito con l'impianto dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014, come differenza tra le attività e le passività. Rappresenta l'apporto iniziale di risorse per l'avvio dell'attività; può essere aumentato con delibere del Consiglio di amministrazione di destinazione di eventuali riserve disponibili.

Il fondo di dotazione può inoltre subire variazioni, in aumento o in diminuzione, per effetto di revisioni dello stato patrimoniale a fronte di modifiche dei criteri di valutazione delle poste ovvero per il sopravvenire di elementi incrementativi o diminutivi, già presenti alla data del 1 gennaio 2014, ma erroneamente valorizzati o non previsti.

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato comprende le riserve vincolate di patrimonio netto.

Le riserve possono essere di tipo COEP o di tipo EX COFI.

Le riserve di tipo COEP sono riserve create successivamente all'1 gennaio 2014 a seguito di destinazione del risultato di esercizio maturato in regime di contabilità economica patrimoniale o a seguito di permutazione economica da altra riserva di patrimonio di tipo COEP.

Le riserve di tipo EX COFI sono costituite da risorse maturate in regime di contabilità finanziaria e originano pertanto dai conti consuntivi dell'esercizio 2013.

Per tali riserve è ammesso l'utilizzo mediante l'iscrizione di ricavi a conto economico, in correlazione ai costi maturati per la realizzazione delle attività a cui si riferisce il vincolo della riserva.

Il patrimonio vincolato comprende tre voci:

Fondi vincolati destinati da terzi

Tali riserve sono costituite a fronte di donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, con vincolo di destinazione permanente imposto dal soggetto erogante, non destinati direttamente (ma solo con i frutti derivanti dal relativo investimento) alla copertura di costi di esercizio o all'acquisto di beni strumentali.

Fondi vincolati per decisioni degli organi

Tali riserve sono costituite con delibera del Consiglio di amministrazione, di destinazione del risultato di esercizio ovvero di permutazione da altre poste di patrimonio netto.

Qualora il vincolo per il quale le riserve sono state costituite venga meno, il Consiglio di amministrazione delibera la riclassificazione della riserva tra le poste non vincolate di patrimonio netto.

In questa sezione trovano collocazione le riserve vincolate a copertura degli investimenti: si tratta delle riserve che vengono costituite per dare copertura con risorse proprie agli investimenti pianificati dall'Ateneo. Il vincolo per tali riserve ha durata corrispondente al piano di ammortamento degli investimenti corrispondenti. Le riserve a copertura degli investimenti sono costituite, di anno in anno, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione (o in corso d'anno, in caso di variazioni) per dare copertura al budget degli investimenti; si distinguono le riserve a copertura degli investimenti in beni immobili (si costituisce inizialmente una riserva generica intestata al piano triennale dei lavori pubblici, che viene permutata a riserve specifiche, in corrispondenza dell'affidamento dell'incarico di progettazione dei singoli interventi programmati) e le riserve a copertura degli investimenti in beni mobili.

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

Anche tali riserve sono costituite con delibera del Consiglio di amministrazione, di destinazione del risultato di esercizio ovvero di permutazione da altre poste di patrimonio netto, in adempimento a disposizioni normative ovvero per il finanziamento di particolari progetti che per la loro specificità si tengono distinti rispetto a quelli finanziati dalle riserve collocate nella sezione precedente.

In questa sezione è collocata la riserva – sterilizzazione quote ammortamento EX CO-FI: si tratta della riserva iscritta nello stato patrimoniale all'1 gennaio 2014 per l'importo del valore residuo da ammortizzare dei beni immobili iscritti tra le immobilizzazioni materiali (esclusi quelli per i quali la fonte di finanziamento fosse onerosa). Trattandosi di riserva di tipo EX CO-FI, è consentito il trattamento contabile previsto per i risconti passivi dei contributi in conto capitale, ossia l'utilizzo della stessa con iscrizione del ricavo, in corrispondenza dell'imputazione delle quote di ammortamento.

Patrimonio non vincolato

Il patrimonio non vincolato comprende il risultato di esercizio (che emerge dal conto economico) e il risultato di esercizi precedenti (che accoglie i risultati di esercizi precedenti, non destinati e rinviati a nuovo). Il risultato di esercizi precedenti è distinto a seconda che abbia natura COEP ovvero EX CO-FI.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti al fine di coprire perdite o rischi di competenza dell'esercizio aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, di cui non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti di tali fondi riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Per il personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS - gestione ex Inpdap che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data in cui l'operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato sostenuto il singolo contributo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono stanziare sulla base degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari".

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono indicati:

- il valore delle garanzie prestate a terzi dall'Università;
- il valore degli immobili di terzi a disposizione dell'Università a qualsiasi titolo, iscritti al valore indicato nel contratto ovvero al valore catastale;
- il valore dei beni mobili di terzi in uso all'Università, iscritti al valore indicato nel contratto;
- il valore degli impegni verso terzi esistenti al termine dell'esercizio, costituiti da ordini a cui non ha fatto seguito la consegna del bene o l'esecuzione della prestazione.

D.I. 8 giugno 2017, n. 394 (di modifica del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19) – riclassificazione patrimoniale dei beni immobili per adeguamento ai nuovi principi contabili

Il Miur, con comunicazione prot. 3677 del 25 febbraio 2019, segnalava che le Università avrebbero dovuto adeguarsi, in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2018, ai nuovi principi contabili introdotti con il D.I. 8 giugno 2017, n. 394 (di modifica del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19) rimandando, per gli aspetti tecnico-operativi, alle disposizioni contenute nella nota tecnica n. 5 *“Raccomandazioni per l’allineamento dei bilanci degli Atenei alle modifiche del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, introdotte dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394”* redatta dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale, operante presso il Miur.

Con riferimento alla riclassificazione patrimoniale dei beni immobili, l’art. 3, comma 1, lettera a), del D.I. n. 394/2017 ha modificato l’art. 5, comma 1, lettera b), del D.I. n. 19/2014: tale articolo, nella sua versione originaria, prevedeva che il valore degli immobili e dei terreni di terzi a disposizione, nel caso in cui l’Ateneo fosse titolare di un diritto reale perpetuo su di essi, andasse iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale iniziale, tra le immobilizzazioni materiali. Nella versione emendata dal D.I. n. 394/2017, l’art. 5, comma 1, lettera b), prevede invece che il valore degli immobili e dei terreni di terzi a disposizione, anche qualora l’Ateneo sia titolare di un diritto reale perpetuo su di essi, vada iscritto nei conti d’ordine, in coerenza con la disposizione contenuta nell’art. 4, comma 1, lettera b), dello stesso D.I. n. 19/2014, che già prevedeva che i beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrassero nella categoria delle immobilizzazioni materiali, ma fossero indicati nei conti d’ordine.

Tale riclassificazione comportava:

1. Storno del valore degli immobili iscritto nello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014 dalla voce delle immobilizzazioni materiali, con contropartita il fondo di dotazione.
2. Storno del valore dei fondi ammortamento relativi al valore degli immobili di cui al punto 1, con contropartita il fondo di dotazione, per le quote di ammortamento maturate antecedentemente all’impianto della contabilità economico patrimoniale.
3. Storno del valore dei fondi ammortamento relativi al valore degli immobili di cui al punto 1, con contropartita le sopravvenienze attive per adeguamento ai nuovi principi, per le quote di ammortamento maturate e rilevate successivamente all’impianto della contabilità economico patrimoniale nei relativi bilanci approvati.
4. Iscrizione del valore degli immobili di cui al punto 1 nei conti d’ordine.
5. Riclassificazione del valore delle eventuali manutenzioni incrementative e dei relativi fondi ammortamento, tra le immobilizzazioni immateriali.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2018, l’Università di Ferrara ha disposto il rinvio delle operazioni di riclassificazione degli immobili ai sensi del D.I. 8 giugno 2017, n. 394, all’esercizio 2019, tenuto conto nella notevole complessità tecnica delle operazioni e in considerazione del fatto che l’adeguamento alla versione emendata dell’art. 5, comma 1, lettera b), del D.I. n. 19/2014 non avrebbe comportato una variazione del patrimonio netto nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018.

Con delibera del 5 dicembre 2019 il Consiglio di amministrazione ha approvato la riclassificazione inventariale e contabile, con decorrenza 1 gennaio 2019, dei cespiti relativi agli immobili di terzi concessi in uso perpetuo e gratuito all’Università (Palazzo Renata di Francia e Palazzo Turchi di Bagno) e, per analogia, dei cespiti relativi agli immobili costruiti dall’Università su terreno concesso all’Università in diritto di superficie a tempo determinato (Polo scientifico tecnologico), secondo quando disposto dalla nota tecnica n. 5 sopra indicata.

Le operazioni contabili poste in essere sono state:

Palazzo Renata di Francia e Palazzo Turchi di Bagno

- Considerando che il valore degli immobili, prudenzialmente, non era stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014, in considerazione dell'incoerenza tra le disposizioni dall'art. 4, comma 1, lettera b), e dell'art. 5, comma 1, lettera b), del D.I. n. 19/2014, non si sono rese necessarie le operazioni di cui ai punti 1, 2 e 3. Per l'unità immobiliare relativa alla cabina Enel di Palazzo Turchi di Bagno, interamente ammortizzato al 1 gennaio 2014, iscritto tra le immobilizzazioni materiali, sono state effettuate le operazioni di cui ai punti 1 e 2, senza impatto sul patrimonio netto.
- È stato iscritto il valore degli immobili (valore catastale al 1 gennaio 2014) nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, ai sensi del punto 4.
- È stato riclassificato il valore delle manutenzioni incrementative effettuate sugli immobili dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali (rimanendo invariata l'aliquota di ammortamento), ai sensi del punto 5.
- Con riferimento alle immobilizzazioni in corso relative all'intervento di restauro e miglioramento sismico di Palazzo Renata di Francia, considerato che la progettazione è stata affidata per un lotto unico che comprende anche Palazzo Strozzi e Palazzo Tassoni Mirogli, di proprietà dell'Università, e che la rilevazione dei costi in corso d'opera si riferirà in modo indistinto all'intero lotto e sarà possibile imputare i costi a ciascun immobile solo al momento della capitalizzazione, si è ritenuto opportuno non procedere alla riclassificazione delle immobilizzazioni in corso, mantenendo l'imputazione sulla voce delle immobilizzazioni materiali.

Polo scientifico tecnologico

- Sono stati riclassificati dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali i costi relativi alla costruzione e alle manutenzioni incrementative, rimanendo invariata l'aliquota di ammortamento.

Con la stessa delibera del 5 dicembre 2019 il Consiglio di amministrazione ha approvato inoltre la riclassificazione inventariale e contabile, con decorrenza 1 gennaio 2019, dei cespiti relativi a Palazzo Manfredini: il costo di acquisizione dell'immobile, nello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014, era stato imputato tra le immobilizzazioni materiali alla voce dei "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale", in quanto l'immobile presentava i requisiti di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del d.lgs. 42/2004. A seguito della nota prot. 81761 del 9 settembre 2016 con la quale il Mibac comunicava il venir meno di tali requisiti, si è resa necessaria la riclassificazione dei cespiti all'interno delle immobilizzazioni materiali, dalla voce "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale" alla voce "Fabbricati", mantenendo invariata l'aliquota di ammortamento.

6. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è quello previsto all'allegato 1 del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, come modificato dal Decreto Interministeriale 8 giugno 2017 n. 394.

I dati vengono esposti a confronto con i risultati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018.

ATTIVITÀ

6.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2018 *	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019 *
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	114.045,04	57.412,50		68.287,55	103.169,99
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	173.102,16	34.028,14			207.130,30
5) Altre immobilizzazioni immateriali	11.845.871,22	10.961.748,42		1.287.296,44	21.520.323,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.133.018,42	11.053.189,06		1.355.583,99	21.830.623,49
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	55.496.989,85	1.470.397,42	12.081.570,26	1.345.881,78	43.539.935,23
2) Impianti e attrezzature	689.936,49	541.843,31	2.152,65	310.369,70	919.257,45
3) Attrezzature scientifiche	3.145.480,04	1.487.359,52	3.448,09	1.451.663,45	3.177.728,02
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	488.311,99	2.500,00			490.811,99
5) Mobili e arredi	347.497,86	353.157,21		157.244,28	543.410,79
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.625.510,30	1.075.624,42	263.373,01		3.437.761,71
7) Altre immobilizzazioni materiali	869.583,48	548.133,06	1.984,08	582.771,96	832.960,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	63.663.310,01	5.479.014,94	12.352.528,09	3.847.931,17	52.941.865,69
III FINANZIARIE	246.907,53		6.274,60		240.632,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	246.907,53		6.274,60		240.632,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.043.235,96	16.532.204,00	12.358.802,69	5.203.515,16	75.013.122,11

* al netto del fondo ammortamento

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2018	12.133.018,42
Saldo al 31.12.2019	21.830.623,49
VARIAZIONE	9.697.605,07

A-I-2) - DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La macro voce A-I-2) comprende le voci "Software" e "Brevetti".

A-I-2) – DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Software	69.032,23	39.946,24		49.526,43	59.452,04
Brevetti	45.012,81	17.466,26		18.761,12	43.717,95
TOTALE	114.045,04	57.412,50		68.287,55	103.169,99

Software

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 39.946,24 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero (costo storico 10.459,05 euro, ammortizzati per 10.459,05 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 49.526,43 euro.

Brevetti

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati capitalizzati costi per la tutela dei brevetti importo complessivo di 17.466,26 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 18.761,12 euro.

A-I-4) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce A-I-4) è costituita dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso".

A-I-4) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali in corso	173.102,16	34.028,14		207.130,30
TOTALE	173.102,16	34.028,14		207.130,30

Immobilizzazioni immateriali in corso

Nel corso dell'esercizio 2019:

- con l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394 sono stati riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" i costi relativi agli interventi in corso per il restauro post sisma di Palazzo Turchi di Bagno, per l'importo di 29.866,28 euro;
- sono stati sostenuti costi per un importo complessivo di 4.161,86 euro.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso:

Immobilizzazioni immateriali in corso - dettaglio	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31.12.2019
Polo Scientifico Tecnologico - Restauro Corpo M - CUP F79D14001740006	19.012,18			19.012,18
Palazzo Tassoni - Adeguamento norme antincendio - CUP F77B15000500005	139.529,07			139.529,07
Palazzo Bevilacqua Costabili - Restauro facciate - CUP F72F16002700005	12.651,61	3.756,54		16.408,15
Polo Scientifico Tecnologico – Consolidamento strutturale Cattedrale – CUP F72F16002710007	1.909,30			1.909,30
Palazzo Tassoni – Adeguamento sismico secondo lotto – CUP F72F16002680005		405,32		405,32
Palazzo Turchi di Bagno – Restauro post sisma – CUP F72F16002690007		29.866,28		29.866,28
TOTALE	173.102,16	34.028,14		207.130,30

A-I-5) - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce A-I-5) è costituita dalla voce “Migliorie beni di terzi”.

A-I-5) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Migliorie beni di terzi	11.845.871,22	10.961.748,42		1.287.296,44	21.520.323,20
TOTALE	11.845.871,22	10.961.748,42		1.287.296,44	21.520.323,20

Migliorie beni di terzi

Nel corso dell'esercizio 2019:

- con l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394 sono stati riclassificati dalle voci “Fabbricati” e “Fabbricati di valore storico, artistico e culturale” alla voce “Migliorie beni di terzi” i costi delle manutenzioni incrementative effettuate sugli immobili concessi in diritto d'uso gratuito e perpetuo: Palazzo Renata di Francia con valore netto contabile di 279.906,06 euro (costo storico 780.087,48 euro, fondo ammortamento 500.181,42 euro) e Palazzo Turchi di Bagno con valore netto contabile di 183.594,60 euro (costo storico 541.819,36 euro, fondo ammortamento 358.224,76 euro) e i costi di costruzione e delle manutenzioni incrementative del complesso immobiliare Polo scientifico tecnologico, edificato su terreno concesso in diritto di superficie a tempo determinato, con valore netto contabile di 10.381.178,91 euro (costo storico 17.711.913,56 euro, fondo ammortamento 7.330.734,65 euro);
- è stato registrato il costo per manutenzioni incrementative capitalizzate sull'immobile Palazzo Turchi di Bagno per l'importo di 117.068,85 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 1.287.296,44 euro.

Di seguito il dettaglio delle migliorie su immobili di terzi, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000005	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – VIA SARAGAT, 1		17.711.913,56	17.711.913,56
FAB000012	PALAZZO TASSONI-ESTENSE – VIA QUARTIERI	2.619.784,79		2.619.784,79
FAB000018	PALAZZO TURCHI DI BAGNO - C.SO PORTA MARE, 6		604.629,07	604.629,07
FAB000020	PALAZZO BEVILACQUA COSTABILI – VIA VOLTAPALETTO,11	4.151.940,16		4.151.940,16
FAB000022	EX MACELLO COMUNALE – VIA FOSSATO DI MORTARA, 74	2.684.122,11		2.684.122,11
FAB000023	EX CONVENTO S. LUCIA – VIA ARIOSTO, 35	6.750.644,63		6.750.644,63
FAB000030	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO EX ZUCCHERIFICIO “CATTEDRALE” – VIA SARAGAT, 1	3.190.378,66		3.190.378,66
FAB000033	PALAZZO TURCHI DI BAGNO ORTO BOTANICO – C.SO PORTA MARE, 6		54.259,14	54.259,14
FAB000041	POLO DEGLI ADELARDI – VIA ADELARDI, 33	5.124,00		5.124,00
FAB000054	COMPLESSO FONDAZIONE FRATELLI NAVARRA – MALBORGHETTO	483.952,21		483.952,21
FAB000056	COMPLESSO VICOLO DEL GREGORIO – VIA DEL GREGORIO, 13/15	10.939,74		10.939,74
FAB000064	PALAZZO RENATA DI FRANCIA – VIA SAVONAROLA, 9		780.087,48	780.087,48
	TOTALE	19.896.886,30	19.150.889,25	39.047.775,55

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2018	63.663.310,01
Saldo al 31.12.2019	52.941.865,69
VARIAZIONE	-10.721.444,32

A-II-1) - TERRENI E FABBRICATI

La voce A-II-1) comprende le voci "Terreni", "Fabbricati", "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale" e "Costruzioni leggere".

A-II-1) – TERRENI E FABBRICATI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Terreni	13.985.234,50				13.985.234,50
Fabbricati	29.503.552,64	1.440.705,13	10.381.178,91	916.679,44	19.646.399,42
Fabbricati di valore storico, artistico e culturale	11.993.727,44	29.692,29	1.700.391,35	427.145,44	9.895.882,94
Costruzioni leggere	14.475,27			2.056,90	12.418,37
TOTALE	55.496.989,85	1.470.397,42	12.081.570,26	1.345.881,78	43.539.935,23

Terreni

La voce è invariata rispetto al 31.12.2018.

Di seguito il dettaglio dei terreni, come da anagrafica dei beni immobili:

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000002	CASA DELLO STUDENTE E MENSA - CORSO GIOVECCA, VIA UGO BASSI – AREA DI SEDIME	61,97		61,97
FAB000004	COMPLESSO VIA PARADISO, 12– AREA DI SEDIME	5.147,34		5.147,34
FAB000006	CONDOMINIO ASTRA - VIA CAVOUR, 51 – AREA DI SEDIME	1.239,50		1.239,50
FAB000007	IMMOBILE "LE CROCETTE" DI SAN DOMENICO – AREA DI SEDIME	914,12		914,12
FAB000009	COMPLESSO PALAZZO STROZZI – AREA DI SEDIME	1.680.000,00		1.680.000,00
FAB000011	PALAZZO GULINELLI – VIA SAVONAROLA, 38 - AREA DI SEDIME	6.404,07		6.404,07
FAB000013	PALAZZO TASSONI MIROGLI-VAYRA – VIA SAVONAROLA, 27 - AREA DI SEDIME	4.660,99		4.660,99
FAB000014	PALAZZO GIORDANI - VIA GUARINI, 11 – AREA DI SEDIME	54.744,43		54.744,43
FAB000015	NUOVI IST. BIOLOGICI - VIA FOSS.DI MORTARA, VIA LUIGI BORSARI – AREA DI SEDIME	116.719,25		116.719,25
FAB000017	C. U.S. - CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO – PALESTRE, RISTORANTE - AREA DI SEDIME	43.712,65		43.712,65
FAB000019	PALAZZO MOSTI – AREA DI SEDIME	12.394,97		12.394,97
FAB000021	CENTRO STUDI BIOMEDICI APPLICATI ALLO SPORT - VIA GRAMICIA,33-35 – AREA DI SEDIME	602,03		602,03
FAB000024	CONA - NUOVO POLO OSPEDALIERO – AREA DI SEDIME	199.860,00		199.860,00
FAB000025	PALAZZO MANFREDINI – AREA DI SEDIME	592.464,05		592.464,05

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000026	C.U.S. - CENTRO UNIVERSARIO SPORTIVO – MAGAZZINO – AREA DI SEDIME	820.659,58		820.659,58
FAB000028	COMPLESSO VIA PARADISO - EX CONVENTO SANT'AGNESINA – AREA DI SEDIME	506.820,95		506.820,95
FAB000029	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – PREFABBRICATO AULE – AREA DI SEDIME	204.516,93		204.516,93
FAB000031	PALAZZO GIORDANI - CORSO ERCOLE D'ESTE, 44 – AREA DI SEDIME	14.460,78		14.460,78
FAB000034	NUOVI IST. BIOLOGICI - EX S.I.S.T.A. UFF SICUREZZA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 47 – AREA DI PERTINENZA	1.032,91		1.032,91
FAB000035	CUBO - COMPLESSO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 66 – AREA DI PERTINENZA E DI SEDIME	1262.696,54		1.262.696,54
FAB000036	COMPLESSO SANTA MARIA DI MORTARA – AREA DI SEDIME	10.535,72		10.535,72
FAB000037	COMPLESSO VIA MACCHIAVELLI – AREA DI SEDIME	87.904,68		87.904,68
FAB000039	EX OSPEDALE SANT'ANNA - EX NUOVE CLINICHE E PEDIATRIA - CORSO GIOVECCA, 203 – AREA SCOPERTA E DI SEDIME	7.054.740,12		7.054.740,12
FAB000045	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - CENTRO STUDI SULLA CORROSIONE "ALDO DACCO" – AREA DI SEDIME	173.260,63		173.260,63
FAB000047	COMPLESSO VIA PARADISO, 12 – AREA DI SEDIME	1.127,60		1.127,60
FAB000051	COMPLESSO VIA PARADISO, VIA DELLE SCIENZE 23– AREA DI SEDIME	413,16		413,16
FAB000052	COMPLESSO VIA PARADISO, IUSS E RIPARTIZIONE POST LAUREA VIA SCIENZE 35,37,39,41,43– AREA DI SEDIME	27.681,44		27.681,44
FAB000053	COMPLESSO VIA PARADISO, 12– AREA DI SEDIME	631.987,55		631.987,55
FAB000057	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO TERRA VIA SARAGAT 2/C - MENSA– AREA DI SEDIME	240.693,96		240.693,96
FAB000058	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO PRIMO VIA SARAGAT 2/D– AREA DI SEDIME	227.776,58		227.776,58
	TOTALE	13.985.234,50		13.985.234,50

Fabbricati

Nel corso dell'esercizio 2019:

- a seguito della nota del Mibac che ha comunicato il venir meno dei requisiti di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del d. lgs. 42/2004 per l'immobile Palazzo Manfredini, è stato riclassificato il costo di acquisizione dell'immobile dalla voce "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale" alla voce "Fabbricati" con valore netto contabile di 1.236.890,69 euro (costo storico 2.378.635,95 euro, fondo ammortamento 1.141.745,26 euro);
- è stata registrata con giroconto dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" la chiusura a seguito del collaudo dell'immobilizzazione in corso "NIB-CPC Smaltimento coperture in cemento amianto", per l'importo di 203.814,44 euro;
- con l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394 sono stati riclassificati dalla voce "Fabbricati" alla voce "Migliorie beni di terzi" i costi delle manutenzioni incrementative effettuate sull'immobile concesso in diritto d'uso gratuito e perpetuo Palazzo Turchi di Bagno -unità immobiliare Orto botanico con valore netto contabile pari a zero (costo storico 54.259,14 euro, fondo ammortamento 54.259,14 euro) e i costi di costruzione e delle manutenzioni incrementative del complesso immobiliare Polo scientifico tecnologico, edificato su terreno concesso in diritto di superficie a tempo determinato con valore netto contabile di 10.381.178,91 euro (costo storico 17.711.913,56 euro, fondo ammortamento 7.330.734,65 euro);

- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 916.679,44 euro.

Di seguito il dettaglio dei fabbricati, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000002	CASA DELLO STUDENTE E MENSA - CORSO GIOVECCA, VIA UGO BASSI	340.538,99		340.538,99
FAB000004	COMPLESSO VIA PARADISO, 12	165.283,81		165.283,81
FAB000005	POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO - VIA SARAGAT, 1	17.711.913,56	-17.711.913,56	
FAB000006	CONDOMINIO ASTRA - VIA CAVOUR, 51, APPARTAMENTO - EX FORESTERIA	18.828,98		18.828,98
FAB000014	PALAZZO GIORDANI - VIA GUARINI, 11, AULA 11	347.282,76		347.282,76
FAB000015	NUOVI IST. BIOLOGICI - VIA FOSS.DI MORTARA, VIA LUIGI BORSARI	7.141.731,83	203.814,44	7.345.546,27
FAB000016	COMPLESSO VECCHI ISTITUTI BIOLOGICI - VIA FOSSATO DI MORTARA, 64-66	593.149,96		593.149,96
FAB000017	C.U.S.- CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO – VIA GRAMICIA – PALESTRE, RISTORANTE	2.284.114,36		2.284.114,36
FAB000021	CENTRO STUDI BIOMEDICI APPLICATI ALLO SPORT - VIA GRAMICIA,33-35	941.974,33		941.974,33
FAB000024	CONA - NUOVO POLO OSPEDALIERO ARCISPEDALE SANT'ANNA – PARCHEGGIO CON COPERTURA FOTOVOLTAICA	2.193.081,97		2.193.081,97
FAB000025	PALAZZO MANFREDINI – VIA MURATORI, 9		2.378.635,95	2.378.635,95
FAB000026	C.U.S. - CENTRO UNIVERSARIO SPORTIVO - MAGAZZINO - VIA GRAMICIA, 43	815.560,88		815.560,88
FAB000027	CENTRO STUDI BIOMEDICI APPLICATI ALLO SPORT - VIA GRAMICIA, 35 - DEPOSITO	59.464,39		59.464,39
FAB000029	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - VIA SARAGAT, 4B, PREFABBRICATO AULE	818.067,73		818.067,73
FAB000033	PALAZZO TURCHI DI BAGNO ORTO BOTANICO - CORSO PORTA MARE, 6	54.259,14	-54.259,14	
FAB000034	NUOVI IST. BIOLOGICI - EX S.I.S.T.A. UFF SICUREZZA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 47	68.292,67		68.292,67
FAB000035	CUBO - COMPLESSO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 66	5.094.531,23		5.094.531,23
FAB000037	COMPLESSO VIA MACCHIAVELLI	1.658.314,03		1.658.314,03
FAB000039	EX OSPEDALE SANT'ANNA - EX NUOVE CLINICHE E PEDIATRIA - CORSO GIOVECCA, 203	1.371.766,67		1.371.766,67
FAB000047	COMPLESSO VIA PARADISO, 12	28.415,37		28.415,37
FAB000049	COMPLESSO SANTA MARIA DI MORTARA	2.676.142,08		2.676.142,08
FAB000052	COMPLESSO VIA PARADISO, IUSS E RIPARTIZIONE POST LAUREA VIA SCIENZE	806.256,09		806.256,09
FAB000053	COMPLESSO VIA PARADISO, 12	2.527.950,21		2.527.950,21
FAB000057	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO TERRA VIA SARAGAT 2/C - MENSA	962.775,84		962.775,84
FAB000058	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO PRIMO VIA SARAGAT 2/D	911.106,32		911.106,32
	TOTALE	49.590.803,20	-15.183.722,31	34.407.080,89

Fabbricati di valore storico, artistico e culturale

Nel corso dell'esercizio 2019:

- con l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394 sono stati riclassificati dalla voce "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale" alla voce "Migliorie beni di terzi" i costi delle manutenzioni incrementative effettuate sugli immobili concessi in diritto d'uso gratuito e perpetuo: Palazzo Renata di Francia con valore netto contabile di 279.906,06 euro (costo storico 780.087,48 euro, fondo ammortamento 500.181,42 euro) e Palazzo Turchi di Bagno con valore netto contabile di 183.594,60 euro (costo storico 487.560,22 euro, fondo ammortamento 303.965,62 euro) ed è stato scaricato il valore dell'unità immobiliare relativa alla cabina Enel di Palazzo Turchi di Bagno, iscritto nello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014 con il valore di 3.685,50, interamente ammortizzato;
- a seguito della nota del Mibac che ha comunicato il venir meno dei requisiti di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del d. lgs. 42/2004 per l'immobile Palazzo Manfredini, è stato riclassificato il costo di acquisizione dell'immobile dalla voce "Fabbricati di valore storico, artistico e culturale" alla voce "Fabbricati" con valore netto contabile di 1.236.890,69 euro (costo storico 2.378.635,95 euro, fondo ammortamento 1.141.745,26 euro);
- è stata registrata con giroconto dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" la chiusura a seguito del collaudo dell'immobilizzazione in corso "Palazzo Giordani Ex scuderie – Miglioramento sismico", per l'importo di 29.692,29 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 427.145,44 euro.

Di seguito il dettaglio dei fabbricati di valore storico, artistico e culturale, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000007	IMMOBILE "LE CROCETTE" DI SAN DOMENICO	3.656,52		3.656,52
FAB000009	COMPLESSO PALAZZO STROZZI - VIA SAVONAROLA, 15	7.018.753,16		7.018.753,16
FAB000010	PALAZZO ESTENSE - BELVEDERE O RENATA DI FRANCIA	780.087,48	-780.087,48	
FAB000011	PALAZZO GULINELLI - VIA SAVONAROLA, 38	292.809,11		292.809,11
FAB000013	PALAZZO TASSONI MIROGLI-VAYRA - VIA SAVONAROLA, 27	675.931,35		675.931,35
FAB000018	PALAZZO TURCHI DI BAGNO - CORSO PORTA MARE, 6	491.245,72	-491.245,72	
FAB000019	PALAZZO MOSTI - CORSO ERCOLE D'ESTE, 39	1.413.892,61		1.413.892,61
FAB000025	PALAZZO MANFREDINI - VIA LUDOVICO MURATORI, 9	2.378.635,95	-2.378.635,95	
FAB000028	COMPLESSO VIA PARADISO - EX CONVENTO SANT'AGNESINA	1.592.312,29		1.592.312,29
FAB000031	PALAZZO GIORDANI - CORSO ERCOLE D'ESTE, 44	1.629.461,60	29.692,29	1.659.153,89
FAB000036	COMPLESSO SANTA MARIA DI MORTARA - VIA FOSSATA DI MORTARA, 70	2.851.771,95		2.851.771,95
FAB000039	EX OSPEDALE SANT'ANNA - EX NUOVE CLINICHE E PEDIATRIA - CORSO GIOVECCA, 203	347.346,42		347.346,42
FAB000045	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - CENTRO STUDI SULLA CORROSIONE "ALDO DACCO" - VIA SARAGAT, 4A	1.345.871,51		1.345.871,51
FAB000048	COMPLESSO VECCHI ISTITUTI BIOLOGICI - VIA FOSSATO DI MORTARA, 64, ANATOMIA UMANA	122.990,15		122.990,15
FAB000051	COMPLESSO VIA PARADISO, VIA DELLE SCIENZE 23	1.652,67		1.652,67
	TOTALE	20.946.418,49	-3.620.276,86	17.326.141,63

Costruzioni leggere

Nel corso dell'esercizio 2019:

- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 2.056,90 euro.

Di seguito il dettaglio delle costruzioni leggere, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000005	PORTA BICICLETTE CON TETTOIA IN FOTOVOLTAICO	18.800,00		18.800,00
FAB000015	BOX POMPA VUOTO NIB	1.769,00		1.769,00
	TOTALE	20.569,00		20.569,00

A-II-2) – IMPIANTI E ATTREZZATURE

La macro voce A-II-2) comprende le voci "Impianti" e "Macchinari e attrezzature".

A-II-2) – IMPIANTI E ATTREZZATURE	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Impianti	179.096,25	270.427,60		52.734,79	396.789,06
Macchinari e attrezzature	510.840,24	271.415,71	2.152,65	257.634,91	522.468,39
TOTALE	689.936,49	541.843,31	2.152,65	310.369,70	919.257,45

Impianti

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati realizzati nuovi impianti per un importo complessivo di 270.427,90 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 52.734,79 euro.

Macchinari e attrezzature

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 271.415,71 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 2.152,65 euro (costo storico 37.158,64 euro, ammortizzati per 35.005,99 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 257.634,91 euro.

A-II-3) – ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La macro voce A-II-3) comprende la voce "Attrezzature scientifiche".

A-II-3) – ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Attrezzature scientifiche	3.145.480,04	1.487.359,52	3.448,09	1.451.663,45	3.177.728,02
TOTALE	3.145.480,04	1.487.359,52	3.448,09	1.451.663,45	3.177.728,02

Attrezzature scientifiche

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 1.487.359,52 euro (di cui un bene del valore di 720,50 euro acquisito a titolo gratuito);
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 3.448,09 euro (costo storico 800.101,78 euro, ammortizzati per 796.653,69 euro);
- è stato ceduto in permuta al valore di 6.000,00 euro un bene con valore netto contabile pari a zero (costo storico 3.300,00 euro, ammortizzato per 3.300,00 euro); è stata pertanto registrata una plusvalenza di 6.000,00 euro;

- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 1.451.663,45 euro.

A-II-4) – PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

La voce A-II-4) comprende la voce “Beni di valore culturale, storico, artistico, museale”.

A-II-4) – PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31.12.2019
Beni di valore culturale, storico, artistico, museale	488.311,99	2.500,00		490.811,99
TOTALE	488.311,99	2.500,00		490.811,99

Beni di valore culturale, storico, artistico, museale

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati acquisiti a titolo gratuito libri antichi (beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”) per l'importo di 2.500,00 euro.

A-II-5) – MOBILI E ARREDI

La voce A-II-5) comprende la voce “Mobili e arredi”.

A-II-5) – MOBILI E ARREDI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Mobili e arredi	347.497,86	353.157,21		157.244,28	543.410,79
TOTALE	347.497,86	353.157,21		157.244,28	543.410,79

Mobili e arredi

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati acquisiti nuovi mobili e arredi per un importo complessivo di 353.157,21 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero (costo storico 30.495,36 euro, ammortizzati per 30.495,36 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 157.244,28 euro.

A-II-6) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce A-II-6) è costituita dalla voce “Immobilizzazioni materiali in corso”.

A-II-6) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31.12.2019
Immobilizzazioni materiali in corso	2.625.510,30	1.075.624,42	263.373,01	3.437.761,71
TOTALE	2.625.510,30	1.075.624,42	263.373,01	3.437.761,71

Immobilizzazioni materiali in corso

Nel corso dell'esercizio 2019:

- con l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394 sono stati riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni materiali in corso” alla voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” i costi relativi agli interventi in corso per il restauro post sisma di Palazzo Turchi di Bagno, per l'importo di 29.866,28 euro;
- sono stati sostenuti costi per un importo complessivo di 1.075.624,42 euro;
- è stata chiusa a seguito del collaudo l'immobilizzazione in corso “Nuovi Istituti Biologici/Corpo C - Smaltimento coperture in cemento amianto” con giroconto al conto “Fabbricati”, per l'importo di 203.814,44 euro;
- è stata chiusa a seguito del collaudo l'immobilizzazione in corso “Palazzo Giordani Ex scuderie – Miglioramento sismico” con giroconto al conto “Fabbricati di valore storico, artistico e culturale”, per l'importo di 29.692,29 euro.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali in corso al 31.12.2019:

Immobilizzazioni materiali in corso - dettaglio	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31.12.2019
Complesso Via Paradiso - Restauro ex chiesa ed ex casa custode - CUP F72F16000040005	74.213,21			74.213,21
Cona - Realizzazione nuovo edificio - CUP F77B13000200005	979.708,26	41.870,40		1.021.578,66
Palazzi V. Savonarola – Restauro post sisma/Lotto 1 (Palazzo Renata di Francia, Palazzo Strozzi, Palazzo Tassoni Mirogli) - CUP F78F13000080003	1.045.943,81	200.727,01		1.246.670,82
Palazzi V. Savonarola – Restauro post sisma/Lotto 2 (Palazzo Gulinelli) - CUP F78F13000090003	95.415,22	1.843,80		97.259,02
Casa dello studente – Restauro post sisma - CUP F71E14000060002	45.765,25			45.765,25
Palazzo Turchi di Bagno – Restauro post sisma – CUP F72F16002690007	29.866,28		29.866,28	
Nuovi Istituti Biologici/Corpo C – Adeguamento funzionale e sicurezza laboratori didattici - CUP F74H16001470005	105.897,22	250.632,32		356.529,54
Complesso Macchiavelli - Demolizione e ricostruzione prefabbricati ad uso aule - CUP F78C16000200005	42.157,61	383.893,19		426.050,80
Nuovi Istituti Biologici/Corpo C - Smaltimento coperture in cemento amianto - CUP F78C16000210005	203.814,44		203.814,44	
Eliminazione barriere architettoniche Lotto1 (Palazzo Giordani/Nuovi Istituti Biologici) - CUP F74H16000500005	2.729,00	17.734,01		20.463,01
CUS – Adeguamento sismico palestre – CUP F71E16000260005		400,00		400,00
Nuovi Istituti Biologici – Adeguamento antincendio – CUP F72H18000210005		1.268,80		1.268,80
Nuovi Istituti Biologici – Adeguamento normativo aule E – CUP F72H18000460005		22.622,94		22.622,94
Palazzo Giordani/Aula 11 – Miglioramento sismico – CUP F79F18000740005		60,00		60,00
Palazzo Giordani Ex Scuderie – Miglioramento sismico – CUP F74I19000040007		29.692,29	29.692,29	
Complesso Santa Maria di Mortara – Impianto antincendio – CUP F78H17000030005		11.419,20		11.419,20
Chostro Santa Maria di Mortara – Consolidamento facciata ex chiesa – CUP F72F16000050005		3.072,02		3.072,02
Vecchi Istituti Biologici – Consolidamento strutturale aula Falloppio – CUP F79F18000610005		110.388,44		110.388,44
TOTALE	2.625.510,30	1.075.624,42	263.373,01	3.437.761,71

A-II-7) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce A-II-7) comprende le voci “Altri mezzi di trasporto” e “Hardware e macchine per ufficio”.

A-II-7) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Altri mezzi di trasporto	60.358,69			20.176,25	40.182,44

A-II-7) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortam. 2019	Valore al 31.12.2019
Hardware e macchine per ufficio	809.224,79	548.133,06	1.984,08	562.595,71	792.778,06
TOTALE	869.583,48	548.133,06	1.984,08	582.771,96	832.960,50

Altri mezzi di trasporto

Nel corso dell'esercizio 2019:

- è stato scaricato dall'inventario un bene con valore netto contabile pari a zero (costo storico 1.100,00 euro, interamente ammortizzato);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 20.176,25 euro.

Hardware e macchine per ufficio

Nel corso dell'esercizio 2019:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 548.133,06 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 1.984,08 euro (costo storico 312.272,81 euro, ammortizzati per 310.288,73 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 562.595,71 euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2018	246.907,53
Saldo al 31.12.2019	240.632,93
VARIAZIONE	-6.274,60

La voce A-III) comprende le voci "Partecipazioni in altre società ed enti" e "Depositi cauzionali a medio-lungo termine".

A-III) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31.12.2019
Partecipazioni in altre società ed enti	167.087,95		6.274,60	160.813,35
Depositi cauzionali a medio-lungo termine	79.819,58			79.819,58
TOTALE	246.907,53		6.274,60	240.632,93

Partecipazioni in altre società ed enti

Le partecipazioni dell'Ateneo comprendono partecipazioni in spin off e consorzi.

Non si è proceduto nel corso dell'esercizio 2019 alla svalutazione delle partecipazioni per perdite durevoli di valore.

Spin off

Nel corso dell'esercizio 2019:

- è stato stipulato l'atto di cessione per l'importo di 1.400,00 euro della partecipazione nella società spin off Geotema s.r.l., iscritta per un valore di 1.000,00 euro. È stata pertanto registrata una plusvalenza di 400,00 euro;
- è stato stipulato l'atto di cessione per l'importo di 12.000,00 euro della partecipazione nella società spin off Materiacustica s.r.l., iscritta per un valore di 700,00 euro; è stata pertanto registrata una plusvalenza di 11.300,00 euro;
- è stato stipulato l'atto di cessione per l'importo di 11.200,00 euro della partecipazione nella società spin off Ambrosialab s.r.l., iscritta per un valore di 1.000,00 euro; è stata pertanto registrata una plusvalenza di 10.200,00 euro;
- è stato stipulato l'atto di cessione per l'importo di 10.000,00 euro della partecipazione nella società spin off Ufpeptides s.r.l., iscritta per un valore di 1.000,00 euro; è stata pertanto registrata una plusvalenza di 9.000,00 euro;
- si è chiusa con l'approvazione del bilancio finale e del piano di riparto la procedura di liquidazione della società spin off Nuclear e-Mission s.r.l.: la quota assegnata all'Università è

stata pari a 994,00 euro a fronte di una partecipazione iscritta per 1.000,00 euro. È stata pertanto registrata una minusvalenza di 6,00 euro;

- si è chiusa con l'approvazione del bilancio finale e del piano di riparto la procedura di liquidazione della società spin off Nuvovec s.r.l.: la quota assegnata all'Università è stata pari a 2.000,00 euro a fronte di una partecipazione iscritta per 1.574,60 euro. È stata pertanto registrata una plusvalenza di 425,40 euro.

Non è ancora conclusa invece la procedura di liquidazione della società spin off Pharmeste s.r.l.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in spin off iscritte al 31.12.2019:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
Alga&Zyme Factory S.r.l.	1.000,00		1.000,00
Ambrosialab s.r.l.	1.000,00	-1.000,00	
Ciirest s.r.l.	1.000,00		1.000,00
Fancy Pixel s.r.l.	2.000,00		2.000,00
Gate s.r.l.	2.000,00		2.000,00
Geotema s.r.l.	1.000,00	-1.000,00	
Materiacustica s.r.l.	700,00	-700,00	
MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.	2.000,00		2.000,00
Nuclear e-Mission s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	1.000,00	-1.000,00	
NGB Genetics s.r.l.	3.840,00		3.840,00
Nuvovec s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	1.574,60	-1.574,60	
Pharmeste s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	1.616,22		1.616,22
UFPeptides s.r.l.	1.000,00	-1.000,00	
Zenith Ingegneria s.r.l.	5.000,00		5.000,00
TOTALE	24.730,82	-6.274,60	18.456,22

Consorzi

Non sono state registrate variazioni nel corso dell'esercizio 2019.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in consorzi iscritte al 31.12.2019:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
INRC - Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare - Consorzio interuniversitario	7.800,00		7.800,00
Tefarco - Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative	5.164,57		5.164,57
CIRCMSB - Consorzio interuniversitario di ricerca in Chimica dei Metalli nei sistemi biologici	5.165,00		5.165,00
INSTM - Consorzio interuniversitario Nazionale per le Scienze e la tecnologia dei Materiali	7.746,85		7.746,85
CINECA - Consorzio interuniversitario per la gestione del centro di calcolo elettronico dell'Italia	5.164,57		5.164,57
Almalaurea - Consorzio interuniversitario	2.583,00		2.583,00
CINI - Consorzio interuniversitario Nazionale per l'Informatica	10.329,14		10.329,14
CUIA - Consorzio interuniversitario Italiano per l'Argentina - Associazione	14.239,00		14.239,00
ART-ER - Società Cons. p.a.	37.000,00		37.000,00
CIMIS - Consorzio interuniversitario	1.000,00		1.000,00



Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
MISTER - Società Cons. a.r.l. Laboratorio di micro e submicro tecnologie abilitanti dell'Emilia Romagna	30.000,00		30.000,00
LEPIDA S.c.p.a.	1.000,00		1.000,00
CINBO - Consorzio interuniversitario Nazionale per la Bioncologia	5.165,00		5.165,00
ProAmbiente S.c.r.l.	5.000,00		5.000,00
CISIA – Consorzio interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	5.000,00		5.000,00
TOTALE	142.357,13		142.357,13



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)
INRC - Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare	Consorzio universitario	Ha finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiologico, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	SI		5,26	-			Bilancio 2019 non disponibile
Tefarco - Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative	Consorzio universitario	Finalità: promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche. Promuovere iniziative di formazione e divulgazione scientifica.	SI		6,97	-			Bilancio 2019 non disponibile
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	Consorzio universitario	Art. 1 Scopi Finalità Sede. Il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici(C.I.R.C.M.S.B.) istituito con atto convenzionale sottoscritto dai rettori delle Università di Ancona, Bari, Bologna, Camerino, Firenze, Parma, Siena, e Torino, si propone anche ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n.382 dell'11 luglio 1980, come modificato dall'art. 12 della legge 9 dicembre 1985 n. 705 e dei riferimenti in esso contenuti, di:a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica;b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra que-	SI		4,54	-			Bilancio 2019 non disponibile



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)
		ste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori. Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.							
INSTM – Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	Consorzio universitario	Finalità: fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari; promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, in accordo con i programmi nazionali e internazionali in cui l'Italia è impegnata; promuovere iniziative di formazione e aggiornamento.	SI		2,04	-	10.529.065,00	UTILE	25.245,76
CINECA – Consorzio Interuniversitario per la gestione del centro di calcolo elettronico dell'Italia Nord-Orientale	Consorzio universitario	Promozione dell'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni.	SI		0,22	-	Bilancio 2019 non disponibile		
Almaurea – Consorzio Interuniversitario Almaurea	Consorzio universitario	Consorzio per la gestione di servizi con rilevanza economica (consorzio-azienda). Senza fini di lucro	SI		1,09	-	Bilancio 2019 non disponibile		
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio universitario	Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'Informatica tra le Università Consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca, Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali	SI		2,11	-	Bilancio 2019 non disponibile		



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)
Art-ER S.cons.p.a.	S.c.p.a.	Art. 4) OGGETTO SOCIALE 1. La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.	SI		2,64	-	Bilancio 2019 non disponibile		
CIMIS – Consorzio interuniversitario	Consorzio universitario	Avente lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Univ. consorziate nei campi dell'ingegneria delle macchine dei sistemi per l'energia e l'ambiente e degli impianti industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	SI		33,33	-	Bilancio 2019 non disponibile		
MISTER – Società consortile arl "Laboratorio di micro e submicro tecnologie abilitanti dell'Emilia Romagna"	S.c.a.r.l.	Gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle "Tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e submicrolavorazione che coprono la Regione ER compresa fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelet	SI		9,57	-	1.126.202,00	UTILE	102.234,00



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)
		tronica. Attività di ricerca e sviluppo di competenze nei settori sopraindicati.							
LEPIDA S.c.p.a.	S.c.p.a.	La Società opera in conformità al modello in house providing stabilito dall'ordinamento italiano e dell'Unione europea ed ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4 - quater e nell'art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt.15 e 16 della legge regionale n. 14/2014	SI		0,0014	-	73.235.604,00	UTILE	88.539,00
CINBO Consorzio Inter- universitario Nazionale per la Bioncologia	Consorzio universitario	Costituzione e gestione di laboratori di ricerca avanzata. Condivisione attrezzature e laboratori. Promozioni preparazioni di esperti in bio-oncologia.	SI		19,23	-	Bilancio 2019 non disponibile		
ProAmbiente Società Consortile a.r.l.	S.c.a.r.l.	Senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci enti universitari: - lo sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali; - lo sviluppo e l'erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell'ambiente; -l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze in grado di supportare l'erogazione di servizi, nei settori e negli ambiti sopra indicati; -l'attività di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata. Finalità per Consoc 2014: Partecipare ad attività di ricerca industriale e trasfe	SI		5	-	793.692,00	UTILE	58.803,00



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)
		rimento tecnologico nel campo dello sviluppo di sensori per il controllo ambientale							
CISIA	Consorzio universitario	Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.	SI		1,52	-	1.198.712,00	UTILE	230.894,00
Alga&Zyme Factory s.r.l.	S.r.l.	Attività di ricerca e sviluppo mirate ad elaborare soluzioni biotecnologiche innovative per impianti e processi che migliorino la sostenibilità ambientale ed economica dei settori agro-industriale, agro-energetico, cosmeceutico e nutraceutico	SI		10	-	Bilancio 2019 non disponibile		
Clirest s.r.l.	S.r.l.	La Società si configura quale C.R.O. (Contract Research Organisation) come definita ai sensi dell'art. 2 n.1 lett. a) del Decreto Ministero della Salute del 31/03/2008 ed ha per oggetto le attività di gestione degli studi clinici; più precisamente, il monitoraggio, il project management e la preparazione e l'inoltro a Comitati Etici e AC delle domande di autorizzazione alle sperimentazioni cliniche, con espressa esclusione della gestione e analisi statistica dei dati e risultati frutto di tali ricerche.	SI		10	-	Bilancio 2019 non disponibile		
Fancy Pixel s.r.l.	S.r.l.	Sviluppo, realizzazione e vendita di prodotti e servizi software altamente innovativi e ad alto contenuto tecnologico in ambito web, mobile e controllo e monitoraggio remoto di dispositivi.	SI		10	-	142.296,00	Utile	55.361,00
Gate s.r.l.	S.r.l.	Valorizzazione commerciale su scala produttiva pilota o pre-industriale di tecnologie elettrochimiche per il trattamento di acque e di suoli e di fermentazione/biotrasformazione per	SI		11,1	-	Bilancio 2019 non disponibile		



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)
		la valorizzazione delle risorse agro-industriali e la produzione di metaboliti di interesse commerciale.							
MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.	S.r.l.	Progettazione, produzione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici ibridi ed integrati, di micromoduli che assemblano circuiti integrati e componenti ai fini della realizzazione di sistemi complessi, di apparati e strumenti per la caratterizzazione di componenti elettronici, del testing e caratterizzazione di componenti elettronici integrati ed ibridi.	SI		4	-			Bilancio 2019 non disponibile
NGB Genetics s.r.l.	S.r.l.	Fornitura di servizi, analisi e consulenze nell'ambito delle biotecnologie come ad esempio tracciabilità genica, diagnostica molecolare e indagini forensi.	SI		6	-			Bilancio 2019 non disponibile
Pharmeste s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	S.r.l.	Ricerca scientifica nel campo farmaceutico e farmacologico, la realizzazione di brevetti e la loro commercializzazione.	SI		1,66	-			Bilancio 2019 non disponibile
Zenith Ingegneria s.r.l.	S.r.l.	Progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per il rilevamento del territorio e dell'ambiente costruito e nel controllo delle deformazioni del territorio e delle strutture.	SI		10	-			Bilancio 2019 non disponibile

Crediti e debiti nei confronti delle partecipate al 31.12.2019
Crediti:

Partecipata	Credito	Anno	Importo
Ambrosialab s.r.l.	Contributo per borsa di ricerca - Dip. Scienze della Vita e Biotecnologie	2019	6.000,00
Clirest s.r.l.	Distribuzione di utili precedentemente accantonati a riserve come da delibera dell'assemblea dei soci del 23.12.2019	2019	5.000,00
Gate s.r.l.	Convenzione di ricerca - Dip. Scienze della Vita e Biotecnologie	2018	23.800,00
Gate s.r.l.	Contributo per attività di dottorato in Scienze Biomediche e Biotecnologiche e per ricerca – Dip. Morfolgia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	2018	19.870,00
MEC s.r.l.	Convenzione di ricerca – Dip. Ingegneria	2019	67.514,15
Zenith Ingegneria s.r.l.	Contributo per ricerca – Dip. Ingegneria	2018	3.000,00
Zenith Ingegneria s.r.l.	Contributo per ricerca – Dip. Ingegneria	2019	2.000,00
CINECA	Progetto POR-FESR 2014-2020 1.5.1_ "SUPER" - Pompoli – Dip. Ingegneria	2019	60.499,60
CINECA	Progetto POR-FESR 2014-2020 1.5.1_ "SUPER" - Lamma/Riguzzi – Dip. Ingegneria	2019	137.499,60
CINECA	Progetto POR-FESR 2014-2020 SUPER – Rizzo - Dip. Morfolgia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	2019	98.000,00
ProAmbiente S.c.r.l.	Progetto POR-FESR 2014-2020 "IPA/BC-MONITOR" - Pietrogrande- Dip. Scienze della Vita e Biotecnologie	2016	81,29
CISIA – Consorzio interuniv. Sistemi Integrati per l'Accesso	Rimborso TOLC secondo periodo 2019	2019	38.490,00

Debiti:

Partecipata	Debito	Anno	Importo
CINECA	Ft. 2080 del 15.11.2019 - Contratto 16009601 - Servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e servizi di sviluppo e assistenza connessi	2019	500,00
CINECA	Ft. 2167 del 27.11.2019 - Contratto 16009601 - Servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e servizi di sviluppo e assistenza connessi	2019	914,00
CINECA	Ft. 2234 del 6.12.2019 - Contratto 18156501 - Servizi di consulenza e sviluppo applicativo in ambito Titulus ed ESSE3	2019	4.078,13
CINECA	Ft. 2319 del 12.12.2019 - Contratto 19035903 - Attivazione SSO UGOV/Titulus/U Budget/Iris	2019	5.500,00
CINECA	Ft. 2358 del 16.12.2019 - Contratto 19030002 - Attivazione servizio Communication Builder	2019	4.314,58
CINECA	Ft. 2391 del 17.12.2019 - Contratto 19053801 - Servizi di gestione delle prove di accesso programmato	2019	24.550,00
CINECA	Ft. 2446 del 19.12.2019 - Contratto 19081801 - Servizi di consulenza e sviluppo applicativo Titulus	2019	2.000,00
LEPIDA S.c.p.a.	Ft. 1561 del 23.12.2019 - Licenza VM2 Core 8gb RAM e sistema operativo - Dip. Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche	2019	800,00
ProAmbiente S.c.r.l.	Progetto POR-FESR 2014-2020 BIOPHOTOMICS quota partner Proambiente - Dip. Morfolgia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	2019	287.875,00

Partecipazioni non iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie:

- Consorzio nazionale interuniversitario per la nanoelettronica
- Consorzio interuniversitario per le scienze fisiche della materia
- Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni
- Consorzio interuniversitario per le biotecnologie
- Consorzio Futuro in Ricerca
- Consorzio universitario per la ricerca socio econ. e ambient.

- Fondazione Tiche – fondazione di partecipazione
- Fondazione Istituto tecnico superiore, territorio, energia, costruire
- Fondazione Istituto tecnico superiore nuove tecnologie della vita
- Fondazione Garagerasmus
- Consorzio BI-REX

Depositi cauzionali a medio-lungo termine

La voce è invariata rispetto al 31.12.2018.

6.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31/12/2019	0,00
Saldo al 31/12/2018	0,00
VARIAZIONE	0,00

La gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio).

CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31/12/2019	59.554.746,96
Saldo al 31/12/2018	49.777.462,73
VARIAZIONE	9.777.284,23

I crediti sono iscritti al valore nominale. Sono conservati fino a quando le relative somme non risultino rimosse o non siano dichiarate inesigibili. I crediti possono essere ridotti o eliminati, soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione.

È in corso un percorso di analisi dei crediti dell'Ateneo a seguito del quale verranno messe in atto le opportune valutazioni e scritture di bilancio. L'attività è volta ad accertare il grado di sussistenza dei crediti. All'esito della prima fase di questo percorso, sono stati accantonati al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019, i crediti con procedure amministrative e giudiziali in corso, già segnalate all'Ufficio Contenzioso, gestiti dalle strutture dipartimentali o dalla sede amministrativa dell'Ateneo.

Dalla tabella si rileva un incremento dei crediti di 9,7 milioni di euro, di seguito ulteriormente dettagliati. Laddove i crediti risultano diminuiti, la riduzione è dovuta per lo più alla riscossione degli stessi (come riscontrabile dall'aumento delle disponibilità bancarie): solo per circa 130 mila euro essi sono stati ridotti con rilevazione di una perdita su crediti.

Si riporta di seguito il totale dei crediti rettificato dal fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.588.165,23	7.735.805,35	2.852.359,88
2) verso Regioni e Province Autonome	33.624.589,80	28.868.750,85	4.755.838,95
3) verso altre Amministrazioni locali	2.766.977,09	1.359.350,66	1.407.626,43
4) verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.628.225,39	2.857.800,53	1.770.424,86
5) verso Università	1.185.007,89	965.089,86	219.918,03

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
6) verso studenti per tasse e contributi	421.147,09	577.740,01	-156.592,92
7) verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) verso altri (pubblici)	1.272.303,10	1.715.733,87	-443.430,77
9) verso altri (privati)	3.817.204,46	4.669.665,84	-852.461,38
TOTALE	58.303.620,05	48.749.936,97	9.553.683,08

Vengono descritti di seguito le voci di credito e gli accadimenti più significativi.

Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso Miur	6.093.921,89	4.435.469,20	1.658.452,69
Crediti verso altre amministrazioni centrali	4.568.932,12	3.375.024,93	1.193.907,19
TOTALE CREDITO LORDO	10.662.854,01	7.810.494,13	2.852.359,88
Fondo svalutazione crediti	74.688,78	74.688,78	0,00
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.588.165,23	7.735.805,35	2.852.359,88

I crediti verso Miur e altre amministrazioni centrali presentano un aumento di oltre 2,8 milioni (nell'esercizio 2018 era stata invece rilevata una riduzione di 5,6 milioni).

I crediti verso il Miur sono riferiti alle assegnazioni ministeriali disposte principalmente a titolo di Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) e fondi di ricerca PRIN. L'ammontare dei crediti è connesso ai trasferimenti di cassa che vengono disposti dal Miur coerentemente con il limite di fabbisogno assegnato all'ateneo⁵.

Tra i crediti verso altre amministrazioni centrali, gli importi più significativi sono rappresentati dai crediti vantati verso l'Agenzia Italiana del Farmaco relativi al contratto di ricerca indipendente 2016 del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, verso il Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di un progetto seguito presso il Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, verso l'Agenzia Indire relativamente all'accordo relativo al programma Erasmus+ 2019.

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso Regioni e Province Autonome	33.624.589,80	28.868.750,85	4.755.838,95
TOTALE CREDITO LORDO	33.624.589,80	28.868.750,85	4.755.838,95
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso Regioni e Province Autonome	33.624.589,80	28.868.750,85	4.755.838,95

La seconda voce più consistente dei crediti è quella verso Regioni e province autonome: si tratta quasi esclusivamente delle somme derivanti dal piano Opere Pubbliche della Regione Emilia Romagna a copertura degli interventi edilizi per danni da terremoto, rappresentati nel piano triennale dei lavori, per un importo pari a 22.000.000 euro derivante dal credito aperto in esercizi precedenti, cui si aggiungono 2.923.436,85 relativi all'ordinanza 27 del 13.11.2017.

Nella stessa voce vengono registrati i contributi per il finanziamento di posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione, per le convenzioni e i progetti di ricerca dei dipartimenti e per i finanziamenti nell'ambito del POR-FESR (programma operativo regionale fondo europeo di sviluppo regionale): i trasferimenti di cassa dei saldi per le convenzioni e i progetti di ricerca e i finanziamenti nell'ambito del programma POR-FESR avvengono a presentazione dei rendiconti relativi alle spese sostenute.

⁵ Il limite di fabbisogno assegnato per l'anno 2019 è stato di 77 milioni.

L'aumento dei crediti verso Regione è giustificato da nuovi progetti pluriennali POR FESR, avviati a fine 2019 per un ammontare di circa 3 milioni di euro.

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso altre amministrazioni locali	2.766.977,09	1.359.350,66	1.407.626,43
TOTALE CREDITO LORDO	2.766.977,09	1.359.350,66	1.407.626,43
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso altre amministrazioni locali	2.766.977,09	1.359.350,66	1.407.626,43

I crediti verso altre amministrazioni locali comprendono finanziamenti a seguito di convenzioni o contratti di ricerca commissionata o cofinanziamenti per assegni di ricerca da Comuni, Province ed altre amministrazioni locali.

Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso Unione Europea	3.273.588,00	2.095.429,49	1.178.158,51
Crediti verso il Resto del Mondo	1.363.591,31	771.324,96	592.266,35
TOTALE CREDITO LORDO	4.637.179,31	2.866.754,45	1.770.424,86
Fondo svalutazione crediti	8.953,92	8.953,92	0,00
TOTALE CREDITO verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.628.225,39	2.857.800,53	1.770.424,86

I crediti verso UE e altri organismi internazionali derivano dal finanziamento di progetti di ricerca dei dipartimenti. Per questi ultimi, l'incasso dei contributi è subordinato alla presentazione e accettazione dei rendiconti finali dei progetti di ricerca finanziati.

L'aumento dei crediti, pertanto, è conseguenza di nuovi progetti avviati nel 2019 (Horizon 2020, Progetto Europeo EEA/IEA/18/001-ETC/WMGE) che saranno incassati in esercizi successivi, nel momento in cui terminerà il progetto.

La svalutazione è riferita ad un credito per un progetto di ricerca Lo.Ca.Re Interregional Programme - INTERREG IVC- European Union – 2011.

Verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso Università	1.200.007,89	965.089,86	234.918,03
TOTALE CREDITO LORDO	1.200.007,89	965.089,86	234.918,03
Fondo svalutazione crediti	15.000,00	0,00	15.000,00
TOTALE CREDITO verso Università	1.185.007,89	965.089,86	219.918,03

I crediti verso Università sono per lo più relativi a progetti di ricerca in collaborazione, regolazione dei rapporti debito/credito derivanti da accordi di collaborazione interuniversitaria per le scuole di specializzazione aggregate, finanziamento borse di dottorato di ricerca, piano nazionale lauree scientifiche. Il fondo svalutazione è riferito ad un credito vantato verso l'Università di Modena e Reggio Emilia, capofila di un progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Salute.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso studenti per tasse e contributi	433.510,57	623.325,81	-189.815,24

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Giroconto per incasso voucher docenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO LORDO	433.510,57	623.325,81	-189.815,24
Fondo svalutazione crediti	12.363,48	45.585,80	-33.222,32
TOTALE CREDITO verso studenti per tasse e contributi	421.147,09	577.740,01	-156.592,92

Per quanto riguarda i crediti verso gli studenti per tasse e contributi, come anticipato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, a decorrere dall'esercizio 2018 il criterio di valutazione del credito verso lo studente è stato modificato, considerando che questo maturi non per l'intero anno accademico ma rata per rata.

I crediti iscritti a bilancio fanno riferimento a crediti ancora aperti riferiti ad anni accademici precedenti nonché a pagamenti di tasse da parte degli studenti negli ultimi giorni dell'anno che hanno generato sospesi di incasso nell'esercizio successivo in considerazione dei tempi tecnici bancari e dei prestatori di servizio.

I crediti verso studenti riferiti ad a.a. precedenti erano 623.325,81 euro all'inizio dell'anno, sono stati incassati o ridotti con storno a fondo svalutazione es. a seguito di minori incassi per ricostruzioni carriere per 270.398,99 euro e restano aperti per 352.926,82 euro. I crediti dell'esercizio in corso aperti al 31/12/2019 sono 80.583,75 euro.

Negli anni 2018 e 2019, avendo adottato un criterio di maturazione del credito rata per rata, non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
IVA a credito	3.716,67	1.341,02	2.375,65
Acconto c/ IVA commerciale	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per IVA	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per IRAP commerciale	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per IRES	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per IRAP retributivo	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per altre imposte	0,00	0,00	0,00
Crediti verso istituti assistenziali	2,57	2,57	0,00
Crediti verso altri soggetti pubblici	1.389.213,86	1.835.020,28	-445.806,42
TOTALE CREDITO LORDO	1.392.933,10	1.836.363,87	-443.430,77
Fondo svalutazione crediti	120.630,00	120.630,00	0,00
TOTALE CREDITO Verso altri (pubblici)	1.272.303,10	1.715.733,87	-443.430,77

I crediti verso altri soggetti pubblici sono relativi a convenzioni per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, alle borse di dottorato, agli assegni di ricerca, alle prestazioni conto terzi svolte per soggetti pubblici.

Il fondo svalutazione crediti è riferito ad accertamenti risalenti all'esercizio 2013, in regime di contabilità finanziaria, e già classificati tra i residui attivi con procedure giudiziali o amministrative in corso e relativi al finanziamento di scuole di specializzazione.

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso personale per anticipi su missioni	16.369,93	7.110,77	9.259,16
Altri crediti verso personale	322,36	0,00	322,36

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso economo	0,00	0,00	0,00
Crediti verso banche	0,00	150,69	-150,69
Depositi cauzionali (a breve termine)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri soggetti privati	4.063.989,29	4.617.974,87	-553.985,58
Fatture da emettere	756.013,61	822.096,77	-66.083,16
TOTALE CREDITO LORDO	4.836.695,19	5.447.333,10	-610.637,91
Fondo svalutazione crediti	1.019.490,73	777.667,26	241.823,47
TOTALE CREDITO Verso altri (privati)	3.817.204,46	4.669.665,84	-852.461,38

I crediti verso privati sono dovuti per convenzioni per di borse di studio, assegni di ricerca, prestazioni conto terzi, contributi per il finanziamento delle attività didattiche del dipartimento di Giurisprudenza a Rovigo. I crediti verso banche comprendono le competenze maturate sul conto postale.

Il fondo svalutazione crediti è riferito in maggior parte ad accertamenti risalenti all'esercizio 2013 e precedenti, in regime di contabilità finanziaria, e già classificati tra i residui attivi con procedure giudiziali o amministrative in corso di cui circa 430 mila euro per crediti nei confronti della ex Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara con la quale si è giunti ad un accordo transattivo nel corso dell'esercizio 2020.

Riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina all'anno 2019 i valori di presunto realizzo in 58.303.620,09 euro.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.662.854,01	74.688,78	10.588.165,23
Verso Regioni e Province Autonome	33.624.589,80	0,00	33.624.589,80
Verso altre Amministrazioni locali	2.766.977,09	0,00	2.766.977,09
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.637.179,31	8.953,92	4.628.225,39
Verso Università	1.200.007,89	15.000,00	1.185.007,89
Verso studenti per tasse e contributi	433.510,57	12.363,48	421.147,09
Verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
Verso altri (pubblici)	1.392.933,10	120.630,00	1.272.303,10
Verso altri (privati)	4.836.695,19	1.019.490,73	3.817.204,46
TOTALE	59.554.746,96	1.251.126,91	58.303.620,05

Dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti, distinguendo – per rilevanza informativa – tra crediti verso studenti e tutti gli altri crediti.

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2018	1.027.525,76	45.585,80	981.939,96
- Utilizzi anno 2019	33.222,32	33.222,32	0,00
- Rilasci per crediti incassati	0,00	0,00	0,00
+ Accantonamento anno 2019	256.823,47	0,00	256.823,47
TOTALE FONDO AL 31.12.2019	1.251.126,91	12.363,48	1.238.763,43

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2019	175.843.490,90
Saldo al 31.12.2018	148.362.267,44
VARIAZIONE	27.481.223,46

Le disponibilità liquide (depositi bancari – anche nel sistema di tesoreria unica – e depositi postali) sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Banca c/c	175.843.490,90	148.362.267,44	27.481.223,46
Banca c/ transitorio	0,00	0,00	0,00
Cassa fondo economale	0,00	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	175.843.490,90	148.362.267,44	27.481.223,46

6.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2019	2.277.529,67
Saldo al 31.12.2018	2.256.819,18
VARIAZIONE	20.710,49

Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ratei e risconti attivi c1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti attivi	2.277.510,58	2.256.819,18	20.691,40
Ratei attivi	19,09	0,00	19,09
TOTALE	2.277.529,67	2.256.819,18	20.710,49

Sono registrati nei risconti attivi quote di costi di competenza economica di esercizi futuri relativi a incarichi professionali o affidamento di servizi (contratti annuali di manutenzione, licenze, noleggi, ecc.).

Come specificato nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2017, tra i risconti attivi è iscritto il risconto corrispondente al debito verso l’Azienda ospedaliera per il diritto d’uso relativo ad una porzione di fabbricato sito nel nuovo ospedale di Cona, per un periodo di 99 anni, a decorrere dall’atto di concessione in uso del 29 novembre 2012. Il risconto attivo è stato iscritto per il valore complessivo attribuito alla concessione (2.251.900,00 euro) e stornato a costo per la quota corrispondente al canone annuale (22.746,46 euro). L’importo di questo risconto al 31/12/2019 è di 2.210.368,78 euro.

Il rateo attivo è relativo ad una fattura di vendita per utilizzo spazi e attrezzature emessa nel 2020 per quota di competenza 2019.

6.4 RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	113.144,65	70.464,92	42.679,73
TOTALE	113.144,65	70.464,92	42.679,73

Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso (d1)

Ai sensi del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i., nelle voci di rateo e sconto sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata, i valori riferiti a progetti di ricerca in corso, di durata pluriennale, finanziati da terzi. La valutazione dei progetti prevede il riconoscimento dell'utile solo quando il progetto è stato completato; i ricavi sono correlati ai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto: al termine dell'esercizio, se il ricavo eccede i costi, viene iscritto un sconto passivo per la differenza; viceversa, nel caso di ricavo inferiore ai costi, viene iscritto un rateo attivo. I ratei attivi per progetti e ricerche in corso sono riferiti a proventi per attività di ricerca che avranno manifestazione numeraria in esercizio futuro.

PASSIVITÀ

6.5 PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2018	159.637.762,74
Saldo al 31.12.2019	177.202.839,74
VARIAZIONE	17.565.077,00

Dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31.12.2019:

Descrizione	PATRIMONIO NETTO 31.12.2018	Destinazione utile di esercizio 2018 (C.d.A. 27.6.19)	Risultato di esercizio 2019	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	PATRIMONIO NETTO 31.12.2019
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.207.171,28			-37.486,88	31.169.684,40
II - PATRIMONIO VINCOLATO	108.853.716,38	5.860,13		14.561.716,89	123.421.293,40
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00				35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	58.284.713,82	5.860,13		17.208.879,69	75.499.453,64
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	50.534.002,56			-2.647.162,80	47.886.839,76
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	19.576.875,08	-5.860,13	20.342.310,91	-17.301.463,92	22.611.861,94
1) Risultato esercizio	10.020.897,36	-10.020.897,36	20.342.310,91		20.342.310,91
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	9.555.977,72	10.015.037,23		-17.301.463,92	2.269.551,03
di cui COEP	8.959.690,83	10.015.037,23		-18.927.524,10	47.203,96
di cui EX COFI	596.286,89			1.626.060,18	2.222.347,07
3) Riserve statutarie	0,00				0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	159.637.762,74	0,00	20.342.310,91	-2.777.233,91	177.202.839,74



Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniali approvati

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio di esercizio 2018			Gestione di bilancio Esercizio 2019		Bilancio di previsione anno 2020			Bilancio di previsione anno 2021		Bilancio di previsione anno 2022		P.N. Finale
	PATRIMONIO NETTO da Bilancio di esercizio 2018	C.d.A. 27.6.19: destinazione utile di esercizio 2018	PATRIMONIO NETTO esercizio 2018 (post delibera C.d.A. destinazione utile)	Variazioni PATRIMONIO NETTO esercizio 2019 con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste	PATRIMONIO NETTO esercizio 2019 (post delibera C.d.A. destinazione utile 2018 e variazioni 2019)	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2020 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2020 e relative variazioni	Valore residuo P.N. 2020	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2021 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2021 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2022 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2022 e relative variazioni	Valore residuo P.N. fine triennio (2022)
A) PATRIMONIO NETTO	A	B	C=A+B	D	E=C+D	F	G	H=E-F-G	I	L	M	N	O=H-I-L-M-N
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.207.171,28		31.207.171,28	-37.486,88	31.169.684,40	0,00	0,00	31.169.684,40	0,00	0,00	0,00	0,00	31.169.684,40
II - PATRIMONIO VINCOLATO	108.853.716,38	5.860,13	108.859.576,51	14.561.716,89	123.421.293,40	5.904.000,00	6.701.100,00	110.816.193,40	2.770.000,00	10.823.100,00	3.693.000,00	6.329.200,00	87.200.893,40
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00		35.000,00		35.000,00			35.000,00					35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	58.284.713,82	5.860,13	58.290.573,95	17.208.879,69	75.499.453,64	3.060.000,00	6.701.100,00	65.738.353,64	56.000,00	10.823.100,00	1.439.000,00	6.329.200,00	47.091.053,64
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	50.534.002,56		50.534.002,56	-2.647.162,80	47.886.839,76	2.844.000,00		45.042.839,76	2.714.000,00		2.254.000,00		40.074.839,76
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	19.576.875,08	-5.860,13	19.571.014,95	3.040.846,99	22.611.861,94	0,00	0,00	22.611.861,94	0,00	0,00	0,00	0,00	22.611.861,94
1) Risultato esercizio	10.020.897,36	-10.020.897,36	0,00	20.342.310,91	20.342.310,91			20.342.310,91					20.342.310,91
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	9.555.977,72	10.015.037,23	19.571.014,95	-17.301.463,92	2.269.551,03			2.269.551,03					2.269.551,03
di cui COEP	8.959.690,83	10.015.037,23	18.974.728,06	-18.927.524,10	47.203,96			47.203,96					47.203,96
di cui EX COFI	596.286,89		596.286,89	1.626.060,18	2.222.347,07			2.222.347,07					2.222.347,07
3) Riserve statutarie	0,00		0,00		0,00			0,00					0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	159.637.762,74	0,00	159.637.762,74	17.565.077,00	177.202.839,74	5.904.000,00	6.701.100,00	164.597.739,74	2.770.000,00	10.823.100,00	3.693.000,00	6.329.200,00	140.982.439,74

PATRIMONIO NETTO (A)

La voce A) Patrimonio netto si compone di:

A) PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
A-I) Fondo di dotazione dell'Ateneo	31.169.684,40	31.207.171,28	-37.486,88
A-II) Patrimonio vincolato	123.421.293,40	108.853.716,38	14.567.577,02
A-III) Patrimonio non vincolato	22.611.861,94	19.576.875,08	3.034.986,86
TOTALE	177.202.839,74	159.637.762,74	17.565.077,00

A-I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

La voce A-I) Fondo di dotazione dell'Ateneo comprende le seguenti voci:

A-I) PATRIMONIO NETTO - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
CG.PA.10.10.10 - Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.990.982,37	13.990.982,37	0,00
CG.PA.10.10.20 - Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità	25.459,88	25.459,88	0,00
CG.PA.10.10.30 - Fondo indisponibile beni non ammortizzabili	14.640.634,44	14.298.117,70	342.516,74
CG.PA.10.10.40 - Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera	2.512.607,71	2.892.611,33	-380.003,62
TOTALE	31.169.684,40	31.207.171,28	-37.486,88

Fondo di dotazione dell'Ateneo

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018.

Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018.

Fondo indisponibile beni non ammortizzabili

La riserva è stata incrementata di 342.516,74 euro a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019 per essere adeguata all'importo complessivo delle immobilizzazioni non ammortizzabili iscritte nello stato patrimoniale al 31.12.2018.

In particolare la riserva:

- è stata incrementata per l'importo corrispondente ai costi per terreni registrati nell'esercizio 2018 (380.003,62 euro), relativi alle imposte sull'atto notarile stipulato con l'Azienda ospedaliera di Ferrara, in esecuzione dell'accordo quadro per la ridefinizione dell'assetto edilizio degli immobili situati nell'area dell'ex ospedale. L'incremento è stato effettuato mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera";
- è stata incrementata per l'importo corrispondente ai costi per beni mobili di interesse culturale registrati nell'esercizio 2018 (16.363,12 euro). L'incremento è stato effettuato mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2018 – Beni mobili";
- è stata svincolata con permutazione a riserva libera per l'importo corrispondente al disinvestimento in partecipazioni registrato nell'esercizio 2018 (53.850,00 euro).

Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera

La riserva è stata ridotta di 380.003,62 euro a seguito della permutazione alla riserva "Fondo indisponibile beni non ammortizzabili", approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 4.9.2019.

A-II) PATRIMONIO VINCOLATO

La voce A-II) Patrimonio vincolato comprende le seguenti voci:

A-II) PATRIMONIO NETTO – PATRIMONIO VINCOLATO	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
A-II-1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00	0,00
A-II-2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.499.453,64	58.284.713,82	17.214.739,82
A-II-3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	47.886.839,76	50.534.002,56	-2.647.162,80
TOTALE	123.421.293,40	108.853.716,38	14.567.577,02

A-II-1) Fondi vincolati destinati da terzi

A-II-1) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati destinati da terzi	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Riserva - Liberalità con vincolo permanente	35.000,00	35.000,00	0,00
TOTALE	35.000,00	35.000,00	0,00

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018. L'importo è relativo alle donazioni "F. Fano", "L. Bignardi" e "A. Marangoni".

A-II-2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Riserva - Copertura perdite esercizi futuri fondi ex cofi	10.418.033,00	10.418.033,00	0,00
Riserva - Copertura perdite esercizi futuri - Progetti	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00
Riserva - Copertura perdite esercizi futuri - Impegni verso terzi	125.218,55	125.218,55	0,00
Riserva - Fondo registrazione brevetti	103.670,37	100.833,68	2.836,69
Riserva - Azioni risarcitorie per inadempienza attività commerciale	398.007,93	394.984,49	3.023,44
Riserva - Impegni verso terzi ex CO-FI	1.194.348,85	1.194.348,85	0,00
Riserva COEP - Piano strategico 19/21	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00
Riserva COEP - Fondi Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Riserva COEP - Plusvalenza da alienazione edificio V. Ugo Bassi da destinare a investimenti	0,00	147.404,46	-147.404,46
Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Riserva EX COFI - Risorse da rimodulazione coperture	0,00	1.001.677,07	-1.001.677,07
Riserva COEP - Risorse da rimodulazione coperture	0,00	554.759,51	-554.759,51

A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Riserva EX COFI - Animal Facility - cda 31.1.12	557.884,90	557.884,90	0,00
Riserva EX COFI - Tetto Palazzo Tassoni - cda 27.11.13	437.342,56	558.093,30	-120.750,74
Riserva EX COFI - Pompe sottocentrali e gruppo frigo NIB - cda 27.11.13	147.923,96	229.314,49	-81.390,53
Riserva EX COFI - Nuovo edificio Cona - cda 19.4.13	3.243.500,00	3.243.500,00	0,00
Riserva EX COFI - Parcheggio fotovoltaico Cona - cda 29.2.12	2.357.749,64	2.423.537,89	-65.788,25
Riserva EX COFI - Sant'Agnesina e via del Gregorio - cda 25.10.11	3.925.684,82	4.049.292,70	-123.607,88
Riserva EX COFI - Impianti aeraulici aule NIB - cda 30.10.13	0,00	201.184,42	-201.184,42
Riserva EX COFI - Deposito e cabina elettrica NIB - cda 19.12.12 DD rep 1632/12	600.410,43	619.360,15	-18.949,72
Riserva EX COFI - Progetto prelimin. verifica vulnerabilità sismica - cda 31.1.11	0,00	47.762,74	-47.762,74
Riserva EX COFI - Ex casa custode Via Scienze - cda 11.12.12	300.000,00	300.000,00	0,00
Riserva EX COFI - Camera Riverberante e semi anecoica Mechlav cda 13.07.2010 (Tecnopolo)	196.040,15	208.646,66	-12.606,51
Riserva EX COFI - Accordo quadro Unife-Azienda Ospedaliera Ferrara per Polo ospedaliero Cona/Arcispedale S. Anna - cda 22.9.09 e 28.6.11	1.174.000,00	1.174.000,00	0,00
Riserva EX COFI - Impianti fotovoltaici Polo TS e NIB - cda 26.9.12	31.983,48	35.840,54	-3.857,06
Riserva EX COFI - Sostituzione pompe antincendio NIB - cda 30.10.14	280.187,71	286.125,14	-5.937,43
Riserva EX COFI - Miglioramento accessibilità disabili	87.271,62	90.084,14	-2.812,52
Riserva EX COFI - Sostituzione infissi Palazzo Turchi di Bagno - DD rep 614/14	42.946,00	44.356,80	-1.410,80
Riserva EX COFI - Finestre CUS - cda 19.12.14	109.517,58	113.263,11	-3.745,53
Riserva EX COFI - Camminamenti S. Lucia - DD rep 896/14	0,00	190.000,00	-190.000,00
Riserva EX COFI - Piano investimenti 2014 - Beni mobili	113.596,60	113.596,60	0,00
Riserva EX COFI - Acquisto palazzina via Saragat - cda 19.12.2014	1.712.880,02	1.769.096,50	-56.216,48
Riserva EX COFI - Piano investimenti 2015 - Beni mobili	4.769.579,40	4.769.579,40	0,00
Riserva COEP - Polo TS corpo L climatizzazione aule - cda 25.3.16	162.467,01	250.000,00	-87.532,99
Riserva COEP - Eliminazione barriere architettoniche - cda 30.11.16	405.000,00	400.000,00	5.000,00
Riserva COEP - Impianti elettrici e speciali NIB - cda 25.3.16	201.118,79	201.118,79	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2016 - Beni mobili	439.490,00	439.490,00	0,00

A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Riserva COEP - Laboratorio Terra & Acqua Tech - cda 26.7.17	472.924,45	472.924,45	0,00
Riserva COEP - Laboratori didattici NIB corpo C - adeguamento funzionale e di sicurezza - cda 29.3.17	620.000,00	620.000,00	0,00
Riserva EX COFI - Palazzo Tassoni V. Quartieri adeguamento antincendio Architettura - cda 17.12.15	250.000,00	250.000,00	0,00
Riserva COEP - Condizionamento locali via Macchiavelli - cda 17.12.15	142.300,00	142.300,00	0,00
Riserva COEP - NIB corpo C installazione impianto azoto liquido - DD rep. 1264/2016	23.973,00	23.973,00	0,00
Riserva COEP - Locale frigo NIB e imp. condizionamento NIB, palazzo di Bagno e S. Maria Mortara - DD rep. 1738/16 e DD rep. 879/2017	63.944,93	63.944,93	0,00
Riserva COEP - Condizionamento laboratorio Labora dip. Architettura - DD rep. 880/2017	3.843,00	3.843,00	0,00
Riserva COEP - Sostituzione infissi aule Dipartimento di Matematica via Macchiavelli - DD rep 785/2015	48.352,43	48.352,43	0,00
Riserva COEP - Impianti aeraulici riscaldamento e condizionamento bar interno Polo ST corpo O - DD 1488/2017	38.263,74	38.263,74	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Costruzioni leggere	1.769,00	1.769,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Impianti generici immobili	96.174,18	96.174,18	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Beni mobili	938.500,00	938.500,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Piano triennale LL PP 17/19	7.100,00	7.100,00	0,00
Riserva COEP - NIB - bonifica e rifacimento manti di copertura Corpo C e linee vita Corpo Centrale - CdA 27/03/2018	283.000,00	283.000,00	0,00
Riserva COEP - Rifunionalizzazione e adeguamento antincendio NIB - cda 19.4.18	1.251.781,21	1.251.781,21	0,00
Riserva COEP - Condizionamento palazzi Trotti Mosti e Giordani sede Dipartimento di Giurisprudenza - DD 1510/2018	50.000,00	49.000,00	1.000,00
Riserva COEP - Complesso V. Paradiso collegamento teleriscaldamento e dismissione caldaie a gas - DD 1580/2018	1.291,50	50.000,00	-48.708,50
Riserva COEP - Piano investimenti 2018 - Impianti generici immobili	85.278,00	85.278,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2018 - Beni mobili	935.236,88	951.600,00	-16.363,12
Riserva COEP – SMM – Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe antincendio	60.000,00	0,00	60.000,00
Riserva COEP – SMM – Antincendio VIB aula Falloppio	210.000,00	0,00	210.000,00
Riserva COEP – Palazzo Turchi di Bagno rifacimento bagni IUSS	130.393,79	0,00	130.393,79
Riserva COEP – Nuovo edificio Cona – PT 20/22 – cda 18.12.19	14.056.604,46	0,00	14.056.604,46
Riserva COEP - Palazzo Giordani adeguamento antisismico aule 9 e 10	13.618,35	0,00	13.618,35
Riserva COEP - Polo Chimico Biomedico - Consolidamento muri storici - DR rep. 1136/2019	325.000,00	0,00	325.000,00
Riserva COEP - Polo ST adeguamento antincendio	182.057,99	0,00	182.057,99

A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Riserva COEP - Complesso Machiavelli adeguamento antincendio - DD rep. 1692/2019	20.605,31	0,00	20.605,31
Riserva COEP - Complesso Machiavelli aule didattica - cda 29/05/2019	60.000,00	0,00	60.000,00
Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Impianti generici immobili	377.903,35	0,00	377.903,35
CG.PA.10.20.20.500.07.90 - Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Beni mobili	1.229.673,91	1.167.100,00	62.573,91
Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21	10.435,11	5.914.622,00	-5.904.186,89
Riserva COEP - Piano investimenti 2020 - Beni mobili	1.884.300,00	622.800,00	1.261.500,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2020 – Piano triennale LL PP 20/22	7.139.275,68	0,00	7.139.275,68
TOTALE	75.499.453,64	58.284.713,82	17.214.739,82

Di seguito il dettaglio delle variazioni delle riserve registrate nel corso dell'esercizio 2019.

Riserva – Copertura perdite esercizi futuri fondi ex cofi

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018; era stata costituita con delibere del Consiglio di amministrazione del 19.12.2014 e del 17.12.2015 per garantire la copertura di eventuali perdite che dovessero manifestarsi.

Riserva – Copertura perdite esercizi futuri - Progetti

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018; era stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 23.11.2015 per garantire la copertura di eventuali perdite che dovessero manifestarsi, con particolare riferimento ai progetti finanziati da ricavi non riscontabili, per i quali si autorizza il riporto del budget residuo all'esercizio successivo.

Riserva – Copertura perdite esercizi futuri – Impegni verso terzi

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018; era stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2015 per garantire la copertura di eventuali perdite che dovessero manifestarsi, con particolare riferimento agli impegni assunti dall'Ateneo per ordini e affidamenti a terzi, per i quali non sia stato registrato il costo entro l'esercizio.

Riserva – Copertura perdite esercizi futuri – Impegni verso terzi ex CO-FI

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018; era stata iscritta nello stato patrimoniale al 1.1.2014 per l'importo dei residui passivi dei conti consuntivi al 31.12.2013 che, non costituendo debiti e non essendo finanziati da risconti passivi, erano stati iscritti nello stato patrimoniale tra i conti d'ordine. La riserva è stata ridotta negli esercizi successivi in corrispondenza del manifestarsi dei costi.

Riserva – Fondo registrazione brevetti

La riserva è stata incrementata di 2.836,69 euro a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 27.6.2019 che, ai sensi di quanto previsto dal regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, ha destinato a tale riserva una quota parte del risultato di esercizio 2018, calcolata come percentuale dei proventi.

Riserva - Azioni risarcitorie per inadempienza attività commerciale

La riserva è stata incrementata di 3.023,44 euro a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 27.6.2019 che, ai sensi di quanto previsto dal regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, ha destinato a tale riserva una quota parte del risultato di esercizio 2018, calcolata come percentuale dei proventi.

Riserva COEP - Piano strategico 19/21

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2018; era stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 14.11.2018 per finanziare le azioni del Piano strategico 2019/2021 approvato nella stessa seduta. La riserva potrà essere svincolata e permutata a riserva libera per l'importo dei costi sostenuti nell'esercizio 2019.

RISERVE VINCOLATE PER COPERTURA INVESTIMENTI - Variazioni

Riserva COEP - Plusvalenza da alienazione edificio V. Ugo Bassi da destinare a investimenti

La riserva è stata permutata alla riserva "Riserva COEP – Nuovo edificio Cona – PT 20/22 – cda 18.12.19" a seguito dell'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 nella seduta del Consiglio di amministrazione del 18.12.2019, per consentire l'incremento delle risorse proprie a copertura dei lavori di costruzione del nuovo edificio di Cona, con contestuale riduzione del mutuo inizialmente previsto.

Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19

La riserva, destinata al finanziamento di interventi di adeguamento normativo del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, è stata costituita per l'importo di 2.000.000,00 euro, mediante destinazione di riserve libere, con delibera del Consiglio di amministrazione del 5.12.2019.

Riserva EX COFI - Risorse da rimodulazione coperture e Riserva COEP - Risorse da rimodulazione coperture

Le due riserve, di importo 1.001.677,07 euro e 554.759,51 euro, sono state svincolate e permutate a riserve libere con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, a seguito della conclusione dell'analisi delle riserve vincolate di patrimonio a copertura degli investimenti, effettuata al fine di verificarne la coerenza con gli investimenti, in considerazione delle numerose rimodulazioni delle fonti di finanziamento dei programmi triennali dei lavori pubblici intervenute.

Riserva EX COFI – Tetti Palazzo Tassoni – cda 27.11.13

La riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per 105.760,14 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, per adeguarla al valore dei corrispondenti cespiti dell'inventario immobili. La riserva è stata inoltre ridotta di 14.990,60 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di ristrutturazione della copertura di Palazzo Tassoni.

Riserva EX COFI – Pompe sottocentrali e gruppo frigo NIB – cda 27.11.13

La riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per 76.175,81 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, per adeguarla al valore dei corrispondenti cespiti dell'inventario immobili. La riserva è stata inoltre ridotta di 5.214,72 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di implementazione dell'impianto di condizionamento del complesso Nuovi Istituti Biologici.

Riserva EX COFI – Parcheggio fotovoltaico Cona – cda 29.2.12

La riserva è stata ridotta di 65.788,25 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di realizzazione del parcheggio con copertura fotovoltaica presso il polo ospedaliero di Cona.

Riserva EX COFI - Sant'Agnesina e via del Gregorio - cda 25.10.11

La riserva è stata ridotta di 123.607,88 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai costi di acquisizione del complesso di S. Agnesina e Via del Gregorio.

Riserva EX COFI - Impianti aeraulici aule NIB - cda 30.10.13

La riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per 201.184,42 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, a seguito della verifica del maggiore importo rispetto al valore dei corrispondenti cespiti dell'inventario immobili.

Riserva EX COFI - Deposito e cabina elettrica NIB - cda 19.12.12 DD rep 1632/12

La riserva è stata ridotta di 18.949,72 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di implementazione delle cabine elettriche del complesso Nuovi Istituti Biologici.

Riserva EX COFI – Progetto prelimin. verifica vulnerabilità sismica - cda 31.1.11

La riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per 47.762,74 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, per adeguarla al valore dei corrispondenti cespiti dell'inventario immobili.

Riserva EX COFI - Camera Riverberante e semi anecoica Mechlav cda 13.07.2010 (Tecnopolo)

La riserva è stata ridotta di 12.606,51 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di realizzazione del laboratorio Mech Lav.

Riserva EX COFI - Impianti fotovoltaici Polo TS e NIB - cda 26.9.12

La riserva è stata ridotta di 3.857,06 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il Polo Scientifico Tecnologico.

Riserva EX COFI - Sostituzione pompe antincendio NIB - cda 30.10.14

La riserva è stata ridotta di 5.937,43 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di implementazione dell'impianto antincendio del complesso Nuovi Istituti Biologici.

Riserva EX COFI - Miglioramento accessibilità disabili

La riserva è stata ridotta di 2.812,52 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di miglioramento dell'accessibilità disabili presso varie strutture universitarie.

Riserva EX COFI - Sostituzione infissi Palazzo Turchi di Bagno - DD rep 614/14

La riserva è stata ridotta di 1.410,80 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di rifacimento infissi di Palazzo Turchi di Bagno.

Riserva EX COFI - Finestre CUS - cda 19.12.14

La riserva è stata ridotta di 3.745,53 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di rifacimento infissi delle palestre del CUS.

Riserva EX COFI - Camminamenti S. Lucia - DD rep 896/14

La riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per 190.000,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, per adeguarla al valore dei corrispondenti cespiti dell'inventario immobili.

Riserva EX COFI - Acquisto palazzina via Saragat - cda 19.12.2014

La riserva è stata ridotta di 56.216,48 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai costi di acquisizione della palazzina di Via Saragat.

Riserva COEP - Polo TS corpo L climatizzazione aule - cda 25.3.16

La riserva è stata ridotta e permutata per l'importo di 87.532,99 euro alla riserva vincolata "Riserva COEP - Polo ST adeguamento antincendio", a seguito della progettazione delle opere di adeguamento antincendio del Polo Scientifico Tecnologico che comprendono il corpo L. La riserva è stata contestualmente ridenominata, mantenendo il riferimento alla sola climatizzazione.

Riserva COEP - Eliminazione barriere architettoniche - cda 30.11.16

La riserva è stata incrementata di 5.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21" per dare copertura al maggior importo indicato nel piano triennale dei lavori pubblici 19/21.

Riserva COEP - Condizionamento palazzi Trotti Mosti e Giordani sede Dipartimento di Giurisprudenza - DD 1510/2018

La riserva è stata incrementata di 1.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21" per dare copertura al maggior importo indicato nel piano triennale dei lavori pubblici 19/21.

Riserva COEP - Complesso V. Paradiso collegamento teleriscaldamento e dismissione caldaie a gas - DD 1580/2018

La riserva è stata ridotta e permutata per l'importo di 48.708,50 euro alla riserva vincolata "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Impianti generici immobili" a seguito dell'imputazione dei costi per i lavori di allacciamento della rete di distribuzione alla nuova fornitura di teleriscaldamento presso il Complesso di Via Paradiso.

Riserva COEP - Piano investimenti 2018 - Beni mobili

La riserva è stata ridotta di 16.363,12 euro a seguito della permutazione alla riserva "Fondo indisponibile beni non ammortizzabili", approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 4.9.2019.

Riserva COEP - SMM - Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe antincendio

La riserva è stata costituita per l'importo di 60.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21", a seguito della progettazione da parte dell'affidatario delle opere per l'adeguamento antincendio del Complesso Santa Maria di Mortara.

Riserva COEP - Antincendio VIB aula Falloppio

La riserva è stata costituita per l'importo di 210.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21", a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.2.2019 che ha approvato il progetto definitivo/esecutivo e il relativo quadro economico, per i lavori di consolidamento strutturale e adeguamento antincendio dell'aula Falloppio presso i Vecchi Istituti Biologici.

Riserva COEP - Palazzo Turchi di Bagno rifacimento bagni IUSS

La riserva è stata costituita per l'importo di 130.393,79 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21", a seguito del decreto del Direttore Generale rep. 353 prot. 68780 del 20.3.2019 di aggiudicazione dei lavori di realizzazione dei nuovi servizi igienici presso Palazzo Turchi di Bagno.

Riserva COEP - Nuovo edificio Cona - PT 20/22 - cda 18.12.19

La riserva è stata costituita in sede di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 20/22 con delibera del Consiglio di amministrazione del 18.12.2019, mediante destinazione di riserve libere per l'importo di 13.909.200,00 euro e mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Plusvalenza da alienazione edificio V. Ugo Bassi da destinare a investimenti" per l'importo di 147.404,46 euro. La costituzione di tale riserva vincolata, per l'importo complessivo di 14.056.604,46 euro, ha permesso di indicare le risorse proprie dell'Ateneo in sostituzione del mutuo originariamente

previsto, per il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo edificio presso il polo ospedaliero di Cona.

Riserva COEP - Palazzo Giordani adeguamento antisismico aule 9 e 10

La riserva è stata costituita per l'importo di 13.618,35 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21", a seguito della realizzazione dei lavori di adeguamento antisismico dell'edificio Palazzo Giordani Ex scuderie.

Riserva COEP - Polo Chimico Biomedico - Consolidamento muri storici - DR rep. 1136/2019

La riserva è stata costituita per l'importo di 325.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21", a seguito dell'affidamento della progettazione dei lavori di consolidamento dei muri storici presso il Polo Chimico Biomedico.

Riserva COEP - Polo ST adeguamento antincendio

La riserva è stata costituita a seguito dell'affidamento della progettazione dei lavori di adeguamento antincendio del Polo Scientifico Tecnologico per l'importo di 182.057,99 euro, di cui 87.532,99 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Polo TS corpo L climatizzazione aule - cda 25.3.16" e 94.525,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21".

Riserva COEP - Complesso Machiavelli adeguamento antincendio - DD rep. 1692/2019

La riserva è stata costituita per l'importo di 20.605,31 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21", a seguito dell'affidamento della progettazione per la realizzazione di un gruppo pompe al servizio dell'impianto antincendio del Complesso Machiavelli.

Riserva COEP - Complesso Machiavelli aule didattica - cda 29/05/2019

La riserva è stata costituita per l'importo di 60.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21", a seguito dell'affidamento della progettazione per la realizzazione di un nuovo edificio adibito ad aule presso il Complesso Machiavelli.

Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Impianti generici immobili

La riserva è stata costituita nel corso dell'esercizio 2019 per l'importo complessivo di 377.903,35 euro, a seguito delle seguenti permutazioni da riserve vincolate:

- permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21" dell'importo di 329.194,85 euro, così dettagliati:
 - a) 69.107,63 euro, relativi ai lavori di adeguamento e implementazione degli impianti audio-video nelle aule dei Nuovi Istituti Biologici
 - b) 159.429,60 euro, relativi ai lavori di miglioramento impiantistico degli impianti di riscaldamento e condizionamento presso edifici vari
 - c) 72.390,22 euro, relativi ai lavori di realizzazione degli impianti audio/video presso edifici vari
 - d) 6.527,00 euro, relativi ai lavori di realizzazione dell'impianto di condizionamento a servizio di una stanza freezer presso i Vecchi Istituti Biologici
 - e) 21.740,40 euro, relativi ai lavori di realizzazione di una nuova stanza frigo presso il Complesso per la Didattica e la Ricerca Cubo
- permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Complesso V. Paradiso collegamento teleriscaldamento e dismissione caldaie a gas - DD 1580/2018" per l'importo di 48.708,50 euro, a seguito dei lavori di allacciamento della rete di distribuzione alla nuova fornitura di teleriscaldamento presso il Complesso di Via Paradiso.

Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Beni mobili

La riserva è stata incrementata nel corso dell'esercizio 2019 mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21", per l'importo di 62.573,91 euro, corrispondente a una quota parte degli impianti audio-video classificata come "Attrezzature".

Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21

La riserva è stata incrementata per 1.837.000,00 euro, mediante destinazione di riserve libere, con delibera del Consiglio di amministrazione del 5.11.2019, per finanziare l'importo non finanziato da risorse già iscritte nello stato patrimoniale, della procedura aperta per l'affidamento, con lo strumento dell'accordo quadro, dei servizi di architettura e ingegneria e servizi complementari per un periodo quadriennale approvata nella stessa seduta.

Nel corso dell'esercizio 2019 la riserva è stata invece ridotta per l'importo complessivo di 1.311.911,21 euro, a seguito delle permutazioni alle seguenti riserve vincolate specifiche intestate ai singoli interventi, a cui si rimanda per il dettaglio:

- 329.194,85 euro alla riserva "Riserva COEP - Piano investimenti 2019 – Impianti generici immobili"
- 62.573,91 euro alla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Beni mobili"
- 60.000,00 euro alla riserva "Riserva COEP – SMM – Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe antincendio"
- 210.000,00 euro alla riserva "Riserva COEP – Antincendio VIB aula Falloppio"
- 130.393,79 euro alla riserva "Riserva COEP – Palazzo Turchi di Bagno rifacimento bagni IUSS"
- 13.618,35 euro alla riserva "Riserva COEP - Palazzo Giordani adeguamento antisismico aule 9 e 10"
- 5.000,00 euro alla riserva "Riserva COEP - Eliminazione barriere architettoniche - cda 30.11.16"
- 325.000,00 euro alla riserva "Riserva COEP - Polo Chimico Biomedico - Consolidamento muri storici - DR rep. 1136/2019"
- 94.525,00 euro alla riserva "Riserva COEP - Polo ST adeguamento antincendio"
- 20.605,31 euro alla riserva "Riserva COEP - Complesso Machiavelli adeguamento antincendio - DD rep. 1692/2019"
- 60.000,00 euro alla riserva "Riserva COEP - Complesso Machiavelli aule didattica - cda 29/05/2019"
- 1.000,00 euro alla riserva "Riserva COEP - Condizionamento palazzi Trotti Mosti e Giordani sede Dipartimento di Giurisprudenza - DD 1510/2018".

La riserva è stata infine ridotta e permutata alla riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2020 – Piano triennale LL PP 20/22" con delibera del Consiglio di amministrazione del 18.12.2019 per l'importo di 6.429.275,68 euro, corrispondente agli interventi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e riproposti nel programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022.

Riserva COEP – Piano investimenti 2020 – Beni mobili

La riserva è stata incrementata di 1.261.500,00 euro, mediante destinazione di riserve libere, con delibera del Consiglio di amministrazione del 18.12.2019, per finanziare gli investimenti in beni mobili previsti nel budget degli investimenti del bilancio unico di Ateneo di previsione 2020-2022.

Riserva COEP – Piano investimenti 2020 – Piano triennale LL PP 20/22

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 18.12.2019 per finanziare gli investimenti in immobili previsti nel budget degli investimenti del bilancio unico di Ateneo di previsione 2020-2022 e nel piano triennale dei lavori pubblici 2020-2022. La riserva è stata costituita per 710.000,00 euro mediante destinazione di riserve libere e per 6.429.275,68 euro mediante permutazione dalla riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21" con riferimento agli interventi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e riproposti nel programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022.

A-II-3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

A-II-3) PATRIMONIO VINCOLATO - Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Riserva - Fondo Unico di Ateneo	791.825,55	973.391,94	-181.566,39
Riserva - Altri progetti specifici di Ateneo	0,00	3.500,00	-3.500,00
Riserva - Progetti specifici ex CO-FI	20.947.935,25	21.742.897,80	-794.962,55
Riserva - Sterilizzazione quote ammortamento ex CO-FI	26.147.078,96	27.814.212,82	-1.667.133,86
TOTALE	47.886.839,76	50.534.002,56	-2.647.162,80

Riserva – Fondo Unico di Ateneo

Nel corso dell'esercizio 2019, con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, la riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per l'importo di 181.566,39 euro, corrispondente al costo registrato nell'esercizio 2018 per i ricercatori a tempo determinato assunti con finanziamento a carico del fondo.

Riserva – Altri progetti specifici di Ateneo

Nel corso dell'esercizio 2019, con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, la riserva è stata ridotta e permutata a riserva libera per l'importo di 3.500,00 euro, non sussistendo più il vincolo in base al quale era stata iscritta nello stato patrimoniale al 1.1.2014.

Riserva – Progetti specifici ex CO-FI

Nel corso dell'esercizio 2019 la riserva si è ridotta di 794.962,55 euro a seguito dell'iscrizione del ricavo corrispondente ai costi sostenuti nell'esercizio sui progetti finanziati con risorse EX COFI, derivanti da vincoli dell'avanzo di amministrazione del conto consuntivo 2013.

Riserva – sterilizzazione quote ammortamento ex CO-FI

Nel corso l'esercizio 2019 la riserva è stata ridotta di 1.667.133,86 euro per l'iscrizione dei ricavi ex cofi per la sterilizzazione delle quote ammortamento dei cespiti finanziati con risorse acquisite in regime di contabilità finanziaria, esclusi i finanziamenti a titolo oneroso.

A-III) PATRIMONIO NON VINCOLATO

La voce A-III) Patrimonio non vincolato comprende le seguenti voci:

A-III) PATRIMONIO NETTO – PATRIMONIO NON VINCOLATO	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
A-III-1) Risultato di esercizio	20.342.310,91	10.020.897,36	10.321.413,55
A-III-2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	2.269.551,03	9.555.977,72	-7.286.426,69
TOTALE	22.611.861,94	19.576.875,08	3.034.986,86

A-III-1) Risultato di esercizio

A-III-1) PATRIMONIO VINCOLATO – Risultato di esercizio	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Risultato di esercizio	20.342.310,91	10.020.897,36	10.321.413,55
TOTALE	20.342.310,91	10.020.897,36	10.321.413,55

L'incremento del risultato di esercizio è riconducibile alle seguenti variazioni:

maggiori ricavi gestione ordinaria	15.997.265,25
maggiori costi operativi	-3.587.095,41
impatto della gestione ordinaria	12.410.169,84
impatto della gestione straordinaria (maggiori costi)	-1.861.216,10
impatto delle imposte (maggiori costi)	-227.540,19
Totale variazione del risultato di esercizio	10.321.413,55

L'incremento dei proventi operativi è dovuto in larga parte ai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero per il finanziamento delle borse dei medici in formazione specialistica che, al netto dei costi di competenza sostenuti, hanno contribuito per circa 5,7 milioni al risultato di esercizio. Tali maggiori contributi sono dovuti all'assegnazione di somme arretrate dovute all'Università a copertura di costi sostenuti in esercizi precedenti.

Al risultato ha contribuito anche la maggior assegnazione di FFO come dettagliato in seguito.

L'aumento dei costi operativi è quasi esclusivamente dovuto all'aumento dei costi del personale (+2,8 milioni di euro) e all'aumento dei costi della gestione corrente (+0,48 milioni di euro).

L'aumento dei costi della gestione corrente è dovuto all'incremento dei costi per sostegno agli studenti (+1,37 milioni di euro) parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-0,86 milioni di euro).

Si rimanda al capitolo 6 "Analisi delle voci del conto economico" per il dettaglio.

A-III-2) Risultati relativi ad esercizi precedenti

A-III-2) PATRIMONIO VINCOLATO – Risultato di esercizi precedenti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI	2.222.347,07	596.286,89	1.626.060,18
Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP	47.203,96	8.959.690,83	-8.912.486,87
TOTALE	2.269.551,03	9.555.977,72	-7.286.426,69

Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI

Nel corso dell'esercizio 2019, con delibera del Consiglio di amministrazione del 4.9.2019, la voce "Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI" è stata incrementata di 1.626.060,18 euro a seguito della permutazione a riserva libera di riserve vincolate ex co-fi a copertura investimenti, per le quali è stato verificato il venir meno del vincolo.

Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP

Nel corso dell'esercizio 2019, la voce "Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP" è stata ridotta complessivamente di 8.912.486,87 euro a seguito delle seguenti delibere del Consiglio di amministrazione:

Delibera Cda	Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP	Importo
27.6.19	Rinvio a futuri esercizi risultato di esercizio 2018 non destinato a riserve obbligatorie	10.015.037,23
4.9.19	Permutazione a riserva libera di riserve vincolate a copertura investimenti per le quali è stato verificato il venir meno del vincolo	608.609,51
4.9.19	Permutazione a riserva libera della riserva vincolata "Riserva COEP - Fondo unico di Ateneo" per costi ricercatori registrati nell'esercizio 2018	181.566,39

Delibera Cda	Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP	Importo
5.11.19	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2019 – Piano triennale LL PP 19/21" per accordo quadro quadriennale servizi di architettura e ingegneria e servizi complementari	-1.837.000,00
5.12.19	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19"	-2.000.000,00
18.12.19	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Nuovo edificio Cona – PT 20/22 – cda 18.12.19"	-13.909.200,00
18.12.19	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2020 – Piano triennale LL PP 20/22"	-710.000,00
18.12.19	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2020 – Beni mobili"	-1.261.500,00
	TOTALE	-8.912.486,87

6.6 FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti destinati a coprire costi o perdite che sono di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Comprendono, pertanto, costi, oneri e rischi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria è prevista per il futuro.

Di seguito il dettaglio dei fondi rischi e dei fondi oneri.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2019
Fondi area personale					
Fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo	157.172,09	150.386,99	117.355,60		190.203,48
Fondo Comune di Ateneo	169.362,23	192.190,05	169.094,40	44,63	192.413,25
Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	36.742,30	139.887,43			176.629,73
Fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche)	0,00	2.313,57			2.313,57
Fondo gestione per conto INAIL	707.794,63	145.000	127.794,63	20.005,79	704.994,21
Fondo incarichi di insegnamento	324.647,90				324.647,90
Totale fondi area personale	1.395.719,15	629.778,04	414.244,63	20.050,42	1.591.202,14
Altri Fondi					
Fondo svalutazione crediti	1.027.525,76	256.823,47	33.222,32		1.251.126,91
Fondo rischi per cause in corso	771.000,00	100.000	100.896,88	275.103,12	495.000,00
Fondo rischi per garanzie prestate a terzi	20.000				20.000,00
Fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	368.929,48	47.654,72	119.671,00	8.101,00	288.812,20
Fondo imposte e tasse	623.000,00				623.000,00
Fondo imposte differite	170.287,07	227.592,12		170.287,07	227.592,12
Fondo oneri legali e processuali	962.100,00	41.600,00			1.003.700,00
Fondo di Ateneo per la premialità	0,00	141.500,00			141.500,00
Altri fondi oneri	30.000	2.500			32.500,00
Totale Altri fondi	3.972.842,31	817.670,31	253.790,20	453.491,19	4.083.231,23
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.368.561,46	1.447.448,35	668.034,83	473.541,61	5.674.433,37

Fondi sussidi al personale e Fondo comune di Ateneo

Nel corso dell'esercizio 2019, i due fondi si sono ridotti per via degli utilizzi degli stessi per l'erogazione delle quote dovute al personale e, allo stesso tempo, sono aumentati a seguito degli

accantonamenti di competenza. È stato rilasciato l'importo di 44,63 euro, iscritto come sopravvenienza attiva, in quanto il fondo comune di Ateneo è risultato eccedente per tale quota. Il fondo comune di Ateneo è costituito a norma dell'art. 4 del D.L. 255/81, convertito in Legge 391/81, in base al quale il regolamento che disciplina la ripartizione dei proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni conto terzi prevede che una quota dei proventi derivanti da tali prestazioni venga destinata ad un Fondo Comune di Ateneo da ripartire tra il personale non docente dell'ateneo non compreso tra coloro che collabora a tali prestazioni.

Fondo incentivi per funzioni tecniche e Fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche)

Il fondo incentivi per le funzioni tecniche ex art.113, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è stato creato nel 2018 e incrementato della quota di accantonamento di competenza 2019, nella misura prevista dal regolamento di Ateneo per la disciplina del fondo per le funzioni tecniche.

Nello stesso regolamento, è previsto un fondo di garanzia a favore degli incaricati che dovessero incorrere, senza dolo o colpa grave, in sanzioni penali o pecuniarie. Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2019 facendo confluire la quota di 113,79 euro iscritti nel bilancio 2015 alla voce "debiti verso personale per fondo di garanzia" e accantonando 2.199,78 euro quale quota di competenza 2019.

Fondi gestione per conto INAIL

Tali fondi sono relativi agli oneri per la liquidazione delle competenze INAIL che non sono ancora state richieste dall'Ente, ma che sono di competenza dei vari esercizi in cui viene fatto l'accantonamento.

Nel corso del 2019, il fondo è stato utilizzato relativamente alle quote versate all'INAIL per le competenze dovute per il 2014; si è proceduto poi ad accantonare la quota di competenza del 2019 e a rilasciare le somme del fondo INAIL relative alle competenze 2015, per la quota eccedente il rimborso.

Il fondo incarichi di insegnamento

È stato costituito in sede di impianto del primo stato patrimoniale a fronte dei residui passivi perenti rappresentati nell'avanzo vincolato di amministrazione per contratti di insegnamento nei diversi anni accademici su corsi di laurea e master, che, pur non costituendo debito al momento della formazione dello stato patrimoniale, rappresentavano un onere futuro. Risulta invariato. Potrà essere ridotto a fronte dell'effettiva insorgenza del debito (consegna dei registri delle lezioni, ecc.) o della sopravvenuta prescrizione.

Fondo svalutazione crediti

È stato costituito a fronte di crediti che risultano di difficile e incerta riscossione perché sottoposti a procedure giudiziali o amministrative e, pertanto, classificati tra i crediti controversi; si evidenzia una riduzione di 33.222,32 euro per effetto della registrazione della perdita effettivamente verificatasi relativamente a crediti per cui era stato fatto l'accantonamento e che facevano riferimento a contributi per corsi di laurea relativi all'anno accademico 2015/2016. Il fondo è stato incrementato di un importo pari a 256.823,47 euro a seguito dell'analisi dei crediti in corso, come anticipato al paragrafo 6.2 ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti.

Fondo rischi per cause in corso

È stato costituito, con delibera del Consiglio di amministrazione del 17 novembre 2009, a fronte dei diversi ricorsi in essere e dei conseguenti potenziali rischi finanziari che deriverebbero nell'ipotesi di sentenze sfavorevoli per l'Ateneo.

La riduzione del fondo, pari a 376.000 euro, deriva:

- dall'utilizzo del fondo per i pagamenti riconosciuti in sede giudiziale ai ricorrenti, per un importo complessivo di 100.896,88 euro, riconducibili a due diverse cause (causa Cappadona Salani Rizzati e ricorso al Tar di Bologna dei tecnici laureati per vedersi riconosciuto, ai fini della progressione nella attuale qualifica di ricercatore universitario confermato, il periodo precedentemente svolto in qualità di tecnico laureato);

- dal rilascio di 25.103,12 euro come sopravvenienza attiva per la quota di fondo eccedente, relativamente alle due cause concluse citate al punto precedente;
- dalla rilevazione di 250.000 euro, iscritta come sopravvenienza attiva, per la causa Ruina e altri, chiusa con sentenza della Cassazione del 1 ottobre 2019, e per la causa Valentini, chiusa con decreto n. 38/2020 che ne dichiara l'improcedibilità.

Si è proceduto ad ulteriore accantonamento della cifra complessiva di 100.000 euro relativamente a una nuova causa come dettagliato nella sezione "Accantonamenti per rischi e oneri (XII).

Fondo rischi per garanzie prestate a terzi

Risulta invariato. È stato costituito con l'impianto del primo Stato Patrimoniale e deriva, pertanto, dalla contabilità finanziaria. Dal 2016 risulta invariato e di importo pari al valore del Fondo garanzia prestiti d'onore - ex cap 490.

Fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati

Il fondo è stato utilizzato per un importo di 119.671 euro per il verificarsi dell'evento per cui era stato registrato l'accantonamento; è stato contemporaneamente rilasciata la quota eccedente pari a 8.101 euro. Si tratta di una trattenuta sul FFO 2019 attuata dal Miur (tabella 9 allegato al DM n. 738 del 2019) di fondi relativi a tirocini curricolari finanziati con FFO 2014 e FFO 2013.

È stato fatto un accantonamento per l'eventuale restituzione di somme vincolate non spese o di quote non riconosciute dal finanziatore su progetti rendicontati, complessivamente pari a 47.654,72 euro.

Fondo imposte e tasse

Risulta invariato. Il fondo imposte e tasse è stato iscritto nel primo Stato Patrimoniale per un importo di 633.000 euro come da delibera del consiglio di Amministrazione del 26.06.2013.

Fondo imposte differite

La riduzione è dovuta alla chiusura di quanto di competenza del 2018 e l'aumento del fondo ha invece come contropartita la rettifica del costo dell'Irap rilevato a conto economico nella voce Imposte differite, effettuata al fine di tener conto della competenza economica del costo 2019.

Fondo oneri legali e processuali

È stato incrementato di 41.600 euro stimando in 1.300 euro il costo per ciascuna delle 32 cause sorte nel corso dell'esercizio 2019.

Altri fondi oneri

La voce residuale dedicata ad "altri fondi" presenta un accantonamento 2019 pari a 2.500 euro con riferimento all'importo dovuto all'inventore ex art. 23 c. 2 del Regolamento relativo alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale di Ateneo.

6.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Per il personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS - gestione ex Inpdap che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

6.8 DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2019	22.428.284,75
Saldo al 31.12.2018	17.983.388,45
VARIAZIONE	4.444.896,30

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Mutui e Debiti verso banche	145,44	68,22	77,22
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	276.178,88	107.112,34	169.066,54
Verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	983,90	9.016,00	-8.032,10
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	406.956,19	327,37	406.628,82
Verso Università	917.928,68	102.981,28	814.947,40
Verso studenti	2.037.944,22	1.549.082,68	488.861,54
Acconti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	4.066.958,50	3.611.731,76	455.226,74
Verso dipendenti	3.755.389,09	3.206.925,12	548.463,97
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	10.965.799,85	9.396.143,68	1.569.656,17
TOTALE	22.428.284,75	17.983.388,45	4.444.896,30

Mutui e Debiti verso banche (1)

I debiti verso banche sono riferiti alle commissioni per incasso tasse studenti riferite al mese di dicembre e dalle commissioni sul conto corrente postale, sempre riferite al mese di dicembre. Non è attivo nessun contratto di mutuo per l'Ateneo.

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso Miur	270.880,00	102.047,00	168.833,00
Debiti verso altre amministrazioni centrali	5.298,88	5.065,34	233,54
TOTALE	276.178,88	107.112,34	169.066,54

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso Regioni e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso altre amministrazioni locali	983,90	9.016,00	-8.032,10
TOTALE	983,90	9.016,00	-8.032,10

Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso l'Unione Europea	406.956,19	327,37	406.628,82
Debiti verso il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	406.956,19	327,37	406.628,82

Debiti verso Università (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso Università	917.928,68	102.981,28	814.947,40
TOTALE	917.928,68	102.981,28	814.947,40

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso studenti	2.037.944,22	1.549.082,68	488.861,54
TOTALE	2.037.944,22	1.549.082,68	488.861,54

I debiti verso il Miur sono dati principalmente dal debito assunto nel 2018 per la restituzione di 102.047 euro relativo al finanziamento, nell'ambito del "programma giovani ricercatori", di un contratto per ricercatore stipulato con il dott. Giuseppe Pagliara, cessato anticipatamente per assumere servizio come professore associato. La quantificazione del debito è avvenuta nel corso dell'esercizio 2018 con nota dello stesso Ministero del 8 maggio, nostro prot. n. 62347. In termini di cassa, la somma verrà recuperata dal Miur a valere sui trasferimenti del FFO. A questo, si aggiunge nel 2019: una quota di 119.671 euro per la restituzione di fondi relativi a tirocini curriculari finanziati con FFO 2014 e FFO 2013, per i quali era stato precedentemente previsto apposito accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati, e una quota di circa 50.000 euro relativamente a somme non utilizzate sul Fondo giovani mobilità internazionale, che saranno recuperate dal Miur sugli FFO degli anni successivi.

I debiti verso Unione Europea sono relativi ai trasferimenti dovuti ai partner europei per la gestione di borse di studio del dottorato Erasmus Mundus in Quaternario e Preistoria.

I debiti verso Università sono riferiti ai trasferimenti da disporre a favore delle Università partner nell'ambito dei progetti POR-FESR (programma operativo regionale fondo europeo di sviluppo regionale) 2014-2020, dei progetti PRIN 2017 e del progetto ETC-WMGE⁶ 2019-2021; inoltre, sono presenti i debiti verso le Università di Modena e Reggio Emilia, Parma, Trento e Verona per il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Quaternario, Preistoria e Archeologia, e verso l'Università di Parma, per il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Filosofia, a.a. 2018/19.

I debiti verso studenti comprendono i debiti per le competenze degli assegnisti di ricerca, dei dottorandi dei medici in formazione specialistica relativi al mese di dicembre pagati nel mese di gennaio 2020.

Acconti (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Acconti da clienti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Debiti verso fornitori (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.534.605,45	1.193.047,98	341.557,47
Fatture da ricevere	2.532.353,05	2.418.683,78	113.669,27
TOTALE	4.066.958,50	3.611.731,76	455.226,74

⁶ European Topic Centre on Waste and Materials in a Green Economy

Le fatture da ricevere sono state contabilizzate a fronte di acquisti effettuati nell'esercizio 2019 per i quali non è pervenuta fattura al 31 dicembre.

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso personale	1.044.814,66	753.652,99	291.161,67
Debiti verso personale per fondo miglioramento 2016	62.216,96	62.874,46	-657,50
Debiti verso personale per fondo miglioramento 2017	26.151,47	936.009,19	-909.857,72
Debito verso personale per fondo miglioramento 2018	1.011.386,05	1.011.386,05	0,00
Debito verso personale per fondo miglioramento 2019	1.228.231,59	0,00	1.228.231,59
Debiti verso personale per straordinario 2018	0,00	75.024,89	-75.024,89
Debiti verso personale per straordinario 2019	21.425,31	0,00	21.425,31
Debiti verso personale per fondo di garanzia	0,00	113,79	-113,79
Debiti verso personale per ferie e permessi non goduti	361.163,05	367.863,75	-6.700,70
TOTALE	3.755.389,09	3.206.925,12	548.463,97

I debiti verso personale si riferiscono a competenze del mese di dicembre per missioni, competenze accessorie, supplenze e per fondo miglioramento servizi.

Debiti verso società o enti controllati (11)

Non si rilevano debiti verso società o enti controllati

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
IVA a debito	3.681,28	4.050,23	-368,95
Debiti verso Erario per IVA istituzionale intra/extra UE	8.914,54	9.760,31	-845,77
Debiti verso Erario per IVA istituzionale intra/extra UE c/ liquidazione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Erario per IVA commerciale	0,00	12.675,88	-12.675,88
Debiti verso Erario per IVA commerciale c/ liquidazione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Erario per Iva split payment	334.766,51	384.202,05	-49.435,54
Debiti verso Erario per Iva split payment c/liquidazione	285.473,82	226.607,95	58.865,87
Debiti verso Erario per IRPEF	2.272.813,72	2.089.197,90	183.615,82
Debiti verso Erario per IRPEF c/ liquidazione	696.803,91	554.886,09	141.917,82
Debiti verso Erario per IRAP	554.258,32	509.308,99	44.949,33
Debiti verso Erario per IRAP c/ liquidazione	360,93	1.425,84	-1.064,91
Debiti verso Erario per IRES	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Erario per altre imposte	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Erario per bollo virtuale	34.404,00	107.862,00	-73.458,00
Debiti verso Erario per bollo virtuale c/ liquidazione	82,00	112,00	-30,00
Debiti verso Regione per tassa regionale	61.054,39	50.974,39	10.080,00
Debiti verso Regione per tassa regionale c/ liquidazione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso istituti previdenziali	3.099.268,43	2.876.391,19	222.877,24
Debiti verso istituti previdenziali c/ liquidazione	635.191,29	996.778,98	-361.587,69
Debiti verso istituti assistenziali	588.093,02	551.293,03	36.799,99
Debiti verso istituti assistenziali c/ liquidazione	21.581,93	10.791,04	10.790,89

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti per depositi cauzionali incassati	27.005,23	19.840,27	7.164,96
Debiti verso Economo	0,00	0,00	0,00
Debiti per ritenute extraerariali	36.449,10	205.314,12	-168.865,02
Debiti per ritenute extraerariali c/ liquidazione	219.353,30	202.480,32	16.872,98
Debiti verso professionisti	275.141,95	308.819,10	-33.677,15
Debiti c/liquidazione per trasferimenti a favore di soggetti terzi	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri soggetti pubblici	889.880,50	30.099,18	859.781,32
Debiti verso altri soggetti privati	921.221,68	243.272,82	677.948,86
TOTALE	10.965.799,85	9.396.143,68	1.569.656,17

La voce “altri debiti” comprende i debiti verso gli Istituti previdenziali e assistenziali per il versamento delle ritenute riferite al mese di dicembre nonché per il versamento delle ritenute extraerariali, sempre riferite al mese di dicembre.

I debiti verso soggetti pubblici fanno soprattutto riferimento ai debiti verso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara per concessione in uso degli spazi adibiti alla didattica o sale studio e verso l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per parziale restituzione del cofinanziamento ai sensi dell’art. 24 comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 di tre posti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale, oltre che debiti verso partner di progetti di ricerca.

Nella voce Debiti verso altri soggetti privati sono rilevati i debiti per compensi ai relatori in master e seminari, per le spese di missione dei commissari di concorso e debiti verso l’Associazione Consortium GARR per la quota associativa anno 2018 (assegnazione FFO 2018 art. 7 punto 2 DM 587/2018) e anno 2019 (assegnazione FFO 2019 art. 7 punto 2 DM 738/2019).

6.9 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2019	62.503.233,75
Saldo al 31.12.2018	64.328.218,51
VARIAZIONE	-1.824.984,76

I ratei e risconti passivi risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	45.085.225,97	45.391.661,78	-306.435,81
e2) Ratei e risconti passivi	17.418.007,78	18.936.556,73	-1.518.548,95
TOTALE	62.503.233,75	64.328.218,51	-1.824.984,76

Le voci e gli importi sono descritti di seguito in modo più approfondito.

La variazione in diminuzione di 1,5 milioni rispetto al 2018 alla voce di “Altri risconti passivi”, va letta unitamente all’aumento della voce “Risconti passivi per progetti e ricerche in corso” (f1). Infatti, a decorrere dall’esercizio 2019, i finanziamenti esterni per borse di dottorato di ricerca e alcune convenzioni che finanziano posti aggiunti di ricercatore o professore straordinario sono stati gestiti tramite progetti contabili con registrazione del risconto passivo sulla voce “Risconti passivi per progetti e ricerche in corso”.

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi contributi agli investimenti	45.085.225,97	45.391.661,78	-306.435,81
TOTALE	45.085.225,97	45.391.661,78	-306.435,81

Di seguito il dettaglio delle singole voci dei risconti passivi per contributi agli investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi MIUR edilizia universitaria sisma maggio 2012	10.003.146,00	10.003.146,00	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC	25.398.857,80	25.404.195,51	-5.337,71
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Comune di Ferrara risarcimento assicurativo sisma maggio 2012	2.965.892,83	2.965.892,83	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Miur Palazzo Strozzi	1.376.318,43	1.376.318,43	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi POR FESR 2007/2013 Tecnopolo Animal Facility	1.026.978,04	1.104.589,74	-77.611,70
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Sopravvenienza attiva acquisto Palazzo Strozzi	4.163.740,53	4.374.303,10	-210.562,57
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Contributo Fondazione Daccò	124.152,34	137.076,17	-12.923,83
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Contributo sisma Università Bocconi	26.140,00	26.140,00	0,00
TOTALE	45.085.225,97	45.391.661,78	-306.435,81

Movimentazioni dei risconti passivi per contributi agli investimenti nel corso dell'esercizio 2019:

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi agli investimenti – al 31.12.2018	45.391.661,78
Fondi Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC diminuzione a seguito dell'iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di miglioramento sismico della foresteria di Via Gramiccia"	-5.337,71
Fondi POR FESR 2007/2013 Tecnopolo Animal Facility diminuzione a seguito dell'iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori costruzione del laboratorio "Animal facility"	-77.611,70
Sopravvenienza attiva acquisto Palazzo Strozzi Diminuzione a seguito dell'iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi al complesso "Palazzo Strozzi".	-210.562,57
Contributo Fondazione Daccò Diminuzione a seguito del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di ristrutturazione del Centro studi Daccò	-12.923,83
Risconti passivi per contributi agli investimenti – al 31.12.2019	45.085.225,97

Ratei e risconti passivi (e2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
e2) Ratei e risconti passivi	17.418.007,78	18.936.556,73	-1.518.548,95
TOTALE	17.418.007,78	18.936.556,73	-1.518.548,95

Di seguito un dettaglio delle singole voci:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Altri risconti passivi	2.580.569,40	4.239.487,28	-1.658.917,88
Altri risconti passivi - Indennizzo assicurativo Generali - INA Assitalia eventi sismici 2012	14.688.969,45	14.688.969,45	0,00
Altri risconti passivi - Contributi da privati per lavori post sisma 2012	7.960,89	8.100,00	-139,11
Ratei passivi	140.508,04	0,00	140.508,04
TOTALE	17.418.007,78	18.936.556,73	-1.518.548,95

Altri risconti passivi

La voce "altri risconti passivi" comprende i risconti dei ricavi da correlare ai relativi costi che derivano:

- da contributi finalizzati per assegni di ricerca e borse di dottorato e per il finanziamento di posti aggiunti di personale;
- dalle assegnazioni finalizzate del FFO⁷.

La riduzione della voce è dovuta al fatto che parte dei contributi finalizzati per assegni di ricerca e borse di dottorato e per il finanziamento di posti aggiunti di personale sono stati gestiti, a partire dal 2019, tramite progetti che riscontano i ricavi, secondo il metodo della commessa completata, sulla voce "Risconti per progetti e ricerche in corso" (f1).

Altri risconti passivi - Contributi da privati per lavori post sisma 2012

L'importo del risconto è diminuito di 139,11 euro nel corso dell'esercizio 2019 a seguito dell'iscrizione del ricavo a copertura della quota di ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di ristrutturazione del fabbricato Palazzo Giordani-ex scuderie.

Ratei passivi

Sono stati iscritti nel 2019 ratei passivi relativi a registrazioni contabili a manifestazione finanziaria futura (rilevate nel 2020) ma che fanno riferimento a quote di costo di competenza del 2019.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)
Risconti per progetti e ricerche in corso (f1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	44.993.242,68	29.192.319,07	15.800.923,61
TOTALE	44.993.242,68	29.192.319,07	15.800.923,61

Per i progetti e ricerche in corso annuali, la valutazione è stata fatta al costo; per i progetti e ricerche in corso pluriennali, la valutazione è stata fatta in base al criterio della commessa completata.

⁷ Per il dettaglio si rimanda al capitolo 7.1 Proventi Operativi, paragrafo CONTRIBUTI (II), Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Si rappresenta di seguito la movimentazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso:

Descrizione	Importo
Risconti passivi al 31 dicembre 2018	29.192.319,07
diminuzioni	1.170.274,84
aumenti	14.630.648,77
Risconti passivi al 31 dicembre 2019	44.993.242,68

Rispetto al 2018, la voce dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso è aumentata complessivamente di 15,8 milioni di euro.

Tale aumento è giustificato da numerosi progetti di ricerca pluriennali avviati nel 2019, per i quali è stato riscontato il ricavo all'esercizio successivo:

- progetto relativo al finanziamento Master Erasmus Mundus, Accordo Specifico n. 2019-1462/001 – 001 con ricavo di 2.117.500 euro, registrato nel 2019, di cui 1.733.300 euro riscontati al 2020;
- progetti di alta formazione di durata triennale, finanziati dalla Emilia Romagna;
- progetti PRIN (bando 2017, assegnati nel 2019), riscontati per un importo complessivo di 3,33 milioni di euro;
- progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna nel 2019 (POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020), per i quali c'è stato un risconto passivo di 3,6 milioni di euro;
- progetti Horizon 2020, registrati nel 2019, riscontati per 2,28 milioni di euro;
- progetti relativi ai Dipartimenti di Eccellenza, per i quali è stato registrato un risconto passivo di 6,3 milioni di euro.

A questo si aggiungono i progetti relativi al finanziamento di borse di dottorato e posti aggiuntivi, che come anticipato nella descrizione della voce "altri risconti passivi", hanno inciso sulla voce dei risconti per progetti e ricerche in corso 2019.

6.10 CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2019	36.248.309,55
Saldo al 31.12.2018	26.648.534,88
VARIAZIONE	9.599.774,67

La voce dei Conti d'ordine comprende le seguenti voci:

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Beni immobili di terzi	28.421.733,76	21.082.598,53	7.339.135,23
Beni mobili di terzi	997.434,47	997.434,47	0,00
Altri conti d'ordine	6.829.141,32	4.568.501,88	2.260.639,44
TOTALE	36.248.309,55	26.648.534,88	9.599.774,67

Beni immobili di terzi

Nel corso dell'esercizio 2019:

- con l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394 è stato iscritto il valore degli immobili concessi in diritto d'uso gratuito e perpetuo: Palazzo Renata di Francia (3.513.385,26 euro) e Palazzo Turchi di Bagno (3.041.770,20 euro);
- è stato iscritto il valore dell'immobile Palazzo Angeli di Rovigo (783.979,77 euro) a seguito della stipula del contratto di concessione d'uso gratuito con il Comune di Rovigo.

Di seguito il dettaglio degli immobili di terzi in uso, come da anagrafica dei beni immobili:

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Variazione 2019	Valore al 31.12.2019
FAB000012	PALAZZO TASSONI-ESTENSE – VIA QUARTIERI	1.321.038,97		1.321.038,97
FAB000018	PALAZZO TURCHI DI BAGNO – C.SO PORTA MARE, 6		3.000.386,76	3.000.386,76
FAB000020	PALAZZO BEVILACQUA COSTABILI – V. VOLTAPALETTO,11	2.514.897,32		2.514.897,32
FAB000022	EX MACELLO COMUNALE – V. FOSSATO DI MORTARA, 74	2.081.004,96		2.081.004,96
FAB000023	EX CONVENTO S. LUCIA – V. ARIOSTO, 35	1.859.242,04		1.859.242,04
FAB000024	AULE E SALE STUDIO POLO OSPEDALIERO DI CONA	2.251.900,00		2.251.900,00
FAB000030	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO EX ZUCCHERIFICIO "CATTEDRALE" – V. SARAGAT, 1	4.550.017,50		4.550.017,50
FAB000032	PALAZZO TASSONI-ESTENSE – V. GHIARA, 38	37.264,50		37.264,50
FAB000033	PALAZZO TURCHI DI BAGNO ORTO BOTANICO – C.SO PORTA MARE, 6		41.383,44	41.383,44
FAB000038	EX CONVENTO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE – V. MORTARA, 94	29.095,71		29.095,71
FAB000039	EX OSPEDALE S. ANNA – PEDIATRIA – C.SO GIOVECCA	1.833.300,00		1.833.300,00
FAB000040	FABBRICATO S. GIORGIO B CENTRO MENOPAUSA E OSTEOPOROSI – V. BOSCHETTO	116.274,41		116.274,41
FAB000041	POLO DEGLI ADELARDI EX SEMINARIO – V. ADELARDI, 33	1.000.898,01		1.000.898,01
FAB000044	LICEO CEVOLANI – CENTO, V. GUERCINO	1.950.000,00		1.950.000,00
FAB000046	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – TEKNEHUB – V. SARAGAT 11/13	751.978,50		751.978,50
FAB000050	NEGOZIO – P.ZZA MUNICIPIO	41.159,00		41.159,00
FAB000054	COMPLESSO FONDAZIONE FRATELLI NAVARRA – MALBORGHETTO	190.556,10		190.556,10
FAB000055	POLO DEGLI ADELARDI – V. CAIROLI 22/30/32	139.008,06		139.008,06
FAB000060	PALAZZO CEZZA – ROVIGO	365.222,70		365.222,70
FAB000064	PALAZZO RENATA DI FRANCIA – V. SAVONAROLA, 9		3.513.385,26	3.513.385,26
FAB000065	PALAZZO ANGELI – ROVIGO		783.979,77	783.979,77
TER000002	AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE – POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – V. SARAGAT, 1	6.326,44		6.326,44
TER000003	TERRENO CAMPO DA GOLF CUS – V. GRAMICIA, 41	43.414,31		43.414,31
	TOTALE	21.082.598,53	7.339.135,23	28.421.733,76

Beni mobili di terzi

La voce è invariata rispetto al 31.12.2018.

L'importo è relativo ai beni di proprietà del CNR in uso all'Università.

Altri conti d'ordine

Rispetto al 31.12.2018 questa voce ha registrato un incremento di 2.260.639,44 euro per essere adeguata all'importo degli impegni assunti verso terzi in essere alla data del 31.12.2019, che non hanno ancora comportato la registrazione di costi.

7. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

7.1 PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
PROVENTI PROPRI	31.032.719,38	32.438.217,95	-1.405.498,57
CONTRIBUTI	114.548.783,44	96.413.324,74	18.135.458,70
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	7.252.458,87	7.985.153,75	-732.694,88
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	152.833.961,69	136.836.696,44	15.997.265,25

Nell'esercizio 2019 i proventi operativi sono aumentati di quasi 16 milioni di euro. Nell'anno 2018 erano diminuiti di oltre 13,7 milioni, rispetto all'esercizio precedente.

Il consistente incremento dell'esercizio 2019 è dovuto essenzialmente ai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero per il finanziamento delle borse dei medici in formazione specialistica (come avvenuto anche nell'esercizio 2017) e alla maggiore assegnazione del Fondo per il finanziamento ordinario.

Si osserva, per contro, una riduzione di quasi 1,4 milioni di euro tra i proventi propri e di quasi 733 mila euro dei proventi e ricavi diversi.

PROVENTI PROPRI (I)

I proventi propri comprendono:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi per la didattica	24.374.888,97	24.216.587,75	158.301,22
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.218.013,10	1.240.836,48	-22.823,38
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	5.439.817,31	6.980.793,72	-1.540.976,41
TOTALE	31.032.719,38	32.438.217,95	-1.405.498,57

Si analizzano di seguito le voci di dettaglio che compongono i proventi propri.

Proventi per la didattica (1)

Si tratta delle tasse e dei contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università ai propri iscritti, comprese ad esempio le eventuali indennità di mora, le quote di partecipazione ai master universitari e a corsi di formazione.

A decorrere dall'esercizio 2017, in considerazione del regolamento relativo alla contribuzione studentesca (Decreto Rettorale Rep. n. 789 dell'8 giugno 2017 e successive modifiche) e del MTO, il metodo di contabilizzazione adottato è quello in base al quale il credito verso lo studente matura rata per rata: questo comporta che i proventi derivanti dalla contribuzione studenti sono rilevati nell'esercizio in cui ricade il termine di pagamento della rata.

I proventi per l'attività didattica sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Tasse di iscrizione corsi di laurea	403,16	8.244,66	-7.841,50
Contributi corsi di laurea	138.094,60	163.359,24	-25.264,64
Contributi onnicomprensivi di laurea	20.927.783,89	21.566.956,44	-639.172,55
Tasse e contributi corsi post laurea	2.017.730,48	1.292.293,04	725.437,44
Contributo per assicurazione da studenti	33.096,00	34.068,00	-972,00
Contributi vari da studenti	1.176.437,00	1.107.916,50	68.520,50
Proventi da attività ¹ didattica commerciale	81.343,84	43.749,87	37.593,97
TOTALE	24.374.888,97	24.216.587,75	158.301,22

L'incremento di circa 158 mila euro è dovuto essenzialmente all'aumento consistente delle tasse e contributi corsi post laurea (+725 mila euro) che ha più che compensato la riduzione di oltre 670 mila euro della contribuzione per i corsi di laurea. A decorrere dall'anno accademico 2017/2018, in applicazione delle disposizioni della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017), la contribuzione per l'iscrizione ai corsi di laurea è rappresentata da un unico contributo onnicomprensivo la cui determinazione è parametrata a criteri di reddito e merito.

In via residuale sono state incassate tasse di iscrizione e contributi per corsi di laurea riferiti ad anni accademici pregressi (-33 mila euro) e contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali (+68 mila euro).

Contribuzione corsi di laurea

Con riferimento alla contribuzione per l'iscrizione ai corsi di laurea, nel bilancio di esercizio 2019 sono stati rilevati ricavi riferiti a due anni accademici: 2018-2019 e 2019-2020.

Le novità introdotte con il nuovo bando per l'attribuzione dei benefici universitari e contribuzione universitaria per l'anno accademico 2019-2020, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019, giustificano i minori ricavi sulla voce "Contributi onnicomprensivi di laurea" (-639 mila euro) che, pertanto, non sono dovuti ad un calo del numero degli iscritti che, anzi, sono aumentati di oltre 1.900 tra i due anni accademici⁸.

Le principali novità del bando, sono di seguito sintetizzate:

- mantenimento dell'elevazione a 50.000 euro della soglia per il calcolo delle tasse in base all'ISEE e per il riconoscimento dell'esenzione per merito;
- introduzione di una nuova fascia di contribuzione "1 PLUS", come ulteriore incentivo economico per gli studenti particolarmente meritevoli, anche con attestazione ISEE oltre i 50.000 o in mancanza di attestazione, che maturano, nel periodo indicato dalla normativa, almeno 24 crediti tra il primo e il secondo anno di corso e almeno 40 crediti tra il secondo ed il terzo anno di corso o tra il terzo ed il quarto fino ad un anno oltre la durata normale corso;
- riduzione di 0,75 del coefficiente utilizzata nella formula di calcolo dell'importo del contributo onnicomprensivo utilizzata per coloro che maturano i crediti minimi previsti dalla legge 232/2016 per gli studenti che rientrano nella suddetta fascia 1 PLUS";
- riduzione dell'agevolazione economica a coloro che maturano un numero di crediti inferiore alla soglia prevista dalla normativa e sono iscritti a partire da due anni oltre la durata normale del corso con applicazione di una maggiorazione di 200 euro del contributo onnicomprensivo calcolato in base al loro ISEE;
- previsione di una agevolazione economica per chi effettua l'immatricolazione, essendo stato riconosciuto dal sistema informatico di Ateneo attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);

⁸ si rinvia alla relazione sulla gestione per una più approfondita analisi.

- suddivisione in tre rate (anziché quattro) del contributo onnicomprensivo annuale.

In conseguenza di questa nuova rateizzazione, l'importo della prima rata, che fino all'anno accademico 2018-2019 comprendeva solo il bollo dell'istanza di iscrizione di 16 euro e la tassa regionale di 140 euro, ora è composta anche da una parte del contributo, diversificato a in base all'attestazione ISEE: per gli studenti in possesso dell'attestazione il contributo onnicomprensivo è calcolato in misura pari a 1/3 del contributo annuale dovuto; per gli studenti non in possesso dell'attestazione il contributo è fissato in 400 euro. Sono state definite tre fasce di contribuzione in base ai criteri di merito fissati dal regolamento.

Le scadenze per il pagamento delle rate sono le seguenti:

prima rata entro il 31 ottobre 2019

seconda rata entro il 15 febbraio 2020

terza rata entro la scadenza 15 maggio 2020

Conseguentemente, solo l'incasso della prima rata ha determinato l'iscrizione di un provento nell'esercizio 2019.

Tasse e contributi corsi post laurea

In controtendenza rispetto all'esercizio 2018, sono sensibilmente aumentati i ricavi per i costi post laurea (master, corsi di formazione e perfezionamento). Tale aumento non è tanto dovuto ad un aumento del numero di corsi offerti (da 22 a 24) quanto alla maggior attrattività dei corsi offerti e ad un maggior numero di iscritti (da 550 a 630).

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico - commerciale	1.218.013,10	1.240.836,48	-22.823,38
TOTALE	1.218.013,10	1.240.836,48	-22.823,38

In questa voce sono compresi i ricavi relativi a commesse commerciali realizzate dai dipartimenti nell'ambito della ricerca scientifica. Si tratta di prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione realizzate con competenze e risorse dell'Ateneo, in cambio di corrispettivi che ne coprono i costi.

Si registra una leggera flessione in controtendenza rispetto agli incrementi rilevati negli esercizi 2018 e 2017.

Per la valutazione dei progetti per ricerche commissionate è stato applicato il criterio della commessa completata come esplicitato nel paragrafo 5 Criteri di valutazione – Ratei e risconti. I ricavi sono, pertanto, al netto delle quote riscontate al 2020.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre amministrazioni centrali	1.389.833,97	1.539.957,02	-150.123,05
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	874.616,65	1.129.214,07	-254.597,42
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti locali	3.336,32	16.965,82	-13.629,50
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da enti di ricerca pubblici	292.818,55	298.375,99	-5.557,44
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altre amministrazioni pubbliche	176.668,60	229.419,59	-52.750,99
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	2.142.635,25	3.190.541,14	-1.047.905,89
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da privati	559.907,97	576.320,09	-16.412,12

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
TOTALE	5.439.817,31	6.980.793,72	-1.540.976,41

La voce comprende i proventi relativi a progetti istituzionali di ricerca, suddivisi per tipologia di soggetto finanziatore.

Rispetto all'esercizio 2018 si evidenzia una significativa diminuzione di oltre 1,5 milioni che coinvolge tutte le voci e, in particolare, i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali". Tale riduzione è in parte giustificata dalla conclusione di alcuni progetti pluriennali, e, in parte, da una più puntuale applicazione dei principi contabili⁹. In particolare, nei casi di progetti multi partner in cui l'Ateneo beneficiario capofila e gli altri partner hanno definito e presentato congiuntamente un progetto e sono solidalmente responsabili della realizzazione dell'intera operazione oppure il beneficiario capofila non ha alcuna discrezionalità ed ha come unico obbligo il trasferimento delle risorse ai partner, le quote spettanti agli stessi transitano esclusivamente fra i crediti e non in voci di ricavo e costo.

L'ammontare delle voci è al netto del risconto passivo che è stato determinato per i progetti di ricerca pluriennale finanziati da terzi, secondo le regole meglio descritte nel paragrafo dedicato a ratei e risconti.

I ricavi dell'esercizio vengono, pertanto, ricondotti alla competenza economica a seguito della valutazione dei progetti pluriennali con il metodo della commessa completata, ossia in funzione della correlazione tra i costi sostenuti sui progetti e i ricavi.

Il solo dato dei ricavi non è indicativo di una riduzione dell'attività di ricerca e va letto unitamente al dato dei risconti passivi che sono notevolmente aumentati.

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	105.210.438,57	88.700.546,18	16.509.892,39
2. Contributi Regioni e Province autonome	1.631.543,41	462.145,06	1.169.398,35
3. Contributi altre Amministrazioni locali	1.039.175,25	740.478,37	298.696,88
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	1.553.777,28	752.682,40	801.094,88
5. Contributi da Università	694.012,78	820.865,52	-126.852,74
6. Contributi da altri (pubblici)	1.268.643,59	1.755.785,98	-487.142,39
7. Contributi da altri (privati)	3.051.642,21	3.077.574,62	-25.932,41
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	114.449.233,09	96.310.078,13	18.139.154,96
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	82.949,41	86.784,78	-3.835,37
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	16.600,94	16.461,83	139,11
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	99.550,35	103.246,61	-3.696,26

⁹ Commissione COEP, risposta a quesito n. 10

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
TOTALE	114.548.783,44	96.413.324,74	18.135.458,70

I contributi complessivi ammontano a di 114,5 milioni di euro (+ 18 milioni rispetto al 2018).
 I contributi vengono rappresentati in tabella distinguendo quelli correnti da quelli per investimenti.
 Nei contributi per investimenti sono compresi esclusivamente i contributi in conto impianti. Sono esclusi i contributi per ricerca che sono compresi tra i contributi correnti.

La variazione più significativa è quella della voce dei "contributi correnti dal Miur e altre amministrazioni centrali" (+16,5 milioni di euro) quasi interamente dovuto all'incremento dei proventi registrati sul "Fondo per il finanziamento ordinario – FFO" (+ 6,9 milioni) e dei "proventi per contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali" (+9,4 milioni) come di seguito dettagliato.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

La voce comprende i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	88.112.985,76	81.002.028,06	7.110.957,70
Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	16.343.820,50	6.891.856,00	9.451.964,50
Contributi per borse di studio post laurea da Miur e altre amministrazioni centrali	231.818,17	35.418,18	196.399,99
Contributi per assegni di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	2.463,01	-2.463,01
Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	58.586,53	43.543,33	15.043,20
Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	155.687,95	-155.687,95
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	382.785,68	525.998,85	-143.213,17
Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali	80.441,93	43.550,80	36.891,13
TOTALE	105.210.438,57	88.700.546,18	16.509.892,39

Fondo per il finanziamento ordinario - FFO

La voce più significativa è quella del Fondo per il finanziamento ordinario – FFO. L'importo a ricavo è pari all'ammontare delle assegnazioni disposte dal Ministero entro la data di chiusura del bilancio come previsto dai principi contabili per l'università (art. 4 comma 1, lett. e) del D.I. 19/2014). Talune assegnazioni finalizzate, in coerenza con il principio di competenza economica, vengono riscontate ad esercizi futuri per le quote finalizzate a copertura di costi di competenza.

Con D.M. del 8 agosto 2019 n. 738 sono stati definiti i criteri di ripartizioni del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2019. Successivamente, con D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Alla data di chiusura del bilancio di esercizio, l'assegnazione per la programmazione non è ancora stata disposta. Per contro, sono state assegnate, nel corso dell'esercizio, somme riferite a FFO di anni precedenti.

Le assegnazioni per l'Università di Ferrara a valere sul FFO 2019 sono rappresentate dalla tabella sotto riportata:

FFO DM 738 del 8/8/2019	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei progressi esercizi	0,00	0,00	0,00
Interventi quota base	51.015.565,00	48.951.235,00	2.064.330,00
- quota storica	30.124.581,00	32.919.981,00	-2.795.400,00
- costo standard	20.890.984,00	16.031.254,00	4.859.730,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	24.282.881,00	22.750.966,00	1.531.915,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	14.559.329,00	13.816.139,00	743.190,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	5.198.402,00	4.628.455,00	569.947,00
c) 20% autonomia responsabile	4.570.534,00	4.349.261,00	221.273,00
Correttivi una tantum	-45.384,00	-42.889,00	-2.495,00
Ulteriore assegnazione DM 1049/2018	0,00	0,00	0,00
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)	246.759,00	696.875,00	-450.116,00
Correttivi una tantum	4.654,00	9.701,00	-5.047,00
Piani straordinari	5.009.635,00	3.426.340,00	1.583.295,00
a) piano straord prof I fascia DM 242/2016 ex legge 208/2015	161.958,00	161.958,00	0,00
b) piano straord RTD art.24, c.3, lett b) dm 78/2016 ex legge 208/2015	645.173,00	645.173,00	0,00
c) consolidam prof seconda fascia (anni 11-12-13)	2.398.519,00	2.398.519,00	0,00
d) per assunzione ricercatori art. 24 comma 3 lett b legge 240/2010 ex legge 205/2018 per consolidam II fascia secondo modalità DM 168 28-2-2019	1.406.897,00	220.690,00	1.186.207,00
e) piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett b) secondo le modalità di cui al DM 204/2019	397.088,00	0,00	397.088,00
Programmazione triennale	0,00	596.072,00	-596.072,00
Interventi a favore degli studenti	3.271.661,00	3.052.919,00	218.742,00
1) borse post lauream	2.584.375,00	2.391.416,00	192.959,00
2) fondo sostegno giovani	677.359,00	661.503,00	15.856,00
- mobilità	503.634,00	544.126,00	-40.492,00
- assegni tutorato	122.689,00	81.614,00	41.075,00
- corsi strategici	51.036,00	35.763,00	15.273,00
3) piani pluriennali integrati orientamento pre-univ, sostegno didattico e tutorato POT	9.927,00	0,00	9.927,00
Intervento a favore studenti disabili e dislessici	70.640,00	76.845,00	-6.205,00
No tax area	1.172.899,00	1.121.160,00	51.739,00
Dipartimenti di eccellenza	3.751.969,00	3.751.969,00	0,00
Maternità assegniste	28.341,00	36.792,00	-8.451,00
Maternità Ricercatrici a tempo determinato	22.097,00	17.318,00	4.779,00
Ulteriori assegnazioni FFO	544.380,00	659.163,00	-114.783,00
TOTALE FFO	89.421.481,00	85.147.355,00	4.274.126,00

Il valore rilevato a bilancio di 88.112.985,76 euro è inferiore di 1.308.495,24 euro rispetto all'importo assegnato. Tale differenza è data dall'iscrizione dei ricavi derivanti da assegnazioni FFO 2019 per 89.421.481 euro, da quote di FFO riferite ad anni precedenti assegnate nell'esercizio 2019 per 545.914 euro, dall'iscrizione a ricavo di assegnazioni disposte negli esercizi precedenti, per la quota correlata a copertura di costi di competenza dell'esercizio 2019, per 1.935.603,50 euro, dal risconto delle assegnazioni finalizzate del FFO riferite a costi

che non sono stati sostenuti nell'anno per 3.790.012,74 euro, in coerenza con il principio di competenza economica.

Le assegnazioni di quote di FFO di anni precedenti attribuite nell'esercizio 2019 per 545.914 euro sono relative a:

- FFO 2016 redistribuzione art. 1 lettera a): 73.761 euro
- FFO 2017 art. 5 - incentivi per chiamate dirette L. 230/2005 e docenti esterni all'ateneo: 403.990 euro;
- FFO 2018 art. 7 sostegno rete GARR – quota associativa: 68.163 euro.

Si rappresenta di seguito la situazione dei risconti su quote finalizzate FFO:

Descrizione	Importo
risconti passivi al 31/12/2018 su FFO	6.809.614,93
diminuzioni per iscrizione a ricavo	-1.935.603,50
aumenti per risconto passivo	3.790.012,74
risconti passivi al 31/12/2019 su FFO	8.664.024,17

Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali

I contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali sono stati 16,34 milioni di euro (+9,45 milioni rispetto al 2018).

Tali assegnazioni influenzano notevolmente il risultato di esercizio. Le assegnazioni disposte nel 2019 sono solo parzialmente di competenza dell'esercizio, in quanto comprendendo gli arretrati di anni accademici precedenti come sotto elencato:

- a.a. 2013/14 - III acconto di 1.736.065,57 euro;
- a.a. 2013/14 - saldo di 353.245,41 euro;
- a.a. 2014/15 - saldo di 3.532.144,46 euro;
- a.a. 2015/16 - II acconto di 3.235.155 euro;
- a.a. 2015/16 - saldo di 111.616,06 euro
- a.a. 2018/19 - II acconto di 3.687.797 euro;
- a.a. 2018/19 – saldo di 3.687.797 euro.

Nell'esercizio 2018 erano stati assegnati poco meno di 6,9 milioni riferiti a:

- a.a. 2017/18 - I e II acconto di 4.020.249 euro;
- a.a. 2018/19 - I acconto di 2.871.620 euro.

Restano da assegnare i saldi degli anni accademici 2016/17 e 2017/18.

Contributi per borse di studio post laurea da Miur e altre amministrazioni centrali

I contributi di poco meno di 232 mila euro (+196 mila euro rispetto al 2018) sono riferiti a borse di dottorato finanziate, tra gli altri, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV.

Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali

Comprende, tra gli altri, il contributo derivante dalla destinazione del 5 per mille dell'Irpef di poco più di 62 mila euro riferito alle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2017 (anno d'imposta 2016) e i contributi per ricerca dei dipartimenti. I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio. Si rileva una variazione di – 143 mila euro.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Di cui correnti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da Regioni e Province Autonome	1.357.006,81	243.971,24	1.113.035,57
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Regioni e Province Autonome	98.740,83	54.307,83	44.433,00

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Altri contributi da Regioni e Province Autonome	175.795,77	163.865,99	11.929,78
TOTALE	1.631.543,41	462.145,06	1.169.398,35

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio. I Contributi da Regione e Province autonome comprende il contributo dalla Regione Emilia Romagna per borse di dottorato e medici in formazione specialistica. Questi ultimi, in particolare, determinano la variazione di +1,1 milioni di euro.

Per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi in conto impianti da Regioni e Province Autonome	82.949,41	86.784,78	-3.835,37
TOTALE	82.949,41	86.784,78	-3.835,37

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati registrati i seguenti ricavi da sconto passivo per la quota a copertura delle quote ammortamento dei cespiti corrispondenti:

- 77.611,70 euro relativi al finanziamento della Regione Emilia Romagna - POR FESR 2007/2013 destinato alla costruzione del laboratorio Animal facility nell'ambito del Tecnopolo;
- 5.337,71 euro relativi al finanziamento della Regione Emilia Romagna - sisma del 2012 destinato ai lavori per il miglioramento sismico della foresteria di Via Gramiccia.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da altre amministrazioni locali	31.058,00	0,00	31.058,00
Contributi per assegni di ricerca da altre amministrazioni locali	70.885,89	91.442,21	-20.556,32
Contributi per risorse umane da altre amministrazioni locali	865.317,00	595.009,83	270.307,17
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da altre amministrazioni locali	42.174,84	37.532,56	4.642,28
Altri contributi da altre amministrazioni locali	29.739,52	16.493,77	13.245,75
TOTALE	1.039.175,25	740.478,37	298.696,88

Si tratta di contributi per borse di studio, finanziamenti esterni di assegni di ricerca, contributi per risorse umane come ad esempio i finanziamenti per Ricercatori a tempo determinato. I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si evidenzia un incremento significativo della voce Contributi per risorse umane da altre amministrazioni locali dovuto alla sottoscrizione di diverse convenzioni per il finanziamento di professori straordinari ed ricercatori a tempo determinato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara.

Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da UE e da Resto del Mondo	42.446,72	65.605,72	-23.159,00
Contributi per assegni di ricerca da UE e da Resto del Mondo	15.846,06	95.447,97	-79.601,91
Contributi per programmi di internazionalizzazione da UE e da Resto del Mondo	1.088.853,14	402.763,59	686.089,55
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da UE e da Resto del Mondo	247.550,05	174.518,38	73.031,67

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Altri contributi da UE e da Resto del Mondo	159.081,31	14.346,74	144.734,57
TOTALE	1.553.777,28	752.682,40	801.094,88

In questa voce sono iscritti i contributi che l'Unione Europea riconosce per programmi di internazionalizzazione per la mobilità degli studenti (Erasmus, Mundus, dottorato internazionale) e i contributi per altri progetti di didattica e ricerca gestiti dai dipartimenti.

L'incremento di quasi 690 mila euro della voce Contributi per programmi di internazionalizzazione da UE e Resto del Mondo è in parte dovuto alla sottoscrizione dell'Accordo Specifico 2019-1462/001-001 Master Erasmus Mundus progetto n. 610531-EPP-1-2019-1-IT-EPPKA1-JMD-MOB.

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da Università	267.661,36	457.555,67	-189.894,31
Contributi per assegni di ricerca da Università	11.978,11	5.939,70	6.038,41
Contributi per risorse umane da Università	52.657,34	61.130,00	-8.472,66
Contributi per programmi di internazionalizzazione da Università	12.493,61	7.595,13	4.898,48
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Università	153.492,93	95.864,39	57.628,54
Altri contributi da Università	195.729,43	192.780,63	2.948,80
TOTALE	694.012,78	820.865,52	-126.852,74

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da altri soggetti pubblici	196.698,76	363.360,51	-166.661,75
Contributi per assegni di ricerca da altri soggetti pubblici	113.430,31	113.546,36	-116,05
Contributi per risorse umane da altri soggetti pubblici	147.824,31	253.502,50	-105.678,19
Contributi per programmi di internazionalizzazione da altri soggetti pubblici	577.586,20	643.208,52	-65.622,32
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da altri soggetti pubblici	138.544,35	329.490,04	-190.945,69
Altri contributi da altri soggetti pubblici	94.559,66	52.678,05	41.881,61
TOTALE	1.268.643,59	1.755.785,98	-487.142,39

Rientrano in questa sezione i contributi da altri soggetti pubblici per bandire borse aggiuntive nell'ambito dei dottorati di ricerca, assegni di ricerca, per il finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato e per attivazione di posti di professore straordinario.

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Contributi da privati (7)

Di cui correnti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da soggetti privati	764.467,16	492.643,38	271.823,78
Contributi per assegni di ricerca da soggetti privati	440.612,88	529.532,02	-88.919,14
Contributi per risorse umane da soggetti privati	882.405,06	1.311.114,89	-428.709,83
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da soggetti privati	757.871,55	603.672,64	154.198,91

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Altri contributi da soggetti privati	206.280,06	140.611,69	65.668,37
Contributi da soggetti privati per attività commerciale	5,50	0,00	5,50
TOTALE	3.051.642,21	3.077.574,62	-25.932,41

Le somme indicate costituiscono forme di finanziamento di posti aggiuntivi per contratti di formazione specialistica, dottorato di ricerca, assegni di ricerca posti di ricercatore a tempo determinato o professore straordinario, nonché per contratti a tempo determinato con personale di ruolo tecnico per esigenze legate a progetti. Tali somme sono state gestite con apposite convenzioni o come erogazioni liberali.

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Di cui per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi in conto impianti da soggetti privati	16.600,94	16.461,83	139,11
TOTALE	16.600,94	16.461,83	139,11

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati registrati i seguenti ricavi da risconto passivo per la quota a copertura delle quote ammortamento dei cespiti corrispondenti:

- 12.923,83 euro relativi al finanziamento della Fondazione Daccò destinato ai lavori di ristrutturazione del Centro studi Daccò;

- 139,11 euro relativi ai contributi da soggetti privati vari a seguito del sisma del 2012, destinati ai lavori di ristrutturazione del fabbricato Palazzo Giordani-ex scuderie.

Risultano inoltre imputati alcuni contributi di terzi finalizzati all'acquisto di attrezzature, per l'importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

La voce non va esposta così come previsto dal MTO.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Il diritto allo studio non è gestito direttamente dall'Università ma da Er.Go. Azienda regionale per il diritto agli studi superiori.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Fitti attivi	20.357,10	18.444,90	1.912,20
Proventi da brevetti, marchi e diritti simili - commerciale	47.073,61	34.779,09	12.294,52
Proventi da affitto aule e spazi universitari attività commerciale	337.845,18	274.714,15	63.131,03
Altri proventi da beni patrimoniali	25.050,00	16.400,00	8.650,00
Plusvalenze ordinarie da alienazioni	6.000,00	0,00	6.000,00
Plusvalenze ordinarie da alienazioni - commerciale	0,00	500,00	-500,00
Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - istituzionale	537.063,27	705.695,51	-168.632,24
Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - FFO	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - commerciale	32.615,88	36.103,32	-3.487,44
Insussistenze attive - gestione ordinaria	671.507,11	803.153,08	-131.645,97
Rimborsi e indennizzi assicurativi (gestione ordinaria)	580,00	31.975,45	-31.395,45

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Rimborsi, recuperi e restituzioni da studenti	7.366,00	7.776,00	-410,00
Rimborsi, recuperi e restituzioni da assegnisti	7,64	52,30	-44,66
Rimborsi, recuperi e restituzioni da personale	9.212,21	910,40	8.301,81
Recupero imposta di bollo virtuale istanze da studenti	564.544,00	504.864,00	59.680,00
Recupero imposta di bollo virtuale pergamene da studenti	11.536,00	10.704,00	832,00
Altri rimborsi, recuperi e restituzioni	452.662,04	706.366,99	-253.704,95
Proventi da prestazioni a tariffario - commerciale	861.586,54	868.499,04	-6.912,50
Altri proventi da attività commerciale	225.868,16	101.459,40	124.408,76
Utilizzo fondo rischi per cause in corso	96.110,88	0,00	96.110,88
Abbuoni e arrotondamenti attivi	10,64	4,98	5,66
Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI	1.254.430,71	1.803.096,05	-548.665,34
Ricavi ex CO-FI per sterilizzazione quote ammortamenti	1.982.271,36	2.016.015,48	-33.744,12
Altri ricavi e proventi diversi	108.760,54	43.639,61	65.120,93
TOTALE	7.252.458,87	7.985.153,75	-732.694,88

La voce “altri proventi e ricavi diversi” risulta inferiore rispetto all’esercizio 2018 di circa 733 mila euro.

La riduzione di quasi 549 mila euro della voce “Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI” è fisiologica, trattandosi di ricavi derivanti dalla contabilità finanziaria che vengono iscritti a conto economico a copertura dei relativi costi di competenza negli esercizi fino all’esaurimento delle risorse iscritte nella voce Riserva - Progetti specifici ex CO-FI nonché dei ricavi ex CO-FI da risconto passivo derivanti dall’esercizio 2014¹⁰.

Plusvalenze ordinarie da alienazioni

Nel corso dell’esercizio 2019 è stata registrata la plusvalenza di 6.000,00 euro in seguito alla cessione in permuta di un densitometro il cui valore netto contabile era pari a zero.

Insussistenze attive - gestione ordinaria

L’insussistenza attiva di 672 mila euro deriva dalla chiusura del debito aperto al 31/12/2018 per ferie e permessi non goduti.

Ricavi ex CO-FI per sterilizzazione quote ammortamenti

Nell’esercizio 2019 sono stati iscritti ricavi da riserve ex cofi per la sterilizzazione delle quote ammortamento per un importo complessivo di 1.982.271,36 euro, di cui:

- 1.667.133,86 euro derivanti dalla riserva generale “Riserva EX COFI – Sterilizzazione quote ammortamento ex cofi” iscritta nello stato patrimoniale al 1.1.2014 a copertura delle quote ammortamento residue dei beni immobili iscritti tra le immobilizzazioni materiali nello stato patrimoniale al 1.1.2014
- 315.137,50 euro derivanti dalle riserve specifiche iscritte nello stato patrimoniale a fronte dei specifici vincoli dell’avanzo di amministrazione del conto consuntivo al 31.12.2013:

Descrizione	Importo
Riserva EX COFI - Tetto Palazzo Tassoni - cda 27.11.13	14.990,60
Riserva EX COFI - Pompe sottocentrali e gruppo frigo NIB - cda 27.11.13	5.214,72
Riserva EX COFI - Parcheggio fotovoltaico Cona - cda 29.2.12	65.788,25

¹⁰ Decreto ministeriale 1055 del 30/05/2019 – emanazione del la III edizione del Manuale Tecnico Operativo versione integrale

Descrizione	Importo
Riserva EX COFI - Sant'Agnesina e via del Gregorio - cda 25.10.11	123.607,88
Riserva EX COFI - Deposito e cabina elettrica NIB - cda 19.12.12 DD rep 1632/12	18.949,72
Riserva EX COFI - Camera Riverberante e semi anecoica Mechlav cda 13.07.2010 (Tecnopolo)	12.606,51
Riserva EX COFI - Impianti fotovoltaici Polo TS e NIB - cda 26.9.12	3.857,06
Riserva EX COFI - Sostituzione pompe antincendio NIB - cda 30.10.14	5.937,43
Riserva EX COFI - Miglioramento accessibilità disabili	2.812,52
Riserva EX COFI - Sostituzione infissi Palazzo Turchi di Bagno - DD rep 614/14	1.410,80
Riserva EX COFI - Finestre CUS - cda 19.12.14	3.745,53
Riserva EX COFI - Acquisto palazzina via Saragat - cda 19.12.2014	56.216,48
Totale	315.137,50

Altri ricavi e proventi diversi

L'importo principale registrato su questa voce nel corso dell'esercizio 2019 è dato dai ricavi derivanti da cessioni all'Ateneo di beni a titolo gratuito. Nel caso di beni inventariabili l'importo del ricavo è soggetto a sconto e incide su ogni esercizio per l'importo corrispondente alla quota ammortamento.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Nell'esercizio 2019 non sono stati registrati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

7.2 COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi riguardano i costi dei fattori produttivi legati all'attività istituzionale, i costi attribuibili alle funzioni fondamentali dell'Università, l'attività di didattica e ricerca.

I costi operativi sono di seguito riepilogati:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	74.656.055,74	71.828.848,49	2.827.207,25
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	45.228.909,15	44.747.540,12	481.369,03
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.203.515,16	5.015.867,34	187.647,82
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.219.742,44	1.059.607,05	160.135,39
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.969.902,95	2.039.167,03	-69.264,08
TOTALE	128.278.125,44	124.691.030,03	3.587.095,41

L'aumento dei costi operativi è quasi esclusivamente dovuto all'aumento dei costi del personale (+2,8 milioni di euro).

L'aumento dei costi della gestione corrente è dovuto all'incremento dei costi per sostegno agli studenti (+1,37 milioni di euro) parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-0,86 milioni di euro).

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Il costo complessivo pari a 74.656.055,74 euro si riferisce ai costi sostenuti per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca (poco meno di 55,2 milioni di euro) e al personale dirigente e tecnico amministrativo (poco meno di 19,5 milioni di euro).

Gli importi indicati nei prospetti costituiscono il costo complessivo al netto dell'IRAP.

Complessivamente il costo del personale è aumentato di 2,83 milioni di euro.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	36.519.102,05	34.055.966,89	2.463.135,16
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premi alità, altre competenze accessorie	1.928.693,65	840.833,07	1.087.860,58
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	10.905.142,11	9.947.501,56	957.640,55
TOTALE a) docenti/ricercatori	49.352.937,81	44.844.301,52	4.508.636,29
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.124.991,81	5.003.909,30	-878.917,49
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	916.721,69	1.095.041,85	-178.320,16
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti,..)	5.041.713,50	6.098.951,15	-1.057.237,65
c) docenti a contratto	683.908,13	888.286,28	-204.378,15
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	71.668,42	108.783,02	-37.114,60
TOTALE c) docenti a contratto	755.576,55	997.069,30	-241.492,75
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	0,00	0,00	0,00
TOTALE d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	16.147,86	33.068,50	-16.920,64
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	0,00	0,00	0,00
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	16.147,86	33.068,50	-16.920,64
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	55.166.375,72	51.973.390,47	3.192.985,25
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	12.401.576,27	12.882.844,39	-481.268,12
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	2.675.463,17	2.441.959,52	233.503,65
Indennità TFR	800.013,18	798.544,44	1.468,74
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	3.612.627,40	3.732.109,67	-119.482,27
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	19.489.680,02	19.855.458,02	-365.778,00

L'aumento dei costi del personale è dovuto all'incremento del costo del personale docente e ricercatore (+4,5 milioni di euro) parzialmente compensato dalla riduzione di tutti gli altri costi di personale (collaborazioni scientifiche, assegni di ricerca, docenza a contratto, personale tecnico amministrativo).

Complessivamente il costo per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca aumenta di 3,2 milioni di euro mentre si conferma anche per l'esercizio 2018 una riduzione dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (- 366 mila euro).

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) DOCENTI / RICERCATORI

Per il personale docente e ricercatore si rilevano gli emolumenti corrisposti nell'anno 2019 con indicazione, su voci appositamente distinte, di competenze fisse, accessorie, incarichi didattici, arretrati relativi ad anni precedenti, contributi assistenziali e pensionistici, compensi per attività conto terzi, a tariffario e per ricerca convenzionata art. 66 DPR 382/1980.

Il costo del personale docente e ricercatore dell'Ateneo è complessivamente aumentato di oltre 4,5 milioni di euro. L'incremento ha riguardato tanto il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato quanto il personale docente e ricercatore a tempo determinato anche in conseguenza dei piani straordinari finanziati dal Miur.

Il costo comprende gli incrementi stipendiali riconosciuti a seguito dell'emanazione del DPCM 3 settembre 2019, pubblicato sulla GU del 24 ottobre 2019 n. 250, che ha stabilito che, per il personale non contrattualizzato, l'adeguamento economico previsto dall'art. 24 c. 1 della L. 448/1998 è così articolato:

- dal 01/01/2018 l'incremento è pari allo 0,11%;
- dal 01/01/2019 l'incremento è pari al 2,28% (rispetto agli importi in vigore al 31/12/2018).

Comprende, altresì, il costo dell'una tantum, *ad personam*, a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 determinati in 996 mila euro (esclusa IRAP) la cui copertura è assicurata da apposita assegnazione sul FFO 2018 e 2019.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Competenze fisse docenti e ricercatori a tempo indeterminato	32.149.726,24	31.183.548,29	966.177,95
Competenze accessorie docenti e ricercatori a tempo indeterminato	873.666,51	71.924,94	801.741,57
Incarichi didattici (supplenze)	428.721,70	462.097,98	-33.376,28
Contributi pensionistici docenti e ricercatori a tempo indeterminato	8.156.410,23	7.719.575,40	436.834,83
Contributi TFS/TFR docenti e ricercatori a tempo indeterminato	1.451.848,94	1.410.552,40	41.296,54
TOTALE docenti e ricercatori a tempo indeterminato	43.060.373,62	40.847.699,01	2.212.674,61
Competenze fisse - docenti e ricercatori a tempo determinato	4.369.375,81	2.872.418,60	1.496.957,21
Competenze accessorie - docenti e ricercatori a tempo determinato	5.555,31	10.131,13	-4.575,82
Incarichi didattici (supplenze) - docenti e ricercatori a tempo determinato	15.940,13	11.037,21	4.902,92
Contributi pensionistici - docenti e ricercatori a tempo determinato	1.072.456,80	693.561,90	378.894,90
Contributi assistenziali - docenti e ricercatori a tempo determinato	224.426,14	123.811,86	100.614,28
TOTALE docenti e ricercatori a tempo determinato	5.687.754,19	3.710.960,70	1.976.793,49
Compensi da proventi per prestazioni a tariffario docenti e ricercatori - commerciale	173.180,64	36.482,31	136.698,33
Compensi da proventi per ricerca convenzionata art. 66 DPR 382/1980 docenti e ricercatori - commerciale	431.629,36	249.159,50	182.469,86
TOTALE compensi da proventi attività commerciale	604.810,00	285.641,81	319.168,19
TOTALE	49.352.937,81	44.844.301,52	4.508.636,29

Come già evidenziato nella nota illustrativa al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale 2020-2022, i costi del personale docente, a parità di organico, sono destinati ad aumentare in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni di cui alla La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che, all'articolo 1 comma 629 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari

previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.

Dotazioni organico

ORGANICO	2019	2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	157	148	9	5,73%
Professori Associati	276	256	20	7,25%
Ricercatori a tempo indeterminato	96	119	-23	-23,96%
Ricercatori a tempo determinato	106	91	15	14,15%
Professori straordinari a tempo determinato	9	9	0	0,00%
Assistenti	0	0	0	0,00%
Totale personale di ruolo	644	623	21	3,26%
Personale in convenzione¹				
Professori ordinari	2	2	0	0,00%
Professori associati	1	1	0	0,00%
Totale personale in convenzione¹	3	3	0	0,00%
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	647	626	21	3,25%

¹ per personale in convenzione si intende quello di cui alla Legge 230/2005 art. 1 comma 13 "Le università possono stipulare convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, con oneri finanziari posti a carico dei medesimi, per realizzare programmi di ricerca affidati a professori universitari, con definizione del loro compenso aggiuntivo a valere sulle medesime risorse finanziarie e senza pregiudizio per il loro status giuridico ed economico, nel rispetto degli impegni di istituto"

b) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI, ECC.)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Competenze assegni di ricerca - istituzionale	4.077.239,92	4.895.780,32	-818.540,40
Contributi obbligatori gestione separata INPS assegni di ricerca - istituzionale	905.567,13	1.071.369,45	-165.802,32
Co.co.co. ricerca istituzionale	47.751,89	108.128,98	-60.377,09
Contributi obbligatori gestione separata INPS co.co.co. ricerca istituzionale	10.895,61	23.048,27	-12.152,66
Contributi assistenziali co.co.co. ricerca istituzionale	258,95	624,13	-365,18
TOTALE	5.041.713,50	6.098.951,15	-1.057.237,65

La riduzione di circa 1 milione di euro è quasi esclusivamente dovuta ai minori costi per assegni di ricerca che sono in calo dal 2017. La riduzione è solo parzialmente dovuta all'assunzione del ruolo di ricercatori a tempo determinato.

c) DOCENTI A CONTRATTO

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Docenti a contratto	724.774,95	907.083,95	-182.309,00
Supplenti esterni	30.801,60	24.250,05	6.551,55
Contratti con tecnici art. 26 L. 382/1980	0,00	65.735,30	-65.735,30
TOTALE	755.576,55	997.069,30	-241.492,75

La voce comprende i costi che l'Ateneo ha sostenuto per l'erogazione dell'attività didattica che non è possibile soddisfare con il personale docente e ricercatore in organico.
La riduzione del costo per docenti a contratto è conseguenza di una politica di contenimento dei costi.

d) ESPERTI LINGUISTICI

Non sono presenti esperti linguistici nell'organico dell'Università di Ferrara.

e) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA

La voce comprende i costi per contratti di collaborazioni di lavoro autonomo occasionale.

Personale dirigente e tecnico amministrativo

Il costo per il personale dirigente e tecnico amministrativo ammonta complessivamente a 19.489.680,02 euro e comprende emolumenti e arretrati relativi ad anni precedenti; l'IRAP è indicato separatamente nella macro-voce "Imposte sul reddito".

La voce comprende il costo per l'incarico di Direttore Generale e i costi relativi al fondo salario accessorio previsto dal C.C.N.L. che fa riferimento alla retribuzione di posizione, compensi per lavoro straordinario, performance organizzativa ed individuale. Tali costi sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto dei limiti di cui alla L. 133/2008 e successive modificazioni.

Complessivamente il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo si è ridotto di quasi 366 mila euro confermando la riduzione già rilevata nell'esercizio precedente (- 148 mila tra il 2018 e il 2017).

Analizzando nel dettaglio il costo del personale tecnico amministrativo si è ridotto di quasi 600 mila euro mentre il costo del personale dirigente è aumentato di circa 240 mila euro.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo			
a) direttore generale e dirigenti	633.490,38	394.404,74	239.085,64
b) personale tecnico amministrativo	18.550.567,66	19.150.277,63	-599.709,97
c) buoni pasto	305.621,98	310.775,65	-5.153,67
TOTALE	19.489.680,02	19.855.458,02	-365.778,00

L'incremento del costo del personale dirigente è dovuto all'assunzione di due nuovi dirigenti a tempo indeterminato avvenuta con decorrenza 1 novembre 2018 e 31 dicembre 2018 e di un dirigente a tempo determinato con decorrenza 31 dicembre 2018. Il costo comprende altresì gli incrementi stipendiali in applicazione del C.C.N.L. 2016-2018.

La riduzione del costo del personale tecnico amministrativo è dovuta in parte al fatto che nell'esercizio 2018 il costo comprendeva gli arretrati degli incrementi stipendiali derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. 2016-2018 e, in parte, dalla riduzione del personale in servizio come rappresentato nella tabella sottostante:

ORGANICO	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti*	4	4	0	0,00%
di cui categoria EP	18	16	2	11,11%
di cui categorie D, C, B	448	472	-24	-5,36%

ORGANICO	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
Totale personale a tempo indeterminato	470	492	-22	-4,68%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti**	2	2	0	0,00%
di cui categorie D, C, B	0	4	-4	-100,00%
Totale personale a tempo determinato	2	6	-4	-200,00%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	472	498	-26	-5,51%
* 3 dirigenti in aspettativa senza assegni di cui uno in servizio come direttore generale in Unife riportato nella sezione del personale a tempo determinato				

I dati comprendono il personale in comando presso altra amministrazione, mentre sono al netto del personale in comando presso l'Università al 31 dicembre 2019.

Nel conteggio del personale di categoria D, C, B non sono compresi i tecnici collocati in aspettativa e assunti con contratto di RTD tipo a) rispettivamente 18 nel 2019 e 7 nel 2018.

Si osserva, tuttavia, una costante riduzione del numero di personale tecnico amministrativo in servizio che nell'arco di un triennio si è ridotto di 61 unità di cui 26 nell'ultimo biennio¹¹.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	19.163.405,65	17.793.377,12	1.370.028,53
Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Costi per l'attività editoriale	10.458,00	9.360,00	1.098,00
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.022.396,27	3.204.246,81	-181.850,54
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.359.592,38	1.335.359,91	24.232,47
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.926.261,02	1.759.900,96	166.360,06
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.707.818,49	17.566.124,12	-858.305,63
Acquisto altri materiali	522.798,75	437.260,17	85.538,58
Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
Costi per godimento beni di terzi	2.156.830,30	2.371.104,48	-214.274,18
Altri costi	359.348,29	270.806,55	88.541,74
TOTALE	45.228.909,15	44.747.540,12	481.369,03

I costi della gestione corrente sono aumentati di 5,4 milioni di euro. Si analizza tale incremento nel dettaglio.

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Borse di studio post laurea	17.167.281,57	15.468.358,27	1.698.923,30
Altre borse di studio e premi	1.245.934,45	1.209.120,21	36.814,24
Altri interventi a favore di studenti e borsisti	750.189,63	1.115.898,64	-365.709,01
TOTALE	19.163.405,65	17.793.377,12	1.370.028,53

¹¹ al "lordo" dei tecnici in aspettativa assunti come RTD a tempo determinato la riduzione è di 43 persone nel triennio e di 15 persone nell'ultimo biennio

L'incremento di quasi 1,4 milioni di euro è dovuto all'incremento dei costi sostenuti per le borse di studio post-laurea (+1,7 milioni di euro) parzialmente compensato da una riduzione della voce "altri interventi a favore di studenti e borsisti (-366 mila euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Borse di studio per dottorato di ricerca - istituzionale	3.286.205,84	3.231.728,66	54.477,18
Contributi obbligatori gestione separata INPS borse di studio per dottorato di ricerca – istituzionale	736.084,82	726.495,96	9.588,86
totale borse di studio per dottorato	4.022.290,66	3.958.224,62	64.066,04
Compensi per medici in formazione specialistica - istituzionale	10.151.703,36	9.134.788,76	1.016.914,60
Contributi obbligatori gestione separata INPS medici in formazione specialistica – istituzionale	1.624.380,96	1.461.663,68	162.717,28
totale compensi per medici in formazione specialistica	11.776.084,32	10.596.452,44	1.179.631,88
Borse per attività di ricerca post laurea - istituzionale	1.368.906,59	913.681,21	455.225,38
totale borse per attività di ricerca post laurea	1.368.906,59	913.681,21	455.225,38
Borse e contributi per mobilità internazionale - istituzionale	908.830,08	912.240,49	-3.410,41
Borse per attività di collaborazione al tutorato - istituzionale	196.101,61	187.960,53	8.141,08
Contributi obbligatori gestione separata INPS borse per attività di collaborazione al tutorato - istituzionale	43.722,20	37.470,62	6.251,58
Borse per tirocinio formativo - istituzionale	70.130,00	55.075,00	15.055,00
Borse e premi finanziati da lasciti e donazioni - istituzionale	21.150,56	16.373,57	4.776,99
Altre borse di studio e premi - istituzionale	6.000,00	0,00	6.000,00
totale altre borse di studio	1.245.934,45	1.209.120,21	36.814,24
Compensi part-time studentesco - istituzionale	283.319,93	265.837,13	17.482,80
Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti - istituzionale	417.210,03	593.047,98	-175.837,95
Attività culturali gestite dagli studenti - istituzionale	27.565,84	28.909,99	-1.344,15
Rimborsi spese mobilità studenti - istituzionale	714,43	0,00	714,43
Contributo ministeriale per attività sportiva al CUS e al CUSI - istituzionale	0,00	155.687,95	-155.687,95
Altri interventi a favore di studenti e borsisti - istituzionale	21.379,40	72.415,59	-51.036,19
totale altri interventi e convenzioni a favore degli studenti	750.189,63	1.115.898,64	-365.709,01
TOTALE	19.163.405,65	17.793.377,12	1.370.028,53

L'incremento dei costi per compensi dei medici in formazione specialistica sono dovuti all'aumento dei posti assegnati per le scuole finanziate dalla Regione Emilia-Romagna.

Un commento merita la riduzione dei costi per interventi e convenzioni a favore degli studenti.

La riduzione di circa 366 mila euro è dovuta:

- per circa 156 mila euro alla voce "Contributo ministeriale per attività sportiva al CUS e CUSI". Si tratta di una mera variazione nell'esposizione a bilancio di tale contributo in applicazione dei principi contabili in base ai quali hanno natura di mere variazioni finanziarie (e non vanno pertanto rilevate come ricavo e costo) le assegnazioni che vengono disposte per essere trasferite senza alcuna discrezionalità ma come meri esecutori, a soggetti già individuati dal soggetto erogatore.

Nel caso specifico, il Miur dispone annualmente l'assegnazione all'Università del contributo L. 394/1977 "Potenziamento dell'attività sportiva universitaria" che viene trasferito, senza alcuna discrezionalità da parte dell'Ateneo, in quota al CUSI (10% del contributo) e al CUS Ferrara (90% del contributo).

- per circa 176 mila euro alla riduzione della voce "Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti – istituzionale" e, in particolare ai minori trasferimenti disposti a favore del CUS Ferrara della quota di contribuzione studenti che viene destinata al finanziamento della

convenzione per utilizzo degli impianti sportivi. Nell'esercizio 2018 la voce comprendeva anche la quota della contribuzione anno accademico 2017/2018 di circa 169 mila euro.

- per circa 51 mila euro alla riduzione della voce "Altri interventi a favore di studenti e borsisti". Essa è dovuta ad una più coerente contabilizzazione dei costi. In particolare sono state create apposite voci del piano dei conti per contabilizzare i costi per iscrizioni a convegni, costi di soggiorno e viaggio per dottorandi, specializzandi, assegnisti e borsisti di ricerca che, fino al 2018 venivano imputate a questa voce. Dall'esercizio 2019 questi costi sono rilevati nella sezione "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" (8).

Oltre alla convenzione per utilizzo degli impianti, la voce "Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti – istituzionale" comprende i costi per compensi per il part-time studentesco (150 ore), rimborso spese sostenute per acquisto di materiale informatico e acquisto di libri relativi al Piano Lauree scientifiche, attività culturali gestite dagli studenti, altre convenzioni per servizi e agevolazioni a favore degli studenti (convenzioni con TPER, AMI, Comune di Ferrara, Ferrara Fiere per agevolazioni sugli abbonamenti dei trasporti pubblici, convenzione con la Fondazione Enrico Zanotti per la gestione dei servizi relativi alla fruizione della sala studio 'Luigi Borsari' da parte degli studenti universitari, convenzione con l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER FERRARA) per il reperimento/gestione posti letto per studenti post lauream.

Costi per l'attività editoriale (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Costi per pubblicazioni di Ateneo - istituzionale	10.458,00	9.360,00	1.098,00
Costi per l'attività editoriale - commerciale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.458,00	9.360,00	1.098,00

In questa sezione sono indicati i costi per le pubblicazioni di Ateneo e per l'attività editoriale.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati - didattica	1.293.915,98	549.828,28	744.087,70
Trasferimenti a partner di progetti coordinati - ricerca	1.622.715,34	2.653.918,53	-1.031.203,19
Altri trasferimenti a partner di progetti coordinati	105.764,95	500,00	105.264,95
TOTALE	3.022.396,27	3.204.246,81	-181.850,54

In questa sezione sono indicati principalmente i costi per i trasferimenti ai partner delle quote di finanziamento dei progetti in cui l'Università di Ferrara è coordinatore.

Si tratta di costi correlati ai relativi ricavi e risentono dell'andamento degli stessi.

Come precisato nel paragrafo Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3), la riduzione dei costi per trasferimenti è anche dovuta ad una più puntuale applicazione dei principi contabili¹². In particolare nei casi di progetti multi partner congiunti in cui l'Ateneo beneficiario capofila e gli altri partner hanno definito e presentato un progetto e sono solidalmente responsabili di garantire la realizzazione dell'intera operazione o il beneficiario capofila non ha alcuna discrezionalità ed ha come unico obbligo il trasferimento delle risorse ai partner, le quote spettanti ai partner transitano esclusivamente fra i crediti ed i debiti e non in voci di ricavo e costo.

¹² Commissione COEP, risposta a quesito n. 10

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.359.592,38	1.335.359,91	24.232,47
TOTALE	1.359.592,38	1.335.359,91	24.232,47

In questa sezione sono indicati i costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, necessario per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca. La maggior parte di essi è sostenuta dai dipartimenti dell'area medica e scientifica. Tali acquisti sono finanziati, in parte da ricavi finalizzati per progetti finanziati da esterni, in parte da ricavi non finalizzati, destinati dall'Ateneo all'attività didattica ovvero a progetti di ricerca.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Come specificato nel paragrafo 5 – Criteri di valutazione, la gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio).

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.926.261,02	1.759.900,96	166.360,06
TOTALE	1.926.261,02	1.759.900,96	166.360,06

In questa sezione sono indicati i costi relativi all'acquisto del materiale bibliografico delle biblioteche, comprese le banche dati on-line. Sono inoltre indicati i costi per l'acquisto di libri, giornali e riviste ad uso degli uffici.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Compensi e indennità organi istituzionali	217.455,94	221.068,59	-3.612,65
Incarichi di studio, consulenza, ricerca	392.003,29	619.163,67	-227.160,38
Missioni	1.458.837,94	1.511.896,25	-53.058,31
Commissioni concorso	74.961,14	85.265,99	-10.304,85
Servizi per il personale	129.049,57	102.636,77	26.412,80
Altri servizi	4.365.474,18	4.688.165,28	-322.691,10
Gestione immobili e utenze	9.709.114,20	9.928.884,57	-219.770,37
Gestione e manutenzione beni mobili	360.922,23	409.043,00	-48.120,77
TOTALE	16.707.818,49	17.566.124,12	-858.305,63

In questa sezione sono indicati tutti i costi che l'Ateneo deve sostenere per il suo normale funzionamento.

COMPENSI E INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI

La voce "Compensi e indennità ad organi istituzionali" comprende i costi per le indennità alle cariche accademiche e i gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione e i costi per i compensi e i rimborsi spese ai membri del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di Valutazione, nonché i compensi e altre indennità agli altri organi istituzionali.

Si precisa che i costi per le missioni e i rimborsi spese ai membri degli organi istituzionali e i costi delle missioni dei revisori dei conti e del Nucleo di Valutazione sono contabilizzate tra i costi delle missioni.

Organo	COMPENSO lordo dipendente*	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettore	29.283,12			1/11/2015	31/10/2021
Pro-Rettore	12.150,00			1/11/2018	31/10/2021
Consiglio di Amministrazione		6.065,64		***	***
Senato Accademico		0,00		***	***
Collegio Revisori dei Conti	27.506,51		3.619,50	12/12/2016	12/12/2019**
Nucleo di valutazione	30.375,00		7.404,63	11/3/2019	10/03/2022

* al netto della riduzione del 10% ** incarico prorogato al 25/1/2020 *** si veda il dettaglio

Di seguito si riporta la durata dei mandati dei vari componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, la quale dipende dal ruolo e da eventuali sostituzioni intervenute in corso di mandato:

Consiglio di Amministrazione

Prof.ssa Borgato, Prof. Roccatagliati e Dott. Botti: 1 ottobre 2016 - 30 settembre 2020

Prof.ssa Uccelli: 19 novembre 2019 - 18 novembre 2022

Prof. Borea: 22 febbraio 2020 - 21 febbraio 2023

Prof. Sebastiani: 28 gennaio 2019 - 27 gennaio 2022

Rappresentanti studenti: sig. Manfra dal 14 dicembre 2018, Sig.Taherian dal 18 settembre 2019 - entrambi al 31 ottobre 2020

Senato

Direttori di Dipartimento (tranne Prof. Manzoli): 1 novembre 2018 - 31 ottobre 2021

Prof. Manzoli: 1 novembre 2019 - 31 ottobre 2022

Presidente Consiglio della Ricerca (Prof.ssa Luppi): 15 gennaio 2020 - 31 ottobre 2022

Rappresentanti professori associati e ricercatori: 21 febbraio 2020 - 20 febbraio 2023

Rappresentante Pta (Dott.ssa Pregnolato): 4 luglio 2018 - 3 aprile 2021

Rappresentanti studenti: 14 dicembre 2018 - 31 ottobre 2020

INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E RICERCA

Comprende i costi per gli incarichi affidati a co.co.co, a professionisti, a imprese e a lavoratori autonomi non abituali nell'ambito dei progetti di ricerca dei dipartimenti, anche commissionata conto terzi.

La riduzione dei costi è dovuta alla conclusione di alcune commesse affidate nell'ambito dei progetti di ricerca.

MISSIONI

Comprende tutti i costi sostenuti per missioni per ricerca sia in ambito istituzionale che commerciale, missioni per accordi internazionali, missioni e rimborsi spese ai membri degli organi istituzionali, missioni dei componenti delle commissioni di concorso e missioni del personale tecnico amministrativo.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Missioni nazionali per ricerca	438.776,35	464.730,28	-25.953,93
Missioni internazionali per ricerca	851.411,51	878.407,69	-26.996,18
Missioni per attività commerciale	6.143,83	16.267,91	-10.124,08
Missioni per accordi internazionali	41.814,87	43.296,60	-1.481,73

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	10.327,84	6.477,26	3.850,58
Missioni Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione	9.746,21	7.385,15	2.361,06
Missioni componenti commissioni di concorso	42.759,35	39.008,63	3.750,72
Altre missioni	57.857,98	56.322,73	1.535,25
TOTALE	1.458.837,94	1.511.896,25	-53.058,31

COMMISSIONI CONCORSO

Comprende i costi per i compensi e le indennità per i componenti delle commissioni di concorso.

SERVIZI PER IL PERSONALE

Comprende i costi per gli accertamenti medico sanitari e per la formazione del personale tecnico amministrativo.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Accertamenti medico sanitari	52.708,54	53.155,67	-447,13
Formazione del personale tecnico amministrativo	73.681,03	48.910,10	24.770,93
Altri servizi per il personale	2.660,00	571,00	2.089,00
TOTALE	129.049,57	102.636,77	26.412,80

ALTRI SERVIZI

Comprende:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Assicurazioni	344.787,60	416.181,27	-71.393,67
Oneri legali e processuali	46,65	424,13	-377,48
Convegni, seminari e altre manifestazioni	971.160,04	929.582,08	41.577,96
Pubblicità legale	30.211,99	22.984,02	7.227,97
Pubblicità promozionale	62.221,62	54.346,27	7.875,35
Servizi per rappresentanza - istituzionale	326,70	1.896,71	-1.570,01
Commissioni bancarie e postali	2.918,14	47.321,51	-44.403,37
Servizi postali e di spedizione	77.985,24	87.361,43	-9.376,19
Servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio	91.861,18	83.012,40	8.848,78
Servizi tipografici e di rilegatura	171.207,81	132.744,94	38.462,87
Altri servizi	2.219.576,18	2.069.783,89	149.792,29
Altri servizi - commerciale	32.782,11	480.088,34	-447.306,23
Costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà - commerciale	7.171,70	12.591,08	-5.419,38
Pubblicazioni scientifiche - istituzionale	253.308,24	261.453,49	-8.145,25
Costi di soggiorno e viaggio gruppi di ricerca - istituzionale	5.155,25	23.629,80	-18.474,55
Iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori - istituzionale	70.891,17	62.792,28	8.098,89
Iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori - commerciale	1.200,00	1.971,64	-771,64
Iscrizioni a convegni per dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti di ricerca	22.662,56	0,00	22.662,56
TOTALE	4.365.474,18	4.688.165,28	-322.691,10

La riduzione di quasi 323 mila euro è in gran parte dovuta ai minori costi della voce "Altri servizi"

Altri servizi

Comprende sia i costi necessari per l'ordinario funzionamento dell'Ateneo, sia i costi per servizi affidati nell'ambito dell'attività di ricerca.

Tra i primi rientrano, a titolo esemplificativo, i costi per l'affidamento del servizio di cassa, dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di sviluppo e assistenza connessi, i servizi di traduzione e i servizi per l'attivazione dei corsi di lingua inglese scientifica per studenti afferenti ai corsi di studio scientifici e corsi di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola per studenti afferenti a facoltà umanistiche, i costi per servizi di prestito interbibliotecario.

Rispetto all'esercizio 2018, si registra un incremento dei costi per l'affidamento del servizio di organizzazione logistica e didattica Ferrara Fiere per 322 mila euro (+195 mila euro rispetto al 2017) che è stato più che compensato dalla riduzione dei servizi affidati dai dipartimenti nell'ambito dell'attività di ricerca (-447 euro).

Tra i "costi della ricerca" vanno inclusi quelli per la tutela dei brevetti, le pubblicazioni scientifiche, i costi di soggiorno per gruppi di ricerca e l'iscrizione a convegni e congressi.

Commissioni bancarie e postali.

I costi per commissioni bancarie e postali, si riducono di 44 mila euro. Tale riduzione è imputabile al minor costo per i MAV (in esaurimento) consentito dal passaggio al sistema PagoPA per l'incasso della contribuzione studenti.

Assicurazioni

I costi per i premi di assicurazione si riducono di 71 mila euro (-27 mila nel 2018). Gli importi dei premi a copertura dei rischi generali sono stabili, la variazione è dovuta alla stipula di coperture assicurative ad hoc che vengono sottoscritte di volta in volta in base alla necessità (es. per mostre, per protocolli di ricerca medica, per trasporti speciali, ecc.).

Pubblicità promozionale

Nella voce "pubblicità promozionale" sono esposti i costi riferiti all'attività comunicativa istituzionale cioè le attività rientranti nell'art.1 co. 5 della Legge 150/2000¹³. Vengono rilevati in questa voce i costi per le campagne informative su facebook, le attività di supporto alla campagna delle immatricolazioni, i servizi di direzione creativa e copywriting per campagne informative e di comunicazione dell'Ateneo.

Servizi per rappresentanza - istituzionale

I costi per servizi per rappresentanza – istituzionale sono soggetti ai limiti di spesa di cui al D.L.78/2010 che per l'Ateneo è di 500 euro.

GESTIONE IMMOBILI E UTENZE

Comprende:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	2.832.029,75	3.102.679,77	-270.650,02
Pulizia locali	1.989.937,28	1.991.230,43	-1.293,15

¹³ Si tratta di attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Smaltimento rifiuti	356.739,92	270.723,45	86.016,47
Vigilanza e portierato	892.742,48	764.119,82	128.622,66
Telefonia fissa	28.168,10	28.429,01	-260,91
Telefonia mobile	28.701,83	59.200,18	-30.498,35
Reti di trasmissione	13.477,25	1.010,25	12.467,00
Energia elettrica	1.912.701,63	1.821.318,77	91.382,86
Acqua	74.725,67	155.191,39	-80.465,72
Gas metano	61.128,11	125.198,88	-64.070,77
Teleriscaldamento	1.488.287,28	1.527.434,98	-39.147,70
Altre utenze e canoni	20.407,64	0,00	20.407,64
Altri costi di gestione immobili	10.067,26	82.347,64	-72.280,38
TOTALE	9.709.114,20	9.928.884,57	-219.770,37

I costi di gestione si mantengono sostanzialmente inalterati (-2,3%) rispetto all'anno precedente.

Manutenzione ordinaria immobili e impianti

Il 2019 registra una riduzione dei costi per la manutenzione ordinaria di immobili e impianti di 270 mila euro. Tale riduzione non è dovuta a minori interventi di manutenzione ma dall'ultimazione degli interventi straordinari posti in essere nell'esercizio 2018 nel corso del quale si era registrato un aumento di 581 mila euro rispetto all'esercizio 2017. I costi sono in linea con la media del triennio 2017-2019 che è di circa 2,8 milioni di euro.

Smaltimento rifiuti

I costi per lo smaltimento rifiuti sono aumentati di 86 mila euro; tale aumento è dovuto all'incremento dei costi per il servizio di igiene ambientale (+73 mila euro) fatturato da Hera S.p.A. che, a decorrere dal 1 gennaio 2018, ha sostituito la TARI – Tassa sui rifiuti, gestita dal Comune di Ferrara. Gli altri costi sono relativi allo smaltimento di rifiuti speciali (radioattivi, tossici, ingombranti).

Vigilanza e portierato

L'incremento di quasi 129 mila euro è dovuto all'aumento dei servizi attivati, dal trasferimento e pensionamento del personale di portineria Unife e dal presidio resosi necessario presso le varie Strutture Unife nel periodo di chiusura ossia nel mese di agosto, a causa di lavori edili.

In particolare i servizi di vigilanza e portierato attivati e incrementati sono stati i seguenti:

- biblioteca S. Maria delle Grazie, attivato servizio di vigilanza e portierato pomeridiano dal 06/05/2019;
- polo degli Adelardi, a causa del trasferimento del personale di portineria, a partire dal mese di giugno il servizio di portierato è stato completamente esternalizzato;
- i lavori edili effettuati nel mese di agosto (periodo di chiusura) presso le varie Strutture, hanno comportato una spesa di circa 10.000,00 Euro per il presidio da parte di Coopservice;
- dipartimento di architettura, a causa del pensionamento del personale di portineria, è stato incrementato dal 01/10/2019 il servizio di portierato Coopservice;
- biblioteca di economia, attivato servizio di vigilanza e portierato pomeridiano dal 02/12/2019;
- biblioteca di giurisprudenza, attivato servizio di vigilanza e portierato pomeridiano dal 02/12/2019;
- polo bio-biotec (Fiera), attivato servizio di vigilanza per n. 294,5 ore a novembre e n. 199,5 ore a dicembre;
- sale studio Casa Zaina, attivato servizio di portierato dal 09/12/2019.

Utenze

Tutti i costi delle utenze, con eccezione dei costi per energia elettrica (+91 mila euro) e delle reti di trasmissione dati (+12 mila euro), sono diminuiti.

La riduzione del costo per fornitura gas è dovuta all'allacciamento di nuove utenze al teleriscaldamento¹⁴ che, tuttavia, non ha subito un incremento dei costi. La riduzione si giustifica con i minori consumi. Il costo del teleriscaldamento risente anche di eventuali conguagli applicati in sede di fatturazione oltre che dei consumi effettivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	media
Teleriscaldamento	1.175.767,99	1.803.527,31	1.318.638,85	1.527.434,98	1.488.287,28	1.462.731,28

Il forte decremento dei costi per consumi di acqua (-80 mila euro) è solo in parte giustificato da un minor consumo. La riduzione di circa 18 mila euro è dovuta alla disattivazione del pozzo artesiano del polo chimico biomedico. Per quanto riguarda i consumi, i minori costi sono riferiti principalmente ai contratti di fornitura per gli stabili di via Mortara (-15 mila euro), via Borsari (- 17,6 mila euro) e via Ghiara (-8 mila euro). Anche questi costi risentono di eventuali conguagli applicati in sede di fatturazione.

Altri costi gestione immobili

La voce "gestione e manutenzione beni mobili" comprende i costi per la gestione dei mezzi di trasporto (manutenzione e acquisto carburante) e i costi per la manutenzione e la riparazione dei beni mobili, rimasti pressoché stabili tra i due esercizi.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Manutenzione mezzi di trasporto	13.173,61	6.838,44	6.335,17
Carburante e altro materiale di consumo per mezzi di trasporto	11.659,71	9.557,79	2.101,92
Manutenzione e riparazione beni mobili	306.695,50	369.484,83	-62.789,33
Manutenzione e riparazione beni mobili - commerciale	29.393,41	23.161,94	6.231,47
TOTALE	360.922,23	409.043,00	-48.120,77

Altri costi gestione immobili

Comprende i costi delle spese condominiali dell'appartamento di V.le Cavour 51 di proprietà dell'Ateneo e per le unità immobiliari di via Saragat 2.

Acquisto altri materiali (9)

In questa sezione sono indicati i costi per l'acquisto di materiale di consumo e altro materiale non inventariabile, diverso dal materiale di consumo per laboratori, indicato nella sezione precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile	522.798,75	437.260,17	85.538,58
TOTALE	522.798,75	437.260,17	85.538,58

L'incremento riporta i costi in linea con i costi dell'esercizio 2017.

¹⁴ Lavori di allacciamento al teleriscaldamento del complesso di Via Paradiso con contestuale dismissione delle caldaie a gas.

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Come specificato nel paragrafo 5 – Criteri di valutazione, la gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio).

Costi per godimento beni di terzi (11)

In questa sezione sono indicati i costi sostenuti per l'utilizzo di beni immobili (locazioni e concessioni in uso) e mobili (noleggi e leasing) di terzi, nonché i canoni annuali per l'utilizzo di programmi software.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Locazioni	312.955,26	349.958,35	-37.003,09
Costi per beni immobili di terzi concessi in uso	446.910,74	590.661,85	-143.751,11
Noleggi e leasing	93.888,15	89.742,42	4.145,73
Noleggi - commerciale	22.090,03	7.955,97	14.134,06
Leasing operativo e altre forme di locazione di beni mobili	17.008,36	0,00	17.008,36
Licenze software	1.263.977,76	1.330.129,89	-66.152,13
Licenze software annuali - commerciale	0,00	2.656,00	-2.656,00
TOTALE	2.156.830,30	2.371.104,48	-214.274,18

La riduzione dei costi per beni immobili di terzi concessi in uso è dovuto alla restituzione a ER.GO. di alcuni spazi adibiti ad uso ufficio presso il complesso "S. Lucia" sede del Rettorato e ad una rideterminazione dei costi derivanti dalla convenzione in essere sempre con ER.GO.

I costi della voce "Leasing operativo e altre forme di locazione di beni mobili" si riferiscono al contratto di leasing n. 4171054/2018 della durata di 24 mesi per la fornitura di uno strumento scientifico (Iniettore automatico Mod. 7693A) e ad un accordo con la Azienda USL Ferrara relativo al Centro Menopausa di via Boschetto.

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Interventi assistenziali a favore del personale	6.764,20	6.540,92	223,28
Interventi per attività ricreative e culturali a favore del personale	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri costi per il personale	540,48	4.876,00	-4.335,52
Abbuoni e arrotondamenti passivi	38,10	17,81	20,29
Quote associative - istituzionale	226.057,08	90.845,96	135.211,12
Altri costi per attività istituzionale	105.948,43	158.525,86	-52.577,43
TOTALE	359.348,29	270.806,55	88.541,74

L'aumento della voce "quote associative" è dovuto all'iscrizione a bilancio di due annualità di adesione alla Associazione Consortium Garr per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga (Consortium GARR), cui le Università statali aderiscono di diritto. Per l'adesione le Università sono destinatarie di uno specifico contributo determinato annualmente con il Decreto Ministeriale di riparto dei fondi del FFO, fondi specificamente individuati nella tabella relativa al "sostegno e gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del sistema universitario (Rete GARR)".

Nell'esercizio 2019 sono stati assegnati il contributo sul FFO 2018 di 68.163,00 euro e sul FFO 2019 di 71.580,00.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.355.583,99	819.218,80	536.365,19
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.847.931,17	4.196.648,54	-348.717,37
Totale ammortamenti	5.203.515,16	5.015.867,34	187.647,82
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
Totale svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.203.515,16	5.015.867,34	187.647,82

AMMORTAMENTI

La voce degli ammortamenti ha subito un incremento di 187.647,82 euro rispetto all'esercizio 2018. Di seguito il dettaglio:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

X-1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Ammortamento software	42.986,56	57.279,78	-14.293,22
Ammortamento software - commerciale	6.539,87	6.841,02	-301,15
Ammortamento brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno - istituzionale	549,84	1.595,18	-1.045,34
Ammortamento brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno - commerciale	18.211,28	18.850,85	-639,57
Ammortamento migliorie beni di terzi	1.287.296,44	734.651,97	552.644,47
TOTALE	1.355.583,99	819.218,80	536.365,19

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

X-2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Ammortamento fabbricati	916.679,44	1.387.012,45	-470.333,01
Ammortamento fabbricati di valore storico, artistico e culturale	427.145,44	548.156,83	-121.011,39
Ammortamento costruzioni leggere	2.056,90	2.056,90	0,00
Ammortamento impianti	52.734,79	26.785,92	25.948,87
Ammortamento macchinari e attrezzature	255.426,42	234.811,71	20.614,71
Ammortamento macchinari e attrezzature - commerciale	2.208,49	1.429,95	778,54
Ammortamento attrezzature scientifiche	1.387.381,64	1.228.211,83	159.169,81
Ammortamento attrezzature scientifiche - commerciale	64.281,81	49.667,85	14.613,96
Ammortamento mobili e arredi	157.244,28	185.004,27	-27.759,99
Ammortamento altri mezzi di trasporto - istituzionale	20.176,25	8.115,78	12.060,47
Ammortamento altri mezzi di trasporto - commerciale	0,00	12.112,25	-12.112,25
Ammortamento hardware e macchine per ufficio	552.713,51	504.290,73	48.422,78
Ammortamento hardware e macchine per ufficio - commerciale	9.882,20	8.992,07	890,13
TOTALE	3.847.931,17	4.196.648,54	-348.717,37

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è collegato in parte alla diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ed è da ricondursi alla riclassificazione degli immobili per l'adeguamento ai nuovi principi contabili del d.i. 8 giugno 2017, n. 394, per la quale si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo	150.386,99	155.702,52	-5.315,53
Accantonamento a fondo Comune di Ateneo	192.190,05	169.362,23	22.827,82
Accantonamento a fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	139.887,43	36.742,30	103.145,13
Accantonamento a fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche)	2.199,78	0,00	2.199,78
Accantonamento a fondo gestione per conto INAIL	145.000,00	145.000,00	0,00
Totale accantonamenti area personale	629.664,25	506.807,05	122.857,20
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	256.823,47	0,00	256.823,47
Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	100.000,00	365.000,00	-265.000,00
Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	47.654,72	98.000,00	-50.345,28
Accantonamento a fondo oneri legali e processuali	41.600,00	59.800,00	-18.200,00
Accantonamento a fondo di Ateneo per la premialità	141.500,00	0,00	141.500,00
Accantonamento ad altri fondi oneri	2.500,00	30.000,00	-27.500,00
Totale accantonamenti area amministrazione	590.078,19	552.800,00	37.278,19
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.219.742,44	1.059.607,05	160.135,39

Accantonamento al fondo gestione per conto INAIL

L'accantonamento è relativo agli oneri di competenza 2019 per la liquidazione delle competenze INAIL che non sono ancora state richieste. La quantificazione è stata fatta, come negli esercizi precedenti, in base:

- (i) agli infortuni verificatisi nei vari esercizi, tenendo conto dei costi per la gestione delle pratiche (costo definito con decreto del MIUR per numero di infortuni denunciati nell'anno di riferimento);
- (ii) alle eventuali invalidità temporanee (sulla base di quelle liquidate negli anni precedenti e sulla stima di quelle nuove, se già note);
- (iii) a eventuali rendite (in base a quelle liquidate negli anni precedenti e stimando quelle nuove, se già note).

Accantonamento al fondo incentivi per le funzioni tecniche art.113, D.Lgs 50/2016

Si è provveduto all'accantonamento al fondo incentivi per le funzioni tecniche ex art.113, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura prevista dal regolamento di Ateneo per la disciplina del fondo per le funzioni tecniche.

Accantonamento al fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche).

A norma dello stesso regolamento relativo alla disciplina del fondo per le funzioni tecniche, si è provveduto all'accantonamento di 2.199,78 euro quale quota di competenza 2019.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Come anticipato nel paragrafo di commento dello Stato Patrimoniale Attivo dedicato ai crediti, è stata accantonata nel 2019 la quota di crediti delle strutture dipartimentali per i quali sono in corso procedure amministrative e giudiziali di recupero del credito per il tramite dell'Ufficio Legale dell'Ateneo, nonché quelli relativi a soggetti privati per cui è stata avviata una procedura fallimentare.

Accantonamento al fondo rischi per cause in corso

L'accantonamento di 100.000 euro è relativo ad una nuova causa per una azione di arricchimento senza causa ex art. 2946 c.c. La quantificazione del rischio è stata fatta tenuto conto dell'importo richiesto in sede di ricorso presentato contro l'Ateneo.

Si segnala che ci sono una serie di ricorsi intentati da medici all'epoca dei fatti titolari di borse di specializzazione in cui l'Università è stata citata in giudizio unitamente ai Ministeri e alla Presidenza del Consiglio. Generalmente queste cause si concludono con la condanna della Presidenza, ma alla luce degli esiti della "causa Ortole" che ha visto l'Università condannata non si può escludere a priori una condanna anche nei confronti dell'Università. Ricorsi di questo tipo continueranno ad esserci probabilmente anche in futuro ed è possibile che derivi un rischio di soccombenza. Si tratta, tuttavia, di un rischio dall'esistenza non certa e solo probabile e, pertanto, non oggetto di alcun accantonamento.

Accantonamento al fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati

L'accantonamento di 47.654,72 euro è relativo a quote di finanziamenti ministeriali non rendicontati relativi al Fondo Giovani 2015 Tutorato e Fondo Giovani 2016 Mobilità internazionale, e relativi a tre progetti di ricerca dei dipartimenti.

Accantonamento a fondo oneri legali e processuali

L'accantonamento, pari a 41.600,00 euro, è ottenuto stimando in 1.300 euro il costo per ciascuna delle 32 cause sorte nel corso dell'esercizio 2019.

Le cause sorte nel 2019 riguardano quasi esclusivamente le seguenti categorie di ricorsi:

1. ricorsi per l'accesso ai corsi di laurea a numero chiuso: studenti che, non avendo superato i test di accesso, propongono ricorso al TAR al fine di ottenere l'immatricolazione ai corsi medesimi. Si tratta in genere di ricorsi cumulativi proposti da una pluralità di studenti nei confronti prima di tutto del Ministero e poi di tutte le Università italiane che gli studenti, in sede di iscrizione alle prove, hanno individuato come prima scelta o come scelta successiva. Si evidenzia che, in relazione alle doglianze sollevate dai ricorrenti, le Università rimangono in genere completamente estranee in ragione del fatto che le stesse non hanno alcuna autonomia in merito ai contenuti ed alle modalità di espletamento delle prove concorsuali per l'ammissione ai corsi di studio definiti dalla vigente normativa in materia di programmazione nazionale. L'esistenza di cause rientranti in questa tipologia appare fisiologica e legata al mantenimento del numero chiuso per l'accesso ai corsi di laurea;
2. ricorsi proposti dagli specializzandi, nei confronti non solo di questo Ateneo ma di tutte le Università italiane, aventi ad oggetto la richiesta di pagamento o di rideterminazione delle borse di studio legate allo svolgimento delle scuole di specializzazione, a causa delle modifiche normative intervenute nel tempo, a livello nazionale e comunitario, per quanto riguarda la configurazione del rapporto instaurato con gli specializzandi medesimi e l'eventuale compenso ad essi spettante. Per questo motivo gli specializzandi (che abbiano frequentato le scuole di specializzazione in tutto o in parte in un periodo antecedente all'anno accademico 2006/2007, quando è entrato in vigore il contratto di formazione specialistica per i medici specializzandi) si sono rivolti o si stanno rivolgendo al giudice, con la conseguenza che l'aumento delle cause ad essi relative nei confronti di tutti gli Atenei nazionali è destinato inevitabilmente ad aumentare fino ad esaurimento degli specializzandi interessati.

Accantonamento ad altri fondi oneri

La voce residuale dedicata ad "altri fondi" presenta un accantonamento 2019 pari a 2.500 euro con riferimento all'importo dovuto all'inventore ex art. 23 c. 2 del Regolamento relativo alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale di Ateneo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

In questa categoria sono compresi i diversi costi di gestione che non trovano collocazione nei punti precedenti e che sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Minusvalenze ordinarie da alienazioni	7.584,82	124.853,91	-117.269,09
Sopravvenienze passive - gestione ordinaria	249.458,29	411.141,72	-161.683,43
Sopravvenienze passive - gestione ordinaria - commerciale	107.560,07	0,00	107.560,07
Perdite su crediti	133.210,74	49.570,71	83.640,03
Perdite su progetti rendicontati	0,00	24.460,50	-24.460,50
Imposte sul patrimonio	12.922,00	12.922,00	0,00
Imposta di registro	9.804,28	11.129,88	-1.325,60
Tassa sui rifiuti	137,26	50.225,31	-50.088,05
Imposta di bollo	654.504,32	619.992,70	34.511,62
Dazi doganali	3.022,41	2.169,25	853,16
IVA indetraibile da prorata	12.106,08	32.780,41	-20.674,33
Canone RAI	614,40	345,26	269,14
Altri tributi	22.639,60	22.929,38	-289,78
Versamenti al bilancio dello Stato	171.599,58	171.599,58	0,00
Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale	133.674,58	169.861,57	-36.186,99
Rimborsi tasse per master e altri corsi - istituzionale	23.756,00	60.194,00	-36.438,00
Altri rimborsi tasse studenti - istituzionale	4.367,00	7.108,23	-2.741,23
Altri rimborsi e restituzioni	383.898,00	227.126,34	156.771,66
Altri rimborsi e restituzioni - commerciale	2.529,80	1.180,37	1.349,43
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	19.423,41	0,00	19.423,41
Altri oneri diversi di gestione	17.090,31	39.575,91	-22.485,60
TOTALE	1.969.902,95	2.039.167,03	-69.264,08

Minusvalenze ordinarie da alienazioni

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state registrate minusvalenze a seguito dello scarico dall'inventario di Ateneo di beni mobili non interamente ammortizzati, per un importo complessivo di 7.584,82 euro.

Sopravvenienze passive - gestione ordinaria

Si tratta della rilevazione di costi di competenza di esercizi passati tra i quali i più significativi fanno riferimento a:

- regolazione rapporti debito/credito con il Comune di Ferrara per l'imposta TARI utenze non domestiche per gli Edifici del Polo Scientifico Tecnologico siti in Via Saragat a Ferrara per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 per 148.200,00 euro;
- regolazione rapporti debito/credito derivanti dalla sottoscrizione accordi intercorsi con la società COOPSERVICE S.Coop.p.A. negli esercizi 2014 e 2015 per Servizi di teleallarme, vigilanza e portierato per 100.330,20 euro;
- regolazione rapporti debito/credito derivanti Note di Credito per Fatture Attive emesse in esercizi precedenti nei confronti del Gestore Dei Servizi Energetici GSE S.P.A in applicazione dell'art. 4.2

Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale

La riduzione è dovuta al fatto che i rimborsi tasse a favore degli studenti sono da considerare minori ricavi come evidenziato dalla nota tecnica n.1 del 17 maggio 2017 della commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università (Coep) pubblicata sul sito <https://coep.miur.it/> avente ad oggetto la "Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico". Solo i

rimborsi e le restituzioni relativi ad anni precedenti costituiscono voci da rappresentare fra i costi di esercizio.

Altri rimborsi e restituzioni

Le rilevazioni più significative fanno riferimento:

- alla restituzione di 151.944,46 all' Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del finanziamento di tre bandi per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per i quali non vi è stata la presa di servizio.
- alla restituzione al MIUR di somme non utilizzate nell'ambito dei finanziamenti "fondo giovani" - per 49.137,50 euro come dettagliato:
 - progetto 2015_FG_MOBINT per 10.348,85 euro;
 - recupero assegnazione su FFO 2019 per fondo giovani (FG) esercizio 2015 azione "Mobilità internazionale" (art. 1, DM 976/2014) 38.788,49 euro;
- alla restituzione di quota parte dei fondi non utilizzati nell'ambito del programma comunitario Erasmus/LLP cofin nazionale a.a. 2013/2014 e 2014/2015 per 60.520,22 euro.

Tali restituzioni, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, sono correlate a minori costi per borse a seguito di rientri anticipati degli studenti che non usufruiscono dell'intero periodo di soggiorno all'estero.

Disposizioni di contenimento della spesa

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2018) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	36.028,54		
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	2.793,20		
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.566,04		
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	44.387,78	3334	Id dg ordinativo di pagamento n. 657392 del 25/10/2019
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0,00	3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	30.261,80	3492	Id dg ordinativo di pagamento n. 593241 del 29/3/2019.
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	96.950,00	3348	Id dg ordinativo di pagamento n. 657391 del 24/10/2019
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	127.211,80		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	171.599,58		

7.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
C-1) Proventi finanziari	37.329,31	16.591,13	20.738,18
C-2) Interessi e altri oneri finanziari	6,00	3.044,81	-3.038,81
C-3) Utili e perdite su cambi	0,00	-7,76	7,76
TOTALE	37.335,31	13.538,56	17.707,13

Proventi finanziari (1)

La voce comprende i conti "Dividendi su partecipazioni in altre società ed enti", "Altri proventi da partecipazioni in altre società ed enti" e "Interessi attivi su conti correnti".

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Dividendi su partecipazioni in altre società ed enti	6.000,00	0,00	6.000,00
Altri proventi da partecipazioni in altre società ed enti	31.325,40	16.586,63	14.738,77
Interessi attivi su conti correnti	3,91	4,50	-0,59
TOTALE	37.329,31	16.591,13	20.738,18

Dividendi su partecipazioni in altre società ed enti

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato registrato il ricavo di 6.000,00 euro relativo a dividendi precedentemente accantonati, distribuiti dalla partecipata Clirest s.r.l.

Altri proventi da partecipazioni in altre società ed enti

Nell'esercizio 2019 sono state registrate plusvalenze a seguito della cessione/liquidazione delle partecipazioni dell'Ateneo, per un importo complessivo di 31.325,40 euro. Di seguito il dettaglio:

- plusvalenza di 400,00 euro a seguito della stipula dell'atto di cessione per l'importo di 1.400,00 euro della partecipazione nella società spin off Geotema s.r.l. (valore di iscrizione 1.000,00 euro);
- plusvalenza di 11.300,00 euro a seguito della cessione per l'importo di 12.000,00 euro della partecipazione nella società spin off Materiacustica s.r.l. (valore di iscrizione 700,00 euro);
- plusvalenza di 10.200,00 euro a seguito della stipula dell'atto di cessione per l'importo di 11.200,00 euro della partecipazione nella società spin off Ambrosialab s.r.l. (valore di iscrizione 1.000,00 euro);
- plusvalenza di 9.000,00 euro a seguito della stipula dell'atto di cessione per l'importo di 10.000,00 euro della partecipazione nella società spin off Ufpeptides s.r.l. (valore di iscrizione 1.000,00 euro);
- plusvalenza di 425,40 euro a seguito dell'approvazione del bilancio finale e del piano di riparto della procedura di liquidazione della società spin off Nuvovec s.r.l. (quota assegnata all'Università 2.000,00 euro, valore di iscrizione 1.574,60 euro).

Interessi attivi su conti correnti

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati registrati interessi attivi bancari (Banca d'Italia) per 3,91 euro.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

La voce comprende il conto "Altri oneri finanziari".

Altri oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata registrata la minusvalenza di 6,00 euro a seguito dell'approvazione del bilancio finale e del piano di riparto della procedura di liquidazione della società spin off Nuclear e-Mission s.r.l. (quota assegnata all'Università 994,00 euro, valore di iscrizione 1.000,00 euro).

Utili e perdite su cambi (3)

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati registrati utili e perdite su cambi.

7.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state registrate rettifiche di attività finanziarie.

7.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi	229.502,13	2.109.217,79	-1.879.715,66
Oneri	5.294,94	9,75	5.285,19
TOTALE	224.207,19	2.109.208,04	-1.885.000,85

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Rimborsi e indennizzi assicurativi (eventi di natura straordinaria)	0,00	1.831.198,44	-1.831.198,44
Donazioni, lasciti e altre liberalità	18.939,56	67.456,78	-48.517,22
Altre sopravvenienze attive - gestione straordinaria	210.562,57	210.562,57	0,00
TOTALE	229.502,13	2.109.217,79	-1.879.715,66

Rimborsi e indennizzi assicurativi (eventi di natura straordinaria)

La variazione negativa della voce Rimborsi e indennizzi assicurativi (eventi di natura straordinaria) è data dal fatto che nel corso dell'esercizio 2018 si era provveduto all'iscrizione del ricavo derivante dal risconto dell'indennizzo assicurativo corrisposto da INA Assitalia per gli eventi sismici del 2012, che ha finanziato vari lavori incrementativi del valore degli immobili. L'importo complessivo era di 1.822.366,33 euro.

Altre sopravvenienze attive - gestione straordinaria

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato iscritto il ricavo derivante dal risconto relativo alla sopravvenienza attiva registrata a seguito dell'acquisto di Palazzo Strozzi, per l'importo di 210.562,57 euro, corrispondente alla quota di ammortamento dei cespiti relativi al complesso immobiliare "Palazzo Strozzi".

Oneri (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni 2019-2018
Altri oneri straordinari	5.294,94	9,75	5.285,19
TOTALE	5.294,94	9,75	5.285,19

Altri oneri straordinari

Il costo di 5.294,94 euro è relativo ad un ravvedimento operoso per il mancato versamento dell'iva split nel 2018 a causa dell'errata registrazione di una fattura.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risultato prima delle imposte	24.817.366,75	14.268.413,01	10.548.953,74

7.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
IRAP retributivo			
IRAP personale docente e ricercatore	3.060.791,03	2.796.982,44	263.808,59
IRAP compensi da attività conto terzi	37.422,07	35.358,42	2.063,65
IRAP altro personale dedicato didattica e alla ricerca	4.058,98	9.191,12	-5.132,14
IRAP docenti a contratto e supplenze	30.513,99	38.475,89	-7.961,90
IRAP personale TA (compresi dirigenti e direttore generale)	1.104.869,13	1.159.601,56	-54.732,43
IRAP borse e premi di studio	11.157,11	10.520,98	636,13
IRAP missioni e rimborsi spese personale	997,94	1.149,39	-151,45
IRAP compensi e indennità organi istituzionali	14.673,80	14.720,96	-47,16
IRAP compensi e indennità commissioni di concorso	3.813,59	6.111,26	-2.297,67
IRAP Incarichi di studio, consulenza, ricerca	12.699,54	12.573,29	126,25
IRAP compenso relatori convegni, seminari e altre manifestazioni	32.814,44	32.120,55	693,89
IRAP incarichi di lavoro autonomo occasionale	1.654,17	3.004,93	-1.350,76
TOTALE IRAP retributivo	4.315.465,79	4.119.810,79	195.655,00
IRAP produttivo	5.770,00	12.181,00	-6.411,00
IRES su attività commerciale	91.412,00	110.321,00	-18.909,00
Altre imposte sul reddito	5.103,00	4.342,00	761,00
Imposte differite	57.305,05	860,86	56.444,19
TOTALE IMPOSTE	4.475.055,84	4.247.515,65	227.540,19

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risultato prima delle imposte	24.817.366,75	14.268.413,01	10.548.953,74
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	-4.475.055,84	-4.247.515,65	-227.540,19
RISULTATO DI ESERCIZIO	20.342.310,91	10.020.897,36	10.321.413,55

8. ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non utilizza strumenti di finanza derivata.

9. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2019 (pari a 20.342.310,91 euro) prevede:

- la destinazione di 3.360,96 euro alla riserva vincolata "Riserva - Fondo registrazione brevetti" e di 3.499,46 euro alla riserva vincolata "Riserva - Azioni risarcitorie per inadempienza attività commerciale", entrambe collocate nella sezione A-II-2 "Patrimonio vincolato - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali"; tali destinazioni sono obbligatorie ai sensi del Regolamento delle prestazioni conto terzi che prevede che quota parte dei proventi delle prestazioni sia destinata alla copertura di spese per la registrazione dei brevetti e alla copertura di spese per eventuali azioni risarcitorie esercitate da terzi in caso di inadempienza contrattuale;
- la destinazione delle quote corrispondenti ai margini determinatisi sulle commesse e sui progetti rientranti nell'attività progettuale (decreto MEF 11 marzo 2019, art. 1, comma 4) negli esercizi 2018 (pari a 320.942,00 euro) e 2019 (pari a 175.629,00 euro), alle riserve vincolate di patrimonio "Riserva COEP – Margini commesse e progetti", della sezione A-II-3 del passivo, al fine di dare copertura agli stanziamenti di budget che saranno assegnati ai dipartimenti per finanziare i costi di personale, come da comunicazione al Senato Accademico nella seduta del 19 settembre 2019;
- la destinazione di 100.000,00 euro alla riserva vincolata di patrimonio Riserva COEP - FIR 2020", della sezione A-II-3 del passivo, per ripristinare le risorse a copertura del bando FIR 2020, che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2020, erano state assegnate al dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche per il finanziamento di un progetto di ricerca sul Coronavirus;
- il rinvio a futuri esercizi della quota residua, pari a 19.738.879,49 euro.

Riepilogo:

Descrizione	Valore pre destinazione utile	Destinazione utile anno 2019	Valore pre destinazione utile
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.169.684,40		31.169.684,40
II - PATRIMONIO VINCOLATO	123.421.293,40	603.431,42	124.024.724,82
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00		35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.499.453,64	6.860,42	75.506.314,06
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	47.886.839,76	596.571,00	48.483.410,76
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	22.611.861,94	-603.431,42	22.008.430,52
1) Risultato esercizio	20.342.310,91	-20.342.310,91	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	2.269.551,03	19.738.879,49	22.008.430,52
di cui COEP	47.203,96	19.738.879,49	19.786.083,45
di cui EX COFI	2.222.347,07		2.222.347,07
3) Riserve statutarie	0,00		0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	177.202.839,74	0,00	177.202.839,74